



Marche Multiservizi Spa

Bilancio 2014

MARCHE MULTISERVIZI S.p.A.

Organi aziendali	03
Profilo del Gruppo	04
BILANCIO CONSOLIDATO 2014	07
Relazione sulla gestione	09
Stato Patrimoniale consolidato	68
Conto Economico consolidato	71
Nota Integrativa	73
Relazione del Collegio Sindacale	102
Relazione della società di revisione	107
BILANCIO DI ESERCIZIO 2014	109
Profilo della Società	111
Relazione sulla gestione	118
Stato Patrimoniale	183
Conto Economico	186
Conti Economici per servizio	188
Nota Integrativa	196
Relazione del Collegio Sindacale	238
Relazione della società di revisione	243

MARCHE MULTISERVIZI S.p.A.

Organi aziendali

Marche Multiservizi S.p.A.

Sede legale: Pesaro, Via dei Canonici, 144

Capitale sociale: Euro 13.484.242,00 interamente versato

Registro imprese 02059030417

Componenti del consiglio di amministrazione

(durata della carica: Assemblea che approva il bilancio chiuso al 31/12/2016)

Presidente

Massimo Galuzzi
(Comune di Pesaro)

Amministratore Delegato

Mauro Tivoli
(Hera S.p.a.)

Consiglieri

Roberta Cardinali
(Altri Comuni)
Maria Pia Gennari
(Provincia Pesaro e Urbino)
Matteo Mercantini
(Comune di Pesaro)
Aldo Pasotto
(Comune di Urbino)
Massimo Vai
(Hera S.p.a.)

Componenti del Collegio Sindacale

(durata della carica: Assemblea che approva il bilancio chiuso al 31/12/2016)

Presidente

Francesca Morante
(Comune di Pesaro)

Sindaci effettivi

Fernando Lolli
(Hera S.p.a.)
Carmine Riggioni
(Provincia Pesaro e Urbino)

Sindaci Supplenti

Marcella Tiberi
(Provincia Pesaro e Urbino)
Antonio Venturini
(Hera S.p.a.)

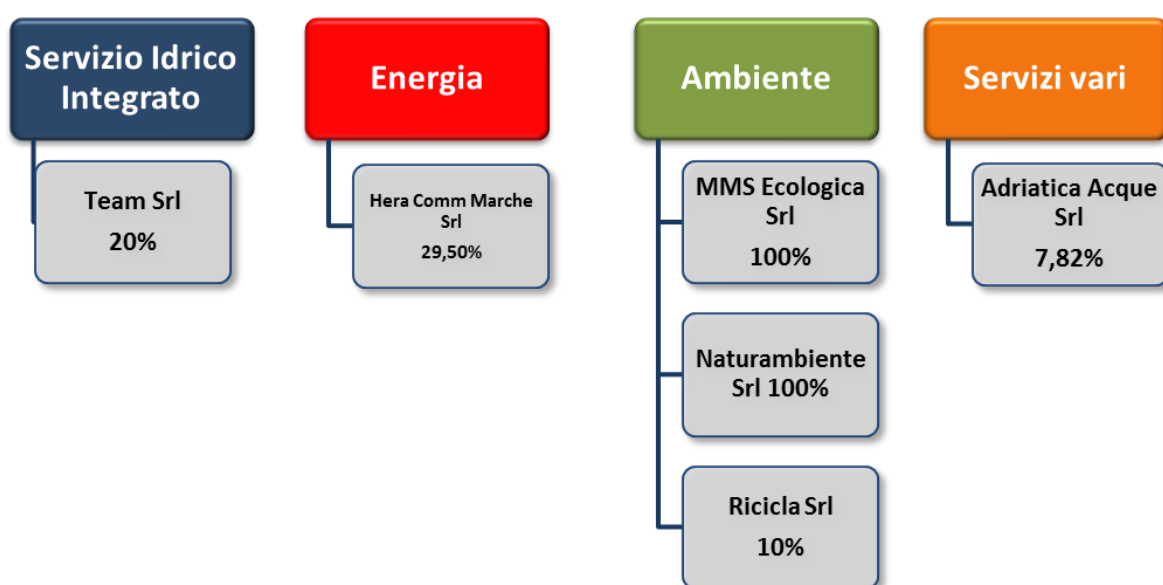
Società di Revisione

(durata della carica: Assemblea che approva il bilancio chiuso al 31/12/2020)

Baker Tilly Revisa S.p.a.

Profilo del Gruppo

MARCHE MULTISERVIZI Spa



Il Gruppo Marche Multiservizi opera nei servizi di pubblica utilità: gestione del ciclo idrico integrato, servizi di igiene ambientale, distribuzione gas, mantenendo sempre l'obiettivo prioritario del radicamento e il legame con il territorio nella sfida quotidiana di coniugare efficienza economica, efficacia gestionale e aziendale.

Il Gruppo fonda ogni sua attività sul rispetto per l'ambiente e sulle esigenze delle Comunità di riferimento, con l'impegno di attribuire valore a tutti i suoi interlocutori.

Il Gruppo serve un bacino di oltre 330.000 abitanti con una copertura del territorio della Provincia di Pesaro e Urbino superiore all'80% e parte di quello della Provincia di Ancona.

Società del Gruppo

Ciclo Idrico

Team Srl

Sede legale: Pesaro – Strada Val Serpe s.n.

Capitale sociale: € 81.900 i.v.

Quota di partecipazione: 20,00%

Oggetto sociale: Trasporto e trattamento rifiuti

Energia

Hera Comm Marche S.r.l.

Sede legale: Urbino - Via Sasso

Capitale sociale: € 1.977.332 i.v.

Quota di partecipazione: 29,50%

Oggetto sociale: Attività di vendita di gas metano ed altri prodotti energetici

Ambiente

MMS Ecologica S.r.l.

Sede legale: Pesaro - Via dei Canonici 144

Capitale sociale: € 95.000 i.v.

Quota di partecipazione: 100%

Oggetto sociale: Raccolta e smaltimento rifiuti

Naturambiente S.r.l.

Sede legale: Pesaro - Via dei Canonici 144

Capitale sociale: € 50.000 i.v.

Quota di partecipazione: 100%

Oggetto sociale: Raccolta e smaltimento rifiuti

Ricicla S.r.l.

Sede legale: Pesaro - Strada della Fornace s.n.

Capitale sociale: € 100.000 i.v.

Quota di partecipazione: 10%

Oggetto sociale: Commercializzazione di materiali e prodotti provenienti dal trattamento dei rifiuti

Servizi vari

Adriatica Acque S.r.l.

Sede legale: Rimini - Via Dario Campana

Capitale sociale: € 89.033 i.v.

Quota di partecipazione: 7,82%

Oggetto sociale: Trattamento, imbottigliamento, produzione, vendita, distribuzione e commercializzazione di acqua ed altre bevande e prodotti alimentari

Società in liquidazione

Sis S.p.A. (in liquidazione)

Sede legale: Montecalvo in Foglia PU - Via del Popolo

Capitale sociale: € 103.300

Quota di partecipazione: 41,75%

Oggetto sociale: Raccolta e smaltimento rifiuti

Natura S.r.l. (in liquidazione)

Sede legale: Cagli (PU) - Via Don Minzoni

Capitale sociale: € 10.000 i.v.

Quota di partecipazione: 46%

Oggetto sociale: Raccolta e smaltimento rifiuti

Consorzio Montefeltro Energia (in liquidazione)

Sede legale: Urbino (PU) - Via Sasso, 120

Capitale sociale: € 5.813 i.v.

Quota di partecipazione: 16,66%

Oggetto sociale: Attività libero mercato energia elettrica.

Bilancio consolidato 2014

BILANCIO CONSOLIDATO 2014

RELAZIONE SULLA GESTIONE	09
1. La situazione del Gruppo e andamento della gestione	09
2. Investimenti	42
3. Risorse umane e organizzazione	45
4. Quadro regolatorio e ricavi regolamentati	46
5. Informazioni sui principali rischi e incertezze	51
6. Attività di ricerca e sviluppo	52
7. Rapporti con parti correlate	52
8. Evoluzione della gestione	55
9. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	63
10. Altre informazioni	66
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO	68
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	71
NOTA INTEGRATIVA	73
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	102
RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	107

RELAZIONE SULLA GESTIONE

1. La situazione del Gruppo e andamento della gestione

In applicazione del D.Lgs. 127/91 si è proceduto alla redazione del Bilancio Consolidato con consolidamento integrale delle sottoelencate società facenti parte del Gruppo Marche Multiservizi:

- MMS Ecologica S.r.l.
- Naturambiente S.r.l.

La gestione, improntata al rispetto degli indirizzi strategici fissati dai soci e al raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano Industriale, conferma la validità della strategia aziendale di Gruppo volta al rafforzamento della qualità dei servizi, alla razionalizzazione e all'ottimizzazione delle risorse e degli investimenti.

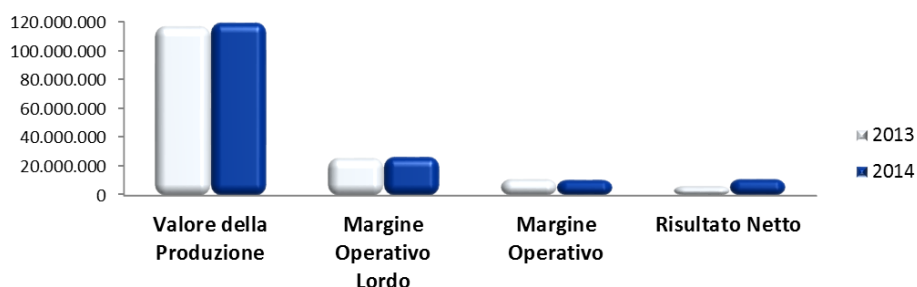
Dati sintetici consolidati del Gruppo

Le dimensioni economiche, finanziarie e patrimoniali rappresentano coerentemente il raggiungimento degli obiettivi prefissati dalla Capogruppo e i risultati più significativi sono esposti come segue:

DATI ECONOMICI	2014	%	2013	%	Variazioni	%
Valore della Produzione	119.820.293		117.255.814		2.564.479	2,19%
Margine Operativo Lordo	27.020.000	22,55%	26.210.756	22,35%	809.244	3,09%
Margine Operativo	11.147.435	9,30%	11.610.752	9,90%	(463.317)	-3,99%
Risultato Netto	11.674.724	9,74%	6.757.664	5,76%	4.917.060	72,76%

DATI PATRIMONIALI	2014	%	2013	%	Variazioni	%
Capitale investito netto	80.950.451		68.351.134		12.599.317	18,43%
Capitale circolante netto	8.616.555	10,64%	(2.802.852)	4,10%	11.419.407	-407,42%
PATRIMONIO NETTO	42.816.481	52,89%	33.299.238	48,72%	9.517.243	28,58%
Posizione finanziaria netta	(38.133.970)	47,11%	(35.051.897)	51,28%	(3.082.074)	8,79%

000_RC



Valore della produzione



	2014	2013	Variazioni	%
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	44.591.274	43.409.103	1.182.171	2,72%
SERVIZIO ENERGIA	22.843.023	23.394.055	(551.032)	2,36%
SERVIZIO IGIENE AMBIENTALE	51.820.650	49.741.111	2.079.539	4,18%

Margine operativo lordo (EBITDA)



	2014	2013	Variazioni	%
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	13.585.660	12.741.460	844.200	6,63%
SERVIZIO ENERGIA	11.800.460	12.585.995	(785.535)	6,24%
SERVIZIO IGIENE AMBIENTALE	14.958.186	13.479.083	1.479.103	10,97%

Margine operativo netto (EBIT)



	2014	2013	Variazioni	%
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	9.099.538	9.342.079	(242.541)	2,60%
SERVIZIO ENERGIA	9.303.041	9.695.520	(392.481)	4,05%
SERVIZIO IGIENE AMBIENTALE	7.420.386	8.003.463	(583.077)	7,29%

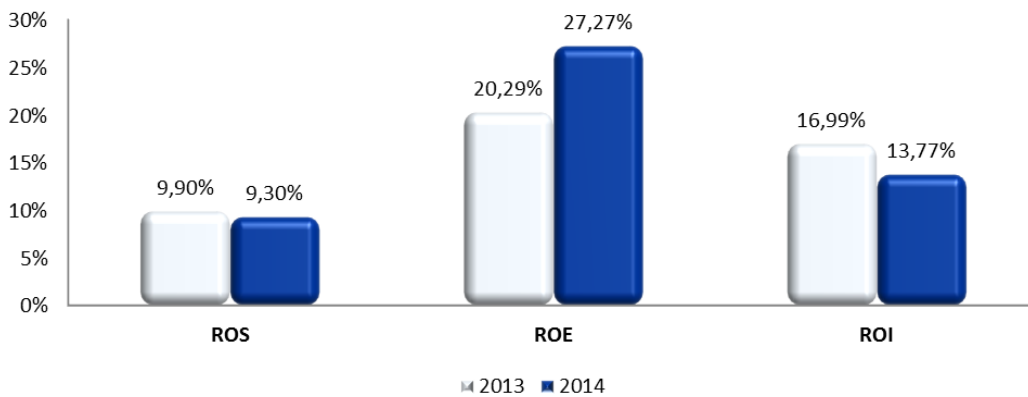
Risultato ante imposte



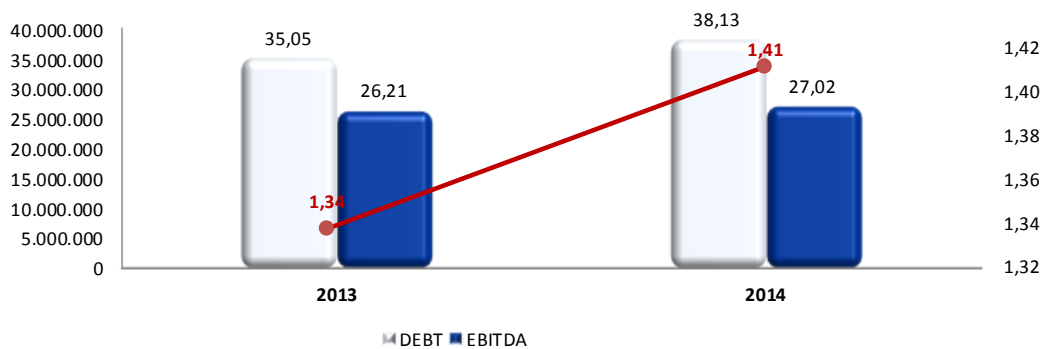
	2014	2013	Variazioni	%
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	5.170.901	1.582.466	3.588.435	226,76%
SERVIZIO ENERGIA	8.835.205	8.629.340	205.865	2,39%
SERVIZIO IGIENE AMBIENTALE	4.014.864	1.320.613	2.694.251	204,02%

001A_RC

INDICI DI REDDITIVITÀ



INDICI FINANZIARI – Debt/EBITDA



001B_RC

Si riporta una breve scheda identificativa delle società consolidate con l'indicazione delle attività prevalenti e della composizione societaria.



Via dei Canonici, 144 Pesaro
Capitale sociale Euro 50.000.
La società gestisce i servizi di raccolta e smaltimento rifiuti.
Società unipersonale.



Via dei Canonici, 144 Pesaro
Capitale sociale Euro 95.000.
La società gestisce i servizi di raccolta dei rifiuti.
Società unipersonale.

Risultati economici

I risultati dell'esercizio 2014 confermano il trend incrementale della marginalità prodotta e danno evidenza del consolidamento della crescita dimensionale perseguita nel corso degli ultimi anni.

CONTO ECONOMICO	2014	%	2013	%	Variazioni	%
Ricavi vendite e prestazioni	113.200.978	94,48%	111.683.800	95,25%	1.517.178	1,36%
Incrementi immobilizzazioni lavori interni	2.860.082	2,39%	2.629.705	2,24%	230.378	8,76%
Altri ricavi e proventi	3.759.233	3,14%	2.942.309	2,51%	816.924	27,76%
Valore della produzione	119.820.293		117.255.813		2.564.480	2,19%
Materie prime e materiali	8.211.921	6,85%	7.631.255	6,51%	580.667	7,61%
Costi per servizi	37.003.016	30,88%	37.097.809	31,64%	(94.794)	-0,26%
Godimento beni di terzi	10.641.665	8,88%	10.431.744	8,90%	209.921	2,01%
Costi del personale	32.102.189	26,79%	30.873.236	26,33%	1.228.954	3,98%
Altre spese operative	4.841.502	4,04%	5.011.014	4,27%	(169.512)	-3,38%
Margine Operativo Lordo	27.020.000	22,55%	26.210.756	22,35%	809.244	3,09%
Ammortamenti/Accantonamenti	15.872.565	13,25%	14.600.004	12,45%	1.272.561	8,72%
Margine Operativo Netto	11.147.435	9,30%	11.610.752	9,90%	(463.317)	-3,99%
Gestione finanziaria	752.016	0,63%	721.403	0,62%	30.613	4,24%
Gestione straordinaria	6.121.520	5,11%	(799.736)	0,68%	6.921.256	-865,44%
Risultato ante imposte	18.020.971	15,04%	11.532.419	9,84%	6.488.552	56,26%
Imposte	6.346.247	5,30%	4.774.755	4,07%	1.571.492	32,91%
Utile netto dell'esercizio	11.674.724	9,74%	6.757.664	5,76%	4.917.060	72,76%

001_RC

Il **valore della produzione** dell'esercizio 2014 è pari a 119,8 mln di euro, in aumento del 1,36% rispetto ai 117,3 mln di euro del 2013.

Il servizio idrico integrato e il servizio igiene ambientale concorrono rispettivamente con un incremento del valore della produzione pari a 1,2 e 2,1 mln di euro. Si precisa che, tra i ricavi del servizio idrico sono stati iscritti 0,7 mln di euro conseguenti all'applicazione del Metodo Tariffario MTI AEEGSI mentre, nel servizio igiene ambientale l'incremento è imputabile alle maggiori prestazioni svolte nei confronti dei Comuni soci (+0,3 mln di euro), all'aumento della valorizzazione dei materiali recuperati (+ 0,2 mln di euro), agli incrementi degli smaltimenti nelle discariche (+1,6 mln di euro). Nel servizio energia (distribuzione gas naturale – illuminazione pubblica) si rileva un decremento pari a 0,6 mln di euro derivante principalmente dalla modifica del contratto di service stipulato nei confronti della società Hera Comm Marche Srl per un importo pari a 0,8 mln di euro e attenuato dalla maggiore rilevazione di ricavi per capitalizzazioni interne pari a 0,2 mln di euro.

L'incremento dei **costi operativi** per 0,6 mln di euro (+0,99%) è riconducibile principalmente a un maggior acquisto di materie prime sussidiarie e di consumo (+0,6 mln di euro), smaltimento fanghi (+0,2 mln di euro), prestazioni diverse (+0,2 mln di euro) noleggio macchine e impianti (+0,2 mln di euro), acquisto certificati bianchi (+0,2) servizi di trasporto e manutenzione cassonetti (+0,3 mln di euro), servizi di raccolta differenziata (+0,4 mln di euro) e a minori costi di energia elettrica (-0,9 mln di euro), servizi amministrativi (- 0,6 mln di euro). Si rileva inoltre un incremento dei costi relativi al pre-trattamento dei rifiuti prima del loro smaltimento in discarica (Circolare Orlando)

mitigati dai minori costi sostenuti per lo smaltimento del percolato.

Il **costo del personale** si incrementa per un importo pari a 1,2 mln di euro in seguito alla normale dinamica evolutiva del costo del lavoro.

Il **marginale operativo lordo** consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2014 si incrementa di 0,8 mln di euro passando da 26,2 mln di euro del 2013 a 27 mln di euro del 2014.

Gli **ammortamenti, gli accantonamenti e le svalutazioni** si incrementano del 8,72%, passando dai 14,6 mln di euro dell'esercizio precedente ai 15,9 mln di euro dell'anno. Tale aumento è attribuibile in particolare all'incremento degli ammortamenti determinato dalla capitalizzazione ed entrata in funzione di nuovi beni e opere per un importo pari a 28,8 mln di euro tra cui si evidenzia il completamento e l'avvio dell'utilizzo del primo lotto della discarica di Ca' Asprete a far data dal 12 maggio 2014 (+6,3 mln di euro). Il costo per ammortamenti passa da 8,1 mln di euro dell'anno 2013 a 9,4 mln di euro con un incremento pari a 1,3 mln di euro. In riferimento all'accantonamento ai fondi si rileva che al fondo svalutazione crediti sono stati accantonati nel 2014 0,8 mln di euro, ai fondi per il ripristino beni in affitto 1,6 mln di euro, al fondo risanamento discariche (post-mortem) per 1,4 mln di euro, alla C.I.G./C.I.G.S. 0,3 mln di euro e al fondo rischi cause in corso 2,3 mln di euro di cui 1,9 mln di euro a copertura del contenzioso sugli aiuti di Stato delle società SIS e Natura in liquidazione.

L'esercizio 2014 evidenzia un decremento del **marginale operativo netto** che passa da 11,6 mln di euro a 11,1 mln di euro con una variazione di 0,5 mln di euro.

Il saldo della **gestione finanziaria** mostra un lieve miglioramento passando da 0,721 mln di euro dell'anno precedente a 0,752 mln di euro dell'anno corrente con uno scostamento del 4,24%.

La **gestione straordinaria** rileva una considerevole variazione rispetto l'esercizio precedente passando da una negatività di 0,8 mln di euro dell'anno precedente a 6,1 mln di euro del 2014. Tale incremento è motivato dal riconoscimento, in seguito alla sentenza del Tribunale Civile di Pesaro Sezione Lavoro del 18 luglio 2014, della restituzione dei contributi per TBC Enaoli, Cuaf, fondo TFR e malattiva versati impropriamente dal mese di febbraio 1990 a maggio 2000 nei confronti dell'INPS per un importo pari a 6,5 mln di euro. La domanda di restituzione degli importi versati è stata basata sull'assunto che tali contribuzioni minori non fossero dovute dagli enti pubblici a cui apparteneva la Società negli anni sopra indicati, fino alla trasformazione in società per azioni. Il rimborso riconosciuto viene erogato, integrato degli interessi maturandi, a quote mensili ciascuna di importo pari a quanto dovuto dalla Società per contributi assistenziali e previdenziali maturandi in favore dell'Istituto attraverso compensazione mensile dei rispettivi debiti/crediti a partire dal mese di agosto 2014.

Il **risultato ante imposte** passa da 11,5 mln di euro del 2013 a 18,2 mln di euro nel 2014. Le imposte sul reddito passano da 4,8 mln di euro a 6,3 mln di euro (+1,5 mln di euro) evidenziando nel contempo una riduzione del tax rate che passa dal 41,4% del 2013 al 35,21% dell'esercizio 2014 facendo attestare l'**utile netto** a 11,7 mln di euro con un incremento, rispetto all'esercizio precedente, del 72,76%.

Analisi della struttura patrimoniale-finanziaria del Gruppo

Attraverso la riclassificazione finanziaria dei valori patrimoniali si evidenziano le componenti del capitale investito, distinguendole secondo la loro diversa "trasformabilità in denaro".

La tabella che segue riporta la natura degli investimenti effettuati (impieghi) e delle fonti reperite dal Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 a confronto con l'esercizio precedente.

Stato patrimoniale	2014	2013	Variazioni	%
Capitale fisso	124.292.256	118.832.230	5.460.026	4,59%
Capitale circolante netto	8.616.555	(2.802.852)	11.419.407	407,42%
(Fondi)	(51.958.360)	(47.678.244)	(4.280.116)	8,98%
Capitale investito netto	80.950.451	68.351.134	12.599.317	0
Patrimonio netto	42.816.481	33.299.238	9.517.243	28,58%
Debiti finanziari a lungo	23.687.909	26.552.361	(2.864.452)	-10,79%
Debiti finanziari a breve	22.821.915	16.891.383	5.930.532	35,11%
Disponibilità liquide	(7.375.853)	(7.391.847)	15.993	-0,22%
Crediti finanziari infragruppo	(1.000.000)	(1.000.000)	0	0,00%
Posizione finanziaria netta	38.133.970	35.051.897	3.082.074	8,79%
Capitale acquisito	80.950.451	68.351.134	12.599.317	0

002A_RC

Il **capitale investito netto** si è incrementato del 18,43% passando da 68,4 mln di euro a 80,95 mln di euro.

Il **capitale fisso** al 31 dicembre 2014 ammonta a 124,3 mln di euro contro i 118,8 mln di euro dell'anno 2013 con un incremento del 4,59%. Tale variazione, pari a 5,5 mln di euro, è riconducibile agli investimenti di periodo al netto delle dismissioni e degli ammortamenti.

Il **capitale circolante netto** passa da -2,8 mln di euro dell'anno 2013 a +8,6 mln di euro dell'anno 2014 (variazione di 11,4 mln di euro). La spiegazione di tale considerevole variazione va individuata principalmente nelle sotto indicate motivazioni:

- decremento dei crediti commerciali che passano da 50,3 mln di euro del 2013 a 46,5 mln di euro del 2014 facendo registrare una diminuzione del 7,5% pari a 3,8 mln di euro;
- incremento dei crediti verso altri che passano da 11,2 mln di euro del 2013 a 15,7 milioni di euro del 2014 rilevando un aumento del 40,4% pari a 4,5 mln di euro;
- decremento dei debiti commerciali che passano da 44,5 mln di euro a 40,5 mln di euro con una flessione del 8,81% pari a 4,0 mln di euro;
- decremento dei debiti verso imprese controllanti che passano da 5,2 mln di euro

dell'anno 2013 a 1,2 mln di euro del 2014 con una diminuzione del 77,6% pari a 4,0 mln di euro;

- decremento dei debiti tributari che passano da 8,8 mln di euro del 2013 a 7 mln di euro del 2014 con una flessione del 20,45% pari a 1,8 mln di euro;
- decremento degli altri debiti del 32,65% pari a 4,8 mln di euro passando da 14,7 mln di euro del 2013 a 9,9 mln di euro del 2014.

Da segnalare che la Capogruppo ha fatto ricorso all'operazione di cessione crediti pro-soluto per un importo complessivo di circa 3,0 mln di euro prevalentemente in scadenza oltre il 31 dicembre 2014.

I **fondi** alla fine dell'anno 2014 risultano essere pari a 52 mln di euro contro i 47,7 mln di euro del 2013. L'incremento è imputabile principalmente agli accantonamenti ai fondi post mortem delle discariche di Ca' Asprete e Ca' Lucio per 1,4 mln di euro con contestuale utilizzo degli stessi e relativi agli impianti già cessati, al fondo ripristino delle reti e impianti di proprietà delle società patrimoniali per 1,6 mln di euro e ai fondi rischi e oneri futuri per 2,6 mln di euro.

Il **patrimonio netto** si incrementa di 9,5 mln di euro, passando da 33,3 mln di euro del 2013 a 42,8 mln di euro del 2014. Tale incremento è riconducibile alla variazione del risultato di periodo (+4,9 mln di euro), alla consueta dinamica di accantonamento alle riserve e alla distribuzione dei dividendi (+3,85 mln di euro) e all'iscrizione nella 'Riserva per azioni proprie in portafoglio' un importo pari a 0,75 mln di euro. Infatti, in data 23.12.2014 con atto del Notaio Dott.ssa Luisa Rossi rep. n. 25862 fascic. n. 10138, in seguito alla cessione da parte della Società del fabbricato sito nel Comune di Urbino, località Casino Noci, via Sasso, al Comune di Urbino, ha acquisito, a titolo di permuta, parte del proprio pacchetto azionario detenuto nel capitale sociale dal comune medesimo.

I **debiti finanziari a medio/lungo termine** hanno subito un decremento pari a 2,9 mln di euro relativi al pagamento delle corrispondenti rate dei mutui.

I **debiti finanziari a breve** rilevano un incremento di 5,9 mln di euro pari al 35,11% valore che correlato con l'invarianza dei debiti finanziari a medio lungo mette in luce utilizzo di disponibilità a breve per l'acquisizione di capitale fisso.

Le **disponibilità liquide** non subiscono variazioni di rilievo.

I **crediti finanziari infragruppo** sono inerenti al prestito effettuato alla società Natura Srl in liquidazione.

Il raccordo fra il Patrimonio netto e l'utile della Capogruppo al 31.12.2014 è riportato nel seguente prospetto:

	RISULTATO NETTO DEL GRUPPO	PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO	PATRIMONIO NETTO DI TERZI	PATRIMONIO NETTO TOTALE
Saldi da bilancio della Capogruppo al 31/12/2014	11.560.331	30.923.840	0	42.484.171
Elisione utili infragruppo	(9.388)			(9.388)
Valore di carico delle partecipazioni consolidate		(145.000)	0	(145.000)
Patrimonio netto e risultato di esercizio delle imprese consolidate	169.270	346.111	0	515.381
Differenza di consolidamento			0	0
Riserva di consolidamento (utilizzi)		49.999	0	49.999
Eliminazione attività esercizi precedenti	0	(33.193)	0	(33.193)
Altre rettifiche minori				
Saldi come da consolidato al 31/12/2014	11.674.724	31.141.757	0	42.816.481

001C_RC

Situazione finanziaria del Gruppo Marche Multiservizi

		2014	2013	Variazioni
A	Disponibilità liquide	7.067.367	7.083.360	(15.993)
B	Altri crediti finanziari correnti	308.487	308.487	0
	Debiti bancari correnti	(19.534.747)	(9.055.944)	(10.478.802)
	Debiti v/banche per mutui entro l'esercizio	(3.082.358)	(2.843.923)	(238.435)
	Debiti finanziari a breve	(204.810)	(4.991.516)	4.786.706
C	Indebitamento finanziario corrente	(22.821.915)	(16.891.383)	(5.930.532)
D=A+B+C	Indebitamento finanziario corrente netto	(15.446.061)	(9.499.536)	(5.946.525)
E	Crediti finanziari non correnti	1.000.000	1.000.000	0
F	Indebitamento finanziario non corrente	(23.687.909)	(26.552.361)	2.864.452
G=E+F	Indebitamento finanziario non corrente netto	(22.687.909)	(25.552.361)	2.864.452
H=G+D	INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	(38.133.970)	(35.051.897)	(3.082.074)

003_RC

La posizione finanziaria netta rileva una variazione negativa per 3,1 mln di euro, passando da 35,0 mln di euro registrati al 31 dicembre 2013 a 38,1 mln di euro nel 2014, derivante da un maggior indebitamento finanziario corrente netto per 5,9 mln di euro e dalla contrazione dell'indebitamento finanziario non corrente per 2,9 mln di euro determinato dal pagamento delle quote annuali dei mutui.

L'indebitamento è costituito per il 59,5% da debiti a medio/lungo termine in linea con l'equilibrio patrimoniale del Gruppo caratterizzato da un elevato livello di immobilizzazioni.

Al fine di una migliore comprensione delle dinamiche finanziarie del Gruppo la tabella seguente riporta i flussi finanziari dell'esercizio 2014 confrontati con quelli dell'esercizio precedente. Dalla tabella si evince che:

- la capacità di autofinanziamento (utile + ammortamenti) è risultata pari a 19,8 mln di euro in aumento rispetto all'esercizio 2013 (14,1 mln di euro);
- le variazioni del capitale circolante netto hanno assorbito nell'esercizio risorse finanziarie per 10,4 mln di euro (debiti verso fornitori, società controllate e consociate, debiti diversi e tributari assorbono risorse per complessivi 17,3 mln di euro, e rimanenze, crediti commerciali e oneri pluriennali generano risorse per complessivi 6,9 mln di euro).

RENDICONTO FINANZIARIO	2014	2013
RENDICONTO FINANZIARIO		
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA INIZIALE		
Banche a breve	7.083.360	4.050.058
Mutui a m.l. termine	(43.443.743)	(38.294.259)
Titoli esigibili	1.000.000	0
Titoli esigibili	308.487	308.487
TOTALE POSIZIONE FINANZIARIA NETTA INIZIALE	(35.051.896)	(33.935.714)
CASH FLOW		
Utile netto dell'esercizio	11.674.724	6.757.664
Amm.ti di immob.ni tecniche netti	7.937.130	7.036.277
Acc.ti per il TFR	234.058	269.713
A AUTOFINANZIAMENTO (CASH FLOW)	19.845.912	14.063.654
MOVIMENTI DEL CAPITALE CIRCOLANTE		
Magazzino	22.755	59.667
Clienti	3.782.703	(2.643.464)
Fornitori	(3.914.756)	(3.302.302)
Crediti/Debiti vs controllate e consociate	(3.351.248)	1.372.359
Crediti/Debiti diversi	(5.240.533)	(2.242.472)
Oneri pluriennali	592.099	90.634
Crediti/Debiti tributari	(3.310.425)	3.693.581
B SALDO MOVIMENTO CAPITALE CIRCOLANTE	(11.419.405)	(2.971.997)
INVESTIMENTI		
Investimenti fissi	(16.298.038)	(13.197.338)
Valore netto cessioni/dismissioni	2.900.882	149.922
Altri	0	0
C SALDO MOVIMENTO CAPITALE FISSO	(13.397.156)	(13.047.416)
D SALDO PRIMA DEI MOVIMENTI FINANZIARI (A+B+C)	(4.970.649)	(1.955.759)
MOVIMENTI FINANZIARI GESTIONE CORRENTE		
Liquidazioni TFR	(377.547)	(238.111)
Altri	4.423.605	3.235.163
E SALDO MOVIMENTI FINANZIARI GESTIONE CORRENTE	4.046.058	2.997.052
F FLUSSO DI CASSA GESTIONE CORRENTE (D+E)	(924.591)	1.041.293
MOVIMENTI FINANZIARI GESTIONE STRAORDINARIA		
Allocazione utile anno precedente	(6.757.664)	(5.565.451)
Aumento capitale sociale	0	0
Aumento riserve	4.600.181	3.407.976
G SALDO MOVIMENTO FINANZIARIO GESTIONE STRAORDINARIA	(2.157.483)	(2.157.475)
MINORE (MAGGIORE) INDEBITAMENTO (F+G)	(3.082.074)	(1.116.182)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA FINALE	(38.133.970)	(35.051.896)
COMPOSIZIONE DELLA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA		
Disponibilità liquide	7.067.367	7.083.360
Indebitamento finanziario	(46.509.823)	(43.443.743)
Crediti finanziari non correnti	1.000.000	1.000.000
Titoli esigibili	308.487	308.487

Conti Economici per aree di attività

Di seguito si riportano i Conti Economici per aree di attività e lo Stato Patrimoniale riclassificato finanziariamente.

Servizio idrico integrato

	2014	%	2013	%	Variazioni	%
Ricavi vendite e prestazioni	41.807.115	93,76%	40.958.237	94,35%	848.878	2,07%
Incrementi immobilizzazioni lavori interni	1.790.916	4,02%	1.743.606	4,02%	47.310	2,71%
Altri ricavi e proventi	993.243	2,23%	707.261	1,63%	285.983	40,44%
Valore della produzione	44.591.274		43.409.103		1.182.171	2,72%
Materie prime e materiali	3.054.694	6,85%	2.766.124	6,37%	288.570	10,43%
Costi per servizi	12.199.644	27,36%	12.697.757	29,25%	(498.113)	-3,92%
Godimento beni di terzi	5.182.892	11,62%	5.199.883	11,98%	(16.991)	-0,33%
Costi del personale	10.001.633	22,43%	9.532.414	21,96%	469.219	4,92%
Altre spese operative	566.751	1,27%	471.465	1,09%	95.286	20,21%
Margine Operativo Lordo	13.585.660	30,47%	12.741.460	29,35%	844.200	6,63%
Ammortamenti/Accantonamenti	4.486.123	10,06%	3.399.381	7,83%	1.086.742	31,97%
Margine Operativo Netto	9.099.537	20,41%	9.342.079	21,52%	(242.541)	-2,60%
Gestione finanziaria	(838)	0,00%	35.993	0,08%	(36.832)	-102,33%
Gestione straordinaria	203.887	0,46%	(403.013)	0,93%	606.900	-150,59%
Risultato del servizio	9.302.586	20,86%	8.975.059	20,68%	327.527	3,65%
Costi indiretti	4.131.683	9,27%	7.392.594	17,03%	(3.260.911)	-44,11%
Risultato ante imposte	5.170.903	11,60%	1.582.465	3,65%	3.588.437	226,76%

002_RC

Il **valore della produzione** relativo al servizio idrico si incrementa per 1,2 mln di euro passando dai 43,4 mln di euro dell'anno 2013 ai 44,6 mln di euro del 2014. Si evidenzia che, tra i ricavi sono stati stornati nell'anno 2014 0,7 mln di euro conseguenti all'applicazione del Metodo Tariffario MTI AEEGSI mentre, nell'anno precedente, tale valore era pari a un incremento di ricavi per 1,7 mln di euro.

I **costi per acquisti di materie prime** si incrementano per circa 0,3 mln di euro per maggiori utilizzi di materiale di consumo.

I **costi per servizi e godimento beni di terzi** registrano una flessione di 0,5 mln di euro principalmente da imputare a minori costi per l'acquisto di energia elettrica per 0,9 mln di euro e a un incremento dei costi di smaltimento fanghi per 0,2 mln di euro e ripristini stradali per 0,2 mln di euro.

Il **costo del personale** passa da 9,5 mln di euro dell'anno 2013 a 10,0 mln di euro del 2014.

Il **marginale operativo lordo**, influenzato dalla variazione positiva del valore della produzione e dagli efficientamenti dei costi operativi, passa da 12,7 mln di euro del 2013 a 13,6 mln di euro del 2014 con un incremento dell' 1,94%.

Il **marginе operativo netto**, attestandosi a 9,1 mln di euro del 2014 contro i 9,3 mln di euro del 2013, si rileva pressochè costante. L'evidente discrasia tra la variazione del margine operativo lordo e il margine operativo netto pari a 1,1 va ricercata nei maggiori ammortamenti/accantonamenti effettuati rispetto l'esercizio precedente. L'effetto di tale incremento è conseguenza dei maggiori ammortamenti relativi a immobilizzazioni entrate in funzione (+0,8 mln di euro) e l'accantonamento a fondo svalutazioni crediti (+0,3 mln di euro).

Il **risultato ante imposte**, dopo la rilevazione della gestione finanziaria, di quella straordinaria e del ribaltamento dei costi indiretti, passa da 1,6 mln di euro del 2013 a 5,2 mln di euro dell'esercizio 2014 evidenziando un sensibile miglioramento.

Servizio energia

	2014	%	2013	%	Variazioni	%
Ricavi vendite e prestazioni	20.250.835	88,65%	21.345.232	91,24%	(1.094.397)	-5,13%
Incrementi immobilizzazioni lavori interni	843.431	3,69%	696.755	2,98%	146.676	21,05%
Altri ricavi e proventi	1.748.756	7,66%	1.352.067	5,78%	396.689	29,34%
Valore della produzione	22.843.023		23.394.054		(551.032)	-2,36%
Materie prime e materiali	905.202	3,96%	673.964	2,88%	231.239	34,31%
Costi per servizi	3.378.927	14,79%	3.538.481	15,13%	(159.554)	-4,51%
Godimento beni di terzi	3.445.848	15,08%	3.466.180	14,82%	(20.332)	-0,59%
Costi del personale	1.371.616	6,00%	1.321.889	5,65%	49.727	3,76%
Altre spese operative	1.940.970	8,50%	1.807.546	7,73%	133.424	7,38%
Margine Operativo Lordo	11.800.460	51,66%	12.585.995	53,80%	(785.535)	-6,24%
Ammortamenti/Accantonamenti	2.497.420	10,93%	2.890.474	12,36%	(393.055)	-13,60%
Margine Operativo Netto	9.303.040	40,73%	9.695.521	41,44%	(392.481)	-4,05%
Gestione finanziaria	1.339.142	5,86%	1.184.165	5,06%	154.977	13,09%
Gestione straordinaria	(484.447)	2,12%	115.987	0,50%	(600.434)	-517,67%
Risultato del servizio	10.157.735	44,47%	10.995.672	47,00%	(837.937)	-7,62%
Costi indiretti	1.322.531	5,79%	2.366.332	10,12%	(1.043.801)	-44,11%
Risultato ante imposte	8.835.204	38,68%	8.629.340	36,89%	205.864	2,39%

002_RC

Il **valore della produzione** relativo al servizio energia passa da 23,4 mln di euro del 2013 a 22,8 mln di euro del 2014 con un decremento di 0,6 mln di euro pari al -2,36%.

Tale flessione deriva principalmente dalla modifica del contratto di service stipulato nei confronti della società Hera Comm Marche Srl per un importo pari a 0,8 mln di euro e attenuata dalla maggiore rilevazione di ricavi per capitalizzazioni interne pari a 0,2 mln di euro. Si rileva inoltre una contrazione delle vendite che ha ridotto i quantitativi di gas distribuiti da 150,2 mln di mc del 2013 a 123,27 mln di mc del 2014 e ricavi per allacciamenti per 1,2 mln di euro. Tali decrementi, dovuti principalmente a cause climatiche e all'attuale crisi economica, sono stati per la maggior parte neutralizzati grazie all'iscrizione dell'allineamento al vincolo dei ricavi per la distribuzione del gas naturale stabilito dall'AEEGSI che è stato pari a 1,8 mln di euro.

I **costi per materie prime** rilevano un incremento pari a 0,2 mln di euro rispetto al 2013. Tale aumento è imputabile ai maggiori costi sostenuti per acquisti di materiali generici.

I **costi per servizi** registrano un decremento pari a 0,2 mln di euro derivante da minori costi sostenuti per servizi amministrativi.

I **costi per godimento beni di terzi** e di quelli per il **personale** sono sostanzialmente in linea con quelli dell'esercizio precedente.

Il **marginale operativo lordo** passa da 12,6 mln di euro del 2013 a 11,8 mln di euro del 2014 con un decremento del 3,36% pari a 0,8 mln di euro.

Il **marginale operativo netto** si attesta a 9,3 mln di euro con un decremento pari a 0,4 mln di euro rispetto l'esercizio precedente. Da una analisi si evidenzia che il delta tra MOL e MON si è ridotto di 0,4 mln di euro per effetto di una diminuzione degli ammortamenti e accantonamenti determinato principalmente dall'adeguamento nell'anno 2014 della vita utile dei cespiti relativi alle categorie 'condotte gas naturale', in base al loro effettivo

deperimento, da anni quaranta a cinquanta, così come stabilito da apposita delibera dell'AEEGSI.

Il **risultato ante imposte**, influenzato positivamente dalla gestione finanziaria per 0,1 mln di euro, negativamente dalla gestione straordinaria per 0,6 mln di euro e dall'imputazione dei costi indiretti per 1,3 mln di euro, passa da 8,6 mln di euro del 2013 a 8,8 mln di euro del 2014.

Servizio ambiente

	2014	%	2013	%	Variazioni	%
Ricavi vendite e prestazioni	51.023.028	98,46%	49.260.331	99,03%	1.762.696	3,58%
Incrementi immobilizzazioni lavori interni	225.475	0,44%	187.276	0,38%	38.199	20,40%
Altri ricavi e proventi	572.147	1,10%	293.504	0,59%	278.643	94,94%
Valore della produzione	51.820.650		49.741.111		2.079.539	4,18%
Materie prime e materiali	3.582.812	6,91%	3.852.274	7,74%	(269.463)	-6,99%
Costi per servizi	18.228.084	35,18%	17.706.404	35,60%	521.680	2,95%
Godimento beni di terzi	1.515.453	2,92%	1.486.296	2,99%	29.157	1,96%
Costi del personale	11.456.191	22,11%	11.146.018	22,41%	310.173	2,78%
Altre spese operative	2.079.925	4,01%	2.071.036	4,16%	8.889	0,43%
Margine Operativo Lordo	14.958.186	28,87%	13.479.083	27,10%	1.479.103	10,97%
Ammortamenti/Accantonamenti	7.537.800	14,55%	5.475.620	11,01%	2.062.180	37,66%
Margine Operativo Netto	7.420.386	14,32%	8.003.463	16,09%	(583.077)	-7,29%
Gestione finanziaria	(47.769)	0,09%	52.384	0,11%	(100.153)	-191,19%
Gestione straordinaria	105.978	0,20%	(537.773)	1,08%	643.750	-119,71%
Risultato del servizio	7.478.594	14,43%	7.518.074	15,11%	(39.481)	-0,53%
Costi indiretti	3.463.729	6,68%	6.197.460	12,46%	(2.733.731)	-44,11%
Risultato ante imposte	4.014.864	7,75%	1.320.614	2,65%	2.694.251	204,02%

002_RC

Il **valore della produzione** relativo al servizio ambiente passa da 49,7 mln di euro del 2013 a 51,8 mln di euro del 2014 con un incremento del 4,18%. L'aumento per 2,1 mln di euro deriva dall'effetto combinato di maggiori ricavi per 1,6 mln di euro relativi agli smaltimenti negli impianti di Ca' Asprete e Ca' Lucio, 0,2 mln di euro attinenti alla vendita dei prodotti recuperati e 0,3 mln di euro derivanti dalle maggiori prestazioni svolte nei confronti dei comuni soci.

L'acquisto di **materiali** registra un decremento pari a 0,3 mln di euro principalmente dovuto ai minori costi sostenuti per l'acquisto di materiali di consumo.

I **costi per servizi** si incrementano complessivamente di 0,5 mln di euro in seguito all'aumento dei costi relativi allo smaltimento fanghi per 0,2 mln di euro, per servizi di trasporto e manutenzione cassonetti 0,3 mln di euro, per servizi di raccolta differenziata 0,4 mln di euro e minori costi per servizi amministrativi 0,4 mln di euro. Si rileva inoltre un incremento dei costi relativi al pre-trattamento dei rifiuti prima del loro smaltimento in discarica (Circolare Orlando) mitigati dai minori costi sostenuti per lo smaltimento del percolato.

Il costo per **godimento beni di terzi** è sostanzialmente in linea con quello dell'esercizio precedente.

Il **costo del personale** rileva un incremento di 0,3 mln di euro rispetto al 2013 in seguito alla normale dinamica evolutiva del costo del lavoro.

Il **marginale operativo lordo** passa da 13,5 mln di euro del 2013 a 15,0 mln di euro del 2014 con un incremento del 2,97%.

Gli **ammortamenti** e **accantonamenti** hanno subito un incremento pari a circa 2,1 mln di euro rispetto al 2013 (+4,15%). Il costo degli ammortamenti è aumentato di un importo pari a 0,7 mln di euro principalmente in seguito dalla capitalizzazione ed entrata in

funzione del primo lotto della discarica di Ca' Asprete a far data dal 12 maggio 2014. I maggiori accantonamenti rispetto l'anno 2013 hanno interessato il fondo svalutazione crediti (+0,4 mln di euro), il fondo post-mortem per le discariche (+0,2 mln di euro) e il fondo rischi cause in corso (+0,8 mln di euro). Si precisa che l'accantonamento al fondo post mortem discariche (+1,4 mln di euro) è stato determinato in base ai quantitativi abbancati nelle singole discariche come esplicitato nelle perizie asseverate in data 5 febbraio 2015 dall'Ing. Adalberto Pandolfi. Nel fondo rischi cause in corso sono stati rilevati 1,9 mln di euro per gli effetti del contenzioso pendente sugli aiuti di Stato delle società SIS Spa e Natura Srl (entrambe in liquidazione volontaria).

Il **marginale operativo netto** passa da 8,0 mln di euro del 2013 a 7,4 mln di euro del 2014 facendo registrare un decremento di 0,6 mln di euro essenzialmente per effetto dei maggiori accantonamenti e ammortamenti come sopra riportato.

Il **risultato ante imposte**, dopo l'attribuzione del saldo della gestione finanziaria e straordinaria e dei costi indiretti, si attesta a 4,0 mln di euro rispetto all'1,3 mln di euro dell'esercizio precedente.

Struttura

	2014	2013	Variazioni	%
Ricavi vendite e prestazioni	120.000	120.000	0	0,00%
Incrementi immobilizzazioni lavori interni	260	2.068	(1.808)	-87,42%
Altri ricavi e proventi	445.086	589.477	(144.391)	-24,49%
Valore della produzione	565.346	711.545	(146.199)	-20,55%
Materie prime e materiali	669.213	338.892	330.320	97,47%
Costi per servizi	3.196.361	3.155.168	41.194	1,31%
Godimento beni di terzi	497.472	279.383	218.088	78,06%
Costi del personale	9.272.751	8.872.915	399.835	4,51%
Altre spese operative	253.856	660.968	(407.112)	-61,59%
Margine Operativo Lordo	(13.324.306)	(12.595.782)	(728.524)	5,78%
Ammortamenti/Accantonamenti	1.351.222	2.834.529	(1.483.306)	-52,33%
Margine Operativo Netto	(14.675.528)	(15.430.310)	754.782	-4,89%
Gestione finanziaria	(538.518)	(551.139)	12.621	-2,29%
Gestione straordinaria	6.296.102	25.062	6.271.040	25021,67%
Risultato ante imposte	(8.917.944)	(15.956.386)	7.038.443	-44,11%

002_RC

Il **valore della produzione** della struttura è in lieve decremento rispetto a quello del 2013, attestandosi a 0,6 mln di euro.

Il **marginale operativo lordo** peggiora, attestandosi a -13,3 mln di euro, principalmente per effetto di un generalizzato aumento dei costi e in particolar modo per una rimodulata assegnazione dei costi dell'officina e carrozzeria.

Il **marginale operativo netto** rileva un risultato negativo pari a 14,7 mln di euro contro i 15,4 mln di euro dell'anno precedente.

Il **risultato ante imposte** evidenzia un risultato negativo pari a 8,9 mln di euro dell'anno 2014 rispetto a 16,0 dell'anno precedente. Il notevole miglioramento del risultato 7,0 mln di euro è stato determinato dall'iscrizione del riconoscimento, in seguito alla sentenza del Tribunale Civile di Pesaro Sezione Lavoro del 18 luglio 2014, della restituzione dei contributi per TBC Enaoli, Cuaf, fondo TFR e malattia versati impropriamente dal mese di febbraio 1990 a maggio 2000 nei confronti dell'INPS per un importo pari a 6,5 mln di euro. La domanda di restituzione degli importi versati è stata basata sull'assunto che tali contribuzioni minori non fossero dovute dagli enti pubblici a cui apparteneva la Società negli anni sopra indicati, fino alla trasformazione in società per azioni.

Si precisa che per rendere una corretta rappresentazione del Conto Economico dei singoli servizi, il risultato ante imposte della Struttura è stato attribuito agli stessi settori in base alle percentuali di incidenza definite annualmente in sede di chiusura di bilancio.

Stato Patrimoniale

La riclassificazione finanziaria dello Stato Patrimoniale riordina le principali voci di patrimonio secondo il criterio di liquidità/esigibilità che, per l'attivo, riguarda la rapidità di trasformarsi in liquidità, mentre per il passivo la velocità di estinzione.

La tabella che segue espone il Capitale Investito e il Capitale Acquisito del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 a confronto con quello dell'esercizio precedente.

Stato patrimoniale - Riclassificazione Finanziaria	2014	2013	Variazioni	%
ATTIVITA' A BREVE	84.129.071	82.743.188	1.385.884	1,67%
Liquidità immediate	7.067.367	7.083.360	(15.993)	-0,23%
Liquidità differite	75.845.792	74.421.160	1.424.632	1,91%
Rimanenze	1.215.913	1.238.668	(22.755)	-1,84%
ATTIVITA' FISSE	125.292.256	119.832.230	5.460.026	4,56%
Immobilizzazioni immateriali	6.058.026	5.127.966	930.061	18,14%
Immobilizzazioni materiali	115.356.343	110.826.376	4.529.967	4,09%
Immobilizzazioni finanziarie	3.877.887	3.877.888	(1)	0,00%
CAPITALE INVESTITO	209.421.327	202.575.417	6.845.910	3,38%
Passività a breve	87.041.145	91.166.971	(4.125.825)	-4,53%
Passività consolidate	79.563.701	78.109.209	1.454.492	1,86%
Patrimonio netto	42.816.481	33.299.238	9.517.243	28,58%
CAPITALE ACQUISITO	209.421.327	202.575.417	6.845.910	3,38%

005_RC

Le **liquidità immediate** sono sostanzialmente in linea con quelle dell'esercizio precedente.

Le **liquidità differite** hanno fatto rilevare un incremento pari 1,4 mln di euro, influenzato prevalentemente dalla maggiore esposizione dei crediti tributari e imposte anticipate (1,4 mln di euro), dei crediti verso altri (4,5 mln di euro), delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (+0,75 mln di euro) e dal decremento dei crediti verso clienti (-3,8 mln di euro), dei crediti verso società collegate/controllanti per -1,0 mln di euro e dalla variazione dei ratei e risconti attivi per -0,5 mln di euro.

Il valore delle **rimanenze** evidenzia un utilizzo pressochè costante.

L'**attivo immobilizzato** passa da 119,8 mln di euro del 2013 a 125,3 mln di euro del 2014 per effetto dei nuovi investimenti/dismissioni e degli ammortamenti di periodo.

Per quanto riguarda le **passività a breve termine** si rileva un decremento per -4,1 mln di euro attribuibile alla riduzione dei debiti verso fornitori per -3,9 mln di euro, dei debiti verso imprese collegate/controllanti per -4,3 mln di euro, dei debiti tributari per -1,9 mln di euro, dei debiti verso altri per -4,8 mln di euro e dell'incremento dei debiti verso banche a breve per 10,7 mln di euro e della variazione dei ratei e risconti passivi 0,1 mln di euro.

Le **passività consolidate** rilevano un incremento pari a 1,5 mln di euro, passando da 78,1 mln di euro del 2013 a 79,6 mln di euro del 2014; tale incremento è dovuto agli accantonamenti effettuati nell'anno ai fondi rischi e oneri e al fondo TFR per 4,2 mln di euro e al decremento del debito finanziario a medio-lungo termine per 2,8 mln di euro.

Il **patrimonio netto** passa da 33,3 mln di euro del 2013 a 42,8 mln di euro del 2014. L'incremento pari a 9,5 mln di euro è da attribuire all'utile di periodo al netto dei

dividendi distribuiti relativi all'esercizio precedente.

Tali variazioni portano il valore del Capitale Investito e del Capitale Acquisito da 202,6 mln di euro del 2013 a 209,4 mln di euro dell'anno 2014 con un incremento del 3,38%.

Principali indicatori del gruppo

Indici liquidità

Margine di tesoreria	(LIQUIDITA' IMMEDIATE + LIQUIDITA' DIFFERITE) - PASSIVITA' CORRENTI
-----------------------------	--

Il margine di tesoreria esprime la capacità dell'azienda di far fronte alle passività correnti con l'utilizzo delle disponibilità liquide e dei crediti a breve. E' un indicatore, in termini assoluti, della liquidità netta dell'azienda prescindendo dagli investimenti economici delle rimanenze.

I dati su cui sono stati calcolati tali indici sono i seguenti:

	2014	2013
Liquidità immediate	7.067.367	7.083.360
Liquidità differite	75.845.792	74.421.160
Passività a breve	87.041.145	91.166.971
Margine di tesoreria	-4.127.987	-9.662.451

Margine di struttura	(CAPITALE PROPRIO + PASSIVITA' CONSOLIDATE) - ATTIVITA' IMMOBILIZZATE
-----------------------------	--

Il Margine di struttura, inteso nel suo significato più restrittivo, vale a dire come differenza tra Capitale proprio e Attività immobilizzate, permette di esaminare le modalità di finanziamento dell'attivo immobilizzato e la capacità di una ulteriore espansione dell'attività o, al contrario, di una eventuale insufficienza del capitale proprio in relazione alle dimensioni.

	2014	2013
Capitale proprio	42.816.481	33.299.238
Passività consolidate	79.563.701	78.109.209
Attività immobilizzate	125.292.256	119.832.230
Margine di struttura	-2.912.074	-8.423.783

007_RC

Capitale circolante netto	ATTIVITA' CORRENTI – PASSIVITA' CORRENTI
----------------------------------	--

Il Capitale Circolante Netto indica il saldo tra le attività correnti e le passività correnti.

	2014	2013
Passività correnti	68.136.663	78.154.193
Attività correnti	76.753.218	75.351.341
Capitale circolante netto	8.616.555	-2.802.852

Il valore positivo sta a significare che per la la copertura di investimenti fissi non sono state utilizzate fonti di finanziamento a breve termine.

I primi tre indicatori espressi in valori assoluti si riassumono nella seguente tabella:

	2014	2013
Stato patrimoniale		
Liquidità immediate	7.067.367	7.083.360
Liquidità differite	75.845.792	74.421.160
Passività a breve	87.041.145	91.166.971
Margine di tesoreria	-4.127.987	-9.662.451
Passività correnti	68.136.663	78.154.193
Attività correnti	76.753.218	75.351.341
Capitale circolante netto	8.616.555	-2.802.852
Capitale proprio	42.816.481	33.299.238
Passività consolidate	79.563.701	78.109.209
Attività immobilizzate	125.292.256	119.832.230
Margine di struttura	-2.912.074	-8.423.783

007_RC

Per una corretta analisi di bilancio si deve considerare l'effettiva situazione finanziaria con il calcolo del quoziente di liquidità Quick Ratio:

Quick ratio	<u>LIQUIDITA' IMMEDIATE + LIQUIDITA' DIFFERITE</u>
Indice di liquidità	PASSIVITA' A BREVE TERMINE

Questo indice mette in evidenza il rapporto tra le liquidità immediate e quelle differite con le passività scadenti entro l'esercizio successivo. Si collega al Margine di Tesoreria,

ma sotto forma di quoziente.

	2014	2013
Liquidità immediate	7.067.367	7.083.360
Liquidità differite	75.845.792	74.421.160
Passività a breve	87.041.145	91.166.971
Quick ratio	0,95	0,89

007_RC

Con un valore prossimo ad 1 l'indice fa rilevare una situazione di liquidità soddisfacente.

A completamento dell'analisi di liquidità si può esaminare l'indice di liquidità corrente o Current Ratio ricavandolo dalla formula:

Current ratio	<u>ATTIVITA' CORRENTI</u>
Indice di liquidità corrente	PASSIVITA' A BREVE TERMINE

	2014	2013
Attività correnti	76.753.218	75.351.341
Passività a breve	87.041.145	91.166.971
Current ratio	0,88	0,83

007_RC

Tale indice mostra che pur avendo una soddisfacente situazione di liquidità, le passività correnti non sono completamente coperte dalle attività correnti.

Come ulteriore indice di liquidità viene esaminata la capacità di autofinanziamento dell'impresa che risulta dalla sommatoria tra il risultato di esercizio e tutti i componenti di costo del Conto Economico che non hanno generato un'uscita finanziaria.

	2014	2013
Risultato netto	11.674.724	6.757.664
Ammortamenti e svalutazioni	10.225.431	9.803.635
Accantonamento TFR	234.058	269.713
Altri accantonamenti	5.647.134	4.796.369
Cash Flow	27.781.347	21.627.381

007_RC

Con questo indice è possibile evidenziare la liquidità che si è generata per effetto del risultato positivo dell'esercizio, degli ammortamenti e accantonamenti e che si rende disponibile per mantenere il livello di investimenti pianificato.

Indici di solidità

Indice di copertura delle immobilizzazioni	<u>CAPITALE PROPRIO + PASSIVITA' CONSOLIDATE</u> ATTIVITA' IMMOBILIZZATE
---	---

Tale indice permette il raffronto tra il Capitale permanente (mezzi propri e mezzi di terzi a medio e lungo termine) con le immobilizzazioni tecniche e finanziarie. L'indice di copertura delle immobilizzazioni calcolato con questo metodo esprime la capacità dei capitali apportati dai soci o dai terzi creditori di coprire le necessità di investimenti in immobilizzazioni.

	2014	2013
Capitale proprio	42.816.481	33.299.238
Passività consolidate	79.563.701	78.109.209
Attività immobilizzate	125.292.256	119.832.230
Copertura immobilizzazioni	0,98	0,93

Il risultato prossimo all'unità evidenzia una sufficiente copertura delle attività immobilizzate.

Proseguendo nell'esame delle caratteristiche strutturali del Gruppo, viene analizzato il passivo patrimoniale.

Per rappresentare la composizione delle fonti finanziarie utilizzate dal Gruppo per dar vita alla gestione, si espone un primo indicatore che da evidenza dell'indice di autonomia finanziaria con la seguente formula:

Indice di autonomia finanziaria	<u>MEZZI DI TERZI</u> CAPITALE PROPRIO
--	---

Esso esprime la misura tra le diverse fonti di finanziamento e da indicazione di quanto è l'esposizione debitoria dell'azienda verso i terzi rispetto alle fonti provenienti dai soci.

	2014	2013
Mezzi di terzi	166.604.846	169.276.180
Capitale proprio	42.816.481	33.299.238
Autonomia finanziaria	3,89	5,08

Il rapporto di indebitamento in percentuale ha lo scopo di evidenziare in quale percentuale i mezzi di terzi (passività consolidate e passività correnti) finanziano il capitale investito nell'impresa.

Esso si rileva dalla seguente formula:

Rapporto di indebitamento in percentuale	<u>MEZZI DI TERZI</u> CAPITALE INVESTITO
---	---

	2014	2013
Mezzi di terzi	166.604.846	169.276.180
Capitale investito	209.421.327	202.575.417
Rapporto di indebitamento	79,55%	83,56%

Facendo riferimento al 31/12/2014 i mezzi di terzi (passività consolidate e passività correnti) sono in percentuale il 79,55% del totale delle fonti di finanziamento. Pertanto 20,45% è la percentuale dei mezzi propri rispetto al totale delle fonti di finanziamento. In sostanza, per ogni 100 euro di capitale disponibile, il Gruppo si è procurato 79,55 euro ricorrendo a fonti di finanziamento che dovranno essere rimborsate.

A completamento dell'analisi della solidità aziendale si esamina il grado di indebitamento dato dalla formula seguente:

GRADO DI INDEBITAMENTO	<u>CAPITALE INVESTITO</u> CAPITALE PROPRIO	
	2014	2013
Capitale investito	209.421.327	202.575.417
Capitale proprio	42.816.481	33.299.238
Grado di indebitamento	4,89	6,08

008_RC

Dal rapporto emerge che il grado di indebitamento si è ridotto del 19,57% passando da 6,08 a 4,89 per effetto di una maggior consistenza del capitale proprio.

Indici di redditività

Risultato di particolare significatività è il Valore aggiunto che esprime la redditività che rimane al Gruppo per coprire i costi interni, successivamente per remunerare il capitale di credito (area finanziaria) e infine il capitale proprio (risultato netto).

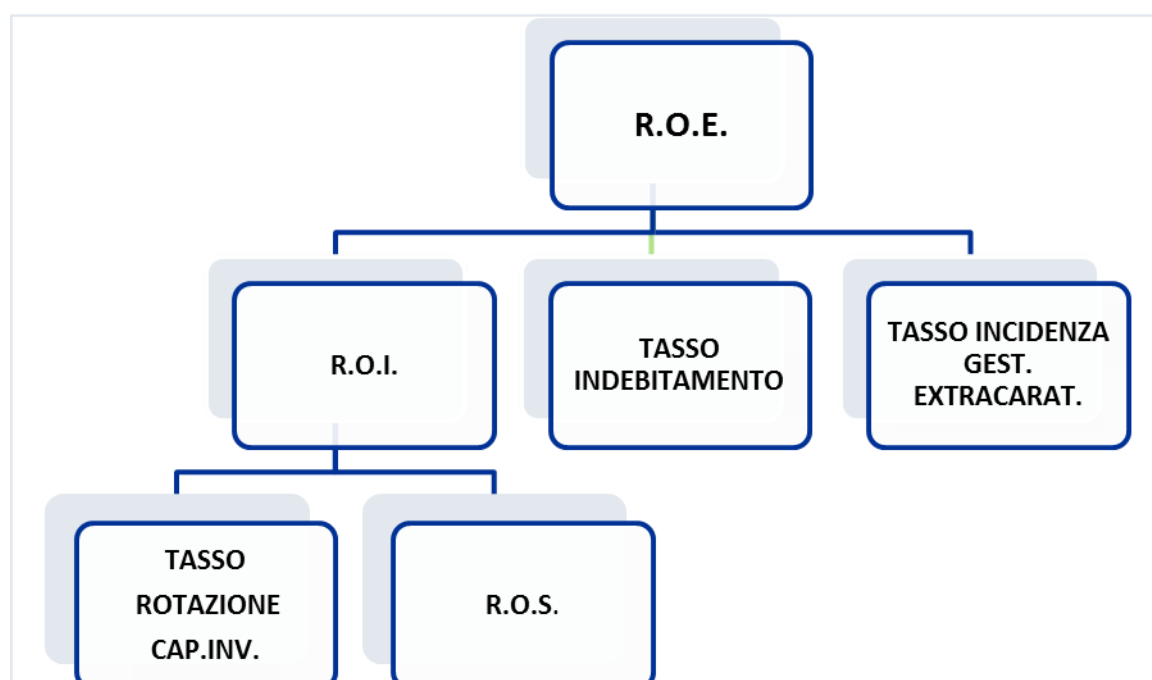
	2014	2013
Valore della produzione ottenuta	119.820.293	117.255.813
Consumi	8.211.921	7.631.255
Margine lordo	111.608.372	109.624.559
Costi operativi	52.486.183	52.540.567
Valore aggiunto	59.122.189	57.083.991
Costi del personale	32.102.189	30.873.236
Ammortamenti e svalutazioni	10.225.431	9.803.635
Accantonamenti	5.647.134	4.796.369
Risultato operativo	11.147.435	11.610.752

Per evidenziare il trend del valore aggiunto è opportuno compararlo con i ricavi di vendita ottenendo un indicatore della rigidità della struttura.

	2014	2013
Valore aggiunto	59.122.189	57.083.991
Fatturato	113.200.978	111.683.800
Valore aggiunto/Fatturato	52,23%	51,11%

Questo valore sta a indicare la rigidità della struttura del Gruppo, che, caratterizzata dalla predominanza di costi interni (costo del personale e forte presenza di beni strumentali), è obbligata ad ottenere un elevato valore aggiunto.

R.O.E. TREE (schema DUPONT)



Il R.O.E. "Return on equity" è un indicatore della redditività effettivamente ottenuta dall'impresa e quindi del grado di remunerazione del rischio affrontato dall'imprenditore o dai soci. L'indice di redditività espresso dal R.O.E. si riferisce all'intera gestione aziendale: ingloba quindi la gestione caratteristica, la gestione accessoria, la gestione finanziaria e la gestione straordinaria.

R.O.E.	<u>RISULTATO NETTO</u> CAPITALE PROPRIO
---------------	--

	2014	2013
Risultato netto	(11.674.724)	(6.757.664)
Capitale Proprio	(42.816.481)	(33.299.238)
R.O.E	27,27%	20,29%

Il R.O.E. sintetizzando la redditività globale misura l'abilità del management nell'utilizzo del capitale allo scopo di generare profitti per gli azionisti o i soci.

Al fine di consentire una valutazione sull'andamento della redditività aziendale e predisporre le opportune strategie per il suo miglioramento vengono di seguito analizzati gli indici che costituiscono le determinanti del R.O.E. ovvero, il R.O.I. "Return on investment", il Tasso di indebitamento (leva finanziaria) e il Tasso di incidenza della

gestione extra caratteristica.

Il R.O.I. "Return on investment" sintetizza il rendimento della gestione tipica del Gruppo, in base al capitale in esso investito, al lordo degli oneri finanziari, degli oneri fiscali e indipendentemente dai risultati della gestione non caratteristica e straordinaria. Esiste una variazione diretta tra la variazione del R.O.I. e la variazione del R.O.E., per cui una variazione in aumento/riduzione del primo determina un aumento/riduzione del secondo essendo un moltiplicatore del R.O.E.

R.O.I.	RISULTATO OPERATIVO CAPITALE INVESTITO NETTO	
	2014	2013
Risultato operativo	11.147.435	11.610.752
Capitale investito netto	80.950.451	68.351.134
R.O.I	13,77%	16,99%

L'indice esprime un peggioramento rispetto all'esercizio precedente evidenziando un minor contributo fornito dalla gestione caratteristica alla redditività aziendale complessiva.

Il rapporto è l'espressione di come l'indebitamento incida sulla redditività aziendale per aumentare la redditività dei mezzi propri.

GESTIONE FINANZIARIA	CAPITALE INVESTITO NETTO CAPITALE PROPRIO	
	2014	2013
Capitale investito netto	80.950.451	68.351.134
Capitale Proprio	42.816.481	33.299.238
GESTIONE FINANZIARIA	1,89	2,05

Il rapporto è espressione di come la gestione extra caratteristica incida sulla redditività aziendale.

GESTIONE EXTRACARATTERISTICA	RISULTATO NETTO RISULTATO OPERATIVO	
	2014	2013
Risultato netto	11.674.724	6.757.664
Risultato operativo	11.147.435	11.610.752
GESTIONE EXTRACARATTERISTICA	1,05	0,58

L'indice esprime un miglioramento rispetto all'esercizio precedente evidenziando un maggior contributo fornito dalla gestione extra caratteristica alla redditività aziendale complessiva.

Nell'ambito delle analisi di bilancio sulla redditività media unitaria di impresa vengono prese in esame anche le determinanti del R.O.I. ovvero il R.O.S. e il T.R.C.I. (Tasso di rotazione del capitale investito).

Il R.O.S. "Return on sales" è l'indicatore che esprime la capacità dei ricavi di coprire i costi della gestione caratteristica.

R.O.S. Redditività delle vendite	RISULTATO OPERATIVO RICAVI DI VENDITA	
	2014	2013
Risultato operativo	11.147.435	11.610.752
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	113.200.978	111.683.800
R.O.S	9,85%	10,40%

L'indice esprime un peggioramento rispetto all'esercizio precedente evidenziando un minor contributo fornito dalle vendite in relazione ai costi operativi sostenuti.

Il T.R.C.I. "Tasso di rotazione del capitale investito" mette in relazione il volume delle vendite con le dimensioni aziendali espresse dalla media delle attività.

Da un punto di vista finanziario, l'indice di rotazione esprime la velocità di ritorno, tramite i ricavi, dei capitali (liquidità, crediti, rimanenze, immobilizzazioni ecc.) investiti nella gestione caratteristica. Da un punto di vista economico l'indice riflette l'efficienza delle scelte per lo sfruttamento della capacità produttiva (politica delle scorte, crediti verso la clientela) e delle scelte di struttura.

T.R.C.I. Rotazione del capitale investito	RICAVI DI VENDITA CAPITALE INVESTITO NETTO (MEDIA) nella gestione caratteristica	
	2014	2013
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	113.200.978	111.683.800
Capitale investito netto iniziale	68.351.134	62.634.767
Capitale investito netto finale	80.950.451	68.351.134
Rotazione capitale investito	1,52	1,71

L'indice esprime quante volte il capitale investito netto si rinnova durante l'esercizio

attraverso i ricavi. Quanto più l'indice ha un valore elevato, tanto maggiore è il grado di efficienza dell'azienda, la quale, avendo un più rapido ciclo investimenti-disinvestimenti, è in grado di migliorare il ROI.

Nell'esercizio l'indice evidenzia che i mezzi investiti ritornano in forma di ricavi per circa il 1,52% contro il 1,71% dell'anno precedente.

Nell'esame della redditività si esamina il costo dell'indebitamento mediante l'indice R.O.D. "Return on debits" dato dalla formula seguente:

R.O.D.	<u>INTERESSI ED ONERI FINANZIARI NETTI</u> FINANZIAMENTI DI TERZI
---------------	--

Il numeratore è rappresentato dagli oneri finanziari complessivi come da Conto Economico riclassificato, che sono in genere costituiti da interessi passivi, oneri finanziari espliciti e impliciti. La significatività di questo indice è tuttavia limitata, dato che al denominatore sono incluse anche fonti esterne non a titolo oneroso. Una seconda formula del R.O.D. è quella che esclude dal denominatore i debiti verso fornitori, fondi rischi e TFR, anche se è difficile enucleare con esattezza, dall'analisi del solo bilancio, i debiti a breve o lungo termine produttivi di oneri finanziari.

	2014	2013
Passività consolidate	79.563.701	78.109.209
- Fondi per rischi ed oneri	42.845.783	38.422.178
- TFR dipendenti	9.112.577	9.256.066
- Altri debiti non finanziari	3.917.432	3.878.605
Passività consolidate A	23.687.909	26.552.361

	2014	2013
Passività a breve termine	87.041.145	91.166.971
- Debiti verso fornitori	40.539.426	44.454.182
- Altri debiti non finanziari	18.167.955	29.197.257
- Ratei e Risconti passivi	5.716.660	5.615.665
Passività a breve termine B	22.617.104	11.899.867

	2014	2013
Oneri finanziari	821.289	786.921
Capitale di terzi	46.305.014	38.452.228
Costo dei mezzi di terzi	1,77%	2,05%

Il prospetto seguente evidenzia inoltre l'incidenza degli oneri finanziari netti sul fatturato.

	2014	2013
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	113.200.978	111.683.800
Interessi e oneri finanziari	821.289	786.921
Proventi finanziari	234.543	324.195
Incidenza sul fatturato	0,52%	0,41%

Si è visto come il ROI non sia influenzato dalla gestione finanziaria dell'impresa. Per valutare se tale indice sia congruo è necessario confrontarlo con il costo medio del denaro, quale, ad esempio, il tasso medio di indebitamento bancario.

Con riferimento al passato si ottiene che:

Tasso medio di indebitamento bancario	<u>ONERI FINANZIARI</u> INDEBITAMENTO BANCARIO MEDIO
--	---

	2014	2013
Oneri finanziari	821.289	786.921
Indebitam. bancario iniziale	38.452.228	38.294.260
Indebitam. bancario finale	46.305.014	38.452.228
ROI	13,77%	16,99%
Tasso medio indebitamento	1,95%	2,05%

009_RC

Sia per l'esercizio chiuso al 31/12/2014 che per l'esercizio 2013 il tasso medio di indebitamento è notevolmente inferiore al ROI.

Indici di efficienza

Rotazione del capitale circolante	$\frac{\text{RICAVI DI VENDITA}}{\text{CAPITALE CIRCOLANTE}}$
--	---

Il valore di questo indice esprime il numero di volte per cui viene girato un elemento del capitale investito, vale a dire le attività correnti (rimanenze, crediti commerciali e diversi, attività finanziarie prontamente disponibili, disponibilità liquide).

	2014	2013
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	113.200.978	111.683.800
Capitale circolante	83.333.925	81.456.938
Rotazione capitale circolante netto	1,36	1,37

Il valore di 1,36 esprime che i ricavi sono stati superiori all'attivo circolante, determinando un'elevata rotazione degli elementi del circolante, per lo più in genere costituiti da crediti commerciali e dalle rimanenze.

Allo scopo di approfondire ulteriormente la gestione delle attività correnti, viene esaminato un ulteriore indicatore, l'indice di rotazione dei crediti verso clienti.

Rotazione dei crediti verso clienti	$\frac{\text{RICAVI DI VENDITA}}{(\text{CREDITI INIZIALI} + \text{CREDITI FINALI}) / 2}$
--	--

Il quoziente indica quante volte nel corso dell'esercizio i crediti si rinnovano rispetto ai ricavi delle vendite e delle prestazioni.

	2014	2013
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	113.200.978	111.683.800
Crediti iniziali	50.270.083	47.626.619
Crediti finali	46.487.380	50.270.083
Rotazione crediti	2,34	2,28

Il processo di analisi per indici prosegue con il calcolo degli indici di durata, allo scopo di valutare gli effetti delle scelte operate nelle diverse aree aziendali.

Durata media dei crediti verso clienti	$\frac{\text{CREDITI FINALI A BREVE}}{\text{RICAVI DI VENDITA}} \times 360$
---	---

	2014	2013
Crediti finali	46.487.380	50.270.083
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	113.200.978	111.683.800
Durata media crediti (giorni)	148	162

Durata media dei debiti verso fornitori	<u>DEBITI FINALI</u> ACQUISTI	x 360
--	----------------------------------	--------------

	2014	2013
Debiti finali	40.539.426	44.454.182
Consumi	8.189.167	7.571.588
Servizi	37.003.016	37.097.809
Godimento beni di terzi	10.641.665	10.431.744
Oneri diversi di gestione	4.841.502	5.011.014
Durata media debiti giorni	241	266

Attraverso la lettura combinata dei tre indici di durata esaminati precedentemente è possibile evidenziare il ciclo finanziario netto del capitale circolante operativo e sintetizzare la situazione operativa dell'azienda nei suoi aspetti finanziari. Il ciclo del circolante è espresso in giorni ed è dato dalla seguente differenza:

Durata media crediti - Durata media debiti
--

	2014	2013
Durata media crediti	148	162
- Durata media debiti	241	266
Ciclo del circolante (giorni)	-93	-104

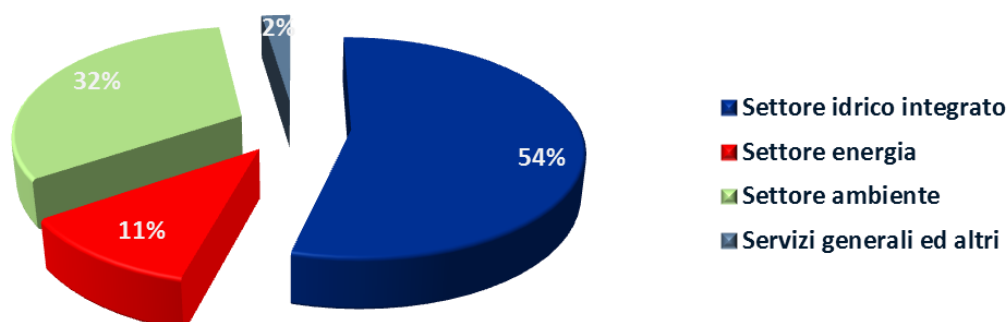
010_RC

2. Investimenti

La politica complessiva degli investimenti del Gruppo conferma la linea, già intrapresa negli esercizi precedenti, di perseguire gli obiettivi di miglioramento quali-quantitativo dei servizi forniti.

Per quanto concerne il Gruppo Marche Multiservizi la tabella che segue riporta in maniera sintetica suddivisa per area gli investimenti dell'esercizio 2014.

Investimenti	Anno 2014	Anno 2013	VARIAZIONE
Settore idrico integrato	9,1	9,7	-0,6
Settore energia	1,9	1,9	0,0
Settore ambiente	5,4	2,6	2,8
Servizi generali ed altri	0,4	0,1	0,3
Totale	16,8	14,3	2,5



Circa il 54% degli investimenti realizzati dal Gruppo nel corso del 2014 è stato assorbito dal Servizio Idrico Integrato nel rispetto di quanto indicato dal Piano approvato dall'Autorità d'Ambito. Le tipologie degli interventi realizzati consistono, prevalentemente, in nuovi estendimenti, nuove realizzazioni e bonifica delle reti idriche per 4,4 mln di euro e in interventi nell'ambito depurativo e fognario per 5,3 mln di euro.

Gli investimenti del Servizio Energia, sul territorio di riferimento, si attestano a 1,9 mln di euro. Assumono particolare rilievo gli investimenti destinati alla sostituzione dei contatori per 0,7 mln di euro, alla realizzazione di nuovi allacci per 0,5 mln di euro e al miglioramento degli standard di sicurezza della rete (telelettura contatori, protezione catodica, rete gas, ecc.).

Nel Servizio Ambiente si evidenziano investimenti pari a 5,4 mln di euro. I principali interventi eseguiti dal Gruppo nel corso dell'esercizio 2014 hanno riguardato prevalentemente il potenziamento impiantistico per 3,9 mln di euro, l'acquisizione di

autocarri e macchine operatrici per 0,6 mln di euro.

Per quanto concerne i Servizi Generali sono per la maggior parte investimenti realizzati per lo sviluppo e il mantenimento del livello tecnologico dei servizi informativi incluso l'adeguamento dei programmi al fine della realizzazione di bilanci con modalità Fast Closing, come richiesto dal Gruppo di appartenenza.

Immobilizzazioni

Il Gruppo evidenzia al 31 dicembre 2014 immobilizzazioni materiali nette pari a 115,4 mln di euro e immobilizzazioni immateriali nette pari a 6,1 mln euro per un totale di 121,4 mln di euro, con un incremento netto, rispetto all'anno 2013, pari a 5,5 mln di euro.

Per quanto attiene all'incremento delle immobilizzazioni materiali nette si specifica che esso deriva da nuove acquisizioni per 15,9 mln di euro, da decrementi per alienazioni - 2,9 mln di euro, da ammortamenti per -7,9 mln di euro e trasferimenti da immobilizzazioni in corso a beni immateriali per -1,6 mln di euro. Si evidenzia che, l'importo dei decrementi per alienazioni è stato prevalentemente determinato dalla vendita per 0,75 mln di euro del fabbricato sito nel Comune di Urbino, località Casino Noci, via Sasso con atto del Notaio Dott.ssa Luisa Rossi rep. n. 25862 fascic. n. 10138 stipulato in data 23.12.2014. Tale bene risultava iscritto nel registro cespiti per 2,6 mln di euro. La minusvalenza generata da tale vendita di un importo pari a 1,9 mln di euro è stata ridotta in seguito all'utilizzo del fondo svalutazione accantonato nell'anno 2010 riferito all'immobile in oggetto e di importo pari a 1,0 milioni di euro.

Le immobilizzazioni immateriali nette, sono passate da 5,1 mln di euro del 2013 a 6,1 mln di euro del 2014, con un incremento pari a 0,9 mln di euro risultato netto tra incrementi per nuovi investimenti immateriali per 0,8 mln di euro, decrementi e ammortamenti di periodo per 1,5 mln di euro e trasferimenti da immobilizzazioni in corso materiali a beni immateriali per -1,6 mln di euro.

La tabella che segue riporta i valori per categoria evidenziando le immobilizzazioni materiali e immateriali al 31 dicembre 2014 comparate ai valori al 31 dicembre 2013.

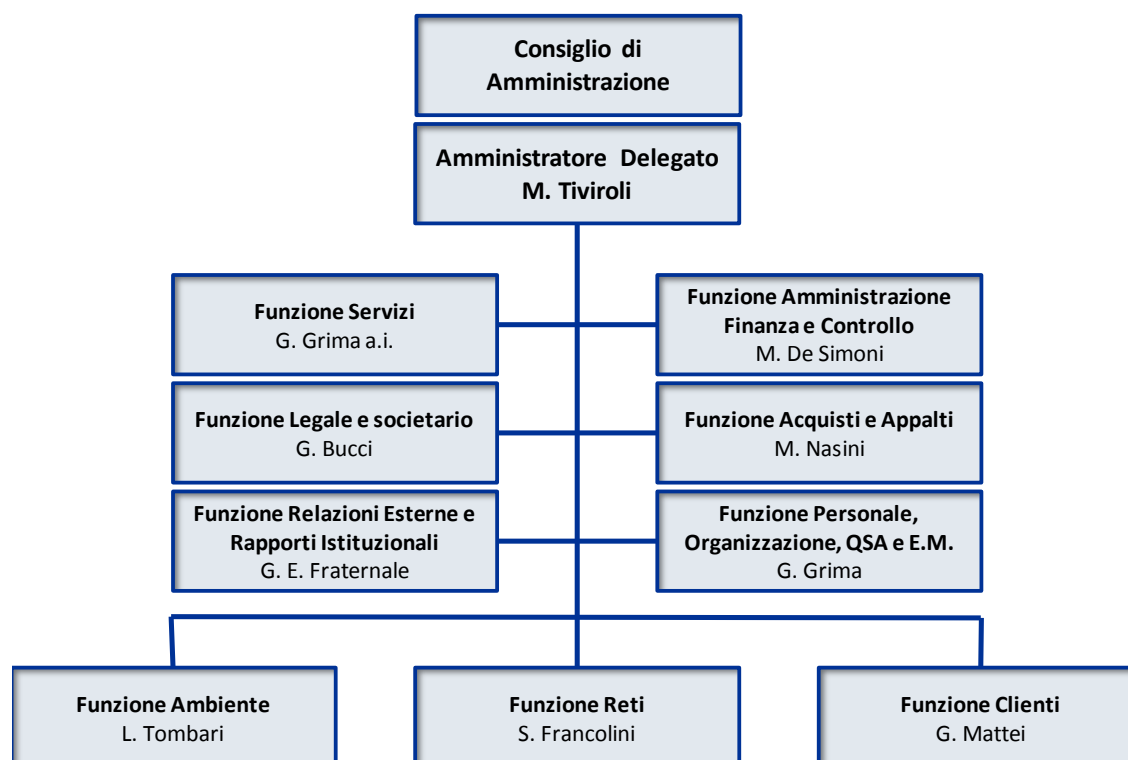
Immobilizzazioni nette	2014	2013	Variazione
1) terreni e fabbricati	20.004.868	18.595.757	1.409.111
2) impianti e macchinari	77.752.948	61.811.812	15.941.136
3) attrezzature industriali e commerciali	5.883.669	6.788.804	(905.135)
4) altri beni	5.067.661	5.902.795	(835.133)
5) immobilizzazioni in corso ed acconti	6.647.196	17.727.208	(11.080.012)
Totale Immobilizzazioni materiali	115.356.343	110.826.376	4.529.967
1) costi di impianto e di ampliamento	59.002	76.264	(17.262)
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	11.382	25.964	(14.582)
3) diritti di brev. industr. e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	5.086	19.809	(14.722)
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.938.731	232.173	1.706.558
5) avviamento	2.989.653	3.357.772	(368.119)
6) immobilizzazioni in corso e acconti			0
7) altre immobilizzazioni immateriali	1.054.171	1.415.984	(361.813)
8) Differenza di consolidamento			0
Totale Immobilizzazioni immateriali	6.058.026	5.127.966	930.061
Totale immobilizzazioni	121.414.369	115.954.342	5.460.027

006_RC

3. Risorse umane e organizzazione

La struttura organizzativa della Capogruppo rappresenta un sistema basato sul coinvolgimento e sulla valorizzazione del personale teso al continuo miglioramento sia in termini di efficacia (capacità di raggiungere gli obiettivi) sia in termini di efficienza (capacità di ottimizzare il rapporto tra risultati ottenuti e risorse impiegate).

La struttura organizzativa al 31 dicembre 2014 è rappresentata dal seguente schema:



Risorse umane

Al 31 dicembre 2014 i dipendenti del Gruppo Marche Multiservizi sono 590 con la seguente ripartizione per qualifica: dirigenti (9), quadri (19), impiegati tecnici e amministrativi (215) e operai (347). Si evidenzia inoltre che le assunzioni sono state determinate essenzialmente dal turnover qualitativo con inserimento di personale qualificato.

4. Quadro regolatorio e ricavi regolamentati

QUADRO NORMATIVO

La normativa sui **Servizi Pubblici Locali** ha avuto negli ultimi mesi del 2014 interventi normativi di rilievo. Per quanto riguarda in generale i Servizi Pubblici Locali (SPL) è stato rafforzato ulteriormente il principio di organizzazione territoriale per ambiti con alcune modifiche ed aggiunte al testo dell'art. 3bis D.L. 13 agosto 2011 n.138 ad opera della Legge di Stabilità 2015 (Legge 23/12/2014 n.190).

In particolare:

- è stato chiarito che tra i SPL a rete di rilevanza economica è compreso anche il settore dei rifiuti;
- l'organizzazione per ambiti territoriali ottimali, di norma almeno pari al territorio provinciale, è stata rafforzata prevedendo l'intervento sostitutivo del Governo in caso di inerzia da parte delle Regioni;
- sono state chiarite le funzioni degli Enti d'Ambito che riguardano la determinazione delle tariffe all'utenza, l'affidamento della gestione e il controllo sulla medesima;
- la relazione prevista dall'art.34, comma 20, del D.L. 18/10/2012 n.179 sulla conformità degli affidamenti alle regole fissate dall'ordinamento comunitario, è di competenza esclusiva degli Enti di Governo d'Ambito. Detta relazione dovrà contenere, oltre alle motivazioni dell'affidamento, anche un Piano economico/finanziario al fine di assicurare la realizzazione degli interventi infrastrutturali con una proiezione per tutta la durata dell'affidamento dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei finanziamenti. Il suddetto piano dovrà essere oggetto di aggiornamento triennale e, nel caso di affidamento in house, gli Enti Locali proprietari debbono procedere contestualmente all'affidamento ad accantonare pro-quota, nel primo bilancio utile e successivamente ogni triennio, una somma pari all'impegno finanziario del capitale proprio nonché a redigere il bilancio consolidato;
- è stato espressamente previsto che l'operatore economico che succede al concessionario iniziale sia in via universale che parziale, comprese fusioni e acquisizioni, prosegue nella gestione fino alle scadenze previste. E' possibile, su istanza motivata del gestore, procedere ad un aggiornamento delle condizioni per assicurare l'equilibrio economico/finanziario alla rideterminazione delle stesse anche tramite aggiornamento del termine di scadenza di tutte o di alcune delle concessioni.

La Legge di Stabilità 2015 ha inoltre fissato dei criteri per la riorganizzazione e riduzione delle società partecipate dagli Enti Locali in generale e, per quanto riguarda le società partecipate esercenti SPL di rilevanza economica ha fissato il criterio dell'aggregazione delle stesse.

Per quanto riguarda il regime generale degli affidamenti, continuano a valere le norme comunitarie.

Le normative di settore, per quanto riguarda i servizi gestiti dal Gruppo Marche Multiservizi, restano il D.Lgs. 164/2000 per il servizio distribuzione gas e tutti i provvedimenti del Ministero dello Sviluppo Economico e regolatori di AEEGSI e, per i Servizi Ambiente e Idrico Integrato le norme contenute nel D.Lgs. 152/2006 (Codice Ambientale).

Per quanto riguarda il servizio distribuzione gas va rilevato che la scelta dell'affidamento mediante gara per Ambiti territoriali Ottimali, fissata dalle norme contenute nel D.Lgs. 164/2000, nel D.L. n.159/2007 e ai Decreti Ministeriali di attuazione emessi nel corso del 2011, non ha subito modifiche. Nel corso del 2014 sono state adottate alcune disposizioni finalizzate a rafforzare e a dare impulso alle gare per l'affidamento del servizio. Più in particolare, con il D.L.23/12/2013 n.145 sono stati fissati nuovi criteri per la valorizzazione del rimborso spettante al gestore uscente ed è stata adottata una prima proroga del termine di pubblicazione del bando di gare per gli ATEM appartenenti al primo gruppo.

Inoltre è stato previsto che i gestori uscenti sono tenuti ad anticipare alla Stazione Appaltante il corrispettivo una-tantum per la copertura degli oneri di gara, corrispettivo che dovrà essere rimborsato dal gestore subentrante.

Con il D.L. n. 91 del 24/06/2014 sono state introdotte ulteriori modifiche ai criteri di rimborso del gestore uscente ed è stata disposta una ulteriore proroga dei termini per la scelta della stazione appaltante e per la pubblicazione del bando di gara. Per effetto di tali norme, la scadenza dell'ATEM di Pesaro e Urbino è attualmente l'11/03/2015. La novità più importante è il Decreto del Ministero sviluppo economico del 24/05/2014 con il quale sono state approvate le Linee Guida su " Criteri e modalità applicative per la valutazione del valore di rimborso degli impianti di distribuzione di gas naturale". Relativamente al Servizio Idrico Integrato è intervenuto l'art. 7 del D.L. n. 133/2014 che ha apportato modifiche importanti al Testo Unico Ambientale (D.Lgs. n. 152/2006). Viene reintrodotta all'art. 147 il principio di unicità della gestione a livello di ambito, già previsto nell'originario testo dell'articolo prima della sostituzione con il principio dell'unitarietà. Per quanto riguarda l'affidamento del servizio viene abrogato l'art. 150 che richiamava, in merito all'affidamento, l'art. 113 del TUEL, parzialmente abrogato dal referendum del 2011. Viene quindi introdotto l'art. 149 bis che ora contempla espressamente le modalità e forme previste dall'ordinamento comunitario e cioè:

- l'in house;
- la gara europea per l'affidamento in concessione;
- la gara a doppio oggetto per la scelta del socio privato a termine.

La norma chiave del nuovo regime è l'art. 172 (gestioni esistenti) che viene totalmente riscritto. La finalità è quella di avviare un percorso graduale per il conseguimento dell'obiettivo del gestore unico di ambito, ma il processo è piuttosto macchinoso e lascia dei punti non chiari; segue, quindi, un'esposizione delle previsioni contenute nei singoli commi.

- Al comma 1 è previsto il termine perentorio di 1 anno per procedere all'affidamento del servizio al gestore unico, per gli enti d'ambito che non hanno ancora approvato il piano d'ambito ovvero non hanno ancora provveduto ad avviare la procedura di affidamento. Il gestore unico individuato subentra alle gestioni non conformi al regime pro tempore vigente.

- Al comma 2 è previsto che, se il gestore unico d'ambito è stato già individuato, questi subentra immediatamente alle gestioni in corso non conformi alla normativa pro tempore vigente e alla scadenza naturale delle gestioni conformi alla normativa pro tempore vigente.

- Il comma 3 è la norma chiave e dovrebbe essere quella applicabile al nostro ambito; individua le modalità per pervenire al gestore unico, quando non ricorre l'ipotesi del comma 1. L'ente d'ambito procede all'affidamento al gestore unico, quando una o più gestioni conformi scadono e siano pari almeno al 25% della popolazione dell'ambito. Tale gestore unico subentra poi alle altre gestioni, quando vengono a scadenza. Nel caso in cui prima del raggiungimento del 25% vengano a scadenza delle gestioni, l'ente d'ambito dispone comunque il nuovo affidamento di queste per una durata pari al tempo necessario per giungere alla scadenza di altre concessioni che, sommate, facciano pervenire al 25%, soglia che consente di indire la gara per il gestore unico.

- Il comma 4 prevede l'intervento sostitutivo della Regione in prima battuta e dell'Autorità in seconda battuta, in caso di inadempienza della Regione.

- Il comma 5 regola il regime di trasferimento dei beni da parte del gestore uscente agli enti locali.

- Il comma 6 non è stato modificato e riguarda il trasferimento al gestore unico degli impianti dei consorzi per lo sviluppo industriale.

Per il servizio rifiuti dal punto di vista della disciplina generale nazionale e regionale non vi sono state modifiche di rilievo. Dal punto di vista amministrativo di rilievo vi è stata l'adozione della proposta di un Piano regionale dei rifiuti e del relativo rapporto ambientale da parte della Giunta Regione Marche con delibera n. 871 del 21/07/2014.

Il Gruppo Marche Multiservizi, nei termini di rito, ha formulato osservazioni e proposte di modifica sugli aspetti inerenti il ciclo e la gestione dei rifiuti.

QUADRO TARIFFARIO

Servizio idrico integrato

In data 27/12/2013 l'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico (AEEGSI) ha emanato la Delibera 643/2013/R/IDR, che fornisce la metodologia di regolazione tariffaria del Servizio Idrico Integrato per gli anni 2014 e 2015, ovvero il Metodo Tariffario Idrico (MTI). Alla suddetta delibera nei mesi successivi sono seguiti ulteriori provvedimenti su modalità, procedure e tempistiche di applicazione di varie disposizioni del dettato deliberativo.

Viene confermato, come già introdotto dal MTT, un sistema di regolazione ex-post basato sul riconoscimento in tariffa di costi a consuntivo.

Il meccanismo della gradualità previsto dal MTT viene sostituito da un meccanismo di schemi regolatori attraverso cui vengono calcolati i costi operativi (Opex), i costi di investimento (Capex) e l' FNI (Fondo Nuovi Investimenti).

Le grandezze di riferimento rimangono:

- Vincolo ricavi garantito (VRG) che è l'importo complessivo riconosciuto al Gestore a copertura dei costi di gestione e di investimento.
- Il theta che rappresenta l'incremento tariffario, ovvero il moltiplicatore che deve essere applicato all'articolazione tariffaria del 2012 per ottenere la copertura del VRG nell'anno di riferimento.

L'incremento annuale è limitato da un cap, salvo specifica istruttoria.

Il VRG 2014 contiene anche il conguaglio dell'annualità 2012.

Servizio energia

Il 2014 è il primo anno del quarto periodo regolatorio (QPR) del sistema tariffario della distribuzione e misura del gas, disciplinato dalla RTDG, allegato A alla deliberazione 573/2013/R/GAS (Regolazione Tariffaria dei Servizi di Distribuzione e Misura del Gas per il periodo 2014-2019).

L'impianto complessivo previsto dalla nuova RTDG è in continuità con il precedente: il sistema tariffario assicura a ciascun distributore il conseguimento di ricavi ammessi determinati dall'Autorità sulla base dei costi riconosciuti, espressi dalle tariffe di riferimento e dal numero di punti di riconsegna serviti, rendendo di fatto indipendenti i ricavi dalla quantità di volumi distribuiti. Ciò viene attuato attraverso opportuni meccanismi di perequazione tariffaria, che consentono ai distributori di regolare con la Cassa Conguaglio le differenze tra il proprio ricavo ammesso e il ricavo conseguito dalla fatturazione alle società venditrici. Quest'ultimo deriva a sua volta dall'applicazione di tariffe obbligatorie determinate dall'Autorità per ambiti macro-regionali.

La regolazione tariffaria del 2014 prevede alcune importanti innovazioni, sia in termini di metodo che dei livelli tariffari e precisamente:

- il tasso di remunerazione del capitale investito (WACC) è stato fissato per il biennio 2014-15 pari al 6,9% per il servizio di distribuzione e al 7,2% per quello di misura (rispettivamente 7,7% e 8,0 % nel 2013). Detti valori discendono da un ricalcolo del tasso delle attività Risk-Free pari al 4,41% (a sua volta derivante dalla media dei

rendimenti del BTP decennale nel periodo novembre 2012-ottobre 2013), da un coefficiente Beta unlevered (che misura la rischiosità del settore in riferimento alla media di mercato) pari a 0,44 e da un rivisto rapporto debito/equity in misura pari a 0,6;

- sono stati determinati per il 2014 nuovi livelli di costi operativi riconosciuti, basati sui costi effettivamente sostenuti dalle imprese nel 2011 come rilevati dai conti annuali separati e secondo raggruppamenti di densità e dimensione di impresa, nonchè ripartendo tra distributori e clienti finali (Profit Sharing) i maggiori recuperi di produttività conseguiti nel terzo periodo regolatorio. I costi unitari fissati per il 2014 risultano sensibilmente inferiori ai rispettivi livelli del 2013, con una contrazione media del 5%;
- dal 2014, i nuovi contributi incassati vengono portati in detrazione sia dalla quota ammortamento, sia dal capitale investito (con opportuno degrado annuo), ai fini della determinazione della remunerazione del capitale stesso. Per lo stock di contributi, già dedotto dalla tariffa, viene invece lasciata in capo a ciascun distributore l'opzione tra il mantenimento del precedente trattamento e il passaggio alla modalità applicata per i nuovi contributi, attenuata in tal caso dall'introduzione di un meccanismo di gradualità;
- per risolvere il tema del lag regolatorio nel riconoscimento tariffario degli investimenti rispetto all'anno di contabilizzazione a bilancio, dal 2014 il capitale investito riconosciuto nelle tariffe dell'anno t copre gli investimenti sostenuti fino all'anno t-1 (e non più t-2). Ciò risulta possibile attraverso un doppio ciclo rendicontativo nei confronti dell'Autorità da parte dei distributori e un sistema di approvazione tariffaria prima in forma provvisoria, poi definitiva;
- sulla base di tali principi, l'Autorità ha provveduto, con delibera 132/2014/R/gas, ad approvare per il 2014 le tariffe di riferimento provvisorie (basate su una stima degli investimenti 2013) per tutti i distributori. Entro il mese di febbraio 2015 dovrebbero essere definite le tariffe di riferimento definitive, che terranno conto dei corretti investimenti 2013 consuntivati a bilancio.

Servizio igiene ambientale

Dal 2014 è stata introdotta la Tassa sui Rifiuti (Tari) che ha sostituito la Tares del 2013. Nel 2014 il servizio di gestione dei rifiuti urbani è stato fornito in 46 comuni, 15 dei quali hanno scelto di affidare la gestione amministrativa della Tari al Gruppo Marche Multiservizi.

5. Informazioni sui principali rischi ed incertezze

Rischi finanziari e non finanziari

Rischio di credito

Il rischio di credito è rappresentato dall'esposizione delle società del Gruppo Marche Multiservizi a potenziali perdite che possono derivare dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla clientela.

Al fine di mitigare tale rischio il Gruppo ha messo in atto azioni di costante monitoraggio per il recupero dei crediti non riscossi nei tempi contrattualmente previsti. Per i servizi a rete il rischio viene mitigato attraverso l'ottenimento di depositi cauzionali e fidejussioni.

Altra importante mitigazione del rischio credito è rappresentata dall'estrema frammentazione dei crediti vantati nei confronti della clientela, ad eccezione dei crediti di una certa entità nei confronti di enti pubblici, per i quali il rischio è modesto o nullo.

Nel corso dell'esercizio sono stati stralciati crediti verso la clientela per 0,4 mln di euro e accantonati 0,8 mln di euro al fondo svalutazione crediti.

Rischio tassi di interesse

Il Gruppo Marche Multiservizi utilizza risorse finanziarie esterne sotto forma di debito finanziario a medio-lungo termine e linee di credito bancario di diverso tipo. Le variazioni nei livelli dei tassi di interesse di mercato influenzano gli oneri finanziari associati alle varie forme tecniche di finanziamento, incidendo pertanto sui flussi di cassa e sugli oneri finanziari.

Al 31 dicembre 2014 l'esposizione al rischio di variazioni sfavorevoli dei tassi di interesse, con conseguente impatto negativo sui flussi di cassa, è pari al 97,4% del totale dell'indebitamento finanziario e il restante 2,96% è coperto da "strumenti finanziari" derivati di copertura cui viene data indicazione nella relativa tabella.

Rischio di prezzo

Le società del Gruppo Marche Multiservizi non sono soggette a rischi di prezzo in quanto operano prevalentemente su mercato regolato.

Strumenti finanziari

Sono presenti solamente nella Capogruppo, in particolare si tratta di contratti di natura non speculativa, la cui entità al 31 dicembre 2014 è di seguito rappresentata:

	Data contratto	Scadenza	CCV importo	Importo	Npv eur
IRS Variabile protetto	30/11/2005	31/12/2014	EUR	1.128.721	-5.903

6. Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'anno 2014 non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

7. Rapporti con parti correlate

La Capogruppo Marche Multiservizi SpA è controllata da Hera SpA che detiene una partecipazione del 46,39%; tra le società intercorrono rapporti di natura commerciale relativamente all'acquisto di energia elettrica, forniture di gas e acqua all'ingrosso oltre ai rapporti di natura finanziaria relativamente al pagamento dei dividendi e al finanziamento stipulato nel 2012 per 10,0 mln di euro.

Il Comune di Pesaro, socio della Capogruppo, nella misura del 33,26%, ha con la stessa rapporti di natura commerciale, relativi al ciclo idrico integrato, ai servizi ambientali e alla illuminazione pubblica.

Di seguito sono indicate le società con cui il Gruppo Marche Multiservizi SpA ha intrattenuto rapporti di tipo commerciale, precisando che gli stessi sono regolati a normali condizioni di mercato.

Rapporti con la società controllante e società facenti parte del Gruppo Hera

RAPPORTI GRUPPO MARCHE MULTISERVIZI - GRUPPO HERA							
Società	Natura	Descrizione	Importo	Natura	Descrizione	Importo	
Marche Multiservizi S.p.A.	Hera S.p.A.	Costi		Debiti			
		Servizi	Compensi CdA	19.253	Certificati bianchi	1039.275	
		Servizi	Utilizzo sistemi informativi	30.098	Compensi CdA	89.380	
		Servizi	Altri costi per servizi	0	Utilizzo sistemi informativi	16.705	
		Noleggi	Noleggio auto veicoli	22.586	Noleggio auto veicoli	5.568	
		Oneri diversi di gestione	Oneri diversi di gestione	3.005	Debiti finanziari	8.032.787	
		Interessi e altri oneri finanziari	Certificati Bianchi	862.617	Canoni fog/dep.Com.Gradara	7.103	
			Interessi e altri oneri finanziari	168.011	Altri debiti	6.229	
		Ricavi		Crediti			
		Ricavi	Vendita acqua	40.338	Vendita acqua	40.338	
Altri ricavi	Altri ricavi	21.380	Altri crediti commerciali/finanziari	21.230			
Marche Multiservizi S.p.A.	Herambiente S.p.A.	Costi		Debiti			
		Servizi	Smaltimento rifiuti	959.349	Personale distaccato	2.144	
		Costo del personale	Personale distaccato	2.144	Smaltimento rifiuti	292.658	
		Ricavi		Crediti			
		Ricavi	Smaltimento rifiuti	113.778	Acquisizione personale	2.051	
			Smaltimento rifiuti	138.809			
Marche Multiservizi S.p.A.	Akron S.p.A.	Costi		Debiti			
		Servizi	Smaltimento rifiuti speciali	40.231	Smaltimento rifiuti speciali	44.254	
		Ricavi		Crediti			
Ricavi	Vendita carta e plastica	64	Vendita carta e plastica	0			
Marche Multiservizi S.p.A.	Acantho S.p.A.	Ricavi		Crediti			
		Altri ricavi	affitto fibre ottiche e porzione fabbricato	17.540	Acconti su forniture	166.878	
		Costi		Debiti			
		Servizi	Canone internet e videoconferenza	18.780	ratei e risconti attivi	3.495	
					Canone internet e videoconferenza	11.456	
			Anticipi	203.591			
Marche Multiservizi S.p.A.	Hera Comm S.r.l.	Ricavi		Crediti			
		Ricavi	Distribuzione gas	303	Distribuzione gas	369	
		Altri ricavi	Conguaglio e indennizzi Energia Elettrica	8.346		0	
		Costi		Debiti			
		Servizi	Energia elettrica e gas	7.645.193	Energia elettrica e gas	1.463.250	
Marche Multiservizi S.p.A.	Hera Comm Marche S.r.l.	Ricavi		Crediti			
		Ricavi	Distribuzione gas	12.244.994	Distribuzione gas	3.332.707	
		Ricavi	Service amministrativo	1.940.000	Service amministrativo	698.400	
		Ricavi	Assicurazione clienti gas	52.080	Altri debiti	24.453	
		Ricavi	Ricavi per serv. a utenti	30.968	Crediti finanziari rapp. Finan. Add. Accr.	380,42	
		Altri ricavi	Altri ricavi	24.453			
		Costi		Debiti			
Servizi	Utenze gas	215.766	Utenze gas	65.925			
Marche Multiservizi S.p.A.	Uniflotte s.r.l.	Costi		Debiti			
		Costi godimento beni di terzi	Noleggio attrezzature	15.315	Noleggio attrezzature	9.342	
MMS Ecologica S.r.l.	Akron S.p.A.	Costi		Debiti			
Servizi	Smaltimento rifiuti speciali	5.662	Smaltimento rifiuti speciali	2.517			
MMS Ecologica S.r.l.	Hera Comm S.r.l.	Costi		Debiti			
		Servizi	Energia elettrica	1.227	Energia elettrica	9.023	
NOTA	Costi per e.e. Ca' Mascio in diminuzione del fondo nost mortem		38.942				
MMS Ecologica S.r.l.	Herambiente S.p.A.	Costi		Debiti			
		Servizi	Trattamento rifiuti	73.269	Trattamento rifiuti	22.821	
Naturambiente srl	Uniflotte s.r.l.	Costi		Debiti			
		Servizi		0	Noleggio automezzi	111.734	
Naturambiente srl	Hera Comm S.r.l.	Costi		Debiti			
		Servizi	Energia elettrica	3.139	Energia elettrica	8.990	
NOTA	Costi per e.e. Ca' Guglielmo in diminuzione del fondo		20.159				
Naturambiente srl	Hera Comm Marche S.r.l.	Costi		Debiti			
		Servizi	Utenze gas	1.058	Utenze gas	430	
Naturambiente srl	Herambiente S.p.A.	Costi		Debiti			
		Servizi	Trattamento rifiuti	57.860	Trattamento rifiuti	32.518	

Rapporti con le società controllate, collegate e altre imprese

RAPPORTI INFRAGRUPPO MARCHE MULTISERVIZI SPA

Società	Tipo rapporto	Descrizione	Natura	Importo	Natura	Importo	
Naturambiente Srl	Controllata 100%	Service amministrativo Ricavi compostaggio Ricavi discarica Prestazioni diverse	Ricavi				
			Ricavi	54.000	Crediti	2.585.514	
			Ricavi	8.135			
		Altri ricavi	834.050				
				Prestazioni amministrative Distacco del personale	Costi		
			Servizi	20.073	Debiti	57.442	
			Personale	147.239			
MMS Ecologica Srl	Controllata 100%	Ricavi vendite acqua Ricavi compostaggio Ricavi discarica Servizio laboratorio Contratto di service	Ricavi				
			Ricavi	908	Crediti	331.395	
			Ricavi	10.211			
			Altri ricavi	715.346			
		Altri ricavi	38.435				
		Contratto di service		50.000			
		Distacco del personale	Costi				
			Personale	122.992	Debiti	561.289	
Ricicla S.r.l.	Partecipata 10%	Ricavi discarica	Ricavi	877.389	Crediti	209.174	
Adriatica Acque S.r.l.	Partecipata 10%	Noleggi diversi Acquisti materiali	Costi				
			Canoni	14.777	Debiti	952	
			Varie di consumo	906			
Team S.r.l.	Partecipata 20%	Ricavi idrico/igiene Gestione impianto di depurazione Proventi vari	Ricavi				
			Ricavi	2.129	Crediti	172.415	
			Ricavi	271.803			
		Proventi vari	1.486				
				Servizio smaltimento Gestione impianto di depurazione	Costi		
			servizi	70.321	Debiti	83.522	
				79.015			
Aspes SpA	Società Patrimoniale	Affitto ramo d'azienda/Canoni	Costi				
			Canoni	1.130.000	Debiti	3.335.037	
Megas.Net SpA	Società Patrimoniale	Affitto ramo d'azienda/Canoni	Costi				
			Canoni	1.735.718	Debiti	230.233	

8. Evoluzione della gestione

In coerenza con gli obiettivi strategici indicati dai Soci nel Piano Industriale, l'esercizio 2014 è stato caratterizzato dalla prosecuzione delle attività avviate già negli esercizi precedenti, volte al consolidamento e alla omogeneizzazione gestionale delle principali aree operative nonché al miglioramento dei servizi sul territorio provinciale, con particolare attenzione alla loro sostenibilità economica nel medio-lungo periodo.

Servizio idrico integrato

Il Gruppo è il principale operatore provinciale nella gestione del ciclo idrico integrato, si occupa della captazione, potabilizzazione e distribuzione di acqua potabile. L'attività, svolta in 54 Comuni attraverso un sistema impiantistico complesso di 4532 km di rete, fornisce acqua a oltre 283.945 abitanti per 33,62 mln di m³ d'acqua immessa in tutto il territorio gestito.

Inoltre, la Capogruppo, fornisce acqua potabile "all'ingrosso" al Comune di Fano.

L'acqua potabilizzata proviene per la maggior parte dall'impianto di S. Francesco a Saltara (captata dal fiume Metauro negli invasi Enel di Ponte degli Alberi e di Tavernelle) con una produzione di circa 46.000 m³/giorno pari a circa il 91% del potabilizzato giornaliero per un totale annuo di 16,7 mln di m³.

Nel rispetto della pianificazione Regionale sugli approvvigionamenti concessi a livello Provinciale, anche nel 2014 è continuata l'azione del Gruppo nel massimizzare l'approvvigionamento di acque di sorgente e di maggior qualità che richiede meno trattamenti rispetto a quella superficiale e di falda. Nello specifico la contrazione dei prelievi d'acqua superficiale -0,7% (oltre 130 mila m³) e di falda (oltre 630 mila m³) sono state completamente compensate dal prelievo da sorgente aumentato di circa 1,5 mln m³. Con tale incremento l'acqua di sorgente è arrivata a oggi a rappresentare il 28% del totale prelevato e immesso in acquedotto consentendo di arricchire il sistema idrico territoriale di una miglior qualità delle acque e minori costi di trattamento.

Nonostante i continui sforzi nel ribilanciare il sistema di approvvigionamento, la situazione autorizzativa e infrastrutturale fa sì che il prelievo da acqua superficiale rappresenti ancora oltre il 52% dei volumi totali prelevati. E' da precisare inoltre che, le sorgenti a oggi destinate dalla Regione/Provincia alla captazione sono caratterizzate da limitati bacini acquiferi direttamente condizionati dalle precipitazioni mal distribuite nell'anno e che, insieme al sistema di infrastrutture e dorsali esistenti, costituisce un limite a un bilanciamento ancor più spinto all'approvvigionamento da sorgente.

Il servizio di fognatura e depurazione è gestito per oltre 1920 km di rete (dato stimato) e 105 impianti di depurazione, con una capacità depurativa complessiva di circa 300.000 abitanti/equivalenti. Il sistema depurativo si compone di reti fognarie di collettamento e impianti di depurazione o trattamento delle acque reflue.

Le reti per la raccolta e il convogliamento delle acque reflue urbane sono costituite da:

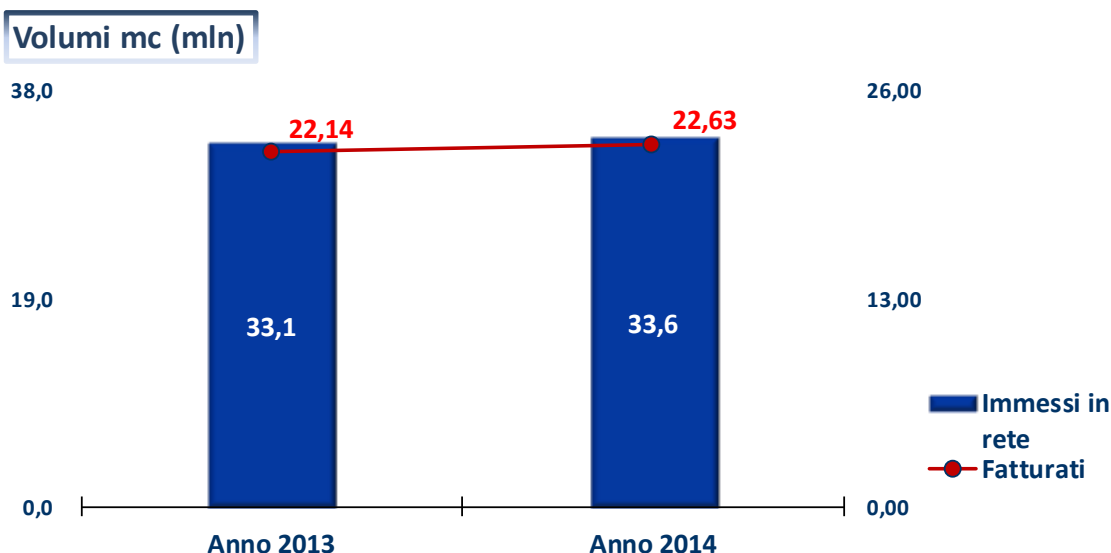
1. reti nere - raccolgono acque reflue domestiche;
2. reti miste - raccolgono in un'unica condotta acque reflue domestiche e quelle meteoriche.

Le reti bianche relative alla raccolta delle acque meteoriche non sono gestite dalla Capogruppo non essendo oggetto di affidamento.

Per aumentare l'efficienza dei sistemi depurativi, la Capogruppo ha già realizzato notevoli investimenti finalizzati allo sdoppiamento delle reti miste (bianche/nere) e al potenziamento di alcuni depuratori.

Nel 2013 la Capogruppo ha attivato con l'Università Politecnica delle Marche la ricerca/monitoraggio della disponibilità/sostenibilità idrica delle zone San Lazzaro e Sant'Anna di Fossombrone. In attuazione delle linee guida definite nel processo di integrazione provinciale inoltre, è proseguita l'attività di standardizzazione e miglioramento della qualità del servizio e di potenziamento delle reti e degli impianti al fine di garantire a tutti gli utenti, in tutti i Comuni gestiti, la sicurezza dell'approvvigionamento idrico e del trattamento dei reflui, nonché il miglior livello di efficienza, efficacia ed economicità del servizio.

Il servizio idrico oltre ai controlli ordinari effettua la manutenzione anche agli impianti e reti su segnalazione che può arrivare tramite telefono direttamente al centralino della Capogruppo attivo 24 ore al giorno o tramite call center negli orari di apertura.



Servizio energia

- Distribuzione gas

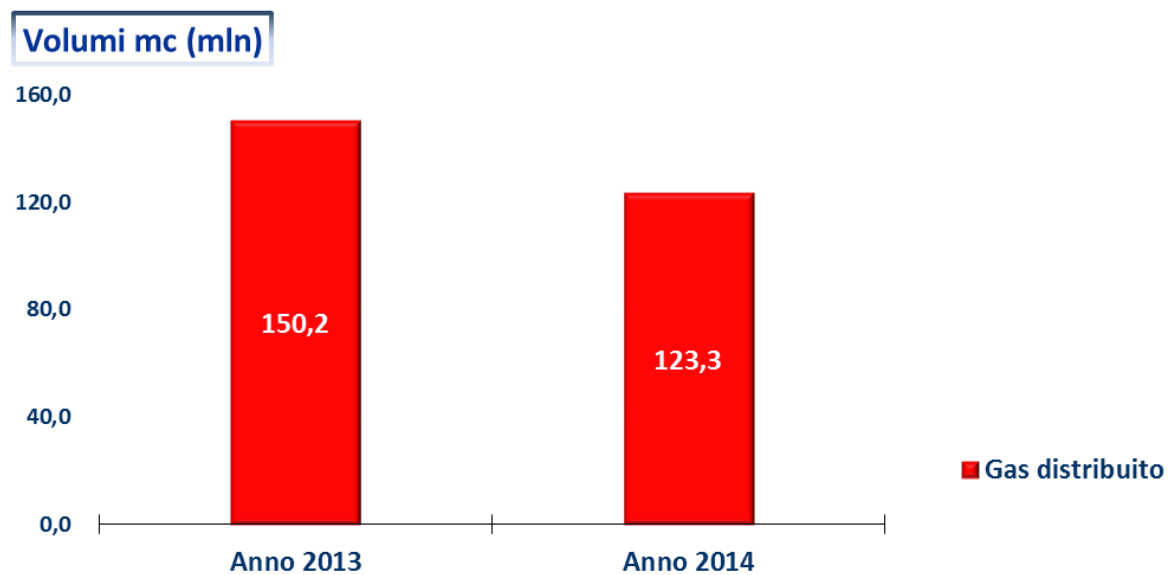
La Capogruppo gestisce la rete di distribuzione di gas metano al servizio di circa 248.000 abitanti in 40 Comuni della provincia di Pesaro e Urbino distribuendo oltre 123 mln di m³ di gas, opera anche nella produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili tramite gli impianti di cogenerazione di energia elettrica da biogas nelle discariche del Gruppo, nella gestione dell'illuminazione pubblica per i Comuni di Pesaro e Falconara Marittima e nella gestione del teleriscaldamento nel Comune di Pesaro.

Il Gruppo attraverso i punti di prelievo (denominati cabine di primo salto) preleva metano dai gasdotti di Snam Rete Gas SpA, e dopo averlo abbassato di pressione e odorizzato lo consegna ai clienti tramite la rete di distribuzione locale gestendone anche

la misurazione. In 7 Comuni a supporto della rete di distribuzione di gas metano vi sono piccole reti (di lunghezza complessiva pari circa 6 km), che distribuiscono modestissime quantità di GPL se rapportate al totale del volume di gas distribuito

Il volume del gas distribuito nel 2014 ha continuato il trend di discesa subendo un ulteriore decremento del 18% rispetto al 2013. Il dato conferma il minor consumo causato dall'inverno piovoso e mite e dall'attenzione che le famiglie pongono alle spese vista la congiuntura economica sfavorevole.

Nel 2014 sono proseguite le attività di Pronto Intervento garantendo in tempi brevi la soluzione dei problemi, il controllo sistematico della rete attraverso un programma annuale di ricerca delle dispersioni mediante personale interno specializzato. In adempimento a quanto previsto dalla delibera 155/08 dell'AEEG "Direttive per la messa in servizio dei gruppi di misura del gas, caratterizzati da requisiti funzionali minimi e con funzioni di telelettura e telegestione, per i punti di riconsegna delle reti di distribuzione del gas naturale", sono proseguite le attività di installazione dei dispositivi di telelettura del gas per i punti di riconsegna che sono dotati di contatori con "portata" da G16.



- Illuminazione pubblica

La gestione del servizio di illuminazione pubblica prevede la manutenzione ordinaria degli impianti dell'area comunale e portuale di Pesaro e di Falconara Marittima al fine di garantire la sicurezza, la viabilità e la valorizzazione del patrimonio architettonico urbano (illuminazione artistico-monumentale). Il Servizio ha anche l'incarico di approvare i progetti di estensione degli impianti di pubblica illuminazione in spazi e vie non ancora serviti, con l'obiettivo di ottenere un'illuminazione adeguata per ogni specifica situazione con il massimo risparmio energetico e contenendo l'inquinamento luminoso.

Nel 2014 il numero dei punti luce è in leggero aumento, +1%, rispetto a quello del 2013 con un aumento di oltre 200 unità portando il totale di 21.979 impianti. Le Cabine di alimentazione e controllo sono aumentate di 1 unità.

Il servizio energia oltre ai controlli ordinari effettua la manutenzione anche agli impianti, e reti su segnalazione che può arrivare tramite telefono direttamente al centralino della Capogruppo attivo 24 ore al giorno o tramite call center negli orari di apertura.

Servizio igiene ambientale

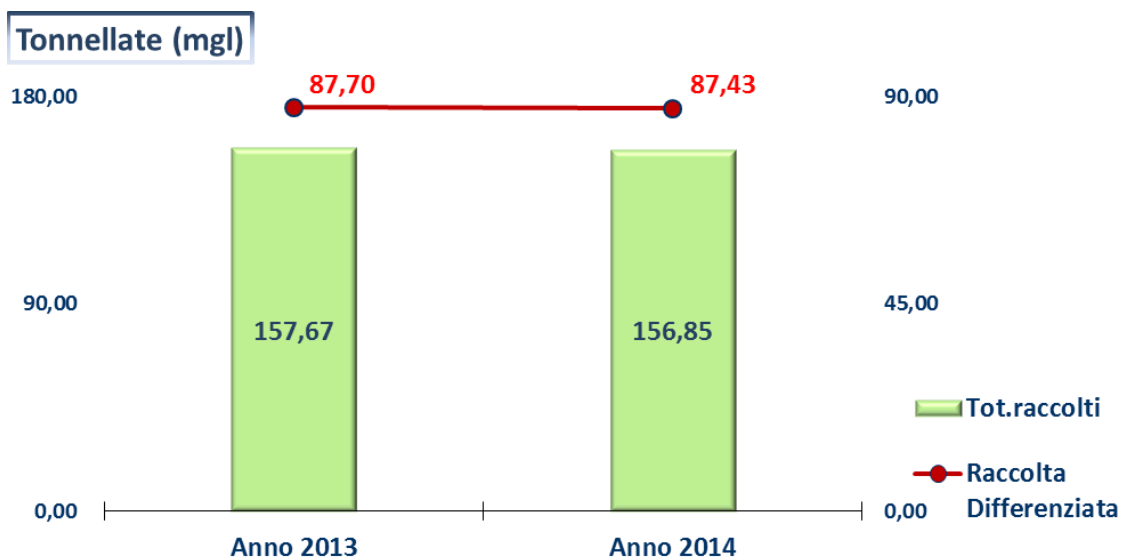
Il Gruppo Marche Multiservizi è leader nella gestione dei servizi ambientali a livello provinciale. Il servizio è svolto in n. 40 Comuni della Provincia di Pesaro e Urbino e in n. 6 Comuni della Provincia di Ancona con oltre 271.000 abitanti serviti.

Nel corso dell'esercizio 2014 il Gruppo ha proseguito il potenziamento delle attività di Raccolta Differenziata, come da progetti approvati dai Comuni soci, ponendo in essere i necessari investimenti e le conseguenti attività organizzative:

- consolidamento del progetto di sviluppo raccolta differenziata di prossimità;
- potenziamento del servizio Verde Oro (raccolta domiciliare degli scarti vegetali) in tutto il territorio servito;
- apertura del Centro del riuso di Via Molino del Sole nel Comune di Urbino;
- avvio di un nuovo sistema di raccolta dell'olio alimentare usato.

I progetti, condivisi ed approvati dalle Amministrazioni Comunali, si pongono l'obiettivo del 65% di raccolta differenziata, risultato raggiunto, nel 2014, nei Comuni di Montecalvo in Foglia, Montelabbate e in quello di Pesaro.

Il forte impegno profuso dal Gruppo negli ultimi anni ha consentito di aumentare significativamente la quantità dei rifiuti raccolti in maniera differenziata senza compromettere la buona qualità degli stessi favorendo sia la valorizzazione del rifiuto come materiale negli impianti di recupero e riciclaggio che la riduzione degli scarti destinati a smaltimento.



Nel corso dell'esercizio 2014 la raccolta differenziata del Gruppo ha raggiunto il 55,74% contro il 55,62% del 2013 evidenziando un leggero incremento.

Nel 2014, in ottemperanza alla circolare Orlando dell'agosto 2013 che prevedeva l'avvio di impianti di pretrattamento del rifiuto urbano indifferenziato destinato alla discarica con stabilizzazione della matrice organica, si è provveduto da marzo 2014 alla predisposizione e attivazione di impianti di vagliatura e pretrattamento del rifiuto urbano indifferenziato presso gli impianti di trattamento rifiuti di Cà Asprete (Tavullia) e Cà Lucio (Urbino) con riconversione dell'impianto di compostaggio di Cà Lucio (Urbino) a impianto di biostabilizzazione della frazione organica da rifiuto urbano indifferenziato.

Così come previsto sia dal Piano Regionale che dal Piano Provinciale di gestione dei rifiuti la discarica di Ca' Asprete è individuata come impianto fondamentale e strategico per la gestione dei rifiuti nell'ambito territoriale di appartenenza. Alla luce del completamento dei lotti in coltivazione, in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa, nel settembre 2014 si sono completati i lavori per l'ampliamento di tale discarica. Il primo lotto funzionale, interessato dai lavori, si estende su una superficie di ca. 2,1 ha con una volumetria di abbancamento di circa 420.000 mc.. Contestualmente al completamento dei lavori si sono avviati gli abbancamenti del rifiuto nella nuova vasca. Il progetto di ampliamento approvato, pari a 1.564.830 mc, consentirà alla Capogruppo di beneficiare di ulteriori volumetrie disponibili per l'abbancamento.

Altresì, la Capogruppo ha completato l'iter autorizzativo, già avviato dall'Unione Montana Alta Valle del Metauro, relativo all'ampliamento dell'impianto di discarica di Ca' Lucio, nel territorio del Comune di Urbino, per una cubatura pari a 680.000 mc con una autonomia impiantistica di smaltimento stimabile in circa 15/20 anni.

Fatti societari di rilievo dell'esercizio

Fatti straordinari

La Capogruppo, in seguito alla sentenza del Tribunale Civile di Pesaro Sezione Lavoro del 18 luglio 2014, ha ottenuto la restituzione dei contributi per TBC Enaoli, Cuaf, fondo TFR e malattia versati impropriamente dal mese di febbraio 1990 a maggio 2000 nei confronti dell'INPS per un importo pari a 6,5 mln di euro. Tale fatto ha influenzato notevolmente la gestione straordinaria permettendo di migliorare sensibilmente il risultato economico dell'esercizio.

Informativa sulla "moratoria fiscale"

Sis Spa / Natura Srl (in liquidazione)

Le Società Sis Spa e Natura Srl (entrambe in liquidazione) hanno un contenzioso verso l'Agenzia delle Entrate che origina dai cosiddetti "Aiuti di Stato"; nel 1993 il D.L. 331 convertito nella Legge n. 427/1993 ha previsto che le Aziende Speciali e i Consorzi, che si trasformavano in società per azioni, potevano beneficiare dell'esenzione totale dalle imposte dirette (IRPEG e ILOR) nell'anno di trasformazione e nel triennio successivo. La Commissione Europea, con decisione n. 2003/193/CE del 5 giugno 2002, ha stabilito che tale esenzione fiscale costituiva un "Aiuto di Stato" in contrasto con l'ordinamento comunitario e ha ordinato all'Italia di procedere al recupero nei confronti delle beneficiarie sia dell'aiuto che degli interessi, secondo la normativa comunitaria in materia.

L'Italia, con due provvedimenti legislativi del 2005 e del 2007, ha disposto il recupero, fissando le relative regole.

Sis Spa e Natura Srl, nel 2009, sono state oggetto di azioni di recupero da parte dell'Agenzia delle Entrate per le seguenti somme: Sis Spa circa 5 mln di euro, Natura Srl circa 1 milione di euro. I provvedimenti impositivi sono stati impugnati avanti gli organi della giurisdizione tributaria con il seguente esito:

- Sis Spa è risultata totalmente vittoriosa in 1° grado, parzialmente soccombente in secondo grado, risulta attualmente pendente giudizio di Cassazione; la somma dovuta all'Agenzia delle Entrate dopo la sentenza di 2° grado si attesta intorno a 3,5 mln di euro;
- Natura Srl è risultata totalmente vittoriosa in 1° grado, soccombente in 2° grado, risulta attualmente pendente giudizio di Cassazione; la somma dovuta all'Agenzia delle Entrate dopo la sentenza di 2° grado si attesta intorno a 1 mln di euro.

Le due società Natura Srl e Sis Spa si trovano in stato di liquidazione da alcuni anni e le loro attività sono state assorbite dalle controllate Naturambiente Srl e MMS Ecologica Srl in attuazione dell'Accordo Quadro di fusione del 28 giugno 2007 art. 11.3 rispettivamente nel 2009 e nel 2010. Il trasferimento delle stesse è avvenuto a valori di mercato, così come attestato da specifiche perizie di stima, secondo la disciplina prevista dall'Ordinamento Interno Nazionale.

In ragione di quanto precede, risulta sostenibile, anche alla luce dei contenuti della Comunicazione della Commissione Europea 2007/C-272/05 che le circostanze sopra esposte, relative alle due società in liquidazione, possano consentire all’Autorità Italiana di ritenersi svincolata dall’obbligo di recuperare integralmente presso tali società gli Aiuti di Stato connessi alla cosiddetta “moratoria fiscale” e ai relativi interessi. Di conseguenza, la scelta di procedere o meno al predetto integrale recupero rientra nella discrezionalità e iniziativa della medesima Autorità. In particolare, si ritiene che nei due casi in esame, non sussista più un obbligo giuridico in capo allo Stato Italiano, nei confronti dell’Unione Europea, di procedere al recupero integrale degli Aiuti di Stato atteso che le Società sono state poste in liquidazione. Tale intervenuta liquidazione è stata accompagnata dalla cessazione dell’attività e contestuale fuori uscita delle stesse Società dal mercato, non sono stati eseguiti indebiti trasferimenti di illegittimi benefici e vantaggi competitivi a terzi soggetti provocando l’eliminazione degli effetti distortivi della concorrenza derivanti dal ricevimenti dei succitati indebiti aiuti.

A titolo prudenziale, tuttavia, gli amministratori della Capogruppo hanno ritenuto necessario evitare procedure concorsuali per le due società in liquidazione e, attraverso la concessione di specifici finanziamenti a termine, attendere l’esito del contenzioso pendente in Cassazione unitamente agli altri contenziosi attivi in cui le società sono coinvolte.

La Capogruppo ha ritenuto inoltre, a seguito dell’entrata straordinaria, di procedere ad un ulteriore accantonamento per tali Società a fronte del contenzioso in essere pur essendo le stesse completamente svalutate.

Informativa sul contenzioso fiscale

Marche Multiservizi Spa

Nel 2014 la Capogruppo ha ricevuto un avviso di accertamento dall'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Pesaro e Urbino per l'anno 2009 relativamente alle deduzioni dei costi per la gestione del post mortem discariche e delle quote di ammortamento delle condotte gas.

Avverso tale procedimento è stato proposto ricorso presso la Commissione Tributaria Provinciale di Pesaro e Urbino per la parte attinente all'accantonamento al fondo post mortem discariche.

9. Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio

Il Gruppo, nella convinzione che un modello di sviluppo non possa prescindere dall'essere sostenibile, pone particolare attenzione all'ambiente incentivando azioni atte all'incremento del riciclo e del riuso. In tale contesto il Gruppo ha avviato il "progetto 65%" finalizzato a raggiungere il 65% di raccolta differenziata attraverso una rete concertata di iniziative di comunicazione e di revisione dei servizi di raccolta resi sul territorio. Tale progetto, unitamente al percorso di tracciabilità dei rifiuti differenziati, si propone di anticipare l'obiettivo fissato dalla Comunità Europea di un recupero di materia superiore al 50% entro il 2020.

Elemento caratterizzante dell'esercizio 2015 è il nuovo quadro normativo legato al trattamento e smaltimento dei rifiuti indifferenziati nonché quello relativo al consolidamento della TARI all'interno della nuova imposta unica comunale.

Per quanto concerne la sostenibilità ambientale si è ottenuta la registrazione EMAS per gli impianti di Cà Asprete (Tavullia) e Cà Lucio (Urbino) ed è stato avviato un programma triennale per estendere tale registrazione a tutta la Funzione Ambiente.

A far data dal mese di gennaio 2015 è stato avviato un processo di integrazione attraverso l'adozione di due specifici progetti di fusione per incorporazione d'azienda delle controllate MMS Ecologica Srl e Naturambiente Srl ai sensi dell'art. 2501 ter e 2505 del C.C.. Il progetto di fusione per incorporazione scaturisce dall'esigenza di procedere alla concentrazione in capo alla Società incorporante (Capogruppo) le attività svolte in precedenza dalle due Società incorporande (MMS Ecologica Srl e Naturambiente Srl). La recente Legge di Stabilità 2015 (L. 23.12.2014 n. 190) ha dato impulso ai processi aggregativi delle società partecipate direttamente e indirettamente dagli enti locali, al fine di una loro riduzione, prevedendo espressamente, al comma 2bis dell'art. 3bis del D.L. 138/2011, introdotto dalla citata legge 190/2014, che l'operatore economico succeduto al concessionario iniziale, in via universale o parziale, a seguito di operazioni effettuate con procedure trasparenti, comprese fusioni o acquisizioni, fermo restando il rispetto dei criteri qualitativi fissati inizialmente, prosegue nella gestione dei servizi fino alle scadenze previste. L'operazione si inquadra nell'ambito di un più vasto processo di semplificazione e riorganizzazione societaria avviato dalla Capogruppo, con l'obiettivo di perseguire una maggiore flessibilità dei processi interni e di contenere i costi di struttura. Per effetto di tale riorganizzazione societaria si otterrà pertanto una semplificazione della struttura della catena partecipativa superando la necessità di redigere il bilancio consolidato nonché un'ottimizzazione della gestione delle risorse e dei flussi economico finanziari derivanti dalle attività attualmente frazionate in capo alle due società controllate. Dal mese di febbraio 2015 in attesa dell'attuazione del progetto di fusione si è proceduto con la stipula di specifici contratti di affitto d'azienda con le due società controllate.

A seguito della sottoscrizione del protocollo di intesa con le Società Aset ed Herambiente, prosegue il lavoro del tavolo tecnico per valutare e individuare una piattaforma impiantistica in grado di dare soluzione al tema dei rifiuti su scala provinciale in ottica di un maggior sviluppo tecnologico e nel rispetto delle direttive comunitarie. Il lavoro, condiviso dalle Aziende, sarà messo a disposizione dell'ATA

provinciale, che congiuntamente alla Regione, è il soggetto chiamato a regolare e pianificare l'impiantistica sul territorio di competenza.

La Capogruppo è impegnata nella ricerca di nuove fonti di approvvigionamento idrico attraverso specifici progetti di ricerca di acque sotterranee ai fini idropotabili attraverso l'Università Politecnica delle Marche nelle zone di S.Lazzaro e S.Anna di Fossombrone la cui finalità è quella di ridurre la dipendenza dalle acque di superficie superando le criticità stagionali.

Inoltre la Capogruppo ha sviluppato uno studio volto a garantire per i prossimi decenni l'approvvigionamento idrico agli utenti della Provincia. Attraverso tali interventi sarebbe favorito l'uso di acque del sottosuolo, meno suscettibili di inquinamento e con una disponibilità della risorsa meno legata alla stagionalità ricorrendo alle captazioni superficiali solo quando effettivamente necessario. Altresì, le interconnessioni progettate garantiranno al sistema idrico provinciale la possibilità di distribuire in modo uniforme la risorsa idrica su tutto il territorio, assicurando nello stesso tempo al sistema maggiore elasticità e flessibilità sotto il profilo gestionale. A tali interventi del sistema idropotabile vanno aggiunti quelli concernenti gli adeguamenti delle reti fognarie e degli impianti di depurazione per garantire una adeguata copertura del servizio.

Il complesso di tali interventi impegneranno la Capogruppo in un arco temporale di medio-lungo periodo con notevole impatto finanziario subordinato necessariamente alla ricerca di specifiche fonti di finanziamento.

La Capogruppo pone molta attenzione anche alla riduzione delle perdite di rete del servizio idrico integrato garantendo il soddisfacimento del fabbisogno idrico dell'utenza. La regolazione del servizio idrico integrato è interessata da ulteriori sviluppi normativi e tariffari che saranno oggetto di apposite deliberazioni da parte del soggetto regolatorio (AEEGSI).

Relativamente alla distribuzione gas, va evidenziato che nel 2013 il Comune di Pesaro, stazione appaltante, ha individuato l'advisor che effettuerà le attività di supporto e di consulenza nell'espletamento della gara prevista dalla normativa di settore e che sarà avviata nel corso dei prossimi mesi. Tale gara riveste una particolare delicatezza e rilevanza per la Capogruppo che da numerosi anni opera nel comparto della distribuzione del gas naturale.

Il percorso di razionalizzazione e di efficientamento già avviato da anni, al fine di consentire il contenimento dei costi e il miglioramento qualitativo dei servizi gestiti, sarà rafforzato con il massimo impegno nel corso del 2015. Tale attività diviene fondamentale al fine di ridurre al minimo indispensabile l'utilizzo della leva tariffaria, alla luce della congiuntura economico-finanziaria negativa in cui versa il nostro Paese, e poter attuare le migliori condizioni economico-organizzative in vista della partecipazione alle prossime gare di affidamento dei servizi.

Il Gruppo, nella convinzione che il modello di sviluppo non possa prescindere dalla qualità del rapporto con il territorio e i suoi cittadini attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie, continuerà a operare migliorando nello specifico l'accesso alle piattaforme informatiche e agli sportelli.

Nell'ottica di un efficientamento dei processi aziendali e di una razionalizzazione dei costi, la Capogruppo prosegue nel percorso di riorganizzazione aziendale finalizzata al miglioramento quali-quantitativo dei servizi al fine di perseguire l'obiettivo dell'eccellenza e della maggior soddisfazione dei nostri stakeholder, mantenendo il massimo impegno nel contenimento dei costi operativi.

10. Altre informazioni

L'Organismo di Vigilanza

Il D.Lgs. 231/2001 ha introdotto nell'ordinamento giuridico italiano un regime di responsabilità amministrativa a carico degli enti per reati commessi, nel loro interesse o a loro vantaggio, da persone fisiche che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione e di direzione degli enti stessi o da persone fisiche sottoposte alla loro direzione o vigilanza. L'attività dell'organismo svolta nel 2014 si è articolata sui reati presupposto previsti dal modello ed in particolare su quelli societari ma soprattutto sicurezza lavoro e ambiente che rappresentano le principali aree di rischio per l'attività di Marche Multiservizi.

1. Relativamente ai reati societari l'attività ha riguardato l'approvazione del bilancio di esercizio e consolidato di gruppo, in quanto, nel corso del 2014, la Società non ha posto in essere operazioni straordinarie.

2. Sui reati in materia di sicurezza sul lavoro, l'attività dell'Organismo consiste nell'esame periodico della reportistica del responsabile del servizio di prevenzione e protezione sugli infortuni occorsi e sulle cause che li hanno causati. In particolare sono state compiute verifiche in merito agli infortuni più gravi, stante che i reati presupposto sono l'omicidio colposo e le lesioni personali colpose.

3. Per quanto riguarda i reati ambientali la verifica ha riguardato l'attività di due diligence posta in essere dalla Società nella divisione ambiente che nel corso del 2014 è stata destinataria dell'Ordinanza Provinciale di febbraio che ha previsto l'obbligo di pretrattamento dei rifiuti indifferenziati prima dello smaltimento. La Società, infatti, a seguito di tale provvedimento ha posto in essere una attività di verifica di tutte le autorizzazioni ambientali in essere; tale verifica, svolta dalla Dott.ssa Paola Ficco, ha riguardato il regime prescrittivo, con la finalità di individuare quelle attuate, quelle superate, quelle da attuare.

4. A seguito del rinnovo dell'Organismo di Vigilanza, nell'ultima riunione di novembre, è stato approvato il piano della vigilanza 2015 che prevede, oltre alle periodiche attività su sicurezza lavoro, ambiente e societario, di porre in essere la verifica sulle seguenti attività della Società:

- Funzione Acquisti e Appalti: Procedure di scelta del contraente per forniture servizi e lavori;
- Funzioni Reti, Ambiente e Servizi: esecuzione di lavori, forniture e servizi;
- Funzione Reti: rilascio di pareri lottizzazioni e autorizzazioni;
- Funzione Ambiente: conferimento di rifiuti speciali in discarica;
- Funzione Personale: procedure di assunzione;
- Funzione Clienti: chiusure per morosità e rateizzazioni;

- Funzione Amministrazione: Pagamenti ai fornitori;
- Funzione Relazioni esterne: informazioni e dati alle Autorità.

Qualità, sicurezza e ambiente

Il Gruppo è orientato alla crescita e al miglioramento continuo dei propri servizi-prestazioni e della gestione della dimensione Qualità Sicurezza e Ambiente attraverso il Sistema di Gestione Integrato QSA conforme agli standard ISO e OHSAS. La politica QSA integrata con aspetti di Sostenibilità, approvata dal Consiglio d'Amministrazione della Capogruppo, rinnova i propri impegni nei confronti di tutti gli stakeholder.

Il Sistema Integrato sviluppa e supporta l'organizzazione dei servizi per processi e supporta la pianificazione e la realizzazione della politica industriale attraverso il monitoraggio di un gruppo selezionato di indicatori (KPI).

I KPI consentono la costruzione di obiettivi di Qualità, Sicurezza, Ambiente integrati con la Sostenibilità e di monitorare l'andamento.

Nel corso del 2014, le visite ispettive hanno confermato il rispetto delle procedure aziendali e qualitative rinnovando i certificati del Sistema di Gestione integrato. Inoltre è stata riconosciuta la certificazione EMAS per gli impianti delle discariche di Ca' Aspa' Lucio.

Separazione contabile e amministrativa

Nella presente Relazione sulla Gestione non sono presentati i prospetti di separazione contabile per attività (unbundling contabile): infatti il Gruppo Marche Multiservizi ha optato per l'applicazione, a partire dall'esercizio in chiusura al 31 dicembre 2008, della delibera 11/07 e ss.mm.ii. che non prevede la presentazione dei prospetti di separazione contabile all'interno del presente documento.

Pesaro, 20 Febbraio 2015

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

Massimo Galuzzi

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31-dic-14	31-dic-13
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
1. Parte già richiamata	0	0
2. Parte non richiamata	0	0
Totale Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	59.002	76.264
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	11.382	25.964
3) diritti di brev. industr. e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	5.086	19.809
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.938.731	232.173
5) avviamento	2.989.653	3.357.772
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre immobilizzazioni immateriali	1.054.171	1.415.984
Totale Immobilizzazioni immateriali	6.058.025	5.127.966
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	20.004.868	18.595.757
2) impianti e macchinari	77.752.948	61.811.812
3) attrezzature industriali e commerciali	5.883.669	6.788.804
4) altri beni	5.067.661	5.902.795
5) immobilizzazioni in corso ed acconti	6.647.196	17.727.208
Totale Immobilizzazioni materiali	115.356.342	110.826.376
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in:	2.877.887	2.877.888
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	2.837.349	2.837.350
c) imprese controllanti	0	0
d) altre imprese	40.538	40.538
2) crediti:	1.000.000	1.000.000
a) verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate	1.000.000	1.000.000
c) verso imprese controllanti	0	0
d) verso altri	0	0
3) altri titoli	0	0
4) azioni proprie	0	0
Totale Immobilizzazioni finanziarie	3.877.887	3.877.888
Totale Immobilizzazioni	125.292.254	119.832.230

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		31-dic-14	31-dic-13
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I - Rimanenze			
1) materie prime, sussidiarie e di consumo		1.215.913	1.238.668
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		0	0
3) lavori in corso su ordinazione		0	0
4) prodotti finiti e merci		0	0
5) acconti		0	0
Totale Rimanenze		1.215.913	1.238.668
II - Crediti			
	Esig.oltre l'eserc.succ.		
	31-dic-14	31-dic-13	
1) verso clienti	0	0	46.487.380
2) verso imprese controllate	0	0	0
3) verso imprese collegate	0	0	4.442.637
4) verso controllanti	0	0	61.568
4)bis Crediti tributari	0	0	3.500.973
4)ter Imposte anticipate	0	0	3.756.602
5) verso altri	5.382.816	327.809	15.743.000
Totale Crediti	5.382.816	327.809	73.992.160
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
1) partecipazioni in imprese controllate		0	0
2) partecipazioni in imprese collegate		0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti		0	0
4) altre partecipazioni		0	0
5) azioni proprie		750.000	0
6) altri titoli		308.487	308.487
Totale Attività finanz. che non costituiscono immob.ni		1.058.487	308.487
IV - Disponibilità liquide			
1) depositi bancari e postali		7.066.745	7.076.035
2) assegni		0	0
3) denaro e valori in cassa		622	7.325
Totale Disponibilità liquide		7.067.367	7.083.360
Totale Attivo Circolante		83.333.927	81.456.938
D) RATEI E RISCONTI			
1) ratei attivi		0	0
2) risconti attivi		795.146	1.286.250
3) disaggio su prestiti		0	0
Totale ratei e risconti		795.146	1.286.250
TOTALE ATTIVO		209.421.327	202.575.418
CONTI D'ORDINE			
Cassa Depositi e Prestiti per deleghe rilasciate		94.377	117.971
Beni affitto ramo d'azienda gas da Aspes SpA		27.111.360	27.111.360
Beni affitto ramo d'azienda gas da Megas, Net Spa		61.056.559	61.056.559
Fidejussioni bancarie prest.per garanzia		2.502.015	2.341.897
Fidejussioni assic.prest.per garanzia		6.438.666	6.479.167
Garanzie reali		18.826.771	22.481.026
Beni affitto ramo d'azienda idrico Hera		151.244	151.244
Garanzia rilasciata da BNL partecipazione gara TAG		0	0
Lettere patronage ricevute		0	0
TOTALE CONTI D'ORDINE		116.180.992	119.739.224

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31-dic-14	31-dic-13
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	13.484.242	13.484.242
II - Riserva da sovrapprezzo azioni	2.771.557	2.771.557
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	1.773.300	1.435.885
V - Riserva per azioni proprie in portafoglio	750.000	0
VI - Riserve statutarie	0	0
VII - Altre riserve	12.362.657	8.849.889
a) riserva straordinaria	11.844.113	8.340.691
b) riserve da conferimento	0	0
c) riserva da contributi in conto capitale	0	0
d) riserve di consolidamento	518.544	509.198
e) riserve da ammortamenti anticipati	0	0
f) altre riserve	0	0
VIII - Utili (Perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (Perdita) dell'esercizio	11.674.724	6.757.664
Patrimonio netto di terzi		
Capitale e Riserve di terzi	0	0
Utile/Perdite di terzi	0	0
Totale Patrimonio netto	42.816.480	33.299.237
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte differite	107.893	138.556
3) fondo per rischi e oneri futuri	3.474.716	1.100.000
4) altri	39.263.174	37.183.622
a) Fondo spese e rischi su partecipazione	2.288.045	2.288.045
b) Fondo risanamento discarica	15.638.665	14.814.226
c) Fondo manutenzione strada discarica Cà Asprete	103.016	103.016
d) Fondo rischi cause in corso	3.547.703	3.276.137
e) Fondo indennità risoluzione rapporto	0	0
f) Fondo oneri futuri	1.419.488	2.035.582
g) Fondo conguaglio affitto azienda gas	16.266.257	14.666.616
h) Fondo conguaglio affitto azienda idrico Hera	0	0
Totale Fondi rischi ed oneri	42.845.783	38.422.178
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO		
	9.112.577	9.256.066
D) DEBITI		
	Esig.oltre l'eserc.succ.	
	31-dic-14	31-dic-13
1) obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti	7.377.049	8.032.787
4) debiti verso banche	16.310.860	18.519.574
5) debiti verso altri finanziatori	0	0
6) acconti	2.202.303	2.127.147
7) debiti verso fornitori	0	40.539.426
8) debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate	0	0
10) debiti verso imprese collegate	0	210.364
11) debiti verso controllanti	0	1.164.261
12) debiti tributari	0	6.908.667
13) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	0	1.683.330
14) altri debiti	1.715.129	1.751.458
Totale Debiti	27.605.341	30.430.966
E) RATEI E RISCOINTI		
1) ratei passivi	236.839	330.350
2) risciolti passivi	5.479.821	5.285.315
2) aggio su prestiti	0	0
Totale Ratei e risciolti passivi	5.716.660	5.615.665
TOTALE PASSIVO	209.421.327	202.575.418
CONTI D'ORDINE		
Cassa Depositi e Prestiti per deleghe rilasciate	94.377	117.971
Beni affitto ramo d'azienda gas da Aspes SpA	27.111.360	27.111.360
Beni affitto ramo d'azienda gas da Megaz. Net Spa	61.056.559	61.056.559
Fidejussioni bancarie prest.per garanzia	2.502.015	2.341.897
Fidejussioni assic.prest.per garanzia	6.438.666	6.479.167
Garanzie reali	18.826.771	22.481.026
Beni affitto ramo d'azienda idrico Hera	151.244	151.244
Garanzia rilasciata da BNL partecipazione gara TAG	0	0
Terzi per lettere patronage ricevute	0	0
TOTALE CONTI D'ORDINE	116.180.992	119.739.224

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

CONTO ECONOMICO AGGREGATO	31-dic-14	31-dic-13
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	113.200.978	111.683.800
2) variaz. delle riman.di prod. in corso di lav. semilavorati e finiti	0	0
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi delle immobil. per lavori interni	2.860.082	2.629.705
5) altri ricavi e proventi	3.759.233	2.942.309
<i>a) altri ricavi e proventi</i>	3.052.453	2.539.883
<i>b) contributi in c/esercizio</i>	706.780	402.426
Totale valore della produzione	119.820.293	117.255.814
B) Costi della produzione		
6) per mat. prime, suss., di consumo e di merci	8.189.167	7.571.588
7) per servizi	37.003.016	37.097.809
8) per godimento di beni di terzi	10.641.665	10.431.744
9) per il personale	32.102.189	30.873.236
<i>a) salari e stipendi</i>	22.768.817	21.634.228
<i>b) oneri sociali</i>	7.140.778	7.070.659
<i>c) trattamento di fine rapporto</i>	1.498.008	1.505.497
<i>d) trattamento di quiescenza e simili</i>	0	0
<i>e) altri costi</i>	694.586	662.852
10) ammortamenti e svalutazioni	10.225.431	9.803.635
<i>a) ammortamento delle immobil.immateriali</i>	1.486.065	1.070.218
<i>b) ammortamento delle immobil. materiali</i>	7.937.130	7.036.277
<i>c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0	0
<i>d) sval. dei crediti compresi nell'attivo circ.</i>	802.236	1.697.140
11) variaz. delle riman. di materie prime, suss.	22.755	59.667
12) accantonamenti per rischi	2.646.282	1.606.381
13) altri accantonamenti	3.000.851	3.189.988
14) oneri diversi di gestione	4.841.502	5.011.014
Totale costi della produzione	108.672.858	105.645.062
Differenza tra valore e costi della produzione	11.147.435	11.610.752

CONTO ECONOMICO AGGREGATO	31-dic-14	31-dic-13
C) Proventi ed oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni in:	1.338.761	1.184.130
<i>a) imprese controllate</i>	0	0
<i>b) imprese collegate</i>	1.338.761	1.184.130
<i>c) altre imprese</i>	0	0
16) altri proventi finanziari	234.543	324.195
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
<i>. verso imprese controllate</i>	0	0
<i>. verso imprese collegate</i>	0	0
<i>. verso controllanti</i>	0	0
<i>. v/altri</i>	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobil. che non costituiscono partecipazioni	0	6.755
c) da titoli iscritti nell'attivo circ. che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti	234.543	317.440
<i>. da imprese controllate</i>	0	0
<i>. da imprese collegate</i>	0	0
<i>. da controllanti</i>	0	0
<i>. da altri</i>	234.543	317.440
17) interessi ed altri oneri finanziari	821.289	786.921
a) verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate	0	0
c) verso imprese controllanti	0	0
d) verso terzi	821.289	786.921
17bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari	752.015	721.404
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18) rivalutazioni	0	0
<i>a) di partecipazioni</i>	0	0
<i>b) di imm. fin. che non costituiscono part.</i>	0	0
<i>c) di titoli iscritti nell'att. circolante che non costituiscono partecipazioni</i>	0	0
19) svalutazioni	0	0
<i>a) di partecipazioni</i>	0	0
<i>b) di imm. fin. che non costituiscono part.</i>	0	0
<i>c) di titoli iscritti nell'attivo circ. che non costituiscono partecipazioni</i>	0	0
Totale delle rettifiche	0	0
E) Proventi e oneri straordinari		
20) proventi straordinari:	7.957.025	1.736.116
<i>a) proventi straordinari</i>	7.916.036	1.696.280
<i>b) plusvalenze da alienazioni</i>	40.989	39.836
<i>c) altri proventi straordinari</i>	0	0
21) oneri straordinari	1.835.505	2.535.851
<i>a) oneri straordinari</i>	878.122	2.524.109
<i>b) minusvalenze da alienazioni</i>	957.383	11.742
<i>c) imposte relative a esercizi precedenti</i>	0	0
Totale delle partite straordinarie	6.121.520	(799.737)
Risultato prima delle imposte	18.020.970	11.532.419
22) imposte sul reddito dell'esercizio	6.346.246	4.774.755
<i>a) correnti</i>	7.248.888	5.638.802
<i>b) differite</i>	(30.663)	(23.544)
<i>c) anticipate</i>	(871.979)	(840.503)
23) utile (perdita) dell'esercizio	11.674.724	6.757.664

NOTA INTEGRATIVA

al Bilancio consolidato chiuso al 31.12.2014

Contenuto e forma del bilancio consolidato

Il Bilancio consolidato costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dalla Relazione sulla Gestione, è stato redatto in conformità alle disposizioni del D. Lgs. 9 aprile 1991 n.127, del Codice Civile e del D. Lgs.6/03 e successive modificazioni e integrazioni.

Per una più compiuta informativa viene confermato che non si è proceduto all'adozione dei nuovi principi contabili internazionali (IAS/IFRS) in quanto la Capogruppo ha perso il requisito di società emittente strumenti finanziari diffusi. Dal mese di luglio 2006, la partecipazione di Hera è divenuta rilevante e quindi il Bilancio Consolidato del Gruppo è rientrato nel perimetro di consolidamento integrale della stessa.

Pertanto, pur condividendo con la direzione di Hera la redazione del Bilancio di esercizio di Marche Multiservizi e del Consolidato secondo i Principi Contabili Nazionali, si è altresì stabilito con la stessa di predisporre, ai fini del suddetto consolidamento, un prospetto di raccordo extracontabile e il conseguente allineamento IAS/IFRS relativamente alle voci più significative.

Tale bilancio è stato redatto sulla base dei bilanci della Capogruppo e delle Società Controllate dalla stessa con riferimento alla data del 31.12.2014 consolidando i progetti di bilancio approvati dai rispettivi Consigli di Amministrazione.

I bilanci sono stati riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili del Gruppo.

Per una più completa informativa sono presentati anche il prospetto delle variazioni nei conti di Patrimonio Netto, la riconciliazione tra il Patrimonio Netto della Capogruppo e il Patrimonio Netto consolidato del Gruppo. Oltre agli allegati previsti dalla legge, vengono presentati prospetti di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato.

Con la presente Nota Integrativa si evidenziano i dati e le informazioni previste dall'art. 38 dello stesso decreto.

Si rinvia al contenuto della Relazione sulla Gestione degli amministratori per quanto riguarda l'attività svolta dal Gruppo e i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Gli importi con cui sono state esposte le singole voci di bilancio sono comparabili con quelle omonime iscritte nel bilancio relativo all'esercizio precedente.

Il Bilancio Consolidato viene redatto e pubblicato con gli importi espressi in Euro, ritenendo di non avvalersi della facoltà prevista dall'art. 29, comma 6, D. Lgs.127/91.

Attività e struttura del gruppo

Il Gruppo opera principalmente nell'ambito dei servizi pubblici locali (distribuzione gas, ciclo idrico integrato, raccolta e smaltimento rifiuti), e servizi collaterali (teleriscaldamento, illuminazione pubblica, servizi cimiteriali, manutenzioni strade, verde pubblico, commercializzazione di imballaggi di carta e cartone, ecc.).

Area e metodi di consolidamento

Il Bilancio consolidato trae origine dai bilanci di esercizio di Marche Multiservizi S.p.A. (Capogruppo) e delle controllate di seguito dettagliate con le rispettive quote di possesso i cui bilanci sono stati assunti con il metodo integrale.

PARTECIPAZIONI	ESERCIZIO CHIUSO	CAPITALE SOCIALE	PATRIM. NETTO	RISULTATO ULTIMO ESERCIZIO	QUOTA DI PART.NE	VALORE DI BILANCIO
MMS Ecologica Srl	2014	95.000	459.069	164.729	100,00%	95.000
Naturambiente Srl	2014	50.000	56.312	4.541	100,00%	50.000
		145.000	515.381	169.270		145.000



MMS Ecologica S.r.l. - Pesaro

Sede sociale: Via dei Canonici,144 – Pesaro

Oggetto sociale: Attività di raccolta e smaltimento rifiuti.

Quota Marche Multiservizi: 100%



Naturambiente S.r.l. - Pesaro

Sede sociale: Via dei Canonici,144 – Pesaro

Oggetto sociale: Attività di raccolta e smaltimento rifiuti.

Quota Marche Multiservizi: 100%

Criteria e tecniche di consolidamento

I bilanci utilizzati per il consolidamento sono i bilanci d'esercizio delle singole imprese. Nessuna rettifica si è resa necessaria ai bilanci delle controllate in quanto, gli stessi sono formulati secondo principi contabili omogenei con quelli della Capogruppo.

Si è proceduto a una riclassificazione delle singole voci in base alle disposizioni relative alla predisposizione del bilancio redatto in forma ordinaria al fine di rendere omogenei anche i bilanci delle Società controllate che redigono lo stesso in forma abbreviata.

Nella redazione del Bilancio Consolidato gli elementi dell'attivo e del passivo nonché i proventi e gli oneri delle imprese incluse nel consolidamento, sono ripresi integralmente. Sono invece eliminati i crediti e i debiti, i proventi e gli oneri, gli utili e le perdite originati da operazioni effettuate tra le imprese incluse nel consolidamento. Viene inoltre eliso il valore contabile delle partecipazioni delle imprese incluse nel consolidamento contro le corrispondenti frazioni del patrimonio netto delle partecipate. La differenza fra il valore contabile delle partecipazioni, che viene eliso, e la corrispondente quota di patrimonio netto, che viene assunta, se di valore negativo è imputata a rettifica del patrimonio netto consolidato, mentre è imputata alla voce "differenza di consolidamento" se di valore positivo ed iscritta tra le immobilizzazioni immateriali.

Inoltre nel Bilancio Consolidato sono iscritte, tra le immobilizzazioni finanziarie, le società collegate e quelle controllate che non sono state incluse nell'area di consolidamento, entrambe valutate al costo di acquisizione.

Criteria applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello stato

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio consolidato sono conformi al disposto dell'art. 2426 del Codice Civile e, in ottemperanza a un principio generale di continuità dei criteri di valutazione, ove possibile, gli amministratori hanno ritenuto opportuno avvalersi degli stessi criteri utilizzati nel bilancio chiuso al 31.12.2013.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione comprensivo degli oneri di diretta imputazione, al netto delle quote di ammortamento calcolate in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e degli eventuali oneri finanziari sostenuti per la costruzione, oppure, se trattasi di opere eseguite in economia, al costo diretto di fabbricazione.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto Economico dell'esercizio in cui sono sostenuti, mentre quelli aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alle

residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Le quote di ammortamento contabilizzate sono ritenute rappresentative dell'effettivo deperimento fisico, tecnico, tecnologico ed economico dei beni strumentali, tenuto conto della durata fisica, tecnica, tecnologica ed economica dei beni strumentali stessi.

Le aliquote di ammortamento utilizzate in alcuni casi coincidono con quelle previste dalla normativa fiscale vigente mentre, nei casi di beni a elevata vita utile residua, esse sono state opportunamente ridotte non oltre la metà dell'aliquota fiscale intera concessa.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni finanziarie rappresentative di società controllate, collegate e partecipate che si intendono detenere durevolmente, sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Fra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti i crediti di natura non commerciale verso imprese o Enti la cui estinzione si prevede avvenga negli esercizi successivi al prossimo.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale e sono ricondotti al presunto valore di realizzo mediante l'iscrizione dell'apposito fondo di svalutazione.

I depositi cauzionali attivi e passivi sono iscritti al valore nominale.

I fondi rettificativi delle poste attive sono iscritti con riferimento alla voce di bilancio a cui si riferiscono. A rettifica della voce "CII1) Crediti Verso Clienti" per perdite presunte su crediti commerciali sono allocati Euro 4.154.031 per svalutazione crediti.

Si evidenzia come sia stato imputato alla voce "CII4)-ter Imposte anticipate" l'ammontare delle cosiddette "imposte differite attive", pari a Euro 3.756.602, in ossequio a quanto disposto dal Principio Contabile Nazionale (OIC) n. 25. Si tratta delle imposte "correnti" (IRES e IRAP) relative al periodo 2014, connesse a "variazioni temporanee deducibili", il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi d'imposta risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza, sia nella capienza del reddito imponibile "netto" che è lecito attendersi.

I criteri di rilevazione e di quantificazione dei fenomeni di fiscalità differita "Attiva" e "Passiva" sono comunque meglio evidenziati nelle apposite tabelle riportate al punto 14 della presente Nota Integrativa.

Rimanenze di magazzino

Le giacenze finali di magazzino al 31 dicembre 2014 sono valutate in base al criterio del costo medio ponderato.

Ratei e risconti

In tali voci sono stati iscritti i proventi e/o i costi di competenza dell'esercizio, esigibili o pagabili in periodi successivi, ed i ricavi realizzati e i costi sostenuti nel periodo, ma di competenza di esercizi successivi.

I valori iscritti sono stati preventivamente concordati con il Collegio Sindacale.

Tra i risconti figurano anche poste legate alla ripartizione pluriennale di alcuni contributi in conto impianti per la quota di ricavo da rinviare agli esercizi successivi tenuto conto della vita utile dei beni afferenti i contributi di cui sopra.

Fondi per rischi e oneri

I Fondi rischi e oneri accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati. Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Con riferimento ai "Fondi per imposte anche differite" di cui alla voce "B2)", si precisa che si tratta del saldo delle imposte differite complessivamente gravanti sulle variazioni temporanee individuate e determinate con le modalità previste dal Principio Contabile Nazionale (OIC) n. 25, le cui modalità di calcolo risultano esplicitate in Nota Integrativa. In proposito, va detto, che trattandosi di imposte differite di probabile manifestazione nei medesimi periodi di imposta, si è proceduto ad uno stanziamento improntato a un criterio di prudenza accantonando l'intero ammontare dell'IRES secondo un'aliquota del 27,5%. In questa voce sono inoltre indicati gli effetti fiscali passivi derivanti dalle operazioni di consolidamento.

Fondo trattamento di fine rapporto

Il fondo trattamento fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in servizio al 31.12.2014, in conformità alla legislazione ed ai contratti collettivi vigenti. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate e rivalutate secondo la normativa vigente al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si dovrebbe corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al valore nominale corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Conti d'ordine

I conti d'ordine riassumono gli impegni e le garanzie assunte da e per conto del Gruppo. Essi sono iscritti al valore nominale.

Ricavi e proventi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economica con rilevazione dei ratei e risconti.

Contributi in conto impianti

I contributi erogati a tale scopo sono iscritti in bilancio quando diviene certo il titolo a esigere il relativo ammontare.

I contributi in conto impianti sono iscritti a fine esercizio fra i risconti passivi e accreditati al Conto Economico sulla base della vita utile delle immobilizzazioni tecniche cui si riferiscono, come statuito dai Principi Contabili.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

La Voce include tutti i costi capitalizzati, che danno origine a iscrizione all'attivo dello Stato Patrimoniale nelle voci "BI - Immobilizzazioni immateriali" e "BII - Immobilizzazioni materiali". Si tratta di costi interni sostenuti per la realizzazione in proprio di investimenti.

Per le Aziende di servizi "a rete" (acqua, gas, ecc.) il trattamento contabile delle immobilizzazioni ottenute da "lavori interni" viene esteso anche ai lavori realizzati "in appalto", in quanto, anche nel caso in cui si faccia ricorso ad "aziende esterne" sono comunque necessarie, nella realizzazione dell'investimento, attività svolte direttamente dalla Società.

Tali aziende, infatti, non trovando sul mercato impianti pronti per l'uso, oltre a fungere da "stazione appaltante" organizzano, coordinano e partecipano attivamente alla realizzazione degli stessi, essendo richieste competenze specifiche sia nella progettazione iniziale, sia nella direzione e assistenza dei lavori, che nella definizione degli stati di avanzamento o stralci funzionali.

L'utilizzo dei materiali di magazzino è valorizzato al costo medio ponderato; le prestazioni effettuate dal personale dipendente, in particolare del servizio tecnico, attraverso una valutazione analitica dei tempi impiegati, sono valorizzate al costo medio orario aziendale effettivo relativo alle varie figure professionali impiegate; le prestazioni del personale operativo sono valorizzate in base alle ore lavorate per le diverse attività.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sul reddito correnti sono calcolate sul reddito imponibile in conformità alle disposizioni vigenti. Il relativo debito è rilevato alla voce "debiti tributari".

Le imposte differite sono calcolate con riguardo alle differenze temporanee nella tassazione e sono iscritte al "fondo imposte differite" e sono determinate sulla base delle aliquote di imposta vigenti al momento di rilevazione delle differenze temporanee. Eventuali variazioni, conseguenti a modifiche delle imposte e/o delle aliquote, saranno rilevate nell'esercizio in cui le nuove disposizioni entreranno in vigore e saranno effettivamente applicabili.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

I movimenti delle immobilizzazioni

I prospetti dei movimenti delle immobilizzazioni sono redatti in forma tabellare e rappresentano, per ogni singola voce di bilancio iscritta negli aggregati "BI) Immobilizzazioni immateriali", BII) Immobilizzazioni materiali" e BIII) Immobilizzazioni finanziarie", le informazioni richieste dal n. 2 dell'art. 2427 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

La seguente tabella riporta le consistenze nette, raggruppate per tipologia, delle immobilizzazioni immateriali al 31.12.2014. Tali oneri risultano al netto dei relativi ammortamenti del periodo e precedenti e vengono confrontati con i dati al 31.12.2013 del Gruppo Marche Multiservizi.

Immobilizzazioni Immateriali	2014	2013	Variazione
Costi di impianto e ampliamento	59.002	76.264	(17.262)
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	11.382	25.964	(14.582)
Diritti di brev. industr. e di ingegno	5.086	19.809	(14.722)
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.938.731	232.173	1.706.558
Avviamento	2.989.653	3.357.772	(368.119)
Immobilizzazioni in corso e acconti			0
Altre immobilizzazioni immateriali	1.054.171	1.415.984	(361.813)
Differenza di consolidamento			0
TOTALE IMM.NI IMMATERIALI	6.058.026	5.127.966	930.061

002_NC

Immobilizzazioni materiali

La seguente tabella riporta le consistenze nette delle immobilizzazioni materiali al 31.12.2014 raggruppate per tipologia al netto dei relativi fondi che accolgono gli ammortamenti effettuati nell'esercizio:

Immobilizzazioni Materiali	2014	2013	Variazione
Terreni e fabbricati	20.004.868	18.595.757	1.409.111
Impianti e macchinari	77.752.948	61.811.812	15.941.136
Attrezzature industriali e commerciali	5.883.669	6.788.804	(905.135)
Altri beni	5.067.661	5.902.795	(835.133)
Immobilizzazioni in corso e acconti	6.647.196	17.727.208	(11.080.012)
TOTALE IMM.NI MATERIALI	115.356.343	110.826.376	4.529.967

002_NC

Si precisa che, come stabilito nella delibera dell'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico (AEEGSI) n. 159/2008, nell'anno 2014 è stata adeguata la vita utile dei cespiti appartenenti alla categoria 'condotte' ad anni 50. Tale variazione ha generato una riduzione di costi per ammortamenti pari a 0,02 mln di euro e per accantonamenti a fondo ripristino beni di terzi per 0,39 mln di euro.

Inoltre, la Società in chiusura di esercizio ha allineato, in base all'OIC n.16, il valore dei terreni scorporando i terreni di sedime dal valore dei fabbricati. Tale scorporo è avvenuto considerando il valore sia del bene che del fondo accantonato.

Immobilizzazioni finanziarie

La seguente tabella rappresenta il valore delle immobilizzazioni finanziarie.

Le partecipazioni sono valutate al costo di acquisizione o di sottoscrizione. Considerata la presenza di perdite permanenti di valore su alcune imprese (Adriatica Acque Srl, Sis Spa in liquidazione e Natura Srl in liquidazione) è stato iscritto al passivo un fondo rischi su partecipazioni per complessivi euro 2.288.045.

Immobilizzazioni Finanziarie	2014	2013	Variazione
PARTECIPAZIONI			
Imprese controllate non consolidate	0	0	0
Imprese collegate	2.837.349	2.837.350	(1)
Partecipazioni in altre imprese	40.538	40.538	0
TOTALE PARTECIPAZIONI	2.877.887	2.877.888	(1)
CREDITI			
Totale Crediti	1.000.000	1.000.000	0
TOTALE CREDITI	1.000.000	1.000.000	0
TOTALE IMM.NI FINANZIARIE	3.877.887	3.877.888	(1)

002_NC

Composizione delle voci "costi di ricerca, sviluppo e pubblicità"

La voce "costi di ricerca, sviluppo e pubblicità" si riferisce esclusivamente alla società Capogruppo ed è composta dal valore residuo del costo sostenuto per studi e ricerche effettuati da terzi nei settori di interesse aziendale. Essi sono stati iscritti con il consenso del Collegio dei Sindaci e nella fattispecie riguardano:

	ANNO DI ISCRIZIONE		INCREMENTI	AMM.TO	2014
COMUNICAZIONE PROGETTAZ.GRAFICA	2010	3.200	0	3.200	0
PROG.OTT.CERT.NE ISO 9001	2011	16.602	0	8.301	8.301
PROG.RIORG.SERV.IA FALCONARA	2011	3.591	0	1.795	1.795
PROG.APP.TO GARA IA 5 COMUNI	2011	2.571	0	1.286	1.285
TOTALE		25.964	0	14.582	11.382

Misura e motivazione delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali e immateriali.

Le immobilizzazioni immateriali iscritte in bilancio non sono state sottoposte a svalutazione, in quanto nessuna manifesta perdita durevoli di valore. Per le immobilizzazioni materiali, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili iscritti nello Stato Patrimoniale alla chiusura dell'esercizio – al netto delle rettifiche di valore operate per effetto del processo di ammortamento del costo originario, nella misura risultante dalle tabelle allegate alla presente Nota Integrativa – potranno essere economicamente recuperati tramite l'uso, ovvero per effetto del realizzo diretto per cessione a terzi.

Variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dello Stato Patrimoniale e, in particolare per le voci di patrimonio netto, per i fondi e per il TFR, le utilizzazioni e gli accantonamenti

Le variazioni "a saldo" di tutte le voci iscritte nei prospetti contabili di bilancio risultano facilmente ricavabili dal confronto dei due esercizi e di fatto esplicitate nello stesso schema di bilancio "analitico" – con evidenza delle variazioni intervenute, in valore assoluto – allegato alla presente Nota Integrativa.

Materie prime

Materie prime	2014	2013	Variazione
1) materie prime, suss. e di consumo	1.215.913	1.238.668	(22.755)
2) prodotti in corso di lavoraz.e semilav.	0	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0	0
5) acconti	0	0	0
TOTALE	1.215.913	1.238.668	(22.755)

Le rimanenze di beni in magazzino sono valutate al costo medio ponderato dell'esercizio. Le rimanenze finali di materie prime, sussidiarie e di consumo rappresentano le giacenze delle stesse al 31.12.2014.

Crediti

Crediti	2014	2013	Variazione
1) verso clienti	46.487.380	50.270.083	(3.782.702)
2) verso imprese controllate	0	0	0
3) verso imprese collegate	4.442.637	5.415.857	(973.220)
4) verso controllanti	61.568	59.294	2.273

4)bis Crediti tributari	3.500.973	2.981.296	519.677
4)ter Imposte anticipate	3.756.602	2.884.623	871.979
5) verso altri	15.743.000	11.215.270	4.527.730
TOTALE	73.992.159	72.826.423	1.165.736

002_NC

Sono rappresentati i crediti che hanno esigibilità non oltre l'esercizio successivo e sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo.

Att.Finanz. che non costituiscono immobilizzazioni	2014	2013	Variazione
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0	0
4) altre partecipazioni	0	0	0
5) azioni proprie	750.000	0	750.000
6) altri titoli	308.487	308.487	0
TOTALE	1.058.487	308.487	750.000

002_NC

Rappresentano al 31.12.2014 il valore delle azioni proprie in portafoglio acquisite nell'anno 2014 e i saldi dei titoli in portafoglio (obbligazioni bancarie) detenute dalla controllata Naturambiente Srl. In riferimento alla detenzione delle azioni proprie si precisa che, in data 23.12.2014 con atto del Notaio Dott.ssa Luisa Rossi rep. n. 25862 fascic. n. 10138, in seguito alla cessione da parte della Capogruppo del fabbricato sito nel Comune di Urbino, località Casino Noci, via Sasso, al Comune di Urbino, la Società ha acquisito, a titolo di permuta, parte del proprio pacchetto azionario detenuto nel capitale sociale dal comune medesimo.

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide	2014	2013	Variazione
1) depositi bancari e postali	7.066.745	7.076.035	(9.290)
2) assegni	0	0	0
3) denaro e valori in cassa	622	7.325	(6.703)
TOTALE	7.067.367	7.083.360	(15.993)

002_NC

Rappresentano i saldi al 31.12.2014 delle somme giacenti nei conti fruttiferi bancari, postali e delle casse interne aziendali. Per una analisi più approfondita dell'andamento

della posizione finanziaria del Gruppo si rimanda al Rendiconto Finanziario contenuto nella Relazione sulla Gestione.

Patrimonio netto

Patrimonio netto	2014	2013	Variazione
Capitale sociale	13.484.242	13.484.242	0
Riserva sovrapprezzo azioni	2.771.557	2.771.557	0
Riserva di rivalutazione	0	0	0
Riserva legale	1.773.300	1.435.885	337.416
Riserve statutarie	0	0	0
Riserve per azioni proprie in portafoglio	750.000	0	750.000
Altre riserve	12.362.657	8.849.890	3.512.768
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	11.674.724	6.757.664	4.917.060
TOTALE	(42.816.481)	(33.299.238)	(9.517.243)

003_NC

Trattasi delle variazioni delle voci di Patrimonio Netto consolidato.

Fondi per rischi ed oneri

Al 31.12.2014 la composizione ed i movimenti di tali fondi sono i seguenti:

Fondi per rischi e oneri	2014	2013	Variazione
Per imposte, anche differite			
Fondo per imposte differite	107.893	138.556	(30.663)
TOTALE	(107.893)	(138.556)	30.663
Altri fondi rischi e oneri			
Fondo per rischi e oneri futuri	42.737.890	38.283.622	4.454.268
TOTALE	(42.737.890)	(38.283.622)	(4.454.268)
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	(42.845.783)	(38.422.178)	(4.423.605)

003_NC

Trattasi delle imposte differite gravanti sulle variazioni temporanee di reddito individuate e determinate con le modalità previste dal Principio Contabile Nazionale OIC n. 25. Gli altri fondi rischi e oneri accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile. La Capogruppo ha ritenuto di dover incrementare l'accantonamento prudenziale già effettuato nell'anno

2013 per le società Sis Spa (in liquidazione) e Natura Srl (in liquidazione) a fronte del contenzioso in essere con l’Agenzia delle Entrate per gli “Aiuti di Stato” essendo il valore di carico delle partecipazioni in tali società completamente azzerato.

Le voci del Fondo per Rischi e Oneri sono così dettagliate:

- fondo “post-mortem discariche” per euro 15.638.665; tale importo considera sia l’accantonamento dell’anno per le discariche ancora in esercizio pari a euro 1.401.210 che gli utilizzi per le opere di risanamento per le discariche non più in esercizio pari a euro 576.771 ed è stato stanziato sulla base delle ragionevoli stime dei costi necessari alla bonifica dei siti ed in linea con i quantitativi abbancati;
- fondo “conguaglio beni in affitto ramo di azienda” pari a euro 16.266.257.
- fondo “rischi e oneri futuri” pari a euro 3.474.716 di cui:
 - euro 3.000.000 relativi al contenzioso per gli “Aiuti di Stato” per le società Sis Spa (in liquidazione) e Natura Srl (in liquidazione);
 - euro 474.716 per contenziosi fiscali;
- fondo “rischi cause in corso” pari a euro 3.547.703 di cui:
 - euro 2.488.334 relativi al contenzioso con l’INPS per C.I.G. e C.I.G.S. anni 2007-2013
 - euro 979.369 per contenziosi legali
 - euro 80.000 per rischi futuri
- fondo “rischi su partecipazioni” che ammonta ad euro 2.288.045 di cui:
 - euro 10.269 relativi alla società Adriatica Acque Srl
 - euro 1.982.375 alla società Sis Spa (in liquidazione)
 - euro 295.401 alla società Natura Srl (in liquidazione)
- fondo “manutenzione strada discarica Ca’ Asprete” che ammonta ad euro 103.016.
- fondo “oneri futuri” di cui:
 - euro 46.483 per oneri futuri servizio idrico integrato
 - euro 1.373.005 relativi al servizio depurazione in forza dell’art. 8 sexies L. 27/02/2009 n. 13 e D.M. dell’Ambiente 30/09/2009

Fondo trattamento fine rapporto

La movimentazione del fondo nel corso dell’esercizio è stata la seguente:

FONDO AL 31.12.2013	9.256.066
Incrementi	234.058
Decrementi	(377.578)
Altri movimenti	31
TOTALE FONDO AL 31.12.2014	9.112.577

Il fondo esprime il debito maturato nei confronti del personale dipendente nel rispetto della legislazione e dei contratti nazionali di lavoro vigenti.

Debiti

Debiti	2014	2013	Variazione
Debiti verso soci per finanziamenti	8.032.787	8.688.525	(655.738)
Debiti verso banche	38.272.227	29.763.703	8.508.523
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0
Acconti	2.202.303	2.127.147	75.156
Debiti verso fornitori	40.539.426	44.454.182	(3.914.756)
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	210.364	492.866	(282.503)
Debiti verso controllanti	1.164.261	5.203.953	(4.039.692)
Debiti tributari	6.908.667	8.786.301	(1.877.634)
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza	1.683.330	1.724.465	(41.135)
Altri debiti	9.916.462	14.741.130	(4.824.668)
TOTALE	(108.929.827)	(115.982.271)	7.052.445

003_NC

Trattasi delle voci di debito contenute nello Stato Patrimoniale che evidenziano le principali consistenze e variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona

La situazione sotto esposta si riferisce alle Società controllate e partecipate dal Gruppo (non rientranti nell'area di consolidamento) alla data dell'ultimo bilancio approvato. Le eventuali variazioni intervenute in ordine alle partecipazioni possedute in imprese controllate e collegate e relativo valore di iscrizione sono riepilogate nella seguente tabella:

	ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO	CAPITALE SOCIALE	PATRIM. NETTO	RISULTATO ULTIMO ESERCIZIO	QUOTA DI PART.NE	VALORE DI BILANCIO
ADRIATICA ACQUE SRL	2013	89.033	86.973	5.383	7,68%	6.838
HERA COMM MARCHE SRL	2013	1.977.332	11.457.409	5.672.717	29,50%	783.960
MARINA DI PESARO SRL	2013	38.920	136.348	(23.011)	4,98%	23.200
NATURA SRL (IN LIQUIDAZIONE)	2013	10.000	(20.586)	(8.911)	46,00%	1
CONS.MONTEFELTRO ENERGIA (IN LIQUIDAZIONE)	2013	5.813	(8.554)	(1.034)	16,66%	500
RICICLA SRL	2013	100.000	563.203	128.538	10,00%	10.000
SIS SPA (IN LIQUIDAZIONE)	2013	103.300	(3.087.161)	(45.536)	41,75%	1.982.375
TEAM SRL	2013	81.900	239.800	37.361	20,00%	71.013
		2.406.298	9.367.432	5.765.507		2.877.887

Crediti e debiti di durata residua superiore ai cinque anni, debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali e natura delle garanzie

Al passivo dello Stato Patrimoniale è iscritta la voce “Debiti verso banche e poste” con separata indicazione dei debiti aventi durata residua superiore ai cinque anni relativi alla contrazione di mutui passivi. La tabella elenca i mutui al 31.12.2014 comprensiva di quelli per cui sono state rilasciate dalla stessa le garanzie previste dall’art. 46, 2^a comma, del D.P.R. 902 del 4/10/1986 indicate nei conti d’ordine.

Il finanziamento contratto con la società Hera SpA, nel corso del 2011, è stato allocato alla voce “Debiti verso soci per finanziamenti”.

	SCADENZA	CAPITALE INIZIALE	Quote Capitale a breve	Quote entro il 5° esercizio	Quote oltre il 5° esercizio	DEBITO RESIDUO
CASSA DEPOSITI E PRESTITI	31.12.2018	284.051	19.252	64.440	0	83.692
Totale CC.DD.PP.		284.051	19.252	64.440	0	83.692
BIIS SPA	29.12.2023	2.000.000	105.263	526.316	315.789	947.368
CARIM SPA	31.12.2017	5.251.154	724.981	1.043.286	0	1.768.267
BANCA DELLE MARCHE SPA	31.12.2027	10.000.000	439.669	2.486.851	4.448.062	7.374.581
BANCA DELLE MARCHE SPA	17.11.2026	2.500.000	94.173	650.675	1.018.385	1.763.233
BANCA DELLE MARCHE SPA	25.09.2027	2.500.000	103.817	582.990	1.216.314	1.903.122
BANCA DELLE MARCHE SPA	21.08.2026	774.686	35.037	200.783	308.534	544.354
BANCA DELLE MARCHE SPA	31.12.2020	1.549.371	90.878	460.168	0	551.047
BIIS SPA	31.12.2022	2.686.342	135.489	782.100	368.479	1.286.068
BANCA DELL'ADRIATICO SPA	01.01.2020	1.032.914	59.156	289.441	0	348.597
MONTE DEI PASCHI DI SIENA	30.06.2016	1.000.000	131.009	67.971	0	198.979
BANCA DELLE MARCHE SPA	31.12.2017	2.400.000	271.230	588.152	0	859.382
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO	14.02.2015	160.000	8.000	0	0	8.000
CARIFANO SPA	16.05.2015	600.000	41.601	0	0	41.601
CARIFANO SPA	13.02.2015	400.000	27.918	0	0	27.918
BANCA DELLE MARCHE SPA	17.07.2021	2.000.000	139.147	788.990	103.133	1.031.270
Totale altri		34.854.467	2.407.368	8.467.723	7.778.697	18.653.788
TOTALE GENERALE		35.138.518	2.426.620	8.532.163	7.778.697	18.737.480
FINANZIAMENTO HERA SPA	2027	10.000.000	655.738	3.278.689	4.098.361	8.032.787
Totale Debiti v/soci per finanziamenti		10.000.000	655.738	3.278.689	4.098.361	8.032.787

La Capogruppo ha in essere un contratto su derivati, come di seguito descritto, al fine di modificare il profilo di rischio del debito limitando la variabilità degli oneri finanziari e garantendo maggiore flessibilità nella gestione del rischio di tasso. Si precisa la natura non speculativa del prodotto in quanto, in linea con i piani di ammortamento dei mutui e degli affidamenti in essere.

	Data contratto	Scadenza	CCV importo	Importo	Npv eur
IRS Variabile protetto	30/11/2005	31/12/2014	EUR	1.128.721	-5.903

Variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell’esercizio

Non sono iscritte nello Stato Patrimoniale variazioni nei cambi valutari in quanto, nel corso dell’esercizio non si sono verificate operazioni in valuta, né sono state detenute attività o passività in valuta.

Ammontare dei crediti e dei debiti relativi a operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine

Non sono iscritti nello Stato Patrimoniale crediti e debiti relativi a operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Composizione delle voci “ratei e risconti” attivi e passivi

I ratei e i risconti sono iscritti in bilancio a valore nominale. I risconti sono proventi od oneri contabilizzati entro la chiusura dell’esercizio, ma parzialmente di competenza di esercizi successivi. La rilevazione contabile, effettuata nel rispetto del principio della competenza economico-temporale espresso dall’art. 2423-bis, n. 3, del Codice Civile, determina quindi una ripartizione dei proventi e degli oneri comuni a due o più esercizi tra gli esercizi medesimi.

Ratei e risconti attivi	2014	2013	Variazione
Ratei e risconti attivi	795.146	1.286.250	(491.104)
TOTALE	795.146	1.286.250	(491.104)

003_NC

Ratei e risconti passivi	2014	2013	Variazione
Ratei e risconti passivi	5.716.660	5.615.665	100.995
TOTALE	5.716.660	5.615.665	100.995

003_NC

Una delle principali componenti della posta risconti passivi è rappresentata dalle somme dovute, dalla Capogruppo, ai Comuni soci per canoni servizio idrico relativi ad anni precedenti e per somme relative a contributi in c/impianti incassate o deliberate dall’Ente erogatore per investimenti. Nella seguente tabella si evidenzia il dettaglio di tale voce relativamente alla Capogruppo:

	2014	2013	Variazione
FONDO CONTRIBUTI IN C/IMPIANTI			
CONTRIBUTO DA LOTTIZZATORI RETI IDRICHE	153.980	160.589	-6.608
CONTRIBUTO DA LOTTIZZATORI RETI GAS	174.645	186.452	-11.807
RIF. LINEA DEPURATORE BORGHERIA	205.719	308.579	-102.860
CONTRIBUTO VIA PASSERI/VIA VENTURINI	438.498	452.643	-14.145
BONIFICA VIA POLA	47.333	48.813	-1.479
BONIFICA FOGN.PATENTA	66.863	68.889	-2.026
FOGNATURE CASE BRUCIATE	330.442	340.468	-10.025
CONTRIBUTO REGIONALE RETI IDRICHE	328.340	338.601	-10.261
CONTRIB.REGIONALE CENTRI RACCOLTA DIFF.TA	1.076.347	1.270.376	-194.030
CONTRIB.REGIONALE TELECONTR. RETI IDRICHE	9.294	13.941	-4.647
CONTRIBUTO STATALE L.248/2007	0	0	0
CONTRIB. RETE GAS SERRUNGARINA LOC.BARGNI	147.498	151.010	-3.512
CONTRIBUTO COMUNE DI FOSSOMBRONE	343.760	320.000	23.760
FONDO CONTR.COLL.FOGN.DEP.PANTIERA-PENN	0	0	0
CONTRIB.SIST.UTILIZZO ACQUE PRIMA PIOGGIA	98.785	101.608	-2.822
CONTRIBUTO FOGNATURA SASSOFELTRIO	33.616	34.720	-1.104
CONTRIBUTO ACQUEDOTTO SASSOCORVARO	26.203	27.101	-899
CONTR. C/CAPIT. HERA-EST.RIO SALSO-TAVULLIA	50.317	0	50.317
CONTRIBUTO FOGNATURA DEP. TELACCHIO	27.841	28.604	-763
CONTRIBUTO GABICCE MARE	100.760	103.990	-3.230
CONTRIB.FOGNATURA PIOBBICO LOC. DI CONFINE	41.765	43.964	-2.198
CONTRIBUTO ACQUA SERRA S.ABBONDIO	6.971	7.150	-179
CONTRIBUTO GAS SERRA S.ABBONDIO	4.900	5.000	-100
CONTRIBUTO GAS CAGLI-CANTIANO	39.200	40.000	-800
CONTRIBUTO ACQUEDOTTO SERRA S.ABBONDIO	23.155	23.749	-594
CONTRIBUTO FOGNATURA SERRA S.ABBONDIO	38.890	39.887	-997
CONTRIBUTO CRD S.A.IN VADO	30.000	30.000	0
CONTR.COLL.FOGN.DEP.P.CERRETO-S.LAZZARO	107.626	0	107.626
CONTR.SDOPPIAM.FOGNAT. SORIA-TOMBACCIA	284.770	0	284.770
CONTRIBUTO FONI SIT SERVIZIO IDRICO	1.242.302	1.139.182	103.120
TOTALE	5.479.821	5.285.315	194.507

022_NC

Composizione delle voci del patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi

L'origine, le possibilità di utilizzazione, la distribuibilità nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto, risultano evidenziate nella seguente tabella. Come suggerito dall'OIC (Organismo Italiano Contabile), si è ritenuto sufficiente riportare un'informazione riferita agli utilizzi delle poste di patrimonio netto avvenuti negli ultimi tre esercizi.

Patrimonio netto natura/descrizione	IMPORTO	POSSIBILITA' DI UTILIZZO	QUOTA DISPONIBILE	RIEPILOGO DEGLI UTILIZZI NEI TRE ESERCIZI PRECEDENTI	
Patrimonio netto natura/descrizione					
CAPITALE	13.484.242				
RISERVE DI CAPITALE					
Riserve per azioni proprie in portafoglio	750.000				
Riserva sovrapprezzo azioni	2.771.557	A,B,C	2.771.557	0	0
Riserva di consolidamento	518.545	-	518.545		
RISERVE DI UTILI					
Riserva legale	1.773.300	B	1.773.300	0	0
Riserve statutarie					
Riserva straordinaria	11.844.113	A,B,C	11.844.113	0	0
Riserva di rivalutazione					
UTILI PORTATI A NUOVO	0				
TOTALE RISERVE	17.657.515				
QUOTA NON DISTRIBUIBILE	3.532.939				
QUOTA DISTRIBUIBILE RISERVE DI UTILI	13.606.031				
QUOTA DISTRIBUIBILE RISERVE DI CAPITALE	518.545				
A= Disponibile per aumento di cap.					
B= Disponibile per cop. Perdite					
C= Distribuibile					

Con riferimento alla consistenza delle voci di patrimonio netto, le principali variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono rappresentate nel prospetto che segue:

Variazioni Patrimonio netto	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Risultato di esercizio	Patrim. netto di terzi	Utile di terzi	Totale
Inizio esercizio precedente	13.484.242	1.160.818	8.488.537	5.565.451	0	0	28.699.048
Dest. del risultato dell'es.:							
distribuzione di dividendi	0	0	0	(2.157.475)	0	0	(2.157.475)
altre destinazioni	0	275.067	3.132.909	(3.407.976)	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0
Risultato dell'es. precedente	0	0	0	6.757.664	0	0	6.757.664
Alla chiusura dell'es. precedente	13.484.242	1.435.885	11.621.446	6.757.664	0	0	33.299.237
Dest. del risultato dell'es.:							
distribuzione di dividendi	0	0	0	(2.157.482)	0	0	(2.157.482)
altre destinazioni	0	337.415	4.262.768	(4.600.183)	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0
Risultato dell'es. corrente	0	0	0	11.674.724	0	0	11.674.724
Alla chiusura dell'es. corrente	13.484.242	1.773.300	15.884.214	11.674.724	0	0	42.816.480

003_NC

Capitale Sociale Euro 13.484.242

Il capitale sociale al 31.12.2014 della Capogruppo è pari a euro 13.484.242 rappresentato da n. 13.484.242 azioni del valore di 1 Euro cadauna.

Riserva Sovraprezzo Azioni Euro 2.771.557

La riserva sovrapprezzo azioni al 31.12.2014 è pari a euro 2.771.557.

Riserva Legale Euro 1.773.300

La riserva legale è iscritta per Euro 1.773.300 a seguito della destinazione dell'utile degli esercizi dal 2001 al 2013 come da previsioni statutarie.

Riserva per Azioni Proprie in Portafoglio Euro 750.000

La riserva Azioni Proprie in Portafoglio è iscritta per Euro 750.000 e si è costituita in seguito all'atto del Notaio Dott.ssa Luisa Rossi effettuato in data 23.12.2014 rep. n. 25862 fascic. n. 10138, con il quale è stata disposta la cessione da parte della Capogruppo del fabbricato sito nel Comune di Urbino, località Casino Noci, via Sasso, al Comune di Urbino con cessione di parte del pacchetto azionario detenuto dal Comune stesso. Le azioni detenute in portafoglio sono n. 99.086 per un valore di 1 euro cadauna.

Altre riserve Euro 12.362.658

Trattasi di riserva straordinaria per Euro 11.844.113 a seguito della destinazione dell'utile degli esercizi dal 2001 al 2013 come da previsioni statutarie, da riserve di consolidamento per euro 518.545.

Il raccordo fra Patrimonio Netto e l'utile della Capogruppo al 31.12.2014, risultante dal bilancio della Società con quello emergente dal bilancio Consolidato di Gruppo è riportato nel seguente prospetto:

	RISULTATO NETTO DEL GRUPPO	PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO	PATRIMONIO NETTO DI TERZI	PATRIMONIO NETTO TOTALE
Saldi da bilancio della Capogruppo al 31/12/2014	11.560.331	30.923.840	0	42.484.171
Elisione utili infragruppo	(9.388)	0	0	(9.388)
Valore di carico delle partecipazioni consolidate	0	(145.000)	0	(145.000)
Patrimonio netto e risultato di esercizio delle imprese consolidate	169.270	346.111	0	515.381
Differenza di consolidamento	0	0	0	0
Riserva di consolidamento (utilizzi)	0	49.999	0	49.999
Eliminazione attività esercizi precedenti	0	(33.193)	0	(33.193)
Altre rettifiche minori	0	0	0	0
Saldi come da consolidato al 31/12/2014	11.674.724	31.141.757	0	42.816.481

003_NC

Utile dell'esercizio euro 11.674.724

L'importo sopra evidenziato rappresenta il risultato netto del Gruppo al 31.12.2014.

Ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, distintamente per ogni voce

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari al valore iscritto alla voce immobilizzazioni nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Impegni e conti d'ordine non risultanti dallo Stato Patrimoniale e notizie sulla loro composizione e natura, con specifica evidenza di quelli relativi a imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo di queste ultime

Non si rileva l'esistenza di impegni e/o garanzie concesse a terzi dal Gruppo che non siano riferibili a passività già iscritte nello Stato Patrimoniale. Le garanzie reali sono iscritte in calce allo Stato Patrimoniale e sono relative ai mutui fondiari della Capogruppo.

Informazioni sul Conto Economico

Ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e secondo aree geografiche

I ricavi delle vendite e delle prestazioni risultano ripartibili come di seguito rappresentato in funzione delle diverse tipologie di attività. L'informativa di settore che segue non contiene informativa secondaria per area geografica data la sostanziale univocità territoriale in cui opera il Gruppo (Regione Marche).

VALORE DELLA PRODUZIONE	2014	2013	Variazione	%
VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	113.200.978	111.683.800	1.517.178	1,34%
2) variaz. delle riman.di prod. in corso di lav. semilavorati e finiti			0	
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione			0	
4) incrementi delle immobil. per lavori interni	2.860.082	2.629.705	230.378	8,05%
5) altri ricavi e proventi	3.759.233	2.942.309	816.924	21,73%
a) altri ricavi e proventi	3.052.453	2.539.883	512.570	16,79%
b) contributi in c/esercizio	706.780	402.426	304.354	43,06%
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	119.820.293	117.255.814	2.564.479	2,14%
COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per mat. prime, suss., di consumo e di merci	8.189.167	7.571.588	617.579	7,54%
7) per servizi	37.003.016	37.097.809	(94.794)	0,26%
8) per godimento di beni di terzi	10.641.665	10.431.744	209.921	1,97%
9) per il personale	32.102.189	30.873.236	1.228.954	3,83%
a) salari e stipendi	22.768.817	21.634.228	1.134.589	4,98%
b) oneri sociali	7.140.778	7.070.659	70.120	0,98%
c) trattamento di fine rapporto	1.498.008	1.505.497	(7.489)	0,50%
d) trattamento di quiescenza e simili			0	
e) altri costi	694.586	662.852	31.734	4,57%
10) ammortamenti e svalutazioni	10.225.431	9.803.635	421.797	4,12%
a) ammortamento delle immobil.immateriali	1.486.065	1.070.218	415.848	27,98%
b) ammortamento delle immobil. materiali	7.937.130	7.036.277	900.853	11,35%
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni			0	#DIV/0!
d) sval. dei crediti compresi nell'attivo circ.	802.236	1.697.140	(894.904)	111,55%
11) variaz. delle riman. di materie prime, suss.	22.755	59.667	(36.913)	162,22%
12) accantonamenti per rischi	2.646.282	1.606.381	1.039.901	39,30%
13) altri accantonamenti	3.000.851	3.189.988	(189.137)	6,30%
14) oneri diversi di gestione	4.841.502	5.011.014	(169.512)	3,50%
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	108.672.858	105.645.062	3.027.796	2,79%

004_NC

Il valore della produzione dell'esercizio 2014 è pari a 119,8 mln di euro, in aumento di 2,5 mln di euro (2,14%) rispetto ai 117,3 mln di euro del 2013.

Tale risultato è determinato dall'incremento del valore della produzione del **servizio idrico integrato per 1,2 mln di euro**, dalla contrazione del valore della produzione del **servizio energia (distribuzione gas naturale – illuminazione pubblica) per 0,6 mln di euro** e dall'aumento dei ricavi del **servizio ambientale per 2,1 mln di euro** e dal decremento del valore della produzione della **struttura per 0,1 mln di euro**.

I **costi operativi** si incrementano per 0,6 mln di euro principalmente per un maggior acquisto di materie prime sussidiarie e di consumo (+0,6 mln di euro), smaltimento fanghi (+0,2 mln di euro), prestazioni diverse (+0,2 mln di euro) noleggio macchine e impianti (+0,2 mln di euro), acquisto certificati bianchi (+0,2) servizi di trasporto e

manutenzione cassonetti (+0,3 mln di euro), servizi di raccolta differenziata (+0,4 mln di euro) e a minori costi di energia elettrica (-0,9 mln di euro), servizi amministrativi (- 0,6 mln di euro).

Il **costo del personale** si riconferma sui valori del 2013 attestandosi a 32,1 mln di euro.

Gli **ammortamenti, gli accantonamenti e le svalutazioni** si incrementano del 8,72%, passando dai 14,6 mln di euro dell'esercizio precedente ai 15,9 mln di euro dell'anno. Tale aumento è attribuibile in particolare all'incremento degli ammortamenti determinato dalla capitalizzazione ed entrata in funzione di nuovi beni e opere per un importo pari a 28,8 mln di euro tra cui, si evidenzia il completamento e l'avvio dell'utilizzo del primo lotto della discarica di Ca' Asprete a far data dal 12 maggio 2014 (+6,3 mln di euro). Il costo per ammortamenti passa da 8,1 mln di euro dell'anno 2013 a 9,4 mln di euro con un incremento pari a 1,3 mln di euro. In riferimento all'accantonamento ai fondi si rileva che al fondo svalutazione crediti sono stati accantonati nel 2014 0,8 mln di euro, ai fondi per il ripristino beni in affitto 1,6 mln di euro, al fondo risanamento discariche (post-mortem) per 1,4 mln di euro, alla C.I.G./C.I.G.S. 0,3 mln di euro e al fondo rischi cause in corso 2,3 mln di euro di cui 1,9 mln di euro a copertura del contenzioso sugli aiuti di Stato delle società SIS e Natura in liquidazione.

Proventi da partecipazioni diversi dai dividendi

Non risultano iscritti in bilancio proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15) del Codice Civile, diversi dai dividendi.

Suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche e altri soggetti finanziatori

La suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari indicati nella voce "C17) interessi e altri oneri finanziari" dello schema di Conto Economico di cui all'art. 2425 del Codice Civile, con riferimento alle fonti di finanziamento a fronte delle quali sono stati sostenuti risulta la seguente:

Interessi e altri oneri finanziari	2014	2013	Variazione
Interessi bancari e vari	447.608	373.616	73.991
Interessi passivi su mutui	373.681	413.305	(39.624)
Totale	821.289	786.921	34.367

004_NC

La composizione della voce "C16) altri proventi finanziari" dello schema di Conto Economico viene di seguito esplicitata:

Altri proventi finanziari	2014	2013	Variazione
Interessi attivi verso utenti	101.453	232.866	(131.413)
Interessi attivi verso banche	17.193	21.382	(4.189)
Altri interessi attivi	115.898	69.946	45.951
Totale	234.543	324.195	(89.651)

004_NC

In merito alla posizione finanziaria complessiva si rinvia al Rendiconto Finanziario evidenziato nella Relazione sulla Gestione allegata al presente bilancio dal quale si evince l'impegno del Gruppo nel miglioramento della leva finanziaria.

Composizione delle voci "proventi straordinari" e "oneri straordinari" del Conto Economico

La composizione della voce "Proventi ed oneri straordinari" risulta la seguente:

Proventi e oneri straordinari	2014	2013	Variazione
Proventi straordinari	7.957.025	1.736.116	6.220.910
Proventi	7.916.036	1.696.280	6.219.757
Plusvalenze da alienazione	40.989	39.836	1.153
Oneri straordinari	1.835.505	2.535.852	(700.347)
Oneri	878.122	2.524.109	(1.645.988)
Minusvalenze da alienazione immob.li	957.383	11.742	945.641
Totale	6.121.520	(799.736)	6.921.256

004_NC

Differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate

Per quanto riguarda i benefici fiscali derivanti da variazioni temporanee deducibili, dalle quali potrebbero derivare minori imposte connesse a future "variazioni in diminuzione", si è inteso contabilizzarne gli effetti limitatamente a quelle che si riverseranno negli esercizi successivi, in quanto tenuto conto dei risultati e degli imponibili fiscali degli ultimi esercizi, nonché delle previsioni per quelli futuri, soltanto queste ultime possono ritenersi caratterizzate da un ragionevole grado di certezza di realizzo economico. Le "Imposte anticipate" e, più in generale, i "benefici fiscali" impliciti nelle variazioni temporanee "deducibili" sono stati pertanto rilevati limitatamente all'ammontare ritenuto di realizzo economico futuro ragionevolmente certo. Tali benefici sono stati iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, alla voce "CII4-ter) imposte anticipate" e al

numero "22)" del Conto Economico "Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate". Le "Imposte differite passive" sono state invece rilevate in tutti i casi in cui la loro debenza risultasse di quantomeno probabile manifestazione. L'ammontare complessivo dello stanziamento in bilancio per "Imposte anticipate" e per "Imposte differite passive" è stato determinato sulla base delle aliquote che, sulla scorta delle informazioni a oggi disponibili, saranno in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno, tenendo conto delle peculiari modalità di calcolo della base imponibile ai fini IRES e IRAP. La fiscalità differita e anticipata per l'esercizio 2014 ammonta rispettivamente a Euro -30.663 e Euro -871.979 ed il relativo effetto è correttamente rappresentato sia sullo Stato Patrimoniale che sul Conto Economico del Gruppo.

Ammontare delle imposte differite attive contabilizzato in bilancio e riferibile a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti

Non sono state iscritte imposte differite attive in bilancio riferibili a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti.

Informazioni sui dipendenti

Il numero dei dipendenti del Gruppo al 31.12.2014, ripartito per tipologia contrattuale e per categoria è rilevabile dalle seguenti tabelle:

	DIRIGENTI	QUADRI	IMPIEGATI	OPERAI	2014	2013	VARIAZIONE
Marche Multiservizi Spa	9	19	210	322	560	564	-4
MMS Ecologica Srl	0	0	2	9	11	12	-1
Naturambiente Srl	0	0	3	16	19	19	0
	9	19	215	347	590	595	-5

Ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci

I compensi annui spettanti agli Amministratori e ai Sindaci delle Società consolidate sono stati fissati dalle delibere delle Assemblee Ordinarie delle Società incluse nell'area di consolidamento.

Compensi spettanti ad Amministratori e Sindaci	2014	2013	Variazione
Amministratori	119.253	125.494	(6.241)
Sindaci	110.119	114.508	(4.388)
Totale	229.372	240.002	(10.630)

004_NC

Corrispettivo della Revisione

Il seguente prospetto evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2014 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa società:

Corrispettivo della Revisione	Soggetto che ha erogato il servizio	Corrispettivi 2014
Revisione contabile dei conti annuali	Baker Tilly Revisa Spa	70.410
Totale		70.410

004_NC

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e numero e valore nominale delle nuove azioni sottoscritte nell'esercizio

Al 31.12.2014 la Società Capogruppo ha emesso complessivamente n. 13.484.242 azioni ordinarie del valore nominale di euro 1,00 ciascuna. Non esistono altre categorie di azioni.

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori simili: loro numero e diritti da essi attribuiti

Il Gruppo non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e titoli e valori simili.

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Il Gruppo non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Finanziamenti effettuati dai soci alla società

Alla voce "Debiti v/soci per finanziamenti" è stato riclassificato il finanziamento concesso da Hera Spa a Marche Multiservizi nel corso del 2011. Il finanziamento originario, per 10,0 mln di euro, dovrà essere rimborsato entro l'anno 2027 e al 31.12.2014 il valore residuo del debito ammonta ad euro 8.032.786,84.

Informazioni relative ai patrimoni destinati a uno specifico affare

Il Gruppo non ha costituito patrimoni destinati in via esclusiva a uno specifico affare così come definito dall'art. 2447-bis primo comma lettera a) del Codice Civile.

Informazioni relative ai finanziamenti destinati a uno specifico affare

Il Gruppo non ha acceso finanziamenti destinati in via esclusiva a uno specifico affare così come definito dall'art. 2447-decies del Codice Civile.

Le operazioni di locazione finanziaria che comportano il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti i beni che ne costituiscono l'oggetto

Il Gruppo non ha in essere nessuna operazione di locazione finanziaria.

Le operazioni realizzate con parti correlate

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 2427 del Codice Civile il punto 22 bis della nota integrativa prevede che vengano indicate le operazioni realizzate con parti correlate, precisando l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio purché tali informazioni siano rilevanti e non avvenute a normali condizioni di mercato. Di seguito sono indicate le società con cui il Gruppo Marche Multiservizi ha intrattenuto rapporti di tipo commerciale, precisando che gli stessi sono regolati a normali condizioni di mercato.

Rapporti con la società controllante e società facenti parte del Gruppo Hera

RAPPORTI GRUPPO MARCHE MULTISERVIZI - GRUPPO HERA							
Società	Natura	Descrizione	Importo	Natura	Descrizione	Importo	
	Costi			Debiti			
Marche Multiservizi S.p.A.	Hera S.p.A.	Servizi	Compensi CdA	19.253	Certificati bianchi	1.039.275	
		Servizi	Utilizzo sistemi informativi	30.098	Compensi CdA	89.380	
		Servizi	Altri costi per servizi	0	Utilizzo sistemi informativi	16.705	
		Noleggi	Noleggio autoveicoli	22.586	Noleggio autoveicoli	5.568	
		Oneri diversi di gestione	Oneri diversi di gestione	3.005	Debiti finanziari	8.032.787	
				862.617	Canoni fog/dep.Com.Gradara	7.103	
		Interessi e altri oneri finanziari	Interessi e altri oneri finanziari	168.011	Altri debiti	6.229	
		Ricavi			Crediti		
		Ricavi	Vendita acqua	40.338	Vendita acqua	40.338	
		Altri ricavi	Altri ricavi	21.380	Altri crediti commerciali/finanziari	21.230	
	Costi			Debiti			
Marche Multiservizi S.p.A.	Herambiente S.p.A.	Servizi	Smaltimento rifiuti	959.349	Personale distaccato	2.144	
		Costo del personale	Personale distaccato	2.144	Smaltimento rifiuti	292.658	
		Ricavi			Crediti		
		Ricavi	Smaltimento rifiuti	113.778	Acquisizione personale	2.051	
					Smaltimento rifiuti	138.809	
	Costi			Debiti			
Marche Multiservizi S.p.A.	Akron S.p.A.	Servizi	Smaltimento rifiuti speciali	40.231	Smaltimento rifiuti speciali	44.254	
		Ricavi			Crediti		
		Ricavi	Vendita carta e plastica	64	Vendita carta e plastica	0	
	Ricavi			Crediti			
Marche Multiservizi S.p.A.	Acantho S.p.A.	Altri ricavi	affitto fibre ottiche e porzione fabbricato	17.540	Acconti su forniture	166.878	
					ratei e risconti attivi	3.495	
		Costi			Debiti		
		Servizi	Canone internet e video conferenza	18.780	Canone internet e video conferenza	11.456	
					Anticipi	203.591	
	Ricavi			Crediti			
Marche Multiservizi S.p.A.	Hera Comm S.r.l.	Ricavi	Distribuzione gas	303	Distribuzione gas	369	
		Altri ricavi	Conguaglio e indennizzi Energia Elettrica	8.346		0	
		Costi			Debiti		
		Servizi	Energia elettrica e gas	7.645.193	Energia elettrica e gas	1.463.250	
	Ricavi			Crediti			
Marche Multiservizi S.p.A.	Hera Comm Marche S.r.l.	Ricavi	Distribuzione gas	12.244.994	Distribuzione gas	3.332.707	
		Ricavi	Service amministrativo	1940.000	Service amministrativo	698.400	
		Ricavi	Assicurazione clienti gas	52.080	Altri debiti	24.453	
		Ricavi	Ricavi per serv. a utenti	30.968	Crediti finanziari rapp. Finan. Add. Accr.	380,42	
		Altri ricavi	Altri ricavi	24.453			
		Costi			Debiti		
		Servizi	Utenze gas	215.766	Utenze gas	65.925	
	Costi			Debiti			
Marche Multiservizi S.p.A.	Uniflotte s.r.l.	Costi godimento beni di terzi	Noleggio attrezzature	15.315	Noleggio attrezzature	9.342	
		Costi			Debiti		
MMS Ecologica S.r.l.	Akron S.p.A.	Servizi	Smaltimento rifiuti speciali	5.662	Smaltimento rifiuti speciali	2.517	
MMS Ecologica S.r.l.	Hera Comm S.r.l.	Servizi	Energia elettrica	1.227	Energia elettrica	9.023	
NOTA	Costi per e.e. Ca' Mascio in diminuzione del fondo post-mortem			38.942			
MMS Ecologica S.r.l.	Herambiente S.p.A.	Servizi	Trattamento rifiuti	73.269	Trattamento rifiuti	22.821	
Naturambiente srl	Uniflotte s.r.l.	Servizi		0	Noleggio automezzi	111.734	
Naturambiente srl	Hera Comm S.r.l.	Servizi	Energia elettrica	3.139	Energia elettrica	8.990	
NOTA	Costi per e.e. Ca' Guglielmo in diminuzione del fondo			20.159			
Naturambiente srl	Hera Comm Marche S.r.l.	Servizi	Utenze gas	1.058	Utenze gas	430	
Naturambiente srl	Herambiente S.p.A.	Servizi	Trattamento rifiuti	57.860	Trattamento rifiuti	32.518	

Rapporti con le società controllate, collegate e altre imprese

RAPPORTI INFRAGRUPPO MARCHE MULTISERVIZI SPA

Società	Tipo rapporto	Descrizione	Natura	Importo	Natura	Importo	
Naturambiente Srl	Controllata 100%		Ricavi				
		Service amministrativo	Ricavi	54.000	Crediti	2.585.514	
		Ricavi compostaggio	Ricavi	8.135			
		Ricavi discarica	Ricavi	834.050			
		Prestazioni diverse	Altri ricavi	153.553			
			Costi				
Prestazioni amministrative	Servizi	20.073	Debiti	57.442			
Distacco del personale	Personale	147.239					
MMS Ecologica Srl	Controllata 100%		Ricavi				
		Ricavi vendite acqua	Ricavi	908	Crediti	331.395	
		Ricavi compostaggio	Ricavi	10.211			
		Ricavi discarica	Ricavi	715.346			
		Servizio laboratorio	Altri ricavi	38.435			
		Contratto di service		50.000			
	Costi						
Distacco del personale	Personale	122.992	Debiti	561.289			
Ricicla S.r.l.	Partecipata 10%	Ricavi discarica	Ricavi	877.389	Crediti	209.174	
Adriatica Acque S.r.l.	Partecipata 10%		Costi				
		Noleggi diversi	Canoni	14.777	Debiti	952	
Acquisti materiali	Varie di consumo	906					
Team S.r.l.	Partecipata 20%		Ricavi				
		Ricavi idrico/igiene	Ricavi	2.129	Crediti	172.415	
		Gestione impianto di depurazione	Ricavi	271.803			
		Proventi vari	Ricavi	1486			
			Costi				
		Servizio smaltimento	servizi	70.321	Debiti	83.522	
Gestione impianto di depurazione	servizi	79.015					
Aspes SpA	Società Patrimoniale	Affitto ramo d'azienda/Canoni	Costi Canoni	1.130.000	Debiti	3.335.037	
Megas.Net SpA	Società Patrimoniale	Affitto ramo d'azienda/Canoni	Costi Canoni	1.735.718	Debiti	230.233	

Accordi fuori bilancio

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 2427 del Codice Civile il punto 22 ter della nota integrativa prevede che vengano indicati gli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, con indicazione del loro effetto patrimoniale, finanziario ed economico, a condizione che i rischi ed i benefici da essi derivanti siano significativi e l'indicazione degli stessi sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico del Gruppo.

A integrazione delle informazioni di cui al punto "Impegni e conti d'ordine non risultanti dallo Stato Patrimoniale e notizie sulla loro composizione e natura, con specifica evidenza di quelli relativi a imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo di queste ultime", non si rilevano accordi, e/o altri atti, anche collegati tra loro, i cui effetti non risultano dalla Stato Patrimoniale.

Informazioni sulla direzione e il coordinamento di società

La Capogruppo esercita l'attività di direzione e coordinamento nei confronti delle seguenti società controllate:

	ATTIVITA'	SEDE LEGALE	PARTECIPAZIONE
NATURAMBIENTE SRL	Raccolta e smaltimento rifiuti	Pesaro	100%
MMS ECOLOGICA SRL	Raccolta e smaltimento rifiuti	Pesaro	100%

Risultato dell'esercizio

Si evidenzia che il Gruppo ha conseguito nell'esercizio 2014 un risultato positivo pari a Euro 11.674.724.

Ulteriori informative di bilancio

La Capogruppo, in base al D. Lgs. n.196 del 30/06/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", ha provveduto a redigere il documento programmatico sulla sicurezza e lo stesso viene aggiornato periodicamente alla luce sia delle modifiche normative che delle variazioni organizzative.

Tutti gli impegni assunti dal Gruppo sono interamente appostati in bilancio.

Pesaro, 20 Febbraio 2015

Per il Consiglio di Amministrazione
 Il Presidente

Massimo Galuzzi

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CONSOLIDATO ai sensi dell'art. 2429 C.C.

Signori Azionisti,

il Bilancio Consolidato del Gruppo Marche Multiservizi è relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2014.

Premesso che il Consiglio di Amministrazione ha già deliberato in data 26 Gennaio 2015 la fusione per incorporazione delle Società interamente partecipate, Naturambiente srl e MMS Ecologica srl, l'esercizio 2014 sarà l'ultimo ad avere il Bilancio Consolidato. Per tale motivo nella presente relazione il Collegio Sindacale non entrerà nel merito di tale bilancio per esprimerne un giudizio ma si limiterà a rendere conto di aver vigilato sul processo di formazione del Bilancio di Gruppo.

La nostra attività è stata rivolta, in ossequio alle vigenti norme in materia, alla verifica della correttezza e dell'adeguatezza delle informazioni contenute nei documenti relativi al Bilancio Consolidato ed alla Relazione sulla Gestione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, in quanto l'attività di controllo legale dei conti è stata affidata alla Società Baker Tilly Revisa spa.

Il Bilancio Consolidato del Gruppo Marche Multiservizi è relativo all'esercizio chiuso il 31/12/2014. Il Gruppo ha redatto il Bilancio consolidato in conformità al D.Lgs 127/91 ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa e corredato dalla Relazione sulla gestione predisposta dagli Amministratori.

La nostra attività di vigilanza è stata svolta in osservanza dei principi di comportamento del Collegio sindacale emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili e ha riguardato in particolare:

- l'esame della composizione del Gruppo e i rapporti di partecipazione, al fine di valutare la determinazione dell'area di consolidamento;
- l'ottenimento delle informazioni sull'attività svolta dalle imprese controllate e sulle operazioni di maggior rilievo economico - finanziario e patrimoniale nell'ambito dei rapporti di Gruppo, tramite le informazioni ricevute dagli Amministratori e dalla Società Revisione;
- Il rispetto dei principi di consolidamento relativamente all'elisione dei proventi e degli oneri, così come dei crediti e dei debiti, reciproci delle Società consolidate;
- la verifica della coerenza della Relazione sulla gestione del Gruppo con i dati e le risultanze del Bilancio consolidato al fine di fornire un'ampia informativa sull'andamento economico - finanziario del Gruppo;

Le società che fanno parte del Gruppo e che sono state oggetto di consolidamento in quanto controllate o soggette all'influenza dominante della Capogruppo ed i cui bilanci sono stati assunti adottando il metodo integrale sono le seguenti:

AREA DI CONSOLIDAMENTO

SOCIETA'	ATTIVITA'	SEDE LEGALE	% PARTECIPAZIONE
NATURAMBIENTE SRL	Raccolta e smaltimento rifiuti	Pesaro	100%
MMS ECOLOGICA SRL	Raccolta e smaltimento rifiuti	Pesaro	100%

Non vi sono società incluse nel consolidamento con il metodo proporzionale.

Si riporta il Bilancio consolidato del Gruppo Marche Multiservizi al 31/12/2014 :

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31-dic-14	31-dic-13
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Totale Immobilizzazioni immateriali	6.058.025	5.127.966
II - Immobilizzazioni materiali		
Totale Immobilizzazioni materiali	115.356.342	110.826.376
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Totale Immobilizzazioni finanziarie	3.877.887	3.877.888
Totale Immobilizzazioni	125.292.254	119.832.230
STATO PATRIMONIALE ATTIVO		
31-dic-14		
31-dic-13		
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze		
Totale Rimanenze	1.215.913	1.238.668
II - Crediti		
Totale Crediti	73.992.160	72.826.423
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale Attività finanz. che non costituiscono immob.ni	1.058.487	308.487
IV - Disponibilità liquide		
Totale Disponibilità liquide	7.067.367	7.083.360
Totale Attivo Circolante	83.333.927	81.456.938
D) RATEI E RISCONTI		
Totale ratei e risconti	795.146	1.286.250
TOTALE ATTIVO	209.421.327	202.575.418
TOTALE CONTI D'ORDINE	116.180.992	119.739.224

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31-dic-14	31-dic-13
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	13.484.242	13.484.242
II - Riserva da sovrapprezzo azioni	2.771.557	2.771.557
IV - Riserva legale	1.773.300	1.435.885
V - Riserva per azioni proprie in portafoglio	750.000	0
VII - Altre riserve	12.362.657	8.849.889
IX - Utile (Perdita) dell'esercizio	11.674.724	6.757.664
Totale Patrimonio netto	42.816.480	33.299.237
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
Totale Fondi rischi ed oneri	42.845.783	38.422.178
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO		
	9.112.577	9.256.066
D) DEBITI		
Totale Debiti	108.929.827	115.982.272
E) RATEI E RISCONTI		
Totale Ratei e risconti passivi	5.716.660	5.615.665
TOTALE PASSIVO	209.421.327	202.575.418
TOTALE CONTI D'ORDINE	116.180.992	119.739.224

CONTO ECONOMICO	2014	%	2013	%	Variazioni	%
Ricavi vendite e prestazioni	113.200.978	94,48%	111.683.800	95,25%	1.517.178	1,36%
Incrementi immobilizzazioni lavori interni	2.860.082	2,39%	2.629.705	2,24%	230.378	8,76%
Altri ricavi e proventi	3.759.233	3,14%	2.942.309	2,51%	816.924	27,76%
Valore della produzione	119.820.293		117.255.813		2.564.480	2,19%
Materie prime e materiali	8.211.921	6,85%	7.631.255	6,51%	580.667	7,61%
Costi per servizi	37.003.016	30,88%	37.097.809	31,64%	(94.794)	-0,26%
Godimento beni di terzi	10.641.665	8,88%	10.431.744	8,90%	209.921	2,01%
Costi del personale	32.102.189	26,79%	30.873.236	26,33%	1.228.954	3,98%
Altre spese operative	4.841.502	4,04%	5.011.014	4,27%	(169.512)	-3,38%
Margine Operativo Lordo	27.020.000	22,55%	26.210.756	22,35%	809.244	3,09%
Ammortamenti/Accantonamenti	15.872.565	13,25%	14.600.004	12,45%	1.272.561	8,72%
Margine Operativo Netto	11.147.435	9,30%	11.610.752	9,90%	(463.317)	-3,99%
Gestione finanziaria	752.016	0,63%	721.403	0,62%	30.613	4,24%
Gestione straordinaria	6.121.520	5,11%	(799.736)	0,68%	6.921.256	-865,44%
Risultato ante imposte	18.020.971	15,04%	11.532.419	9,84%	6.488.552	56,26%
Imposte	6.346.247	5,30%	4.774.755	4,07%	1.571.492	32,91%
Utile netto dell'esercizio	11.674.724	9,74%	6.757.664	5,76%	4.917.060	72,76%

001_RC

Nella Relazione al Bilancio Consolidato e nella Nota Integrativa vengono illustrati gli andamenti reddituali globali e per ciascuno dei settori di attività.

In sede di predisposizione del Bilancio consolidato non sono stati adottati i principi contabili internazionali sulla base della considerazione che la Capogruppo non ha il requisito di società emittente strumenti finanziari diffusi. Si evidenzia che il Bilancio consolidato del Gruppo Marche Multiservizi rientra nel perimetro di consolidamento integrale del Gruppo Hera. A tal fine gli Amministratori hanno predisposto un prospetto di raccordo extracontabile finalizzato al conseguente allineamento dei dati consolidati ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS).

Nella redazione dei prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico consolidati gli elementi dell'attivo e del passivo nonché i proventi e gli oneri delle società incluse nel consolidamento sono ripresi integralmente. Sono invece eliminati i crediti e i debiti, i proventi e gli oneri, gli utili e le perdite originati da operazioni effettuate tra le imprese incluse nel consolidamento. Viene inoltre eliso il valore contabile delle partecipazioni contro le corrispondenti frazioni del patrimonio netto delle partecipate. La differenza tra il valore contabile delle partecipazioni e la corrispondente quota di patrimonio netto che viene assunta è imputata a rettifica del patrimonio netto consolidato.

Abbiamo interloquito con la Società di Revisione in ordine ai controlli eseguiti ai fini della predisposizione della Relazione di propria competenza. La società di Revisione Revisa Baker Tilly spa ha rilasciato in data 30/03/2015 la relazione di revisione in cui attesta che il Bilancio chiuso al 31/12/2014 del Gruppo Marche Multiservizi spa è *conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso è pertanto redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico del Gruppo*”.

Pesaro, lì 1 Aprile 2015

IL COLLEGIO SINDACALE

- Dott. Francesca Morante
- Dott. Fernando Lolli
- Dott. Carmine Riggioni

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO



Società di Revisione e
Organizzazione Contabile
00153 Roma
Piazza Albania 10
Italy

T: +39 06 57284302
F: +39 06 57250015

www.bakertillyrevisa.it

MARCHE MULTISERVIZI S.p.A.

Bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014

Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs n. 39 del 27 gennaio 2010

Agli Azionisti di
Marche Multiservizi S.p.A
Pesaro

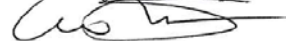
1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Marche Multiservizi S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori della MARCHE Multiservizi S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione di revisione da noi emessa in data 28 marzo 2014.



3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato della Marche Multiservizi S.p.A. al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso è pertanto redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico del Gruppo.
4. Il bilancio della società capogruppo MARCHE Multiservizi S.p.A. al 31 dicembre 2014 è stato oggetto di revisione contabile, con conseguente relazione da noi emessa in data odierna.
5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della Marche Multiservizi S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 14, comma 2, lettera e) del D.Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato della Marche Multiservizi S.p.A. al 31 dicembre 2014.

Roma, 30 marzo 2015

Baker Tilly Revisa S.p.A.



Socio Procuratore
Marco Sacchetta

Bilancio di esercizio 2014

BILANCIO DI ESERCIZIO 2014

PROFILO DELLA SOCIETA'	111
RELAZIONE SULLA GESTIONE	118
1 La situazione della società e andamento della gestione	118
1.1 Servizio idrico integrato	146
1.2 Servizio energia	148
1.3 Servizio ambiente	150
1.4 Struttura	152
2. Struttura organizzativa, risorse umane, formazione	154
3. Informazioni sui principali rischi ed incertezze	156
4. Ricerca e sviluppo	158
5. Investimenti	159
6. Quadro regolatorio	161
7. Rapporti con parti correlate	166
8. Azioni proprie	169
9. Evoluzione della gestione	169
10. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	177
11. Altre informazioni	179
12. Proposta destinazione utile netto dell'esercizio	182
STATO PATRIMONIALE	183
CONTO ECONOMICO	186
CONTI ECONOMICI PER SERVIZIO	188
NOTA INTEGRATIVA	196
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	238
RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	243

PROFILO DELLA SOCIETA'

Marche Multiservizi è una multiutility che opera nei servizi di pubblica utilità, in particolare nella gestione del ciclo idrico integrato, della distribuzione del gas metano e dei servizi ambientali.

La presenza di un importante Partner industriale (Hera S.p.A.) permette alla Società di mantenere un elevato standard di innovazione tecnologica.

L'attività aziendale è focalizzata al miglioramento qualitativo dei servizi sul territorio e a una costante azione di contenimento dei costi al fine di ridurre gli impatti tariffari sui cittadini.

Servizio Idrico Integrato

Marche Multiservizi gestisce il Servizio Idrico Integrato tramite le attività di:

- captazione (prelievo dell'acqua dalle fonti di approvvigionamento)
- potabilizzazione
- distribuzione
- fognatura e depurazione dell'acqua

Le attività fondamentali comprendono la progettazione, la costruzione, l'esercizio, la manutenzione ordinaria e straordinaria sia degli impianti di captazione, potabilizzazione, accumulo, sollevamento che delle reti di adduzione, distribuzione, allacciamento afferenti il servizio d'acquedotto, il servizio di fognatura e gli impianti di trattamento delle acque reflue urbane ed industriali.

Include inoltre l'attività di controllo della qualità delle acque potabili e degli scarichi di acque reflue, secondo quanto previsto dalle normative vigenti.

Parallelamente alle attività tecniche, la gestione del Servizio Idrico Integrato prevede lo svolgimento di una serie di attività amministrative quali: stipula, modifica e cessazione dei contratti di erogazione del Servizio Idrico Integrato o di parti di esso, misurazione e registrazione dei prodotti erogati e delle prestazioni effettuate, fatturazione e riscossione delle tariffe, nonché tutte le attività accessorie alle precedenti necessarie al completo espletamento del Servizio Idrico Integrato.

Le linee strategiche perseguite da Marche Multiservizi nel campo del Servizio Idrico Integrato sono le seguenti:

- soddisfazione del cliente
- estensione territoriale del servizio
- miglioramento e standardizzazione del livello di servizio offerto
- rispetto degli standard previsti dalla Carta del Servizio
- aumento della sicurezza dell'approvvigionamento idrico
- riduzione dei consumi di risorse
- miglioramento delle caratteristiche delle acque di scarico
- riduzione degli impatti di cantiere

Principali caratteristiche del Servizio Idrico Integrato gestito da Marche Multiservizi:

- 54 Comuni serviti
- oltre 4.508 Km di rete acquedottistica

- oltre 1.920 Km di rete fognaria
- oltre 22 mln di metri cubi di acqua fatturata
- capacità depurativa di oltre 19,426 mln metri cubi
- n. 105 impianti di depurazione

Territorio servito - Servizio Idrico Integrato

La gestione del Servizio Idrico Integrato viene svolta da Marche Multiservizi, direttamente in 54 Comuni della Provincia di Pesaro e Urbino.

Zone operative

Zona 1 URBINO	Zona 2 S.A. IN VADO	Zona 3 CAGLI	Zona 4 CALCINELLI	Zona 5 PESARO
Auditore	Belforte all'Isauro	Acqualagna	Barchi	Vallefoglia
Macerate Feltria	Borgo Pace	Apecchio	Cartoceto	Gradara
Mercatino Conca	Fermignano	Cagli	Fossombrone	Mombaroccio
Montecalvo in Foglia	Frontino	Cantiano	Fratte Rosa	Monteciccardo
Montecerignone	Mercatello sul Metauro	Frontone	Isola del Piano	Montelabbate
Montegrimano	Lunano	Pergola	Mondavio	Pesaro
Sassocorvaro	Peglio	Piobbico	Montefelcino	Petriano
Sassofeltrio	Piandimeleto	San Lorenzo in Campo	Montemaggiore	Tavullia
Tavoleto	Sant'Angelo in Vado	Serra Sant'Abbondio	Orciano di Pesaro	Gabicce Mare
Urbino	Urbania		Piagge	
	Carpegna		Saltara	
			San Costanzo	
			San Giorgio di Pesaro	
			Sant'Ippolito	
			Serrugarina	

Servizio Energia

Marche Multiservizi gestisce le reti e gli impianti per la distribuzione del gas metano.

Tale attività è definita dalla legge come "attività comprendente le operazioni di trasporto di gas naturale attraverso reti di gasdotti locali per la consegna ai clienti finali, in affidamento dagli enti locali ..."

Con l'entrata in vigore del decreto n. 164/2000 (decreto Letta), le varie attività della "filiera" del gas sono state separate e assegnate a differenti società. Pertanto, a seguito di tale riforma, oggi la filiera gas è suddivisa tra vari soggetti quali:

- società di trasporto nazionale che provvedono al trasporto del gas nei gasdotti di estensione nazionale (ad esempio SNAM RETE GAS)
- società di stoccaggio del gas, che provvedono a immagazzinare il gas nel periodo di basso consumo per restituirlo nei periodi di maggior consumo (ad es. STOGIT)
- società di distribuzione che prelevano il gas dai metanodotti nazionali e lo consegnano ai clienti finali attraverso le reti di distribuzione cittadine, svolgendo anche l'attività di lettura dei consumi
- società di vendita che acquistano direttamente il gas dai paesi produttori, nei punti di consegna dei metanodotti internazionali e nazionali o nei punti di consegna dei metanodotti locali e lo vendono ai clienti finali

Principali caratteristiche della rete di distribuzione gestita da Marche Multiservizi:

- 41 Comuni serviti della Provincia di Pesaro e Urbino
- oltre 1.433 Km di rete
- oltre 123 mln metri cubi di gas distribuiti

Marche Multiservizi inoltre opera anche nei settori:

- produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili tramite l'impianto di generazione di energia elettrica da biogas in discarica (16.891 MWh di produzione)
- gestione illuminazione pubblica nei Comuni di Pesaro e Falconara Marittima
- teleriscaldamento nel Comune di Pesaro

Servizi Igiene Ambientale

Marche Multiservizi opera nei servizi ambientali coprendo l'intero ciclo della gestione dei rifiuti, attraverso i servizi operativi (raccolta rifiuti, spazzamento e lavaggio strade) e il trattamento dei rifiuti (recupero e smaltimento) coprendo in totale autosufficienza l'intero fabbisogno del territorio di competenza.

Il sistema impiantistico per lo smaltimento dei rifiuti assicura l'utilizzo razionale e ottimale garantendo la completa autosufficienza dei Comuni serviti per lo smaltimento dell'intera produzione di rifiuti.

Nell'ambito dei servizi di igiene ambientale, presso i Comuni di Borgo Pace, Carpegna, Fermignano, Gabicce Mare, Gradara, Mercatello sul Metauro, Mombaroccio, Monteciccardo, Montelabbate, Peglio, Pesaro, Petriano, Sant'Angelo in Vado, Sassofeltrio, Tavullia, Urbania, Urbino, Vallefoglia, Falconara Marittima, Agugliano, Polverigi, Camerata Picena, Offagna e S.M. Nuova, Marche Multiservizi gestisce le attività di:

- pulizia urbana e aree verdi
- raccolta differenziata dei rifiuti (in modalità porta a porta, stradale e di prossimità)
- altri servizi speciali a pagamento

Principali caratteristiche del servizio di Igiene Ambientale:

- 24 Comuni serviti
- quasi 135.000 tonnellate raccolte
- n. 13 Centri di raccolta differenziata
- oltre 78.000 tonnellate di Raccolta Differenziata

I rapporti con i Comuni, per quanto concerne la gestione del ciclo dei rifiuti urbani e assimilati, dalla raccolta al trasporto fino allo smaltimento e/o al recupero, sono regolati da appositi contratti di servizio e relativi disciplinari tecnici.

Compagine sociale

Marche Multiservizi S.p.A.

Capitale Sociale: € 13.484.242,00 i.v.

Sede: Via dei Canonici 144 - 61122 Pesaro (PU)

C.F./P.IVA Registro Imprese Pesaro 02059030417

Assetti proprietari

Il capitale sociale della società è costituito da 13.484.242 azioni del valore unitario di 1 euro.

I Soci Pubblici di maggioranza di Marche Multiservizi sono 59 Comuni della Provincia di Pesaro e Urbino, il Comune di Falconara Marittima della Provincia di Ancona, le Unioni Montane dell'Alta Valle del Metauro e del Catria e Nerone e la Provincia di Pesaro e Urbino.

Il capitale sociale al 31.12.2014 è detenuto:

- **per il 52,84 % da enti pubblici locali:**
Comune di Pesaro 33,26%, Provincia di Pesaro e Urbino 1,80%, Comune di Urbino 1,52%, Unione Montana Alta Valle del Metauro 2,92%, Altri Comuni (*) 13,34%;
- **per il 46,42 % da investitori privati:**
Hera S.p.A. 46,39%, azionisti privati 0,03%;
- **per il 0,73% le azioni sono detenute nel portafoglio della Società.**

(*) *Acqualagna, Apecchio, Auditore, Barchi, Belforte all'Isauro, Borgo Pace, Cagli, Cantiano, Cartoceto, Casteldelci, Falconara Marittima, Fano, Fermignano, Fossombrone, Fratte Rosa, Frontino, Frontone, Gradara, Isola del Piano, Lunano, Macerata Feltria, Maiolo, Mercatello sul Metauro, Mercatino Conca, Mombaroccio, Mondavio, Montecalvo in Foglia, Montecerignone, Monteciccardo, Montefelcino, Montegrimano, Montelabbate, Montemaggiore, Orciano di Pesaro, Peglio, Pennabilli, Pergola, Petriano, Piagge, Piandimeleto, Pietrarubbia, Piobbico, San Costanzo, Saltara, San Giorgio di Pesaro, San Lorenzo in Campo, Sant'Agata Feltria, Sant'Angelo in Vado, Sant'Ippolito, Sassocorvaro, Sassofeltrio, Serra Sant'Abbondio, Serrungarina, Talamello, Tavoleto, Tavullia, Urbania e Vallefoglia.*

Elenco Soci		Nr. Azioni Valore 1 Euro	Capitale Sociale	Quota %
1	COMUNE DI ACQUALAGNA	93.290	93.290	0,69184%
2	COMUNE DI APECCHIO	11.195	11.195	0,08302%
3	COMUNE DI AUDITORE	7.972	7.972	0,05912%
4	COMUNE DI BARCHI	4.579	4.579	0,03396%
5	COMUNE DI BELFORTE ALL'ISAURO	5.230	5.230	0,03879%
6	COMUNE DI BORGO PACE	56	56	0,00042%
7	COMUNE DI CAGLI	11.817	11.817	0,08764%
8	COMUNE DI CANTIANO	56	56	0,00042%
9	COMUNE DI CARTOCETO	132.903	132.903	0,98562%
10	COMUNE DI CASTELDELCI	56	56	0,00042%
11	COMUNE DI FALCONARA MARITTIMA	34.230	34.230	0,25385%
12	COMUNE DI FANO	56	56	0,00042%
13	COMUNE DI FERMIGNANO	118.817	118.817	0,88115%
14	COMUNE DI FOSSOMBRONE	51.196	51.196	0,37967%
15	COMUNE DI FRATTE ROSA	56	56	0,00042%
16	COMUNE DI FRONTINO	56	56	0,00042%
17	COMUNE DI FRONTONE	1.470	1.470	0,01090%
18	COMUNE DI GRADARA	74.159	74.159	0,54997%
19	COMUNE DI ISOLA DEL PIANO	508	508	0,00377%
20	COMUNE DI LUNANO	5.088	5.088	0,03773%
21	COMUNE DI MACERATA FELTRIA	264	264	0,00196%
22	COMUNE DI MAIOLO	56	56	0,00042%
23	COMUNE DI MERCATELLO SUL METAURO	56	56	0,00042%
24	COMUNE DI MERCATINO CONCA	56	56	0,00042%
25	COMUNE DI MOMBAROCCIO	18.793	18.793	0,13937%
26	COMUNE DI MONDAVIO	22.361	22.361	0,16583%
27	COMUNE DI MONTECALVO	12.919	12.919	0,09581%
28	COMUNE DI MONTECERIGNONE	56	56	0,00042%
29	COMUNE DI MONTECICCARDO	73.061	73.061	0,54183%
30	COMUNE DI MONTEFELCINO	10.714	10.714	0,07946%
31	COMUNE DI MONTEGRIMANO	56	56	0,00042%
32	COMUNE DI MONTELABBATE	118.095	118.095	0,87580%
33	COMUNE DI MONTEMAGGIORE	54.383	54.383	0,40331%
34	COMUNE DI ORCIANO DI PESARO	20.382	20.382	0,15115%
35	COMUNE DI PEGLIO	10.940	10.940	0,08113%
36	COMUNE DI PENNABILLI	56	56	0,00042%
37	COMUNE DI PERGOLA	63.409	63.409	0,47025%
38	COMUNE DI PESARO	4.484.281	4.484.281	33,25571%
39	COMUNE DI PETRIANO	56	56	0,00042%
40	COMUNE DI PIAGGE	3.081	3.081	0,02285%
41	COMUNE DI PIANDIMELETO	11.364	11.364	0,08428%
42	COMUNE DI PIETRARUBBIA	56	56	0,00042%
43	COMUNE DI PIOBBICO	9.272	9.272	0,06876%
44	COMUNE DI S.A. IN VADO	49.387	49.387	0,36626%
45	COMUNE DI S. AGATA FELTRIA	5.201	5.201	0,03857%
46	COMUNE DI S. COSTANZO	142.823	142.823	1,05918%
47	COMUNE DI S. GIORGIO DI PESARO	5.456	5.456	0,04046%
48	COMUNE DI S. IPPOLITO	15.124	15.124	0,11216%
49	COMUNE DI S. LORENZO IN CAMPO	22.955	22.955	0,17024%
50	COMUNE DI SALTARA	264	264	0,00196%
51	COMUNE DI SASSOCORVARO	14.022	14.022	0,10399%
52	COMUNE DI SASSOFELTRIO	56	56	0,00042%
53	COMUNE DI SERRA S. ABBONDIO	56	56	0,00042%
54	COMUNE DI SERRUNGARINA	19.986	19.986	0,14822%
55	COMUNE DI TALAMELLO	56	56	0,00042%
56	COMUNE DI TAVOLETO	56	56	0,00042%
57	COMUNE DI TAVULLIA	142.823	142.823	1,05918%
58	COMUNE DI URBANIA	126.789	126.789	0,94028%
59	COMUNE DI URBINO	206.141	206.141	1,52875%
60	COMUNE DI VALLEFOGLIA	270.275	270.275	2,00438%
61	UNIONE MONTANA ALTA VALLE DEL METAURO	394.213	394.213	2,92351%
62	UNIONE MONTANA DEL CATRIA E NERONE	112	112	0,00083%
63	PROVINCIA DI PESARO E URBINO	243.204	243.204	1,80362%
64	HERA SPA	6.255.320	6.255.320	46,38985%
65	MARCHE MULTISERVIZI SPA	99.086	99.086	0,73483%
66	MARCANTOGNINI DARIO	1.425	1.425	0,01057%
67	COPPARONI FRANCO	1.425	1.425	0,01057%
58	COMANDINI PAOLO EMILIO	5	5	0,00004%
69	BELOGI ITALIA	1.425	1.425	0,01057%
TOTALE		13.484.242	13.484.242	100,00%

Consiglio di Amministrazione

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da sette membri (di cui cinque designati dai soci pubblici) che durano in carica tre esercizi, fino alla data dell'assemblea di approvazione del bilancio dell'ultimo esercizio.

I Consiglieri sono rieleggibili, decadono e si sostituiscono a norma di legge.

In data 8 luglio 2014 è stato nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione e il 26 novembre 2014 è stato nominato il Presidente; entrambi gli organi resteranno in carica fino alla data dell'Assemblea di approvazione del Bilancio al 31.12.2016.

Componenti del consiglio di amministrazione

(durata della carica: Assemblea che approva il bilancio chiuso al 31/12/2016)

Presidente Massimo Galuzzi (Comune di Pesaro)	Amministratore Delegato Mauro Tivioli (Hera S.p.a.)	Consiglieri Roberta Cardinali (Altri Comuni) Maria Pia Gennari (Provincia Pesaro e Urbino) Matteo Mercantini (Comune di Pesaro) Aldo Pasotto (Comune di Urbino) Massimo Vai (Hera S.p.a.)
--	--	--

Componenti del Collegio Sindacale

(durata della carica: Assemblea che approva il bilancio chiuso al 31/12/2016)

Presidente Francesca Morante (Comune di Pesaro)	Sindaci effettivi Fernando Lolli (Hera S.p.a.) Carmine Riggioni (Provincia Pesaro e Urbino)	Sindaci Supplenti Marcella Tiberi (Provincia Pesaro e Urbino) Antonio Venturini (Hera S.p.a.)
--	--	--

Società di Revisione

(durata della carica: Assemblea che approva il bilancio chiuso al 31/12/2020)

BakerTilly Revisa S.p.a.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

1. La situazione della società e andamento della gestione

Il trend economico e finanziario migliora l'andamento della gestione della Società Marche Multiservizi nel corso dell'esercizio 2014 e i risultati più significativi vengono rappresentati come segue:

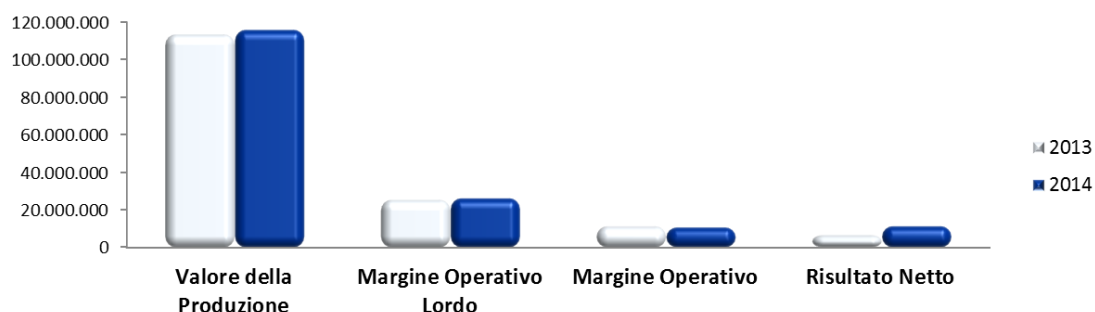
- Il risultato ante imposte si attesta a Euro 17.771.856
- L'utile netto risulta pari ad Euro 11.560.331

Dati sintetici Marche Multiservizi Spa

DATI ECONOMICI	2014	%	2013	%	Variazioni	%
Valore della Produzione	116.022.699		113.596.011		2.426.688	2,14%
Margine Operativo Lordo	26.413.029	22,77%	25.604.287	22,54%	808.743	3,16%
Margine Operativo	10.911.332	9,40%	11.502.493	10,13%	(591.161)	5,14%
Risultato Netto	11.560.331	9,96%	6.748.318	5,94%	4.812.012	71,31%

DATI PATRIMONIALI	2014	%	2013	%	Variazioni	%
Capitale investito netto	80.973.385		68.192.139		12.781.246	18,74%
Capitale circolante netto	4.845.430	5,98%	(7.018.919)	10,29%	11.864.349	169,03%
PATRIMONIO NETTO	42.484.171	52,47%	33.081.321	48,51%	9.402.850	28,42%
Posizione finanziaria netta	(38.489.214)	47,53%	(35.110.818)	51,49%	(3.378.396)	9,62%

001_RM



Valore della Produzione



	2014	2013	Variazioni	%
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	44.591.274	43.409.103	1.182.171	2,72%
SERVIZIO ENERGIA	22.843.023	23.394.055	(551.032)	-2,36%
SERVIZIO IGIENE AMBIENTALE	48.023.056	46.081.308	1.941.748	4,21%

Margine Operativo Lordo (EBITDA)



	2014	2013	Variazioni	%
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	13.585.660	12.741.460	844.200	6,63%
SERVIZIO ENERGIA	11.800.460	12.585.995	(785.535)	-6,24%
SERVIZIO IGIENE AMBIENTALE	14.621.447	12.872.613	1.748.834	13,59%

Margine Operativo Netto (EBIT)



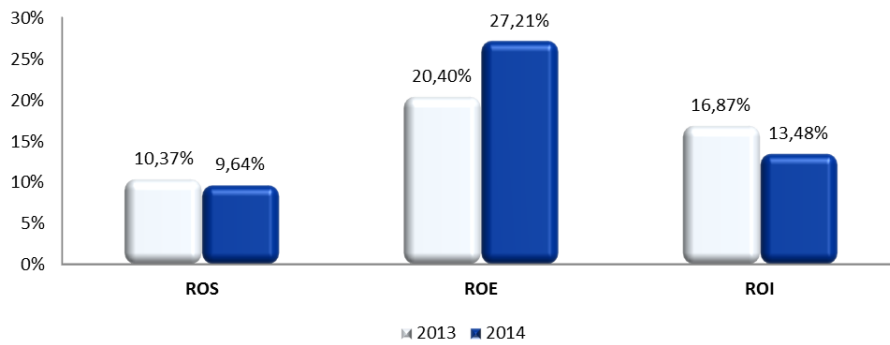
	2014	2013	Variazioni	%
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	9.099.538	9.342.079	(242.541)	-2,60%
SERVIZIO ENERGIA	9.303.041	9.695.520	(392.479)	-4,05%
SERVIZIO IGIENE AMBIENTALE	7.454.513	7.895.203	(440.690)	-5,58%

Risultato Ante Imposte

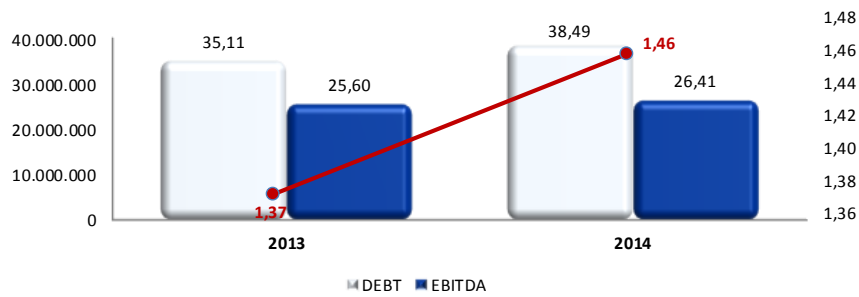


	2014	2013	Variazioni	%
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	5.045.705	1.582.466	3.463.239	218,85%
SERVIZIO ENERGIA	8.795.129	8.629.340	165.789	1,92%
SERVIZIO IGIENE AMBIENTALE	3.931.023	1.239.902	2.691.121	217,04%

INDICI DI REDDITIVITÀ



INDICI FINANZIARI – Debt/EBITDA



004_RM

Risultati economico-finanziari

I risultati dell'esercizio 2014 accolgono gli effetti del processo di miglioramento gestionale dei principali settori di attività e la quasi integrale omogeneizzazione dei servizi pubblici locali della provincia di Pesaro-Urbino.

I risultati dell'esercizio 2014 sono esposti nelle tabelle che seguono:

CONTO ECONOMICO	2014	%	2013	%	Variazioni	%
Ricavi vendite e prestazioni	109.389.521	94,28%	107.873.360	94,96%	1.516.162	1,41%
Incrementi immobilizzazioni lavori interni	2.860.082	2,47%	2.629.705	2,31%	230.378	8,76%
Altri ricavi e proventi	3.773.096	3,25%	3.092.946	2,72%	680.150	21,99%
Valore della produzione	116.022.699		113.596.010		2.426.689	2,14%
Materie prime e materiali	7.872.052	6,78%	7.252.066	6,38%	619.986	8,55%
Costi per servizi	35.380.493	30,49%	35.658.905	31,39%	(278.412)	-0,78%
Godimento beni di terzi	10.562.487	9,10%	10.335.853	9,10%	226.635	2,19%
Costi del personale	30.972.650	26,70%	29.752.502	26,19%	1.220.148	4,10%
Altre spese operative	4.821.988	4,16%	4.992.398	4,39%	(170.410)	-3,41%
Margine Operativo Lordo	26.413.029	22,77%	25.604.287	22,54%	808.743	3,16%
Ammortamenti/Accantonamenti	15.501.697	13,36%	14.101.795	12,41%	1.399.902	9,93%
Margine Operativo Netto	10.911.332	9,40%	11.502.492	10,13%	(591.159)	-5,14%
Gestione finanziaria	767.040	0,66%	709.837	0,62%	57.203	8,06%
Gestione straordinaria	6.093.484	5,25%	(760.622)	0,67%	6.854.105	-901,12%
Risultato ante imposte	17.771.856	15,32%	11.451.707	10,08%	6.320.149	55,19%
Imposte	6.211.526	5,35%	4.703.389	4,14%	1.508.137	32,06%
Utile netto dell'esercizio	11.560.331	9,96%	6.748.318	5,94%	4.812.012	71,31%

009_RM

L'incremento del **valore della produzione**, pari a 2,4 mln di euro, +2,14%, è determinato come segue:

- per 1,2 mln di euro dal Servizio idrico Integrato di cui 0,7 dall'applicazione del Metodo Tariffario MTI AEEGSI;
- per 0,5 mln di euro dalla contrazione dei ricavi del Servizio Energia (distribuzione gas naturale) derivante principalmente dalla modifica del contratto di service stipulato nei confronti della società Hera Comm Marche Srl per un importo pari a 0,8 mln di euro e attenuato dalla maggiore rilevazione di ricavi per capitalizzazioni interne pari a 0,2 mln di euro;
- per 1,9 mln di euro dall'incremento dei ricavi del servizio ambiente imputabile alle maggiori prestazioni svolte nei confronti dei Comuni soci (+0,2 mln di euro), all'aumento della valorizzazione dei materiali recuperati (+ 0,2 mln di euro), agli incrementi degli smaltimenti nelle discariche (+1,5 mln di euro);
- per 0,2 mln di euro per il decremento dei ricavi della struttura.

I **costi delle materie prime e materiali**, pari a 7,9 mln di euro registrano un incremento di 0,6 mln di euro (+8,55%) attribuibile principalmente al maggior acquisto di prodotti chimici e materie prime (+0,1 mln di euro), ai materiali di consumo e generici (+0,4 mln di euro) e all'acquisto di materiali edili e affini (+0,1 mln di euro).

I **costi per servizi**, pari a 35,3 mln di euro, presentano un decremento di 0,3 mln di euro (-0,78%). Tale decremento è la risultanza combinata di minori costi sostenuti per servizi assicurativi (-0,1 mln di euro), energia elettrica (-0,9 mln di euro), servizi postali e di affrancazione (-0,2 mln di euro) e maggiori costi per smaltimento fanghi (+0,2 mln di euro), raccolte differenziate (+0,4 mln di euro) prestazioni diverse (+0,3 mln di euro).

Il **godimento beni di terzi** pari a 10,6 mln di euro rileva un incremento del +2,19% pari a 0,2 mln di euro quasi esclusivamente imputabile a maggiori costi per noleggi mezzi e attrezzature industriali.

Il **costo del Personale** pari a 31,0 mln di euro si è incrementato del 4,10% pari a 1,2 mln di euro; tale variazione è attribuibile al normale andamento degli incrementi contrattuali.

Gli **altri costi operativi** dell'esercizio 2014 sono pari a 4,8 mln di euro, con un decremento del 3,41% rispetto ai 5,0 mln di euro dell'anno 2013. La variazione è da attribuire all'incremento per 0,2 mln di euro del costo per l'acquisto dei certificati bianchi e al decremento per non appostamento alla voce "perdite su crediti quando non si utilizza il fondo relativo" per 0,4 mln di euro. Si rileva inoltre un incremento dei costi relativi al pre-trattamento dei rifiuti prima del loro smaltimento in discarica (Circolare Orlando) mitigati dai minori costi sostenuti per lo smaltimento del percolato.

Il **marginale operativo lordo** al 31 dicembre si incrementa di 0,8 mln di euro (3,16%), passando da 25,6 mln di euro del 2013 a 26,4 mln di euro del 2014 con un incidenza sul valore della produzione pari al 22,77%.

Gli **ammortamenti, gli accantonamenti e le svalutazioni** si incrementano del 9,93%, passando dai 14,1 mln di euro dell'esercizio precedente ai 15,5 mln di euro dell'anno 2014. Tale aumento è attribuibile in particolare all'incremento degli ammortamenti determinato dalla capitalizzazione ed entrata in funzione di nuovi beni e opere per un importo pari a 28,8 mln di euro tra cui, si evidenzia il completamento e l'avvio dell'utilizzo del primo lotto della discarica di Ca' Asprete a far data dal 12 maggio 2014 (+6,3 mln di euro). Il costo per ammortamenti passa da 7,7 mln di euro dell'anno 2013 a 9,1 mln di euro con un incremento pari a 1,4 mln di euro. In riferimento all'accantonamento ai fondi si rileva che al fondo svalutazione crediti sono stati accantonati nel 2014 0,8 mln di euro, ai fondi per il ripristino beni in affitto 1,6 mln di euro, al fondo risanamento discariche (post-mortem) per 1,4 mln di euro, alla C.I.G./C.I.G.S. 0,3 mln di euro e al fondo rischi cause in corso 2,3 mln di euro di cui 1,9 mln di euro a copertura del contenzioso sugli aiuti di Stato delle società SIS e Natura in liquidazione.

Alla luce di quanto sopra l'esercizio 2014 si chiude con un decremento del **marginale operativo netto** rispetto al 2013, passando da 11,5 mln di euro a 10,9 mln di euro.

La **gestione finanziaria** mostra un lieve miglioramento passando da 0,71 del 2013 a 0,77 del 2014. La **gestione straordinaria** rileva una considerevole variazione rispetto l'esercizio precedente passando da una negatività di 0,8 mln di euro dell'anno precedente a 6,1 mln di euro del 2014. Tale incremento è motivato dal riconoscimento, in seguito alla sentenza del Tribunale Civile di Pesaro Sezione Lavoro del 18 luglio 2014, della restituzione dei contributi per TBC Enaoli, Cuaf, fondo TFR e malattiva versati

impropriamente dal mese di febbraio 1990 a maggio 2000 nei confronti dell'INPS per un importo pari a 6,5 mln di euro. La domanda di restituzione degli importi versati è stata basata sull'assunto che tali contribuzioni minori non fossero dovute dagli enti pubblici a cui apparteneva la Società negli anni sopra indicati, fino alla trasformazione in società per azioni. L'importo anzidetto non si configura come erogazione da parte dell'istituto di previdenza ma come credito vincolato all'utilizzo in compensazione in F24 per i versamenti contributivi.

Il **risultato ante imposte** passa da 11,5 mln di euro del 2013 a 17,8 mln di euro del 2014, con un incremento del 55,19%.

Il **risultato netto**, scontando un carico fiscale pari a 6,2 mln di euro passa da 6,7 mln di euro del 2013 a 11,6 mln di euro per l'anno 2014 con un incremento del 71,31%. Si precisa che il rimborso effettuato dall'INPS come esposto al punto precedente e attinente a esercizi precedenti è stato assoggettato integralmente al calcolo delle imposte in attesa del pronunciamento da parte dell'Agenzia delle Entrate sull'interpello di esenzione dell'imposizione stessa presentato dalla società.

Analisi della struttura patrimoniale di Marche Multiservizi Spa

Attraverso la riclassificazione finanziaria dei valori patrimoniali si evidenziano le componenti del capitale investito, distinguendole secondo la loro diversa “trasformabilità in denaro”.

La tabella che segue riporta la natura degli investimenti effettuati (impieghi) e delle fonti reperite dalla società per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 a confronto con l’esercizio precedente.

Stato patrimoniale	2014	2013	Variazioni	%
Capitale fisso	123.068.742	117.301.432	5.767.310	4,92%
Capitale circolante netto	4.845.430	(7.018.919)	11.864.349	169,03%
(Fondi)	(46.940.787)	(42.090.374)	(4.850.413)	-11,52%
Capitale investito netto	80.973.385	68.192.139	12.781.246	18,74%
Patrimonio netto	42.484.171	33.081.321	9.402.850	28,42%
Debiti finanziari a lungo	22.795.786	25.451.573	(2.655.787)	-10,43%
Debiti finanziari a breve	22.088.280	15.486.368	6.601.913	42,63%
Disponibilità liquide	(5.394.852)	(4.827.123)	(567.729)	11,76%
Crediti finanziari infragr.	(1.000.000)	(1.000.000)	0	0,00%
Posizione finanziaria netta	38.489.214	35.110.818	3.378.396	9,62%
Capitale acquisito	80.973.385	68.192.139	12.781.246	18,74%

005_RM

Il **capitale investito netto** si è incrementato nel corso del 2014 del 18,74% passando da 68,2 mln di euro a 81,0 mln di euro.

Il **capitale fisso** al 31 dicembre 2014 ammonta a 123,1 mln di euro (+4,92%) contro i 117,3 mln di euro dell’anno 2013 in seguito agli investimenti di periodo al netto delle dismissioni e degli ammortamenti.

Il **capitale circolante netto** si attesta a +4,8 mln di euro per l’anno 2014 contro i -7,0 mln di euro dell’anno precedente con una variazione di 11,9 mln di euro. La variazione trova giustificazione principalmente come segue:

- decremento dei crediti commerciali che passano da 41,4 mln di euro del 2013 a 37,5 mln di euro del 2014 facendo registrare una diminuzione del 9,3% pari a 3,8 mln di euro;
- incremento dei crediti verso altri che passano da 11,1 mln di euro del 2013 a 15,6 milioni di euro del 2014 rilevando un aumento del 40,8% pari a 4,5 mln di euro;
- decremento dei crediti verso imprese collegate che passano da 5,4 mln di euro a 4,4 mln di euro con una flessione del 17,97% pari a 1,0 mln di euro;

- incremento dei crediti tributari e per imposte anticipate che passano da 5,1 mln di euro del 2013 a 6,7 milioni di euro del 2014 rilevando un aumento del 33,1% pari a 1,7 mln di euro;
- decremento dei debiti commerciali che passano da 41,8 mln di euro a 38,2 mln di euro con una flessione del 8,54% pari a 3,6 mln di euro;
- decremento dei debiti verso imprese controllanti che passano da 5,2 mln di euro dell'anno 2013 a 1,2 mln di euro del 2014 con una diminuzione del 77,6% pari a 4,0 mln di euro;
- decremento dei debiti tributari che passano da 8,1 mln di euro del 2013 a 6,0 mln di euro del 2014 con una flessione del 25,84% pari a 2,1 mln di euro;
- decremento degli altri debiti del 26,95% pari a 3,6 mln di euro passando da 13,2 mln di euro del 2013 a 9,7 mln di euro del 2014.

Da segnalare che la Capogruppo ha fatto ricorso all'operazione di cessione crediti pro-soluto per un importo complessivo di circa 3,0 mln di euro prevalentemente in scadenza oltre il 31 dicembre 2014.

I **fondi** alla fine dell'anno 2014 risultano essere pari a 46,9 mln di euro contro i 42,1 mln di euro del 2013. L'incremento è imputabile principalmente agli accantonamenti ai fondi post mortem delle discariche di Ca' Asprete e Ca' Lucio per 1,4 mln di euro, al fondo ripristino delle reti e impianti di proprietà delle società patrimoniali per 1,6 mln di euro e ai fondi rischi e oneri futuri per 2,6 mln di euro.

Il **patrimonio netto** passa da 33,1 mln di euro del 2013 a 42,5 mln di euro del 2014 con un incremento del 28,42% dovuto all'utile di periodo per 11,6 mln di euro e agli accantonamenti alle riserve di quello dell'esercizio precedente e alla distribuzione dei dividendi.

I **debiti finanziari a medio/lungo termine** hanno subito un decremento pari a 2,7 mln di euro relativi al pagamento delle corrispondenti rate dei mutui.

I **debiti finanziari a breve** rilevano un incremento di 6,6 mln di euro pari al 42,63% valore che correlato con l'invarianza dei debiti finanziari a medio lungo mette in luce utilizzo di disponibilità a breve per l'acquisizione di capitale fisso.

Le **disponibilità liquide** non subiscono variazioni di rilievo.

I **crediti finanziari infragruppo** sono inerenti al prestito effettuato alla società Natura Srl in liquidazione.

Situazione finanziaria di Marche Multiservizi Spa

		2014	2013	Variazioni
A	Disponibilità liquide	5.394.852	4.827.123	567.729
B	Altri crediti finanziari correnti	0	0	0
	Debiti bancari correnti	(18.999.905)	(9.055.944)	-9.943.960
	Debiti v/banche per mutui entro l'esercizio	(2.873.691)	(2.572.481)	-301.210
	Debiti finanziari a breve	(214.684)	(3.857.943)	3.643.258
C	Indebitamento finanziario corrente	(22.088.280)	(15.486.368)	-6.601.913
D=A+B+C	Indebitamento finanziario corrente netto	(16.693.428)	(10.659.245)	(6.034.183)
E	Crediti finanziari non correnti	1.000.000	1.000.000	0
F	Indebitamento finanziario non corrente	(22.795.786)	(25.451.573)	2.655.787
G=E+F	Indebitamento finanziario non corrente netto	(21.795.786)	(24.451.573)	2.655.787
H=G+D	INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	(38.489.214)	(35.110.818)	(3.378.396)

010_RM

La società è riuscita, nel corso del 2014, a contenere il costo del denaro limitando il peso degli oneri finanziari sul risultato di esercizio. Tale obiettivo è stato raggiunto in seguito alle operazioni poste in essere prima del verificarsi dell'attuale periodo di recessione consentendo alla società di mantenere una equilibrata struttura finanziaria.

Gli obiettivi di politica finanziaria sono i seguenti:

qualità del debito: consolidamento del debito a breve a favore del debito a medio/lungo termine

oneri finanziari: riduzione del costo del denaro attraverso, prevalentemente, il ricorso a tassi variabili

rischio tasso: la società valuta periodicamente la propria esposizione al rischio della variazione dei tassi di interesse definendo e applicando una strategia per ridurre il rischio

rischio credito: la società opera in aree di business a basso livello di rischio di credito considerata la natura delle attività svolte e tenuto conto che l'esposizione creditoria è ripartita su un largo numero di clienti; il mercato di riferimento è quello principalmente della Provincia di Pesaro e Urbino. Le attività sono rilevate in bilancio al netto delle svalutazioni calcolate sulla base del rischio di inadempienza delle controparti, tenuto conto delle informazioni disponibili sulla solvibilità, oltre che dei dati storici;

rischio liquidità: i flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità della società sono monitorati costantemente con l'obiettivo di garantire una efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie. La pianificazione finanziaria dei fabbisogni, orientata su finanziamenti a medio/lungo periodo, nonché la presenza di adeguate disponibilità di linee di credito permettono una efficace gestione del rischio di liquidità.

La posizione finanziaria netta passa da -35,1 mln di euro del 2013 a -38,5 mln di euro del 2014, con un peggioramento pari a 3,4 mln di euro. L'indebitamento finanziario non corrente registra una contrazione di 2,7 mln di euro dovuto al pagamento delle rate dei mutui avvenute nell'esercizio.

L'indebitamento è costituito per il 56,63% da debiti a medio/lungo termine, rappresentando correttamente la politica finanziaria della società caratterizzata anche da un elevato livello di immobilizzazioni.

Al fine di una migliore comprensione delle dinamiche finanziarie della società la tabella seguente riporta i flussi finanziari dell'esercizio 2014 confrontati con quelli dell'esercizio precedente. Dalla tabella si evince che:

- la capacità di autofinanziamento (utile + ammortamenti) è risultata pari a 19,4 mln di euro in incremento rispetto all'esercizio 2013 (5,7 mln di euro);
- le variazioni del capitale circolante netto hanno assorbito nell'esercizio risorse finanziarie per 11,9 mln di euro (crediti commerciali e oneri pluriennali generano risorse per complessivi 3,9 mln di euro, e debiti verso fornitori e diversi assorbono risorse per 15,7 mln di euro).

RENDICONTO FINANZIARIO	2014	2013
RENDICONTO FINANZIARIO		
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA INIZIALE		
Disponibilità liquide	4.827.122	(5.180.556)
Indebitamento finanziario	(40.937.942)	(30.666.814)
Crediti finanziari non correnti	1.000.000	0
Titoli esigibili	0	0
TOTALE POSIZIONE FINANZIARIA NETTA INIZIALE	(35.110.820)	(35.847.370)
CASH FLOW		
Utile netto dell'esercizio	11.560.331	6.748.318
Amm.ti di immob.ni tecniche netti	7.675.472	6.743.894
Acc.ti per il TFR	172.023	204.607
A AUTOFINANZIAMENTO (CASH FLOW)	19.407.826	13.696.820
MOVIMENTI DEL CAPITALE CIRCOLANTE		
Magazzino	22.753	59.667
Clienti	3.844.391	(1.717.406)
Fornitori	(3.567.653)	(1.812.840)
Crediti/Debiti vs controllate e consociate	(3.863.232)	485.715
Crediti/Debiti diversi	(5.112.394)	(1.332.807)
Oneri pluriennali	608.030	81.552
Crediti/Debiti verso Erario	(3.796.245)	3.965.253
B SALDO MOVIMENTO CAPITALE CIRCOLANTE	(11.864.351)	(270.866)
INVESTIMENTI		
Investimenti fissi	(16.325.711)	(14.047.724)
Valore netto cessioni/dismissioni	2.882.932	149.924
Altri	0	0
C SALDO MOVIMENTO CAPITALE FISSO	(13.442.779)	(13.897.800)
D SALDO PRIMA DEI MOVIMENTI FINANZIARI (A+B+C)	(5.899.304)	(471.846)
MOVIMENTI FINANZIARI GESTIONE CORRENTE		
Liquidazioni TFR	(330.855)	(199.382)
Acc.ti per il TFR	172.023	204.607
Altri	5.009.245	3.565.259
E SALDO MOVIMENTI FINANZIARI GESTIONE CORRENTE	4.678.390	3.365.877
F FLUSSO DI CASSA GESTIONE CORRENTE (D+E)	(1.220.914)	2.894.032
MOVIMENTI FINANZIARI GESTIONE STRAORDINARIA		
Allocazione utile anno precedente	(6.748.318)	(5.501.335)
Aumento capitale sociale	0	0
Aumento riserve	4.590.839	3.343.855
G SALDO MOVIMENTO FINANZIARIO GESTIONE STRAORDINARIA	(2.157.479)	(2.157.480)
MINORE (MAGGIORE) INDEBITAMENTO (F+G)	(3.378.394)	736.552
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA FINALE	(38.489.214)	(35.110.818)
COMPOSIZIONE DELLA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(38.489.214)	(35.110.818)
Disponibilità liquide	5.394.852	4.827.123
Indebitamento finanziario	(44.884.066)	(40.937.941)
Crediti finanziari non correnti	1.000.000	1.000.000
Titoli esigibili	0	0
006_RM		

Conti economici e patrimoniali riclassificati

Di seguito si riportano il Conto Economico riclassificato a valore aggiunto, lo Stato Patrimoniale riclassificato finanziariamente.

CONTI ECONOMICI AGGREGATI	2014	2013	Variazione	%
CONTI ECONOMICI AGGREGATI				
Riclassificazione a valore aggiunto				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	109.389.521	107.873.360	1.516.162	
+ Variazione rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti			0	
+ Variazione lavori in corso su ordinazione			0	
+ Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	2.860.082	2.629.705	230.378	
VALORE DELLA PRODUZIONE	112.249.604	110.503.064	1.746.539	1,58%
- Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(7.849.297)	(7.192.399)	(656.899)	
+ Variazione riman.materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(22.755)	(59.667)	36.913	
- Costi per servizi e per godimento beni di terzi	(45.942.980)	(45.994.758)	51.778	
VALORE AGGIUNTO	58.434.572	57.256.241	1.178.331	2,06%
- Costo per il personale	(30.972.650)	(29.752.502)	(1.220.148)	
MARGINE OPERATIVO LORDO	27.461.921	27.503.739	(41.817)	-0,15%
- Ammortamenti e svalutazioni	(9.854.564)	(9.385.426)	(469.138)	
- Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	(5.647.134)	(4.716.369)	(930.764)	
REDDITO OPERATIVO	11.960.224	13.401.943	(1.441.719)	-10,76%
+ Altri ricavi e proventi	3.773.096	3.092.946	680.150	
- Oneri diversi di gestione	(4.821.988)	(4.992.398)	170.410	
+ Proventi finanziari	1.563.129	1.468.846	94.283	
+ Saldo tra oneri finanziari e utile/perdita su cambi	(796.089)	(759.009)	(37.080)	
REDDITO CORRENTE	11.678.373	12.212.329	(533.956)	-4,37%
+ Proventi straordinari	7.894.940	1.684.531	6.210.409	
- Oneri straordinari	(1.801.457)	(2.445.153)	643.696	
REDDITO ANTE IMPOSTE	17.771.856	11.451.707	6.320.149	55,19%
a) correnti	7.105.244	5.533.250	1.571.994	
b) differite	(21.740)	(15.142)	(6.598)	
c) anticipate	(871.979)	(814.719)	(57.259)	
- Imposte sul reddito	6.211.526	4.703.389	1.508.137	
REDDITO NETTO	11.560.331	6.748.318	4.812.012	71,31%

002_RM

La riclassificazione finanziaria dello Stato Patrimoniale riordina le principali voci di patrimonio secondo un criterio temporale che, per l'attivo, riguarda la rapidità di trasformarsi in liquidità, mentre, per il passivo la sua velocità di estinzione.

La tabella che segue espone il Capitale Investito e il Capitale Acquisito della società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 a confronto con l'esercizio precedente.

Stato patrimoniale	2014	2013	Variazioni	%
ATTIVITA' A BREVE	75.388.521	72.763.756	2.624.764	3,61%
Liquidità immediate	5.394.852	4.827.123	567.729	11,76%
Liquidità differite	68.777.755	66.697.966	2.079.790	3,12%
Rimanenze	1.215.913	1.238.668	(22.755)	-1,84%
ATTIVITA' FISSE	124.068.742	118.301.432	5.767.310	4,88%
Immobilizzazioni immateriali	5.916.523	4.907.564	1.008.959	20,56%
Immobilizzazioni materiali	114.129.332	109.370.980	4.758.352	4,35%
Immobilizzazioni finanziarie	4.022.887	4.022.888	(1)	0,00%
CAPITALE INVESTITO	199.457.263	191.065.188	8.392.075	4,39%
Passività a breve	83.319.086	86.563.726	(3.244.640)	-3,75%
Passività consolidate	73.654.005	71.420.141	2.233.864	3,13%
Patrimonio netto	42.484.171	33.081.321	9.402.850	28,42%
CAPITALE ACQUISITO	199.457.263	191.065.188	8.392.075	4,39%

002_RM

Le **liquidità immediate** si sono incrementate di 0,6 mln di euro passando da 4,8 mln di euro del 2013 a 5,4 mln di euro del 2014 rimanendo sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente.

Le **liquidità differite** rilevano un incremento di 2,1 mln di euro derivante prevalentemente dalla maggiore esposizione dei crediti tributari e imposte anticipate (1,7 mln di euro), dei crediti verso altri (4,5 mln di euro), delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (+0,75 mln di euro) e dal decremento dei crediti verso clienti (-3,8 mln di euro), dei crediti verso società controllate/collegate/controllanti per (-0,5 mln di euro) e dalla variazione dei ratei e risconti attivi per (-0,5 mln di euro).

Il valore delle **rimanenze** evidenzia un utilizzo pressochè costante.

L'**attivo immobilizzato** passa da 118,3 mln di euro del 2013 a 124,1 mln di euro del 2014 per effetto degli investimenti realizzati nel periodo al netto delle dismissioni e dei relativi ammortamenti.

Per quanto riguarda le **passività a breve termine** si rileva un decremento pari a 3,2 mln di euro attribuibile principalmente alla riduzione dei debiti verso fornitori per -3,6 mln di euro, dei debiti verso imprese collegate-controllanti per -4,3 mln di euro, dei debiti tributari e previdenziali per -2,1 mln di euro, dei debiti verso altri per -3,6 mln di euro e dell'incremento dei debiti verso banche a breve per 10,3 mln di euro, e della variazione dei ratei e risconti passivi 0,1 mln di euro.

Le **passività consolidate** si incrementano per 2,2 mln di euro passando da 71,4 mln di euro del 2013 a 73,7 mln di euro del 2014. Tale variazione è da imputare prevalentemente agli accantonamenti ai fondi rischi e oneri per 5,0 mln di euro, a un incremento degli acconti per 0,1 mln di euro e alla riduzione del fondo trattamento di fine rapporto per -0,2 mln di euro e dei debiti per mutui e finanziamenti da soci per -2,7 mln di euro.

Il **patrimonio netto** passa da 33,1 mln di euro del 2013 a 42,5 mln di euro del 2014 (+28,42%) con un incremento generato dall'utile di periodo e dagli accantonamenti alle riserve di quello dell'esercizio precedente.

Tali variazioni portano il valore del **capitale investito** e del **capitale acquisito** da 191,1 mln di euro del 2013 a 199,5 mln di euro dell'anno 2014.

Principali indicatori di Marche Multiservizi Spa

Indici liquidità

Margine di tesoreria	(LIQUIDITA' IMMEDIATE + LIQUIDITA' DIFFERITE) - PASSIVITA' A BREVE TERMINE	
-----------------------------	---	--

Il margine di tesoreria esprime la capacità dell'azienda a far fronte alle passività correnti con l'utilizzo delle disponibilità liquide e dei crediti a breve. E' un indicatore, in termini assoluti, della liquidità netta dell'azienda prescindendo dagli investimenti economici delle rimanenze.

I dati su cui sono stati calcolati tali indici sono i seguenti:

	2014	2013
Liquidità immediate	5.394.852	4.827.123
Liquidità differite	68.777.755	66.697.966
Passività a breve	83.319.086	86.563.726
Margine di tesoreria	(9.146.479)	(15.038.637)

Margine di struttura	(CAPITALE PROPRIO + PASSIVITA' CONSOLIDATE) - ATTIVITA' IMMOBILIZZATE	
-----------------------------	--	--

Il Margine di struttura, inteso nel suo significato più restrittivo, vale a dire come differenza tra Capitale proprio e Attività immobilizzate, permette di esaminare le modalità di finanziamento dell'attivo immobilizzato e la capacità di una ulteriore espansione dell'attività o, al contrario, di una eventuale insufficienza del capitale proprio in relazione alle dimensioni.

Capitale proprio	42.484.171	33.081.321
Passività consolidate	73.654.005	71.420.141
Attività immobilizzate	124.068.742	118.301.432
Margine di struttura	(7.930.566)	(13.799.970)

Capitale circolante netto	ATTIVITA' CORRENTI – PASSIVITA' CORRENTI	
----------------------------------	--	--

Il Capitale Circolante Netto indica il saldo tra le attività e le passività correnti.

Passività correnti	65.148.238	74.955.553
Attività correnti	69.993.668	67.936.633
Capitale circolante netto	4.845.430	(7.018.919)

Il valore positivo sta a significare che per la copertura di investimenti fissi non sono state utilizzate fonti di finanziamento a breve termine.

I primi tre indicatori espressi in valori assoluti si riassumono nella seguente tabella:

	2014	2013
Liquidità immediate	5.394.852	4.827.123
Liquidità differite	68.777.755	66.697.966
Passività a breve	83.319.086	86.563.726
Margine di tesoreria	(9.146.479)	(15.038.637)
Passività correnti	65.148.238	74.955.553
Attività correnti	69.993.668	67.936.633
Capitale circolante netto	4.845.430	(7.018.919)
Capitale proprio	42.484.171	33.081.321
Passività consolidate	73.654.005	71.420.141
Attività immobilizzate	124.068.742	118.301.432
Margine di struttura	(7.930.566)	(13.799.970)

Per una corretta analisi di bilancio si deve considerare l'effettiva situazione finanziaria con il calcolo del quoziente di liquidità Quick Ratio:

Quick ratio Indice di liquidità	$\frac{\text{LIQUIDITA' IMMEDIATE} + \text{LIQUIDITA' DIFFERITE}}{\text{PASSIVITA' A BREVE TERMINE}}$
---	---

Questo indice mette in evidenza il rapporto tra le liquidità immediate e quelle differite con le passività scadenti entro l'esercizio successivo. Si collega al Margine di Tesoreria, ma sotto forma di quoziente.

	2014	2013
Liquidità immediate	5.394.852	4.827.123
Liquidità differite	68.777.755	66.697.966
Passività a breve	83.319.086	86.563.726
Quick ratio	0,89	0,83

Con un valore compreso tra 0,5 ed 1 l'indice fa rilevare una situazione di liquidità soddisfacente.

A completamento dell'analisi di liquidità si può esaminare l'indice di liquidità corrente o Current Ratio ricavandolo dalla formula:

Current ratio Indice di liquidità corrente	$\frac{\text{ATTIVITA' CORRENTI}}{\text{PASSIVITA' A BREVE TERMINE}}$
--	---

	2014	2013
Attività correnti	69.243.668	67.936.633
Passività a breve	83.319.086	86.563.726
Current ratio	0,83	0,78

Tale indice mostra che pur avendo una soddisfacente situazione di liquidità, le passività correnti non sono completamente coperte dalle attività correnti.

Come ulteriore informazione, la liquidità aziendale è misurata con l'uso di un indicatore che è dato dal rapporto tra due valori economici costituiti da:

<u>REDDITO OPERATIVO LORDO</u> ONERI FINANZIARI
--

Con tale indice è possibile misurare il grado di copertura delle spese per oneri finanziari dato dal reddito operativo lordo.

	2014	2013
Reddito operativo lordo	26.413.029	25.604.287
Oneri finanziari	796.089	759.009
Rapporto	33,18	33,73

La capacità di autofinanziamento dell'impresa risulta dalla sommatoria tra il risultato di esercizio e tutti i componenti di costo del Conto Economico che non hanno generato un'uscita finanziaria.

	2014	2013
Risultato netto	11.560.331	6.748.318
Ammortamenti e svalutazioni	9.854.564	9.385.426
Accantonamento TFR	172.023	204.607
Altri accantonamenti	5.647.134	4.716.369
Cash Flow	27.234.051	21.054.721

007_RM

Con questo indice è possibile evidenziare la liquidità che si è generata per effetto del risultato positivo dell'esercizio, degli ammortamenti e accantonamenti e che si rende disponibile per mantenere il livello di investimenti pianificato.

Indici di solidità

Indice di copertura delle immobilizzazioni	<u>CAPITALE PROPRIO + PASSIVITA' CONSOLIDATE</u> ATTIVITA' IMMOBILIZZATE
---	---

Tale indice permette il raffronto tra il Capitale permanente (mezzi propri e mezzi di terzi a medio e lungo termine) con le immobilizzazioni tecniche e finanziarie. L'indice di copertura delle immobilizzazioni calcolato con questo metodo esprime la capacità dei capitali apportati dai soci o dai terzi creditori di coprire le necessità di investimenti in immobilizzazioni.

	2014	2013
Capitale proprio	42.484.171	33.081.321
Passività consolidate	73.654.005	71.420.141
Attività immobilizzate	124.068.742	118.301.432
Copertura immobilizzazioni	0,94	0,88

Il risultato, prossimo all'unità, evidenzia una sufficiente copertura delle attività immobilizzate.

Proseguendo nell'esame delle caratteristiche strutturali del Gruppo, viene analizzato il passivo patrimoniale.

Per rappresentare la composizione delle fonti finanziarie utilizzate dal Gruppo per dar vita alla gestione, si espone un primo indicatore che da evidenza dell'indice di autonomia finanziaria con la seguente formula:

Indice di autonomia finanziaria	<u>MEZZI DI TERZI</u> CAPITALE PROPRIO
--	---

Esso esprime la misura tra le diverse fonti di finanziamento e da indicazione di quanto è l'esposizione debitoria dell'azienda verso i terzi rispetto alle fonti provenienti dai soci.

	2014	2013
Mezzi di terzi	156.973.092	157.983.867
Capitale proprio	42.484.171	33.081.321
Autonomia finanziaria	3,69	4,78

Il rapporto di indebitamento in percentuale ha lo scopo di evidenziare in quale percentuale i mezzi di terzi (passività consolidate e passività correnti) finanziano il capitale investito nell'impresa.

Esso si rileva dalla seguente formula:

Rapporto di indebitamento in percentuale	<u>MEZZI DI TERZI</u> CAPITALE INVESTITO
---	---

	2014	2013
Mezzi di terzi	156.973.092	157.983.867
Capitale investito	199.457.263	191.065.188
Rapporto di indebitamento	78,70%	82,69%

Facendo riferimento al 31/12/2014 i mezzi di terzi (passività consolidate e passività correnti) sono in percentuale il 78,70% del totale delle fonti di finanziamento. Pertanto 21,3% è la percentuale dei mezzi propri rispetto al totale delle fonti di finanziamento. In sostanza, per ogni 100 euro di capitale disponibile, Marche Multiservizi si è procurata 78,7 euro ricorrendo a fonti di finanziamento che dovranno essere rimborsate.

A completamento dell'analisi della solidità aziendale si esamina il grado di indebitamento dato dalla formula seguente:

GRADO DI INDEBITAMENTO	<u>CAPITALE INVESTITO</u> CAPITALE PROPRIO
-------------------------------	---

	2014	2013
Capitale investito	199.457.263	191.065.188
Capitale proprio	42.484.171	33.081.321
Grado di indebitamento	4,69	5,78

008_RM

Dal rapporto emerge che il grado di indebitamento si è ridotto del 18,85% passando dal 5,78 al 4,69 per effetto di una maggiore consistenza del capitale proprio.

Indici di redditività

Risultato di particolare significatività è il Valore aggiunto che esprime la redditività che rimane alla società per coprire i costi interni, successivamente per remunerare il capitale di credito (area finanziaria) ed infine il capitale proprio (risultato netto).

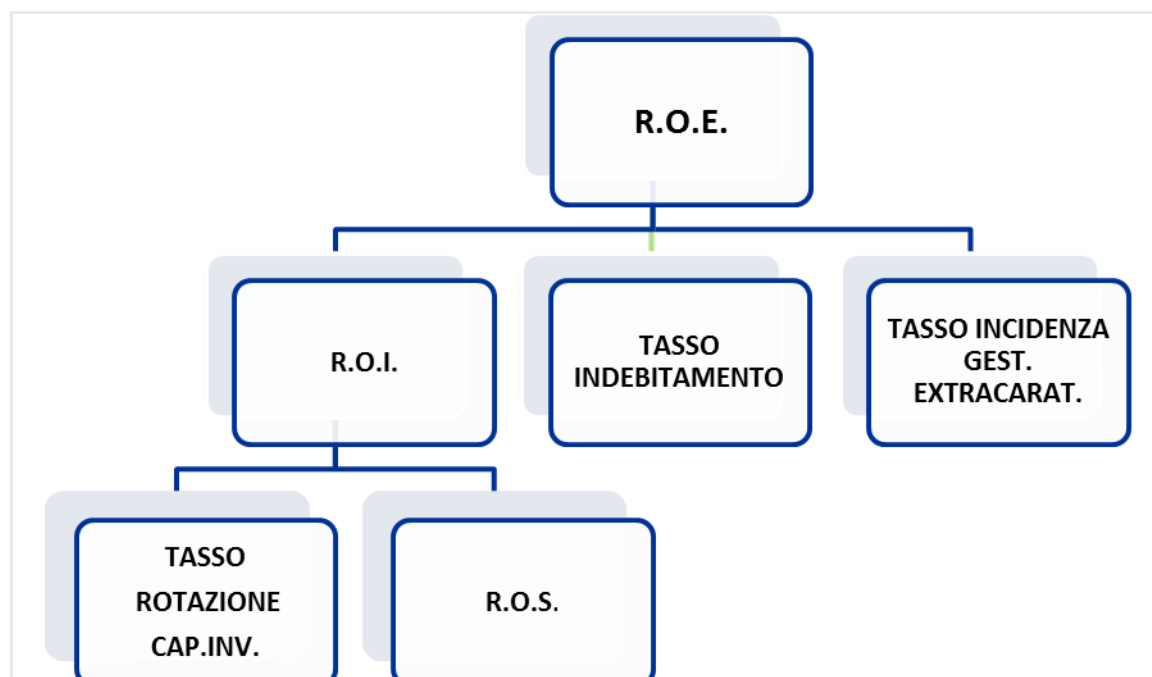
	2014	2013
Valore della produzione ottenuta	116.022.699	113.596.010
Consumi	7.872.052	7.252.066
Margine lordo	108.150.648	106.343.945
Costi operativi	50.764.968	50.987.155
Valore aggiunto	57.385.680	55.356.789
Costi del personale	30.972.650	29.752.502
Ammortamenti e svalutazioni	9.854.564	9.385.426
Accantonamenti	5.647.134	4.716.369
Risultato operativo	10.911.332	11.502.492

Per evidenziare il trend del valore aggiunto è opportuno compararlo con i ricavi di vendita ottenendo un indicatore della rigidità della struttura.

	2014	2013
Valore aggiunto	57.385.680	55.356.789
Fatturato	109.389.521	107.873.360
Valore aggiunto/Fatturato	52,46%	51,32%

Questo valore sta a indicare la rigidità della struttura della società, che caratterizzata dalla predominanza di costi interni (costo del personale e forte presenza di beni strumentali), è obbligata ad ottenere un elevato valore aggiunto.

R.O.E. TREE (schema DUPONT)



Il R.O.E. "Return on equity" è un indicatore della redditività effettivamente ottenuta dall'impresa e quindi del grado di remunerazione del rischio affrontato dall'imprenditore o dai soci. L'indice di redditività espresso dal R.O.E. si riferisce all'intera gestione aziendale: ingloba quindi la gestione caratteristica, la gestione accessoria, la gestione finanziaria e la gestione straordinaria.

R.O.E.	<u>RISULTATO NETTO</u> CAPITALE PROPRIO
---------------	--

	2014	2013
Risultato netto	(11.560.331)	(6.748.318)
Capitale Proprio	(42.484.171)	(33.081.321)
R.O.E	27,21%	20,40%

Il R.O.E. sintetizzando la redditività globale misura l'abilità del management nell'utilizzo del capitale allo scopo di generare profitti per gli azionisti o i soci.

Al fine di consentire una valutazione sull'andamento della redditività aziendale e predisporre le opportune strategie per il suo miglioramento vengono di seguito analizzati gli indici che costituiscono le determinanti del R.O.E. ovvero il R.O.I. "Return on investment", il Tasso di indebitamento (leva finanziaria) e il Tasso di incidenza della gestione extra caratteristica.

Il R.O.I. "Return on investment" sintetizza il rendimento della gestione tipica della

società, in base al capitale in esso investito, al lordo degli oneri finanziari, degli oneri fiscali e indipendentemente dai risultati della gestione non caratteristica e straordinaria. Esiste una variazione diretta tra la variazione del R.O.I. e la variazione del R.O.E., per cui una variazione in aumento/riduzione del primo determina un aumento/riduzione del secondo essendo un moltiplicatore del R.O.E.

R.O.I.	<u>RISULTATO OPERATIVO</u> CAPITALE INVESTITO NELLA GESTIONE TIPICA
---------------	--

	2014	2013
Risultato operativo	10.911.332	11.502.492
Capitale investito netto	80.973.385	68.192.139
R.O.I.	13,48%	16,87%

L'indice esprime un peggioramento rispetto all'esercizio precedente evidenziando un minor contributo fornito dalla gestione caratteristica alla redditività aziendale complessiva.

Il rapporto è l'espressione di come l'indebitamento incida sulla redditività aziendale per aumentare la redditività dei mezzi propri.

GESTIONE FINANZIARIA	<u>CAPITALE INVESTITO NETTO</u> CAPITALE PROPRIO
-----------------------------	---

	2014	2013
Capitale investito netto	80.973.385	68.192.139
Capitale Proprio	42.484.171	33.081.321
GESTIONE FINANZIARIA	1,91	2,06

Il rapporto è espressione di come la gestione extra caratteristica incida sulla redditività aziendale.

GESTIONE EXTRACARATTERISTICA	<u>RISULTATO NETTO</u> RISULTATO OPERATIVO
-------------------------------------	---

	2014	2013
Risultato netto	11.560.331	6.748.318
Risultato operativo	10.911.332	11.502.492
GESTIONE EXTRACARATTERISTICA	1,06	0,59

L'indice esprime un miglioramento rispetto all'esercizio precedente evidenziando un maggior contributo fornito dalla gestione extra caratteristica alla redditività aziendale complessiva.

Nell'ambito delle analisi di bilancio sulla redditività media unitaria di impresa vengono

prese in esame anche le determinanti del R.O.I. ovvero il R.O.S. e il T.R.C.I. (Tasso di rotazione del capitale investito).

Il R.O.S. "Return on sales" è l'indicatore che esprime la capacità dei ricavi di coprire i costi della gestione caratteristica.

R.O.S. Redditività delle vendite	RISULTATO OPERATIVO RICAVI DI VENDITA	
	2014	2013
Risultato operativo	10.911.332	11.502.492
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	109.389.521	107.873.360
R.O.S	9,97%	10,66%

Il valore del R.O.S. pari a 9,97% sta a significare che i ricavi tipici riescono a coprire i costi della gestione caratteristica e precisamente nell'ultimo esercizio per ogni 100 euro di ricavi si è prodotto un risultato operativo di 9,97 euro.

Il T.R.C.I. "Tasso di rotazione del capitale investito" mette in relazione il volume delle vendite con le dimensioni aziendali espresse dalla media delle attività.

Da un punto di vista finanziario, l'indice di rotazione esprime la velocità di ritorno, tramite i ricavi, dei capitali (liquidità, crediti, rimanenze, immobilizzazioni ecc.) investiti nella gestione caratteristica. Da un punto di vista economico l'indice riflette l'efficienza delle scelte per lo sfruttamento della capacità produttiva (politica delle scorte, crediti verso la clientela) e delle scelte di struttura.

T.R.C.I. Rotazione del capitale investito	RICAVI DI VENDITA CAPITALE INVESTITO NETTO(MEDIA) nella gestione caratteristica	
	2014	2013
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	109.389.521	107.873.360
Capitale investito netto iniziale	68.192.139	64.337.851
Capitale investito netto finale	80.973.385	68.192.139
Rotazione capitale investito	1,47	1,63

L'indice esprime quante volte il capitale investito si rinnova durante l'esercizio attraverso i ricavi. Quanto più l'indice ha un valore elevato, tanto maggiore è il grado di efficienza dell'azienda, la quale, avendo un più rapido ciclo investimenti-disinvestimenti, è in grado di migliorare il ROI.

Nell'esercizio l'indice evidenzia che i mezzi investiti ritornano in forma di ricavi per circa il 1,47% contro il 1,63% dell'anno precedente.

Nell'esame della redditività può essere utile esaminare il costo dell'indebitamento con l'uso dell'indice R.O.D. "return on debits" dato dalla formula seguente:

R.O.D.	INTERESSI ED ONERI FINANZIARI NETTI FINANZIAMENTI DI TERZI	
---------------	---	--

Il numeratore è rappresentato dagli oneri finanziari complessivi come da Conto Economico riclassificato, che sono in genere costituiti da interessi passivi, oneri finanziari espliciti e impliciti. La significatività di questo indice è tuttavia limitata, dato che al denominatore sono incluse anche fonti esterne non a titolo oneroso. Una seconda formula del R.O.D. è quella che esclude dal denominatore i debiti verso fornitori, fondi rischi e TFR, anche se è difficile enucleare con esattezza, dall'analisi del solo bilancio, i debiti a breve o lungo termine produttivi di oneri finanziari.

	2014	2013
Passività consolidate	73.654.005	71.420.141
- Fondi per rischi ed oneri	38.479.347	33.470.102
- TFR dipendenti	8.461.440	8.620.272
- Altri debiti non finanziari	3.917.432	3.878.194
Passività consolidate A	22.795.786	25.451.573

	2014	2013
Passività a breve termine	83.319.086	86.563.726
- Debiti verso fornitori	38.209.371	41.777.024
- Altri debiti non finanziari	17.529.948	27.553.566
- Ratei e Risconti passivi	5.706.172	5.604.712
Passività a breve termine B	21.873.596	11.628.425

	2014	2013
Oneri finanziari	796.089	759.009
Capitale di terzi	44.669.382	37.079.998
Costo dei mezzi di terzi	1,78%	2,05%

Il prospetto seguente evidenzia inoltre l'incidenza degli oneri finanziari netti sul fatturato.

	2014	2013
Fatturato netto	109.389.521	107.873.360
Interessi e oneri finanziari	796.089	759.009
Proventi finanziari	224.368	284.716
Incidenza sul fatturato	0,52%	0,44%

Si è visto come il ROI non sia influenzato dalla gestione finanziaria dell'impresa. Per valutare se tale indice sia congruo è necessario confrontarlo con il costo medio del denaro, quale, ad esempio, il tasso medio di indebitamento bancario.

Con riferimento al passato si ottiene che:

Tasso medio di indebitamento bancario	ONERI FINANZIARI INDEBITAMENTO BANCARIO MEDIO	
	2014	2013
Oneri finanziari	796.089	759.009
Indebitam. bancario iniziale	37.079.998	36.562.630
Indebitam. bancario finale	44.669.382	37.079.998
ROI	13,48%	16,87%
Tasso medio indebitamento	1,96%	2,06%

021_RM

Sia per l'esercizio chiuso al 31/12/2014 che per l'esercizio 2013 il tasso medio di indebitamento è notevolmente inferiore al ROI.

Indici di efficienza

Rotazione del Capitale circolante	<u>RICAVI DI VENDITA</u> CAPITALE CIRCOLANTE	
--	---	--

Il valore di questo indice esprime il numero di volte per cui viene girato un elemento del capitale investito, vale a dire le attività correnti (rimanenze, crediti commerciali e diversi, attività finanziarie prontamente disponibili, disponibilità liquide).

	2014	2013
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	109.389.521	107.873.360
Capitale circolante	74.628.045	71.496.711
Rotazione capitale circolante netto	1,47	1,51

Il valore di 1,47 esprime che i ricavi sono stati superiori all'attivo circolante, determinando una elevata rotazione degli elementi del circolante, per lo più in genere costituiti da crediti commerciali e dalle rimanenze.

Allo scopo di approfondire ulteriormente la gestione delle attività correnti, viene esaminato un ulteriore indicatore, l'indice di rotazione dei crediti verso clienti.

Rotazione dei crediti verso clienti	<u>RICAVI DI VENDITA</u> (CREDITI INIZIALI + CREDITI FINALI) / 2	
--	---	--

Il quoziente indica quante volte nel corso dell'esercizio i crediti si rinnovano rispetto ai ricavi delle vendite e delle prestazioni.

	2014	2013
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	109.389.521	107.873.360
Crediti iniziali	41.372.794	39.655.388
Crediti finali	37.528.403	41.372.794
Rotazione crediti	2,77	2,66

Il processo di analisi per indici prosegue con il calcolo degli indici di durata, allo scopo di valutare gli effetti delle scelte operate nelle diverse aree aziendali.

Durata media dei crediti verso clienti	<u>CREDITI FINALI A BREVE</u> RICAVI DI VENDITA	x 360
---	--	--------------

	2014	2013
Crediti finali	37.528.403	41.372.794
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	109.389.521	107.873.360
Durata media crediti (giorni)	124	138

Durata media dei debiti verso fornitori	DEBITI FINALI ACQUISTI	x 360
--	-------------------------------	--------------

	2014	2013
Debiti finali	38.209.371	41.777.024
Consumi	7.849.297	7.192.399
Servizi	35.380.493	35.658.905
Godimento beni di terzi	10.562.487	10.335.853
Oneri diversi di gestione	4.821.988	4.992.398
Durata media debiti giorni	235	259

Attraverso la lettura combinata dei tre indici di durata esaminati precedentemente è possibile evidenziare il ciclo finanziario netto del capitale circolante operativo e sintetizzare la situazione operativa dell'azienda nei suoi aspetti finanziari.

Il ciclo del circolante è espresso in giorni ed è dato dalla seguente differenza:

Durata media crediti - Durata media debiti
--

	2014	2013
Durata media crediti	124	138
- Durata media debiti	235	259
Ciclo del circolante (giorni)	-111	-120

011_RM

Di seguito vengono presentate le principali informazioni economiche suddivise per i settori di attività. La società opera prevalentemente nella provincia di Pesaro e Urbino.

1.1 Servizio idrico integrato

	2014	%	2013	%	Variazioni	%
Ricavi vendite e prestazioni	41.807.115	93,76%	40.958.237	94,35%	848.878	2,07%
Incrementi immobilizzazioni lavori interni	1.790.916	4,02%	1.743.606	4,02%	47.310	2,71%
Altri ricavi e proventi	993.243	2,23%	707.261	1,63%	285.983	40,44%
Valore della produzione	44.591.274		43.409.103		1.182.171	2,72%
Materie prime e materiali	3.054.694	6,85%	2.766.124	6,37%	288.570	10,43%
Costi per servizi	12.199.644	27,36%	12.697.757	29,25%	(498.113)	-3,92%
Godimento beni di terzi	5.182.892	11,62%	5.199.883	11,98%	(16.991)	-0,33%
Costi del personale	10.001.633	22,43%	9.532.414	21,96%	469.219	4,92%
Altre spese operative	566.751	1,27%	471.465	1,09%	95.286	20,21%
Margine Operativo Lordo	13.585.660	30,47%	12.741.460	29,35%	844.200	6,63%
Ammortamenti/Accantonamenti	4.486.123	10,06%	3.399.381	7,83%	1.086.742	31,97%
Margine Operativo Netto	9.099.537	20,41%	9.342.079	21,52%	(242.541)	-2,60%
Gestione finanziaria	(838)	0,00%	35.993	0,08%	(36.832)	-102,33%
Gestione straordinaria	203.887	0,46%	(403.013)	0,93%	606.900	-150,59%
Risultato del servizio	9.302.586	20,86%	8.975.059	20,68%	327.527	3,65%
Costi indiretti	4.256.882	9,55%	7.392.594	17,03%	(3.135.712)	-42,42%
Risultato ante imposte	5.045.705	11,32%	1.582.466	3,65%	3.463.240	218,85%

012_RM

Il **valore della produzione** riscontra un incremento rispetto all'anno 2013 del 2,72% pari a 1,2 mln di euro. Tale variazione è da attribuire principalmente agli incrementi dei ricavi per vendite per un importo pari a 3,2 mln di euro, agli utilizzi del fondo contributi in conto capitale per 0,3 mln di euro e per altri ricavi per 0,5 mln di euro. Si evidenzia che, tra i ricavi sono stati stornati nell'anno 2014 0,7 mln di euro conseguenti all'applicazione del Metodo Tariffario MTI AEEGSI mentre, nell'anno precedente, tale valore era pari a un incremento di ricavi per 1,7 mln di euro.

I **costi per materie prime** si incrementano di 0,3 mln di euro per maggiori utilizzi di materiali di consumo.

I **costi per servizi e godimento beni di terzi** rilevano un decremento pari a 0,5 mln di euro. Nel dettaglio si riscontrano minori costi per l'acquisto di energia elettrica per 0,9 mln di euro e a un incremento dei costi di smaltimento fanghi per 0,2 mln di euro e ripristini stradali per 0,2 mln di euro.

Il **costo del personale** si incrementa di 0,5 mln di euro rispetto al 2013.

Il **marginale operativo lordo** si incrementa del 6,63% passando da 12,7 mln di euro del 2013 a 13,6 mln di euro del 2014.

Gli **ammortamenti e gli accantonamenti** complessivamente sono pari a 4,5 mln di euro con un decremento di 1,1 mln di euro rispetto al 2013 imputabile principalmente all'incremento degli ammortamenti per 0,8 mln di euro e all'accantonamento al fondo svalutazione crediti per 0,3 mln di euro.

Il **marginale operativo netto** si attesta a 9,1 mln di euro con un decremento pari a 0,2 mln di euro rispetto al 2013.

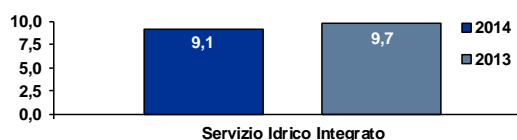
Il **risultato del servizio**, in miglioramento si attesta a 9,3 mln di euro rispetto ai 9,0 mln di euro del 2013 con un incremento del 3,65%.

Al netto dei costi indiretti il **risultato ante imposte** si attesta a 5,0 mln di euro.

Dati quantitativi	2014	2013	VARIAZIONE	VAR.
Numero utenti	128.138	128.152	(14)	-0,01%
Volumi venduti (mc)				
Acquedotto	16.461.019	16.577.368	(116.349)	-0,70%

I clienti del servizio idrico integrato attestandosi a circa 128.138 sono sostanzialmente in linea con quelli dell'esercizio precedente. I volumi di acqua distribuita nel 2014 sono pari a 16,5 mln di mc con una variazione negativa pari a circa 0,1 mln di mc.

INVESTIMENTI	2014	2013
Servizio Idrico Integrato	9,1	9,7



Gli **investimenti** del Servizio Idrico Integrato assorbono circa il 54,29% del totale e ammontano a 9,1 mln di euro e consistono, prevalentemente, in acquisto software specifici 0,5 mln di euro, nuovi estendimenti, nuove realizzazioni e bonifica delle reti idriche per 3,9 mln di euro e per interventi nell'ambito depurativo e fognario per 4,7 mln di euro e sono in linea con quelli previsti dal Piano d'Ambito.

1.2 Servizio energia

	2014	%	2013	%	Variazioni	%
Ricavi vendite e prestazioni	20.250.835	88,65%	21.345.232	91,24%	(1.094.397)	-5,13%
Incrementi immobilizzazioni lavori interni	843.431	3,69%	696.755	2,98%	146.676	21,05%
Altri ricavi e proventi	1.748.756	7,66%	1.352.067	5,78%	396.689	29,34%
Valore della produzione	22.843.023		23.394.054		(551.032)	-2,36%
Materie prime e materiali	905.202	3,96%	673.964	2,88%	231.239	34,31%
Costi per servizi	3.378.927	14,79%	3.538.481	15,13%	(159.554)	-4,51%
Godimento beni di terzi	3.445.848	15,08%	3.466.180	14,82%	(20.332)	-0,59%
Costi del personale	1.371.616	6,00%	1.321.889	5,65%	49.727	3,76%
Altre spese operative	1.940.970	8,50%	1.807.546	7,73%	133.424	7,38%
Margine Operativo Lordo	11.800.460	51,66%	12.585.995	53,80%	(785.535)	-6,24%
Ammortamenti/Accantonamenti	2.497.420	10,93%	2.890.474	12,36%	(393.055)	-13,60%
Margine Operativo Netto	9.303.040	40,73%	9.695.521	41,44%	(392.481)	-4,05%
Gestione finanziaria	1.339.142	5,86%	1.184.165	5,06%	154.977	13,09%
Gestione straordinaria	(484.447)	2,12%	115.987	0,50%	(600.434)	-517,67%
Risultato del servizio	10.157.735	44,47%	10.995.672	47,00%	(837.937)	-7,62%
Costi indiretti	1.362.606	5,97%	2.366.332	10,12%	(1.003.726)	-42,42%
Risultato ante imposte	8.795.129	38,50%	8.629.340	36,89%	165.789	1,92%

012_RM

La variazione, in flessione, del **valore della produzione** che passa da 23,4 mln di euro del 2013 a 22,8 mln di euro del 2014 con un decremento di 0,6 mln di euro pari al -2,36%, deriva principalmente dalla modifica del contratto di service stipulato nei confronti della società Hera Comm Marche Srl per un importo pari a 0,8 mln di euro e attenuata dalla maggiore rilevazione di ricavi per capitalizzazioni interne pari a 0,2 mln di euro. Si rileva inoltre una contrazione delle vendite che ha ridotto i quantitativi di gas distribuiti da 150,2 mln di mc del 2013 a 123,27 mln di mc del 2014 e ricavi per allacciamenti per 1,2 mln di euro. Tali decrementi, dovuti principalmente a cause climatiche e all'attuale crisi economica, sono stati per la maggior parte neutralizzati grazie all'iscrizione dell'allineamento al vincolo dei ricavi per la distribuzione del gas naturale stabilito dall'AEEGSI che è stato pari a 1,8 mln di euro.

I **costi per materie prime** rilevano un incremento pari a 0,2 mln di euro rispetto al 2013. Tale aumento è imputabile ai maggiori costi sostenuti per acquisti di materiali generici.

I **costi per servizi e per godimento beni di terzi** si attestano a 6,8 mln di euro con una flessione di 0,2 mln di euro principalmente per effetto dei minori costi amministrativi sostenuti.

Il **costo del personale** in linea con quello del 2013 e si attesta 1,4 mln di euro.

Il **marginale operativo lordo** del 2014 è pari a 11,8 mln di euro con una incidenza sul valore della produzione del 51,66%.

Gli **ammortamenti e gli accantonamenti** sono iscritti rispettivamente per 0,8 mln di euro e 1,6 mln di euro in leggera flessione rispetto al 2013.

Il **marginale operativo netto** si attesta a 9,3 mln di euro rilevando un incremento del 4,05% rispetto all'esercizio precedente.

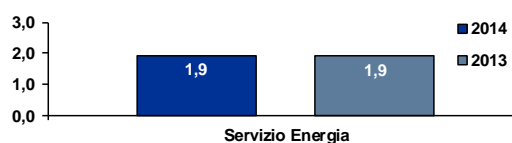
Il saldo tra i proventi e oneri finanziari e straordinari determina il decremento dello

7,62%, pari a 10,2 mln di euro, del **risultato del servizio** che al netto di 1,4 mln di euro di costi indiretti determina un **risultato ante imposte pari** a 8,8 mln di euro in aumento rispetto all'esercizio precedente del 1,92%.

Dati quantitativi	2014	2013	VARIAZIONE	VAR. %
Numero clienti	89.873	89.532	341	0,38%
Volumi distribuiti (mln di mc)	123,27	150,17	-26,90	-17,91%

I clienti del servizio energia (distribuzione gas) attestandosi a circa 89.873 rilevano un leggero incremento rispetto a quelli dell'esercizio precedente. Gli effetti climatici sempre più variabili sono la causa principale della contrazione dei volumi del gas distribuito che per l'anno 2014 che si attestano a 123,27 mln di mc registrando una flessione di 26,90 mln di mc pari al 17,91% rispetto al 2013.

INVESTIMENTI	2014	2013
Servizio Energia	1,9	1,9



Gli **investimenti** del Servizio Energia, sul territorio di riferimento, si attestano a 1,9 mln di euro. Assumono particolare rilievo gli investimenti destinati all'adeguamento normativo (sostituzione contatori Del. 155/2008) per 0,4 mln di euro e al miglioramento degli standard di sicurezza della rete (tele lettura contatori, protezione catodica, rete gas, ecc).

1.3 Servizio ambiente

	2014	%	2013	%	Variazioni	%
Ricavi vendite e prestazioni	47.211.571	98,31%	45.449.891	98,63%	1.761.680	3,88%
Incrementi immobilizzazioni lavori interni	225.475	0,47%	187.276	0,41%	38.199	20,40%
Altri ricavi e proventi	586.010	1,22%	444.141	0,96%	141.869	31,94%
Valore della produzione	48.023.056		46.081.308		1.941.748	4,21%
Materie prime e materiali	3.242.942	6,75%	3.473.086	7,54%	(230.143)	-6,63%
Costi per servizi	16.605.561	34,58%	16.267.499	35,30%	338.062	2,08%
Godimento beni di terzi	1.436.275	2,99%	1.390.406	3,02%	45.870	3,30%
Costi del personale	10.056.420	20,94%	10.025.285	21,76%	31.135	0,31%
Altre spese operative	2.060.411	4,29%	2.052.419	4,45%	7.991	0,39%
Margine Operativo Lordo	14.621.447	30,45%	12.872.613	27,93%	1.748.834	13,59%
Ammortamenti/Accantonamenti	7.166.932	14,92%	4.977.411	10,80%	2.189.521	43,99%
Margine Operativo Netto	7.454.515	15,52%	7.895.202	17,13%	(440.688)	-5,58%
Gestione finanziaria	(32.745)	0,07%	40.818	0,09%	(73.563)	-180,22%
Gestione straordinaria	77.941	0,16%	(498.658)	1,08%	576.599	-115,63%
Risultato del servizio	7.499.711	15,62%	7.437.362	16,14%	62.348	0,84%
Costi indiretti	3.568.687	7,43%	6.197.460	13,45%	(2.628.773)	-42,42%
Risultato ante imposte	3.931.023	8,19%	1.239.902	2,69%	2.691.121	217,04%

012_RM

Il **valore della produzione** del servizio ambiente si incrementa di 1,9 mln di euro passando da 46,1 mln di euro del 2013 a 48,0 mln di euro del 2014 (+4,21%). Tale incremento è dovuto dall'effetto combinato di maggiori ricavi per 1,6 mln di euro relativi agli smaltimenti negli impianti di Ca' Asprete e Ca' Lucio, 0,1 mln di euro attinenti alla vendita dei prodotti recuperati e 0,2 mln di euro derivanti dalle maggiori prestazioni svolte nei confronti dei comuni soci.

I **costi per materie prime** sono passati da 3,5 mln di euro del 2013 a 3,2 mln di euro del 2014, con un decremento pari a 0,2 mln di euro da imputarsi alla riduzione dei costi per materiali di consumo.

I **costi per servizi e godimento beni di terzi** sono passati da 17,7 mln di euro dell'anno precedente a 18,0 mln di euro del 2014 con un incremento di 0,4 mln di euro. L'incremento è da imputare principalmente a un aumento dei costi relativi a prestazioni diverse per 0,2 mln di euro, per servizi di trasporto e manutenzione cassonetti 0,2 mln di euro, per servizi di raccolta differenziata 0,4 mln di euro e minori costi per manutenzione aree verdi -0,1 mln di euro, servizi amministrativi -0,3 mln di euro. Si rileva inoltre un incremento dei costi relativi al pre-trattamento dei rifiuti prima del loro smaltimento in discarica (Circolare Orlando) mitigati dai minori costi sostenuti per lo smaltimento del percolato.

Il **costo del personale** è sostanzialmente in linea con quello dell'esercizio precedente.

Il **marginale operativo lordo** passa da 12,9 mln di euro del 2013 a 14,6 mln di euro del 2014 con un incremento pari a 1,7 mln di euro.

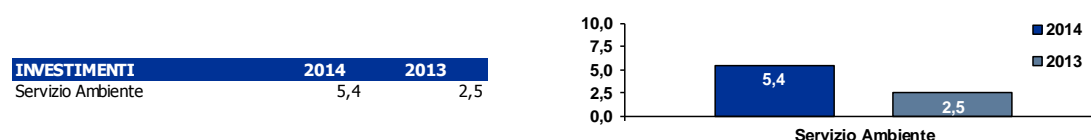
Il **marginale operativo netto** dell'anno 2014 è pari ad euro 7,5 mln di euro in diminuzione rispetto ai 7,9 mln di euro del 2013.

Il **risultato del servizio** si attesta a 7,5 mln di euro in linea con l'anno precedente.

Al netto dei costi indiretti il **risultato ante imposte** si attesta a 3,9 mln di euro in crescita rispetto a quello del 2013.

		2014	2013	2012
RD a recupero (con inerti)	A	78.081.408	78.587.340	76.536.931
INDIFFERENZIATO (R.I.)	B	54.913.798	55.229.920	58.899.000
INGOMBRANTI (R.U.Sep.)	C	1.814.720	1.932.510	2.178.930
RD a smaltimento (R.U.P.)	D	31.358	28.782	20.358
Rifiuti Totali raccolti (R.T.)	E=A+B+C+D	134.841.284	135.778.552	137.635.219
Rifiuto da Spazzamento	F	8.562.339	7.871.360	9.943.230
Rifiuti spiaggiati	G	8.992.794	8.293.530	6.852.430
%RD	A / E	57,91%	57,88%	55,61%

I dati quantitativi del Servizio Ambiente mostrando una regressione dei rifiuti totali raccolti del 0,69% con un contestuale minima regressione del 0,64% di quelli al recupero facendo attestare la percentuale della Raccolta Differenziata al 57,91%.



Nel Servizio Ambiente si evidenziano **investimenti** pari a 5,4 mln di euro. I principali interventi eseguiti dalla Società, nel corso dell'esercizio 2014, hanno riguardato prevalentemente il potenziamento impiantistico per 2,3 mln di euro.

1.4 Struttura

	2014	%	2013	%	Variazioni	%
Ricavi vendite e prestazioni	120.000	21,23%	120.000	16,86%	0	0,00%
Incrementi immobilizzazioni lavori interni	260	0,05%	2.068	0,29%	(1.808)	-87,42%
Altri ricavi e proventi	445.086	78,73%	589.477	82,84%	(144.391)	-24,49%
Valore della produzione	565.346		711.545		(146.199)	-20,55%
Materie prime e materiali	669.213	118,37%	338.892	47,63%	330.320	97,47%
Costi per servizi	3.196.361	565,38%	3.155.168	443,43%	41.194	1,31%
Godimento beni di terzi	497.472	87,99%	279.383	39,26%	218.088	78,06%
Costi del personale	9.542.982	1687,99%	8.872.915	1246,99%	670.067	7,55%
Altre spese operative	253.856	44,90%	660.968	92,89%	(407.112)	-61,59%
Margine Operativo Lordo	(13.594.537)	2404,64%	(12.595.782)	1770,20%	(998.756)	7,93%
Ammortamenti/Accantonamenti	1.351.222	239,01%	2.834.529	398,36%	(1.483.306)	-52,33%
Margine Operativo Netto	(14.945.760)	2643,65%	(15.430.310)	2168,57%	484.551	-3,14%
Gestione finanziaria	(538.518)	95,25%	(551.139)	77,46%	12.621	-2,29%
Gestione straordinaria	6.296.102	1113,67%	25.062	3,52%	6.271.040	25021,67%
Risultato ante imposte	(9.188.176)	1625,23%	(15.956.388)	2242,50%	6.768.212	-42,42%

012_RM

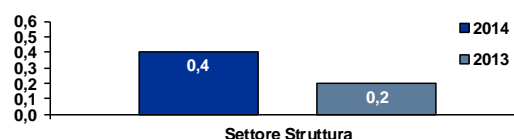
Si precisa che per rendere una corretta lettura dei risultati dei singoli servizi, il risultato della Struttura viene attribuito alle diverse aree di attività in base alle percentuali definite in sede di approvazione del bilancio.

Il **marginale operativo lordo** peggiora rispetto a quello del 2013 attestandosi a -13,5 mln di euro, principalmente per effetto di un generalizzato aumento dei costi e per una rimodulata assegnazione dei costi dell'officina e carrozzeria.

Il **marginale operativo netto**, rileva un risultato negativo pari a 14,9 mln di euro contro i 15,4 mln di euro dell'anno precedente.

Il **risultato ante imposte** si attesta a -9,2 mln di euro in netto miglioramento rispetto a quello del 2013. Tale variazione è stata determinata dall'iscrizione del riconoscimento, in seguito alla sentenza del Tribunale Civile di Pesaro Sezione Lavoro del 18 luglio 2014, della restituzione dei contributi per TBC Enaoli, Cuaf, fondo TFR e malattia versati impropriamente dal mese di febbraio 1990 a maggio 2000 nei confronti dell'INPS per un importo pari a 6,5 mln di euro. La domanda di restituzione degli importi versati è stata basata sull'assunto che tali contribuzioni minori non fossero dovute dagli enti pubblici a cui apparteneva la Società negli anni sopra indicati, fino alla trasformazione in società per azioni. L'importo anzidetto non si configura come erogazione da parte dell'istituto di previdenza ma come credito vincolato all'utilizzo in compensazione in F24 per i versamenti contributivi.

INVESTIMENTI	2014	2013
Settore Struttura	0,4	0,2



Gli **investimenti** relativi alla Struttura per l'anno 2014 sono in leggero incremento rispetto a quelli registrati nell'anno 2013, attestandosi a 0,4 mln di euro e sono per la maggior

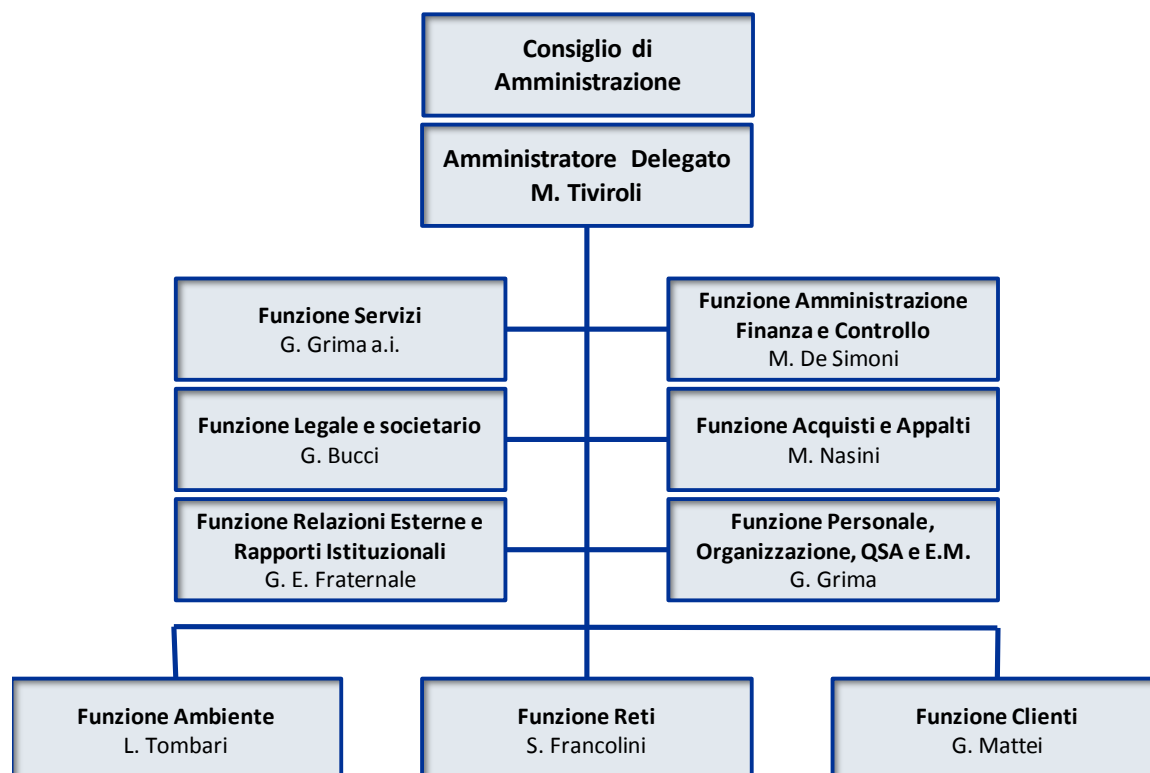
parte investimenti realizzati per lo sviluppo e il mantenimento del livello tecnologico dei servizi informativi incluso anche l'aggiornamento cartografico.

2. Struttura organizzativa, risorse umane e formazione

La struttura organizzativa di Marche Multiservizi rappresenta un sistema basato sul coinvolgimento e sulla valorizzazione del personale teso al continuo miglioramento sia in termini di efficacia che in termini di efficienza.

Il modello adottato concentra le funzioni principali e potenzia il controllo operativo e le relazioni con il territorio di riferimento.

La struttura organizzativa al 31 dicembre 2014 è rappresentata dal seguente schema:



La struttura organizzativa prevede sei Funzioni di staff e tre Divisioni di linea.

Attraverso le Funzioni di staff vengono esercitate le attività di:

Servizi, Amministrazione-Finanza e Controllo, Affari Legali e Societari, Acquisti e Appalti, Relazioni Esterne e Rapporti Istituzionali, Gestione delle risorse umane – QSA – E.M.

La Divisione Ambiente ha la responsabilità di organizzare e gestire il ciclo integrato dei rifiuti sulla base dei Contratti di Servizio, compresa la gestione degli impianti di trattamento, con l'obiettivo di razionalizzare le attività e di perseguire efficacia ed efficienza, valorizzando e sviluppando il know how tecnico dell'Azienda in un'ottica di un miglioramento dei servizi e delle prestazioni ambientali.

La Divisione Reti ha la responsabilità di organizzare e gestire le attività inerenti i Servizi a rete con l'obiettivo di razionalizzare le attività e di perseguire miglioramenti sia di efficacia che di efficienza valorizzando il patrimonio infrastrutturale, le attività di laboratorio e ingegneria, l'offerta e lo sviluppo di servizi energetici ed il know how tecnico dell'Azienda.

La Divisione Clienti ha la responsabilità di perseguire il miglioramento della relazione con il cliente attraverso la gestione delle attività commerciali e la gestione del credito. Il personale in forza al 31 dicembre 2014 è così ripartito:

	DIRIGENTI	QUADRI	IMPIEGATI	OPERAI	2014	2013	VARIAZIONE
Marche Multiservizi Spa	9	19	210	322	560	564	-4
	9	19	210	322	560	564	-4

La formazione del personale viene considerata una leva strategica per la realizzazione di miglioramenti qualitativi dei servizi e rappresenta uno strumento indispensabile per fronteggiare i continui cambiamenti del contesto di riferimento.

Il Piano della Formazione di Marche Multiservizi è uno strumento flessibile, in grado di adattarsi tempestivamente ai mutamenti del quadro legislativo e organizzativo, ed è predisposto sulla base della rilevazione dei fabbisogni formativi delle varie funzioni aziendali e sulle necessità derivanti dall'esame della normativa vigente. In particolare la formazione promossa dall'Azienda mira a:

- promuovere in tutti i dipendenti la consapevolezza del proprio ruolo, la conoscenza dei cambiamenti nel mondo del lavoro, nella società e nel mercato
- sviluppare la capacità di agire professionalmente con particolare attenzione alle esigenze dei cittadini e del territorio servito
- accrescere le competenze professionali per garantire e migliorare la qualità dei servizi erogati e l'aggiornamento delle competenze specialistiche
- migliorare le capacità di management, radicare e rafforzare il senso di appartenenza all'azienda
- consentire al personale di ogni area di appropriarsi di strumenti e competenze (organizzative e comportamentali) indispensabili per affrontare l'attività professionale e i rapporti interpersonali

3. Informazioni sui principali rischi ed incertezze

In relazione all'utilizzo di strumenti finanziari si forniscono, di seguito, le indicazioni richieste dall'art. 2428, comma 3, n. 6 bis del Codice Civile.

Rischio di credito

Il rischio di credito è rappresentato dall'esposizione di Marche Multiservizi a potenziali perdite che possono derivare dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla clientela.

Al fine di mitigare tale rischio, le strutture preposte, hanno messo in atto azioni di costante monitoraggio per il recupero dei crediti non riscossi nei tempi contrattualmente previsti. Per i servizi a rete e ambientali il rischio viene mitigato attraverso l'ottenimento di depositi cauzionali e fidejussioni.

Altra importante mitigazione del rischio credito è rappresentata dall'estrema frammentazione dei crediti vantati nei confronti della clientela, ad eccezione dei crediti di una certa entità nei confronti di enti pubblici, per i quali il rischio è modesto o nullo.

Nel corso dell'esercizio sono stati stralciati crediti verso la clientela per euro 0,4 mln di euro e accantonati euro 0,8 mln di euro al Fondo svalutazione crediti.

Rischio di liquidità

La società gestisce il rischio di liquidità nell'ottica di garantire la presenza di una struttura del passivo in equilibrio con la composizione dell'attivo di bilancio, al fine di mantenere una elevata solidità patrimoniale. A tal fine utilizza finanziamenti a medio/lungo termine con piano di ammortamento pluriennale tali da coprire investimenti nell'attivo immobilizzato e anticipi salvo buon fine per finanziare il capitale circolante.

Alla data del presente bilancio la società ha in essere i mutui di seguito indicati:

	SCADENZA	CAPITALE INIZIALE	Quote Capitale a breve	Quote entro il 5° esercizio	Quote oltre il 5° esercizio	DEBITO RESIDUO
CASSA DEPOSITI E PRESTITI	31.12.2018	284.051	19.252	64.440	0	83.692
Totale CC.DD.PP.		284.051	19.252	64.440	0	83.692
BIIS SPA	29.12.2023	2.000.000	105.263	526.316	315.789	947.368
CARIM SPA	31.12.2017	5.251.154	724.981	1.043.286	0	1.768.267
BANCA DELLE MARCHE SPA	31.12.2027	10.000.000	439.669	2.486.851	4.448.062	7.374.581
BANCA DELLE MARCHE SPA	17.11.2026	2.500.000	94.173	650.675	1.018.385	1.763.233
BANCA DELLE MARCHE SPA	25.09.2027	2.500.000	103.817	582.990	1.216.314	1.903.122
BANCA DELLE MARCHE SPA	21.08.2026	774.686	35.037	200.783	308.534	544.354
BANCA DELLE MARCHE SPA	31.12.2020	1.549.371	90.878	460.168	0	551.047
BIIS SPA	31.12.2022	2.686.342	135.489	782.100	368.479	1.286.068
BANCA DELL'ADRIATICO SPA	01.01.2020	1.032.914	59.156	289.441	0	348.597
MONTE DEI PASCHI DI SIENA	30.06.2016	1.000.000	131.009	67.971	0	198.979
BANCA DELLE MARCHE SPA	31.12.2017	2.400.000	271.230	588.152	0	859.382
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO	14.02.2015	160.000	8.000	0	0	8.000
Totale altri		31.854.467	2.198.701	7.678.733	7.675.564	17.552.998
TOTALE GENERALE		32.138.518	2.217.953	7.743.173	7.675.564	17.636.690
FINANZIAMENTO HERA SPA	2027	10.000.000	655.738	3.278.689	4.098.361	8.032.787
Totale Debiti v/soci per finanziamenti		10.000.000	655.738	3.278.689	4.098.361	8.032.787

Per la stipula dei mutui in oggetto sono state rilasciate le garanzie previste dall'art. 46 2^ comma del DPR 902 del 4/10/86 indicate nei conti d'ordine.

Si precisa che sia il mutuo concesso da Carim SpA scad. 2017, il mutuo concesso da BIIS

SpA scad. 2022 ed il mutuo concesso da Banca Marche scad. 2017 sono garantiti da ipoteca pari agli importi definiti in sede di stipula dei contratti originari, rispettivamente per euro 12.000.000, per euro 2.026.771 e per euro 4.800.000 così come indicato ai conti d'ordine.

La società ha la disponibilità delle seguenti linee di credito, in modo da limitare il rischio di liquidità:

- Banca delle Marche Spa linea di credito promiscua pari a euro 9.000.000,00 di cui euro 5.000.000,00 per apertura di credito in conto ed euro 4.000.000,00 per anticipi RID e fatture.
- Intesa SanPaolo Spa linea di credito pari ad euro 10.250.000,00 da utilizzare fino a euro 250.000,00 per scoperto di c/c e/o fino a euro 10.000.000,00 per anticipo RID e/o per anticipo su documenti generici.
- Banca dell'Adriatico scoperto di c/c pari a euro 3.000.000,00;
- Carifano castelletto uso promiscuo pari a euro 5.500.000,00.

Tali linee di credito risultano adeguate e sono mediamente utilizzate per circa il 90% del totale. Particolare attenzione è posta alla gestione delle scadenze degli incassi, con una pianificazione delle stesse.

L'azienda non ha in essere contratti di Leasing.

Rischio di mercato

- **Rischio di cambio:** la società non è esposta a rischi di cambio, in quanto opera esclusivamente in Italia e nel corso dell'esercizio non si sono verificate operazioni in valuta, né sono state detenute attività o passività in valuta.
- **Rischio di tasso:** Il rischio di tasso di interesse a cui è esposta Marche Multiservizi è originato prevalentemente dai debiti finanziari a medio/lungo termine, che essendo per la quasi totalità a tasso variabile espongono al rischio di variazione dei flussi di cassa al variare dei tassi di interesse. Il costo medio dell'indebitamento risulta tendenzialmente parametrato all'andamento del tasso EURIBOR a 3/6 mesi, più uno spread che dipende principalmente dalla tipologia degli strumenti di finanziamento utilizzati. Al fine di modificare il profilo di rischio del debito, limitando la variabilità degli oneri finanziari e garantendo maggiore flessibilità nella gestione del rischio di tasso, sono stati stipulati contratti di derivati, tutti risolti ad eccezione di quello sotto riportato, la cui natura non è speculativa in quanto allineato al relativo piano di ammortamento del mutuo di riferimento.

	Data contratto	Scadenza	CCV importo	Importo	Npv eur
IRS Variabile protetto	30/11/2005	31/12/2014	EUR	1.128.721	-5.903

- **Rischio di prezzo:** la società non è soggetta a rischio di prezzo in quanto opera su mercato regolato.

4. Ricerca e sviluppo

L'attività di Ricerca e Sviluppo ha interessato, principalmente, la realizzazione di alcuni progetti concernenti la consulenza e la progettazione grafica relativa a campagne di comunicazione ambientali e per l'ottenimento di certificazioni.

	ANNO DI ISCRIZIONE		INCREMENTI	AMM.TO	2014
COMUNICAZIONE PROGETTAZ.GRAFICA	2010	3.200	0	3.200	0
PROG.OTT.CERT.NE ISO 9001	2011	16.602	0	8.301	8.301
PROG.RIORG.SERV.IA FALCONARA	2011	3.591	0	1.795	1.795
PROG.APP.TO GARA IA 5 COMUNI	2011	2.571	0	1.286	1.285
TOTALE		25.964	0	14.582	11.382

5. Investimenti

Le seguenti tabelle riportano le consistenze al netto degli ammortamenti, raggruppate per tipologia, delle immobilizzazioni immateriali e materiali al 31.12.2014.

	2013	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	2014
Costi impianto ampl.	76.264	0	(17.262)	0	59.002
Ricerca, sviluppo, pubblicità	25.964	0	(14.582)	0	11.382
Dir. brevetto, ind.opere di terzi	19.809	449	(15.172)	0	5.086
Concessioni, licenze e marchi	231.867	792.868	(691.329)	1.605.326	1.938.731
Avviamento	3.158.745	0	(299.881)	0	2.858.864
Altre	1.394.916	16.103	(367.563)		1.043.456
Totale	4.907.564	809.420	(1.405.789)	1.605.326	5.916.522

Le **immobilizzazioni immateriali** passano da 4,9 mln di euro dell'anno 2013 a 5,9 mln di euro dell'anno 2014, subendo un incremento pari a 1,0 mln di euro. Tale valore è la risultante di 0,8 mln di euro di incrementi per nuovi investimenti e di 1,4 milione di euro di decrementi e ammortamenti calcolati in funzione della prevista utilizzabilità dei relativi oneri, e comunque entro i 5 anni.

L'avviamento è stato ammortizzato, in continuità con gli esercizi precedenti, in un periodo pari a 10 anni in quanto afferenti a rami di azienda aventi una valenza di medio-lungo periodo ad eccezione della voce "avviamento" relativa alla "Filiere Discarica e Compostaggio Ca' Lucio" che viene ammortizzato in 20 anni, della voce "avviamento" relativa all'acquisizione del ramo d'azienda della società CAM Spa che viene ammortizzato in 7 anni, della voce avviamento relativa all'azienda ex Acque Srl che viene ammortizzato in 9 anni e della voce "avviamento" relativa all'acquisizione del ramo d'azienda della società Hera Spa che viene ammortizzato in 15 anni.

	2013	Incrementi	Decrementi	Amm.ti	Riclassifiche	2014
Terreni e fabbricati						
Terreni	5.204.451	80.183	0	(51.874)	(269.861)	4.962.899
Fabbr. acqua	1.905.142	137.412	0	(58.127)	(7.264)	1.977.163
Fabbr. depurazione	1.426.750	773.701	0	(100.336)	1.700.984	3.801.099
Fabbr. gas	128.265	0	0	(22.350)	(10.042)	95.872
Fabbr. igiene	359.632	347.982	0	(24.081)	230.819	914.351
Fabbr. sede	8.286.119	0	(1.625.713)	(296.984)	591.897	6.955.320
Totale fabbricati	17.310.357	1.339.278	(1.625.713)	(553.752)	2.236.534	18.706.705
Costruzioni leggere	147.375	7.505	0	(21.492)	0	133.389
Serbatoi	1.105.167	53.450	0	(25.221)	0	1.133.397
Totale terreni e fabbricati	18.562.900	1.400.233	(1.625.713)	(600.464)	2.236.534	19.973.490
Impianti e macchinari						
Opere idrauliche fisse	1.653.456	153.653	0	(98.352)	79.383	1.788.140
Sollevamenti acqua	1.452.308	367.679	0	(322.812)	0	1.497.176
Staz. decromp.gas	503.929	34.702	0	(33.876)	(23.150)	481.604
Impianti specifici	9.299.769	854.836	0	(1.353.809)	201.660	9.002.456
Discarica	446.035	2.323.622	0	(648.079)	3.668.000	5.789.578
Contatori	4.481.791	1.039.501	(36.431)	(432.045)	0	5.052.817
Tlc	926.761	202.196	0	(143.117)	98	985.937
Condotte S.I.I.	37.836.795	4.545.719	0	(1.413.440)	6.137.540	47.106.614
Condotte gas	5.026.106	808.003	0	(153.635)	233.953	5.914.426
Totale impianti e macchinari	61.626.949	10.329.912	(36.431)	(4.599.165)	10.297.483	77.618.748
Attrezzatura industriale						
Attrezzatura e apparecchi	2.412.391	108.598	(3.109)	(532.275)	0	1.985.605
Contenitori raccolta rifiuti	3.691.598	299.230	(15.566)	(669.898)	0	3.305.364
Totale attrezz.industriale	6.103.989	407.828	(18.675)	(1.202.173)	0	5.290.969
Altri beni						
Mobili d'ufficio	87.539	495	0	(26.090)	0	61.944
Macchine elettroniche	611.335	124.683	(16.074)	(250.085)	0	469.859
Automezzi	4.110	0	0	(4.110)	0	0
Automezzi pesanti	230.183	0	0	(91.836)	0	138.347
Parco macchine i.u.	4.427.829	599.600	(186.039)	(901.549)	0	3.939.841
Totale altri beni	5.360.996	724.778	(202.113)	(1.273.670)	0	4.609.991
Immobiliz. in corso	17.716.145	3.059.331	0	0	(14.139.342)	6.636.133
Totale	109.370.980	15.922.081	(1.882.932)	(7.675.472)	(1.605.326)	114.129.331

La consistenza delle **immobilizzazioni materiali** al 31 dicembre 2014 è pari a 114,1 mln di euro rispetto a 109,4 mln di euro del 2013.

La variazione incrementale pari a 4,8 mln di euro, al netto dei decrementi e degli ammortamenti di periodo, è la risultanza degli incrementi per *terreni e fabbricati* per 1,4 mln di euro, per *impianti e macchinari* per 16,0 mln di euro e dei decrementi per *attrezzature e apparecchi* per 0,9 mln di euro, per *altri beni* per 0,8 mln di euro.

Gli ammortamenti applicati, pari a 7,7 mln di euro, sono quelli ordinari previsti dalla normativa fiscale vigente e sono rappresentativi della vita utile stimata dei cespiti secondo criteri prudenziali e cautelativi.

6. Quadro regolatorio

QUADRO NORMATIVO

Regolazione dell'Autorità per l'Energia Elettrica e Gas e Servizio Idrico Integrato

La normativa sui **Servizi Pubblici Locali** ha avuto negli ultimi mesi del 2014 interventi normativi di rilievo. Per quanto riguarda in generale i Servizi Pubblici Locali (SPL) è stato rafforzato ulteriormente il principio di organizzazione territoriale per ambiti con alcune modifiche ed aggiunte al testo dell'art. 3bis D.L. 13 agosto 2011 n.138 ad opera della Legge di Stabilità 2015 (Legge 23/12/2014 n.190).

In particolare:

- è stato chiarito che tra i SPL a rete di rilevanza economica è compreso anche il settore dei rifiuti;
- l'organizzazione per ambiti territoriali ottimali, di norma almeno pari al territorio provinciale, è stata rafforzata prevedendo l'intervento sostitutivo del Governo in caso di inerzia da parte delle Regioni;
- sono state chiarite le funzioni degli Enti d'Ambito che riguardano la determinazione delle tariffe all'utenza, l'affidamento della gestione e il controllo sulla medesima;
- la relazione prevista dall'art.34, comma 20, del D.L. 18/10/2012 n.179 sulla conformità degli affidamenti alle regole fissate dall'ordinamento comunitario, è di competenza esclusiva degli Enti di Governo d'Ambito. Detta relazione dovrà contenere, oltre alle motivazioni dell'affidamento, anche un Piano economico/finanziario al fine di assicurare la realizzazione degli interventi infrastrutturali con una proiezione per tutta la durata dell'affidamento dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei finanziamenti. Il suddetto piano dovrà essere oggetto di aggiornamento triennale e, nel caso di affidamento in house, gli Enti Locali proprietari debbono procedere contestualmente all'affidamento ad accantonare pro-quota, nel primo bilancio utile e successivamente ogni triennio, una somma pari all'impegno finanziario del capitale proprio nonché a redigere il bilancio consolidato;
- è stato espressamente previsto che l'operatore economico che succede al concessionario iniziale sia in via universale che parziale, comprese fusioni e acquisizioni, prosegue nella gestione fino alle scadenze previste. E' possibile, su istanza motivata del gestore, procedere ad un aggiornamento delle condizioni per assicurare l'equilibrio economico/finanziario alla rideterminazione delle stesse anche tramite aggiornamento del termine di scadenza di tutte o di alcune delle concessioni.

La Legge di Stabilità 2015 ha inoltre fissato dei criteri per la riorganizzazione e riduzione delle società partecipate dagli Enti Locali in generale e, per quanto riguarda le società partecipate esercenti SPL di rilevanza economica ha fissato il criterio dell'aggregazione delle stesse.

Per quanto riguarda il regime generale degli affidamenti, continuano a valere le norme comunitarie.

Le normative di settore, per quanto riguarda i servizi gestiti dal Gruppo Marche Multiservizi, restano il D.Lgs. 164/2000 per il servizio distribuzione gas e tutti i provvedimenti del Ministero dello Sviluppo Economico e regolatori di AEEGSI, e, per il Servizi Ambiente e Idrico Integrato le norme contenute nel D.Lgs. 152/2006 (Codice Ambientale).

Per quanto riguarda il servizio distribuzione gas va rilevato che la scelta dell'affidamento mediante gara per Ambiti territoriali Ottimali, fissata dalle norme contenute nel D.Lgs. 164/2000, nel D.L. n.159/2007 e ai Decreti Ministeriali di attuazione emessi nel corso del 2011, non ha subito modifiche. Nel corso del 2014 sono state adottate alcune disposizioni finalizzate a rafforzare e a dare impulso alle gare per l'affidamento del servizio. Più in particolare, con il D.L.23/12/2013 n.145 sono stati fissati nuovi criteri per la valorizzazione del rimborso spettante al gestore uscente ed è stata adottata una prima proroga del termine di pubblicazione del bando di gare per gli ATEM appartenenti al primo gruppo.

Inoltre è stato previsto che i gestori uscenti sono tenuti ad anticipare alla Stazione Appaltante il corrispettivo una-tantum per la copertura degli oneri di gara, corrispettivo che dovrà essere rimborsato dal gestore subentrante.

Con il D.L. n. 91 del 24/06/2014 sono state introdotte ulteriori modifiche ai criteri di rimborso del gestore uscente ed è stata disposta una ulteriore proroga dei termini per la scelta della stazione appaltante e per la pubblicazione del bando di gara. Per effetto di tali norme, la scadenza dell'ATEM di Pesaro e Urbino è attualmente l'11/03/2015. La novità più importante è il Decreto del Ministero sviluppo economico del 24/05/2014 con il quale sono state approvate le Linee Guida su " Criteri e modalità applicative per la valutazione del valore di rimborso degli impianti di distribuzione di gas naturale". Relativamente al Servizio Idrico Integrato è intervenuto l'art. 7 del D.L. n. 133/2014 che ha apportato modifiche importanti al Testo Unico Ambientale (D.Lgs. n. 152/2006). Viene reintrodotta all'art. 147 il principio di unicità della gestione a livello di ambito, già previsto nell'originario testo dell'articolo prima della sostituzione con il principio dell'unitarietà. Per quanto riguarda l'affidamento del servizio viene abrogato l'art. 150 che richiamava, in merito all'affidamento, l'art. 113 del TUEL, parzialmente abrogato dal referendum del 2011. Viene quindi introdotto l'art. 149 bis che ora contempla espressamente le modalità e forme previste dall'ordinamento comunitario e cioè:

- l'in house;
- la gara europea per l'affidamento in concessione;
- la gara a doppio oggetto per la scelta del socio privato a termine.

La norma chiave del nuovo regime è l'art. 172 (gestioni esistenti) che viene totalmente riscritto. La finalità è quella di avviare un percorso graduale per il conseguimento dell'obiettivo del gestore unico di ambito, ma il processo è piuttosto macchinoso e lascia dei punti non chiari; segue, quindi, un'esposizione delle previsioni contenute nei singoli commi.

- Al comma 1 è previsto il termine perentorio di 1 anno per procedere all'affidamento del servizio al gestore unico, per gli enti d'ambito che non hanno ancora approvato il piano d'ambito ovvero non hanno ancora provveduto ad avviare la procedura di affidamento. Il gestore unico individuato subentra alle gestioni non conformi al regime pro tempore vigente.

- Al comma 2 è previsto che, se il gestore unico d'ambito è stato già individuato, questi subentra immediatamente alle gestioni in corso non conformi alla normativa pro tempore vigente e alla scadenza naturale delle gestioni conformi alla normativa pro tempore vigente.

- Il comma 3 è la norma chiave e dovrebbe essere quella applicabile al nostro ambito; individua le modalità per pervenire al gestore unico, quando non ricorre l'ipotesi del comma 1. L'ente d'ambito procede all'affidamento al gestore unico, quando una o più gestioni conformi scadono e siano pari almeno al 25% della popolazione dell'ambito. Tale gestore unico subentra poi alle altre gestioni, quando vengono a scadenza. Nel caso in cui prima del raggiungimento del 25% vengano a scadenza delle gestioni, l'ente d'ambito dispone comunque il nuovo affidamento di queste per una durata pari al tempo necessario per giungere alla scadenza di altre concessioni che, sommate, facciano pervenire al 25%, soglia che consente di indire la gara per il gestore unico.

- Il comma 4 prevede l'intervento sostitutivo della Regione in prima battuta e dell'Autorità in seconda battuta, in caso di inadempienza della Regione.

- Il comma 5 regola il regime di trasferimento dei beni da parte del gestore uscente agli enti locali.

- Il comma 6 non è stato modificato e riguarda il trasferimento al gestore unico degli impianti dei consorzi per lo sviluppo industriale.

Per il servizio rifiuti dal punto di vista della disciplina generale nazionale e regionale non vi sono state modifiche di rilievo. Dal punto di vista amministrativo di rilievo vi è stata l'adozione della proposta di un Piano regionale dei rifiuti e del relativo rapporto ambientale da parte della Giunta Regione Marche con delibera n. 871 del 21/07/2014.

Il Gruppo Marche Multiservizi, nei termini di rito, ha formulato osservazioni e proposte di modifica sugli aspetti inerenti il ciclo e la gestione dei rifiuti.

QUADRO TARIFFARIO

Servizio idrico integrato

In data 27/12/2013 l'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico (AEEGSI) ha emanato la Delibera 643/2013/R/IDR, che fornisce la metodologia di regolazione tariffaria del Servizio Idrico Integrato per gli anni 2014 e 2015, ovvero il Metodo Tariffario Idrico (MTI). Alla suddetta delibera nei mesi successivi sono seguiti ulteriori provvedimenti su modalità, procedure e tempistiche di applicazione di varie disposizioni del dettato deliberativo.

Viene confermato, come già introdotto dal MTT, un sistema di regolazione ex-post basato sul riconoscimento in tariffa di costi a consuntivo.

Il meccanismo della gradualità previsto dal MTT viene sostituito da un meccanismo di schemi regolatori attraverso cui vengono calcolati i costi operativi (Opex), i costi di investimento (Capex) e l' FNI (Fondo Nuovi Investimenti).

Le grandezze di riferimento rimangono:

- Vincolo ricavi garantito (VRG) che è l'importo complessivo riconosciuto al Gestore a copertura dei costi di gestione e di investimento.
- Il theta che rappresenta l'incremento tariffario, ovvero il moltiplicatore che deve essere applicato all'articolazione tariffaria del 2012 per ottenere la copertura del VRG nell'anno di riferimento.

L'incremento annuale è limitato da un cap, salvo specifica istruttoria.

Il VRG 2014 contiene anche il conguaglio dell'annualità 2012.

Servizio energia

Il 2014 è il primo anno del quarto periodo regolatorio (QPR) del sistema tariffario della distribuzione e misura del gas, disciplinato dalla RTDG, allegato A alla deliberazione 573/2013/R/GAS (Regolazione Tariffaria dei Servizi di Distribuzione e Misura del Gas per il periodo 2014-2019).

L'impianto complessivo previsto dalla nuova RTDG è in continuità con il precedente: il sistema tariffario assicura a ciascun distributore il conseguimento di ricavi ammessi determinati dall'Autorità sulla base dei costi riconosciuti, espressi dalle tariffe di riferimento e dal numero di punti di riconsegna serviti, rendendo di fatto indipendenti i ricavi dalla quantità di volumi distribuiti. Ciò viene attuato attraverso opportuni meccanismi di perequazione tariffaria, che consentono ai distributori di regolare con la Cassa Conguaglio le differenze tra il proprio ricavo ammesso e il ricavo conseguito dalla fatturazione alle società venditrici. Quest'ultimo deriva a sua volta dall'applicazione di tariffe obbligatorie determinate dall'Autorità per ambiti macro-regionali.

La regolazione tariffaria del 2014 prevede alcune importanti innovazioni, sia in termini di metodo che dei livelli tariffari e precisamente:

- il tasso di remunerazione del capitale investito (WACC) è stato fissato per il biennio 2014-15 pari al 6,9% per il servizio di distribuzione e al 7,2% per quello di misura (rispettivamente 7,7% e 8,0 % nel 2013). Detti valori discendono da un ricalcolo del tasso delle attività Risk-Free pari al 4,41% (a sua volta derivante dalla media dei

rendimenti del BTP decennale nel periodo novembre 2012- ottobre 2013), da un coefficiente Beta unlevered (che misura la rischiosità del settore in riferimento alla media di mercato) pari a 0,44 e da un rivisto rapporto debito/equity in misura pari a 0,6;

- sono stati determinati per il 2014 nuovi livelli di costi operativi riconosciuti, basati sui costi effettivamente sostenuti dalle imprese nel 2011 come rilevati dai conti annuali separati e secondo raggruppamenti di densità e dimensione di impresa, nonchè ripartendo tra distributori e clienti finali (Profit Sharing) i maggiori recuperi di produttività conseguiti nel terzo periodo regolatorio. I costi unitari fissati per il 2014 risultano sensibilmente inferiori ai rispettivi livelli del 2013, con una contrazione media del 5%;
- dal 2014, i nuovi contributi incassati vengono portati in detrazione sia dalla quota ammortamento, sia dal capitale investito (con opportuno degrado annuo), ai fini della determinazione della remunerazione del capitale stesso. Per lo stock di contributi, già dedotto dalla tariffa, viene invece lasciata in capo a ciascun distributore l'opzione tra il mantenimento del precedente trattamento e il passaggio alla modalità applicata per i nuovi contributi, attenuata in tal caso dall'introduzione di un meccanismo di gradualità;
- per risolvere il tema del lag regolatorio nel riconoscimento tariffario degli investimenti rispetto all'anno di contabilizzazione a bilancio, dal 2014 il capitale investito riconosciuto nelle tariffe dell'anno t copre gli investimenti sostenuti fino all'anno t-1 (e non più t-2). Ciò risulta possibile attraverso un doppio ciclo rendicontativo nei confronti dell'Autorità da parte dei distributori e un sistema di approvazione tariffaria prima in forma provvisoria, poi definitiva;
- sulla base di tali principi, l'Autorità ha provveduto, con delibera 132/2014/R/gas, ad approvare per il 2014 le tariffe di riferimento provvisorie (basate su una stima degli investimenti 2013) per tutti i distributori. Entro il mese di febbraio 2015 dovrebbero essere definite le tariffe di riferimento definitive, che terranno conto dei corretti investimenti 2013 consuntivati a bilancio.

Servizio igiene ambientale

Dal 2014 è stata introdotta la Tassa sui Rifiuti (Tari) che ha sostituito la Tares del 2013. Nel 2014 il servizio di gestione dei rifiuti urbani è stato fornito in 46 comuni, 15 dei quali hanno scelto di affidare la gestione amministrativa della Tari al Gruppo Marche Multiservizi.

7. Rapporti con parti correlate

La società Marche Multiservizi SpA è controllata da Hera SpA che detiene una partecipazione del 46,39%; tra le società intercorrono rapporti di natura commerciale per l'acquisto di energia elettrica e fornitura all'ingrosso di acqua, e rapporti di natura finanziaria relativamente al pagamento dei dividendi e all'operazione di factoring pro-solvendo.

Il Comune di Pesaro, socio di Marche Multiservizi SpA nella misura del 33,26%, ha con la società rapporti di natura commerciale, in particolare per la fornitura di energia elettrica e acqua e per il servizio di gestione degli impianti termici e di pubblica illuminazione. Marche Multiservizi SpA provvede, inoltre, all'attività di raccolta e smaltimento rifiuti in base al contratto di affidamento del servizio.

Rapporti con la società controllante e società facenti parte del Gruppo Hera

Di seguito sono indicate le società con cui Marche Multiservizi SpA ha intrattenuto rapporti di tipo commerciale, precisando che trattasi di rapporti regolati a normali condizioni di mercato.

RAPPORTI GRUPPO MARCHE MULTISERVIZI - GRUPPO HERA

Società	Natura	Descrizione	Importo	Natura	Descrizione	Importo
	Costi			Debiti		
	Servizi	Compensi CdA	119.253	Certificati bianchi		1.039.275
	Servizi	Utilizzo sistemi informativi	30.098	Compensi CdA		89.380
	Servizi	Altri costi per servizi	0	Utilizzo sistemi informativi		16.705
	Noleggi	Noleggio autoveicoli	22.586	Noleggio autoveicoli		5.568
Marche Multiservizi S.p.A.	Oneri diversi di gestione	Oneri diversi di gestione	3.005	Debiti finanziari		8.032.787
Hera S.p.A.		Certificati Bianchi	862.617	Canoni fog./dep.Com.Gradara		7.103
	Interessi e altri oneri finanziari	Interessi e altri oneri finanziari	168.011	Altri debiti		6.229
	Ricavi			Crediti		
	Ricavi	Vendita acqua	40.338	Vendita acqua		40.338
	Altri ricavi	Altri ricavi	21.380	Altri crediti commerciali/finanziari		21.230
	Costi			Debiti		
Marche Multiservizi S.p.A.	Servizi	Smaltimento rifiuti	959.349	Personale distaccato		2.144
Herambiente S.p.A.	Costo del personale	Personale distaccato	2.144	Smaltimento rifiuti		292.658
	Ricavi			Crediti		
	Ricavi	Smaltimento rifiuti	113.778	Acquisizione personale		2.051
				Smaltimento rifiuti		138.809
	Costi			Debiti		
Marche Multiservizi S.p.A.	Servizi	Smaltimento rifiuti speciali	40.231	Smaltimento rifiuti speciali		44.254
Akron S.p.A.	Ricavi			Crediti		
	Ricavi	Vendita carta e plastica	64	Vendita carta e plastica		0
	Ricavi			Crediti		
Marche Multiservizi S.p.A.	Altri ricavi	affitto fibre ottiche e porzione fabbricato	17.540	Acconti su forniture		166.878
Acantho S.p.A.				ratei e risconti attivi		3.495
	Costi			Debiti		
	Servizi	Canone internet e videoconferenza	18.780	Canone internet e videoconferenza		11.456
				Anticipi		203.591
	Ricavi			Crediti		
	Ricavi	Distribuzione gas	303	Distribuzione gas		369
Marche Multiservizi S.p.A.	Altri ricavi	Conguaglio e indennizzi Energia Elettrica	8.346			0
Hera Comm S.r.l.	Costi			Debiti		
	Servizi	Energia elettrica e gas	7.645.193	Energia elettrica e gas		1.463.250
	Ricavi			Crediti		
	Ricavi	Distribuzione gas	12.244.994	Distribuzione gas		3.332.707
	Ricavi	Service amministrativo	1.940.000	Service amministrativo		698.400
Marche Multiservizi S.p.A.	Ricavi	Assicurazione clienti gas	52.080	Altri debiti		24.453
Hera Comm Marche S.r.l.	Ricavi	Ricavi per serv. a utenti	30.968	Crediti finanziari rapp. Finan. Add. Accr.		380,42
	Altri ricavi	Altri ricavi	24.453			
	Costi			Debiti		
	Servizi	Utenze gas	215.766	Utenze gas		65.925
	Costi			Debiti		
Marche Multiservizi S.p.A.	Costi godimento beni di terzi	Noleggio attrezzature	15.315	Noleggio attrezzature		9.342
	Costi			Debiti		
MMS Ecologica S.r.l.	Servizi	Smaltimento rifiuti speciali	5.662	Smaltimento rifiuti speciali		2.517
	Costi			Debiti		
MMS Ecologica S.r.l.	Servizi	Energia elettrica	1.227	Energia elettrica		9.023
NOTA	Costi per e.e. Ca' Mascio in diminuzione del fondo post-mortem		38.942			
	Costi			Debiti		
MMS Ecologica S.r.l.	Servizi	Trattamento rifiuti	73.269	Trattamento rifiuti		22.821
Naturambiente srl	Costi			Debiti		
	Servizi		0	Noleggio automezzi		111.734
	Costi			Debiti		
Naturambiente srl	Servizi	Energia elettrica	3.139	Energia elettrica		8.990
NOTA	Costi per e.e. Ca' Guglielmo in diminuzione del fondo		20.159			
	Costi			Debiti		
Naturambiente srl	Servizi	Utenze gas	1.058	Utenze gas		430
	Costi			Debiti		
Naturambiente srl	Servizi	Trattamento rifiuti	57.860	Trattamento rifiuti		32.518

Rapporti con le società controllate, collegate e altre imprese

RAPPORTI INFRAGRUPPO MARCHE MULTISERVIZI SPA

Società	Tipo rapporto	Descrizione	Natura	Importo	Natura	Importo	
Naturambiente Srl	Controllata 100%		Ricavi				
		Service amministrativo	Ricavi	54.000	Crediti	2.585.514	
		Ricavi compostaggio	Ricavi	8.135			
		Ricavi discarica	Ricavi	834.050			
		Prestazioni diverse	Altri ricavi	153.553			
			Costi				
Prestazioni amministrative	Servizi	20.073	Debiti	57.442			
Distacco del personale	Personale	147.239					
MMS Ecologica Srl	Controllata 100%		Ricavi				
		Ricavi vendite acqua	Ricavi	908	Crediti	331.395	
		Ricavi compostaggio	Ricavi	10.211			
		Ricavi discarica	Ricavi	715.346			
		Servizio laboratorio	Altri ricavi	38.435			
		Contratto di service		50.000			
	Costi						
Distacco del personale	Personale	122.992	Debiti	561.289			
Ricicla S.r.l.	Partecipata 10%	Ricavi discarica	Ricavi	877.389	Crediti	209.174	
Adriatica Acque S.r.l.	Partecipata 10%		Costi				
		Noleggi diversi	Canoni	14.777	Debiti	952	
Acquisti materiali	Varie di consumo	906					
Team S.r.l.	Partecipata 20%		Ricavi				
		Ricavi idrico/igiene	Ricavi	2.129	Crediti	172.415	
		Gestione impianto di depurazione	Ricavi	271.803			
		Proventi vari		1.486			
			Costi				
		Servizio smaltimento	servizi	70.321	Debiti	83.522	
Gestione impianto di depurazione		79.015					
Aspes SpA	Società Patrimoniale	Affitto ramo d'azienda/Canoni	Costi	Canoni	1.130.000	Debiti	3.335.037
Megas.Net SpA	Società Patrimoniale	Affitto ramo d'azienda/Canoni	Costi	Canoni	1.735.718	Debiti	230.233

8. Azioni proprie

Alla data del 31.12.2014 la Società detiene in portafoglio n. 99.086 per un valore di 1 euro cadauna e un totale di capitale sociale pari a 99.086 euro, per un valore complessivo di 750.000 euro. Le sopradette azioni sono state acquisite in data 23.12.2014 con atto del Notaio Dott.ssa Luisa Rossi rep. n. 25862 fascic. n. 10138 in seguito alla cessione da parte della Società del fabbricato sito nel Comune di Urbino, località Casino Noci, via Sasso, al Comune di Urbino con concambio di azioni proprie detenute dal Comune stesso.

9. Evoluzione della gestione

In coerenza con gli obiettivi strategici indicati dai Soci nel Piano Industriale, l'esercizio 2014 è stato caratterizzato dalla prosecuzione delle attività avviate già negli esercizi precedenti, volte al consolidamento e alla omogeneizzazione gestionale delle principali aree operative nonché al miglioramento dei servizi sul territorio provinciale, con particolare attenzione alla loro sostenibilità economica nel medio-lungo periodo.

Servizio idrico integrato

Marche Multiservizi è il principale operatore provinciale nella gestione del ciclo idrico integrato, si occupa della captazione, del trattamento e della distribuzione di acqua potabile. L'attività, svolta in 54 Comuni attraverso un sistema impiantistico complesso di 4532 km di rete e fornisce acqua a oltre 283.945 abitanti per 33,62 mln di m³ d'acqua immessa in tutto il territorio gestito.

Inoltre, la Società, fornisce acqua potabile "all'ingrosso" al Comune di Fano.

L'acqua potabilizzata proviene per la maggior parte dall'impianto di S. Francesco a Saltara (captata dal fiume Metauro negli invasi Enel di Ponte degli Alberi e di Tavernelle) con una produzione di circa 46.000 m³/giorno pari a circa il 91% del potabilizzato giornaliero per un totale annuo di 16,7 mln di m³.

Nel rispetto della pianificazione Regionale sugli approvvigionamenti concessi a livello Provinciale, anche nel 2014 è continuata l'azione del gruppo nel massimizzare l'approvvigionamento di acque di sorgente di maggior qualità che richiede meno trattamenti rispetto a quella superficiale o di falda. Nello specifico la contrazione dei prelievi d'acqua superficiale -0,7% (oltre 130 mila m³) e di falda (oltre 630 mila m³) sono state completamente compensate dal prelievo da sorgente aumentato di circa 1,5 mln m³. Con tale incremento l'acqua di sorgente è arrivata a oggi a rappresentare il 28% del totale prelevato e immesso in acquedotto consentendo di arricchire il sistema idrico territoriale di una miglior qualità delle acque e minori costi di trattamento.

Nonostante i continui sforzi nel ribilanciare il sistema di approvvigionamento, la situazione autorizzativa e infrastrutturale fa sì che il prelievo da acqua superficiale rappresenti ancora oltre il 52% dei volumi totali prelevati. E' da precisare inoltre che, le sorgenti a oggi destinate dalla Regione/Provincia alla captazione sono caratterizzate da limitati bacini acquiferi direttamente condizionati dalle precipitazioni mal distribuite nell'anno e che, insieme al sistema di infrastrutture e dorsali esistenti, costituisce un limite a un bilanciamento ancor più spinto all'approvvigionamento da sorgente.

Il servizio di fognatura e depurazione è gestito per oltre 1920 km di rete (dato stimato) e 105 impianti di depurazione, con una capacità depurativa complessiva di circa 300.000

abitanti/equivalenti. Il sistema depurativo si compone di reti fognarie di collettamento e impianti di depurazione o trattamento delle acque reflue.

Le reti per la raccolta e il convogliamento delle acque reflue urbane sono costituite da:

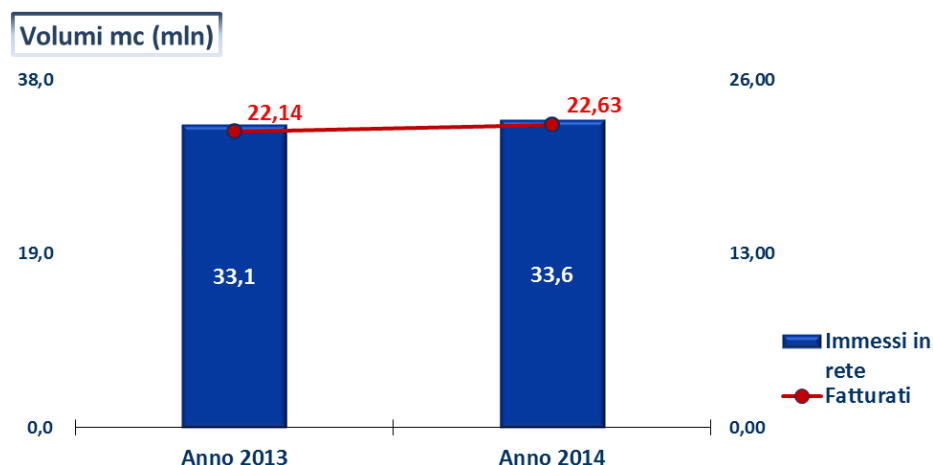
1. reti nere - raccolgono acque reflue domestiche;
2. reti miste - raccolgono in un'unica condotta acque reflue domestiche e quelle meteoriche.

Le reti bianche relative alla raccolta delle acque meteoriche non sono gestite da Marche Multiservizi non essendo oggetto di affidamento.

Per aumentare l'efficienza dei sistemi depurativi, la Società ha già realizzato notevoli investimenti finalizzati allo sdoppiamento delle reti miste (bianche/nere) e al potenziamento di alcuni depuratori.

Nel 2013 la Società ha attivato con l'Università Politecnica delle Marche la ricerca/monitoraggio della disponibilità/sostenibilità idrica delle zone San Lazzaro e Sant'Anna di Fossombrone. In attuazione delle linee guida definite nel processo di integrazione provinciale inoltre, è proseguita l'attività di standardizzazione e miglioramento della qualità del servizio e di potenziamento delle reti e degli impianti al fine di garantire a tutti gli utenti, in tutti i Comuni gestiti, la sicurezza dell'approvvigionamento idrico e del trattamento dei reflui, nonché il miglior livello di efficienza, efficacia ed economicità del servizio.

Marche Multiservizi oltre ai controlli ordinari effettua la manutenzione anche agli impianti e reti su segnalazione che può arrivare tramite telefono direttamente al centralino della Società attivo 24 ore al giorno o tramite call center negli orari di apertura.



Servizio energia

- Distribuzione gas

Marche Multiservizi gestisce la rete di distribuzione di gas metano al servizio di circa 248.000 abitanti in 41 Comuni della provincia di Pesaro e Urbino distribuendo oltre 123 mln di m³ di gas, opera anche nella produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili tramite gli impianti di cogenerazione di energia elettrica da biogas nelle discariche del Gruppo, nella gestione dell'illuminazione pubblica per i Comuni di Pesaro e Falconara Marittima e nella gestione del teleriscaldamento nel Comune di Pesaro.

La Società attraverso i punti di prelievo (denominati cabine di primo salto) preleva metano dai gasdotti di Snam Rete Gas SpA, e dopo averlo abbassato di pressione e odorizzato lo consegna ai clienti tramite la rete di distribuzione locale gestendone anche la misurazione. In 7 Comuni a supporto della rete di distribuzione di gas metano vi sono piccole reti (di lunghezza complessiva pari circa 6 km), che distribuiscono modestissime quantità di GPL se rapportate al totale del volume di gas distribuito

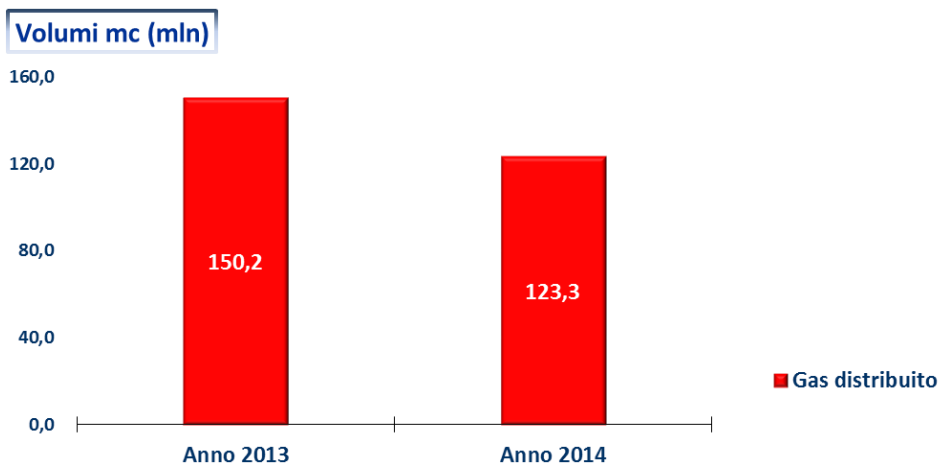
Il volume del gas distribuito nel 2014 ha continuato il trend di discesa subendo un ulteriore decremento del 18% rispetto al 2013. Il dato conferma il minor consumo causato dall'inverno piovoso e mite e dall'attenzione che le famiglie pongono alle spese vista la congiuntura economica sfavorevole.

La capacità del sistema di distribuzione è la seguente:

Rete Distribuzione	
Rete in media pressione (1,5 ÷ 5 bar) (km)	657
Rete in bassa pressione (0,02 bar) (km)	766
Lunghezza complessiva (km)	1.433

Punti di Prelievo
Aggregato Pesaro (Borgheria, Borgo S.Maria e S.Maria dell'Arzilla)
Aggregato Fermignano (Fermignano, S.Lorenzo in Campo, Vallefoglia)
Aggregato Fossombrone (Fossombrone, Serrungarina)
Aggregato Petriano
Aggregato Tavullia
Aggregato Cartoceto
Aggregato Canavaccio

Nel 2014 sono proseguite le attività di Pronto Intervento garantendo in tempi brevi la soluzione dei problemi, il controllo sistematico della rete attraverso un programma annuale di ricerca delle dispersioni mediante personale interno specializzato. In adempimento a quanto previsto dalla delibera 155/08 dell'AEEG "Direttive per la messa in servizio dei gruppi di misura del gas, caratterizzati da requisiti funzionali minimi e con funzioni di telelettura e telegestione, per i punti di riconsegna delle reti di distribuzione del gas naturale", sono proseguite le attività di installazione dei dispositivi di telelettura del gas per i punti di riconsegna che sono dotati di contatori con "portata" da G16.



- Illuminazione pubblica

La gestione del servizio di illuminazione pubblica prevede la manutenzione ordinaria degli impianti dell'area comunale e portuale di Pesaro e di Falconara Marittima al fine di garantire la sicurezza, la viabilità e la valorizzazione del patrimonio architettonico urbano (illuminazione artistico-monumentale). Il Servizio ha anche l'incarico di approvare i progetti di estensione degli impianti di pubblica illuminazione in spazi e vie non ancora serviti, con l'obiettivo di ottenere un'illuminazione adeguata per ogni specifica situazione con il massimo risparmio energetico e contenendo l'inquinamento luminoso.

Nel 2014 il numero dei punti luce è in leggero aumento, +1%, rispetto a quello del 2013 con un aumento di oltre 200 unità portando il totale di 21.979 impianti. Le Cabine di alimentazione e controllo sono aumentate di 1 unità.

Il servizio energia oltre ai controlli ordinari effettua la manutenzione anche agli impianti, e reti su segnalazione che può arrivare tramite telefono direttamente al centralino della Capogruppo attivo 24 ore al giorno o tramite call center negli orari di apertura.

Servizio di illuminazione pubblica	2014
N° punti luce	21.979
N° cabine elettriche di alimentazione / controllo	392

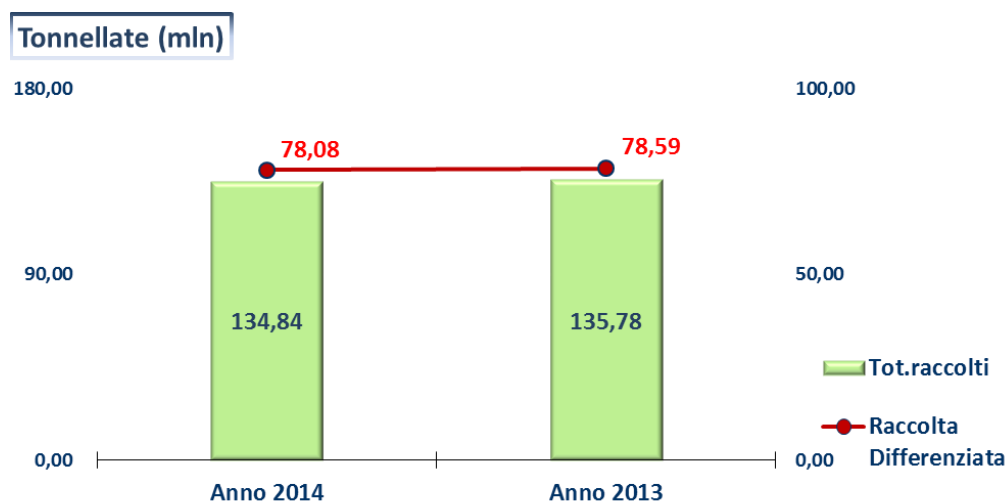
Servizio igiene ambientale

Marche Multiservizi ricopre un ruolo primario nella gestione dei rifiuti urbani della Provincia di Pesaro e Urbino e gestisce anche i Comuni di Falconara Marittima, Agugliano, Camerata Picena, Offagna, Polverigi e S.M. Nuova nella Provincia di Ancona. Nel corso dell'esercizio 2014 la società ha proseguito il potenziamento delle attività di Raccolta Differenziata, come da progetti approvati dai Comuni soci, ponendo in essere i necessari investimenti e le conseguenti attività organizzative:

- consolidamento del progetto di sviluppo raccolta differenziata di prossimità;
- potenziamento del servizio Verde Oro (raccolta domiciliare degli scarti vegetali) in tutto il territorio servito;
- avvio di un nuovo sistema di raccolta dell'olio alimentare usato;
- apertura del Centro del riuso di Via Molino del Sole nel Comune di Urbino.

I progetti, condivisi e approvati dalle Amministrazioni Comunali, si pongono l'obiettivo del 65% di raccolta differenziata, risultato raggiunto, nel 2014, nei Comuni di Montelabbate e in quello di Pesaro.

Il forte impegno profuso, negli ultimi anni, dalla società ha consentito di aumentare significativamente la quantità dei rifiuti raccolti in maniera differenziata senza compromettere la buona qualità degli stessi favorendo sia la valorizzazione del rifiuto come materiale negli impianti di recupero e riciclaggio che la riduzione degli scarti destinati a smaltimento.



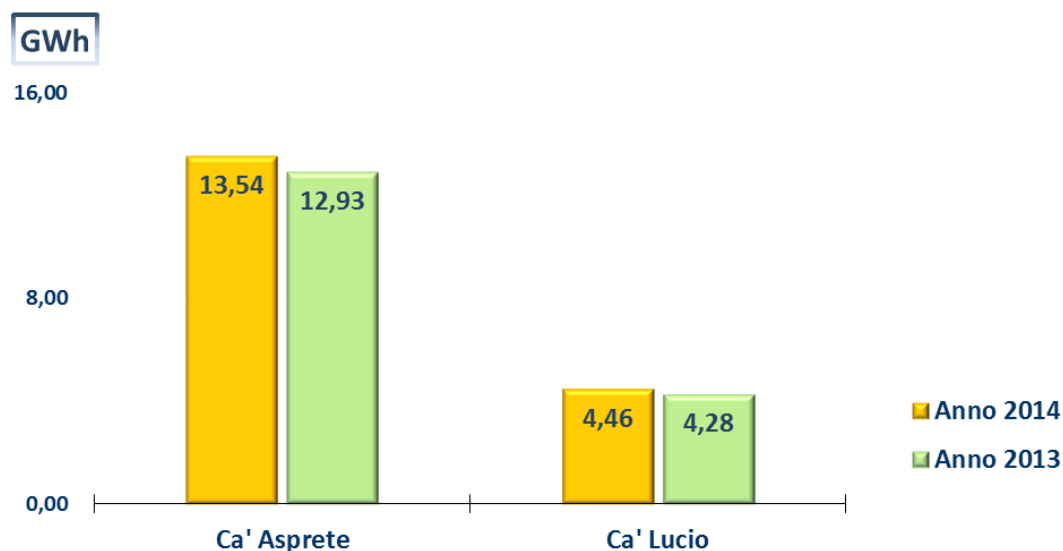
Nel corso dell'esercizio 2014, in media, la raccolta differenziata ha raggiunto il 57,91% contro il 57,88% del 2013.

Nel 2014, in ottemperanza alla circolare Orlando dell'agosto 2013 che prevedeva l'avvio di impianti di pretrattamento del rifiuto urbano indifferenziato destinato alla discarica con stabilizzazione della matrice organica, si è provveduto da marzo 2014 alla predisposizione e attivazione di impianti di vagliatura e pretrattamento del rifiuto urbano indifferenziato presso gli impianti di trattamento rifiuti di Cà Asprete (Tavullia) e Cà Lucio (Urbino) con riconversione dell'impianto di compostaggio di Cà Lucio (Urbino) a impianto di biostabilizzazione della frazione organica da rifiuto urbano indifferenziato.

Così come previsto sia dal Piano Regionale che dal Piano Provinciale di gestione dei rifiuti, la discarica di Ca' Asprete è individuata come impianto fondamentale e strategico per la gestione dei rifiuti nell'ambito territoriale di appartenenza. Alla luce del completamento dei lotti in coltivazione, in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa, nel mese di settembre 2014 si sono completati i lavori per il primo lotto dell'ampliamento di tale discarica. Il primo lotto funzionale, interessato dai lavori, si estende su una superficie di ca. 2,1 ha con una volumetria di abbancamento di circa 420.000 mc. Contestualmente al completamento dei lavori si sono avviati gli abbancamenti del rifiuto nella nuova vasca. Il progetto di ampliamento approvato, pari a 1.564.830 mc, consentirà alla società di beneficiare di ulteriori volumetrie disponibili per l'abbancamento.

Altresì, Marche Multiservizi, ha completato l'iter autorizzativo, già avviato dall'Unione Montana Alta Valle del Metauro, relativo all'ampliamento dell'impianto di discarica di Ca' Lucio, nel territorio del Comune di Urbino, per una cubatura pari a 680.000 mc con una autonomia impiantistica di smaltimento stimabile in circa 15/20 anni.

Nelle due discariche della società viene prodotta energia elettrica da fonti rinnovabili tramite gli impianti di cogenerazione da biogas.



Fatti societari di rilievo dell'esercizio

Fatti straordinari

Marche Multiservizi, in seguito alla sentenza del Tribunale Civile di Pesaro Sezione Lavoro del 18 luglio 2014, ha ottenuto la restituzione dei contributi per TBC Enaoli, Cuaf, fondo TFR e malattia versati impropriamente dal mese di febbraio 1990 a maggio 2000 nei confronti dell'INPS per un importo pari a 6,5 mln di euro. Tale fatto ha influenzato notevolmente la gestione straordinaria permettendo di migliorare sensibilmente il risultato economico dell'esercizio.

Informativa sulla "moratoria fiscale" Sis Spa / Natura Srl in liquidazione

Le Società Sis Spa e Natura Srl (entrambe in liquidazione) hanno un contenzioso verso l'Agenzia delle Entrate che origina dai cosiddetti "Aiuti di Stato"; nel 1993 il D.L. 331 convertito nella Legge n. 427/1993 ha previsto che le Aziende Speciali e i Consorzi, che si trasformavano in società per azioni, potevano beneficiare dell'esenzione totale dalle imposte dirette (IRPEG e ILOR) nell'anno di trasformazione e nel triennio successivo. La Commissione Europea, con decisione n. 2003/193/CE del 5 giugno 2002, ha stabilito che tale esenzione fiscale costituiva un "Aiuto di Stato" in contrasto con l'ordinamento comunitario e ha ordinato all'Italia di procedere al recupero nei confronti delle beneficiarie sia dell'aiuto che degli interessi, secondo la normativa comunitaria in materia.

L'Italia, con due provvedimenti legislativi del 2005 e del 2007, ha disposto il recupero, fissando le relative regole.

Sis Spa e Natura Srl, nel 2009, sono state oggetto di azioni di recupero da parte dell'Agenzia delle Entrate per le seguenti somme: Sis Spa circa 5 mln di euro, Natura Srl circa 1 milione di euro. I provvedimenti impositivi sono stati impugnati avanti gli organi della giurisdizione tributaria con il seguente esito:

- Sis Spa è risultata totalmente vittoriosa in 1° grado, parzialmente soccombente in secondo grado, risulta attualmente pendente giudizio di Cassazione; la somma dovuta all'Agenzia delle Entrate dopo la sentenza di 2° grado si attesta intorno a 3,5 mln di euro;
- Natura Srl è risultata totalmente vittoriosa in 1° grado, soccombente in 2° grado, risulta attualmente pendente giudizio di Cassazione; la somma dovuta all'Agenzia delle Entrate dopo la sentenza di 2° grado si attesta intorno a 1 mln di euro.

Le due società Natura Srl e Sis Spa si trovano in stato di liquidazione da alcuni anni e le loro attività sono state assorbite dalle controllate Naturambiente Srl e MMS Ecologica Srl in attuazione dell'Accordo Quadro di fusione del 28 giugno 2007 art. 11.3 rispettivamente nel 2009 e nel 2010. Il trasferimento delle stesse è avvenuto a valori di mercato, così come attestato da specifiche perizie di stima, secondo la disciplina prevista dall'Ordinamento Interno Nazionale.

In ragione di quanto precede, risulta sostenibile, anche alla luce dei contenuti della Comunicazione della Commissione Europea 2007/C-272/05 che le circostanze sopra

esposte, relative alle due società in liquidazione, possano consentire all’Autorità Italiana di ritenersi svincolata dall’obbligo di recuperare integralmente presso tali società gli Aiuti di Stato connessi alla cosiddetta “moratoria fiscale” e ai relativi interessi. Di conseguenza, la scelta di procedere o meno al predetto integrale recupero rientra nella discrezionalità e iniziativa della medesima Autorità. In particolare, si ritiene che nei due casi in esame, non sussista più un obbligo giuridico in capo allo Stato Italiano, nei confronti dell’Unione Europea, di procedere al recupero integrale degli Aiuti di Stato atteso che le Società sono state poste in liquidazione. Tale intervenuta liquidazione è stata accompagnata dalla cessazione dell’attività e contestuale fuori uscita delle stesse Società dal mercato, non sono stati eseguiti indebiti trasferimenti di illegittimi benefici e vantaggi competitivi a terzi soggetti provocando l’eliminazione degli effetti distorsivi della concorrenza derivanti dal ricevimenti dei succitati indebiti aiuti.

A titolo prudenziale, tuttavia, gli amministratori di Marche Multiservizi hanno ritenuto necessario evitare procedure concorsuali per le due società in liquidazione e, attraverso la concessione di specifici finanziamenti a termine, attendere l’esito del contenzioso pendente in Cassazione unitamente agli altri contenziosi attivi in cui le società sono coinvolte.

Marche Multiservizi ha ritenuto, inoltre, in seguito all’entrata straordinaria di procedere ad un ulteriore accantonamento per tali Società a fronte del contenzioso in essere pur essendo le stesse completamente svalutate.

Informativa sulle verifiche fiscali

Nel 2014 la Società ha ricevuto un avviso di accertamento dall’Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Pesaro e Urbino per l’anno 2009 relativamente alle deduzioni dei costi per la gestione del post mortem discariche e delle quote di ammortamento delle condotte gas.

Avverso tale procedimento è stato proposto ricorso presso la Commissione Tributaria Provinciale di Pesaro e Urbino per la parte attinente all’accantonamento al fondo post mortem discariche.

10. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

La Società, nella convinzione che un modello di sviluppo non possa prescindere dall'essere sostenibile, pone particolare attenzione all'ambiente incentivando azioni atte all'incremento del riciclo e del riuso. In tale contesto Marche Multiservizi ha avviato il "progetto 65%" finalizzato a raggiungere il 65% di raccolta differenziata attraverso una rete concertata di iniziative di comunicazione e di revisione dei servizi di raccolta resi sul territorio. Tale progetto, unitamente al percorso di tracciabilità dei rifiuti differenziati, si propone di anticipare l'obiettivo fissato dalla Comunità Europea di un recupero di materia superiore al 50% entro il 2020.

Elemento caratterizzante dell'esercizio 2015 è il nuovo quadro normativo legato al trattamento e smaltimento dei rifiuti indifferenziati nonché quello relativo al consolidamento della TARI all'interno della nuova imposta unica comunale.

Per quanto concerne la sostenibilità ambientale si è ottenuta la registrazione EMAS per gli impianti di Cà Asprete (Tavullia) e Cà Lucio (Urbino) ed è stato avviato un programma triennale per estendere tale registrazione a tutta la Funzione Ambiente.

A far data dal mese di gennaio 2015 è stato avviato un processo di integrazione attraverso l'adozione di due specifici progetti di fusione per incorporazione d'azienda delle controllate MMS Ecologica Srl e Naturambiente Srl ai sensi dell'art. 2501 ter e 2505 del C.C.. Il progetto di fusione per incorporazione scaturisce dall'esigenza di procedere alla concentrazione in capo alla Società incorporante (Marche Multiservizi) le attività svolte in precedenza dalle due Società incorporande (MMS Ecologica Srl e Naturambiente Srl). La recente Legge di Stabilità 2015 (L. 23.12.2014 n. 190) ha dato impulso ai processi aggregativi delle società partecipate direttamente e indirettamente dagli enti locali, al fine di una loro riduzione, prevedendo espressamente, al comma 2bis dell'art. 3bis del D.L. 138/2011, introdotto dalla citata legge 190/2014, che l'operatore economico succeduto al concessionario iniziale, in via universale o parziale, a seguito di operazioni effettuate con procedure trasparenti, comprese fusioni o acquisizioni, fermo restando il rispetto dei criteri qualitativi fissati inizialmente, prosegue nella gestione dei servizi fino alle scadenze previste. L'operazione si inquadra nell'ambito di un più vasto processo di semplificazione e riorganizzazione societaria avviato da Marche Multiservizi, con l'obiettivo di perseguire una maggiore flessibilità dei processi interni e di contenere i costi di struttura. Per effetto di tale riorganizzazione societaria si otterrà pertanto una semplificazione della struttura della catena partecipativa superando la necessità di redigere il bilancio consolidato nonché un'ottimizzazione della gestione delle risorse e dei flussi economico finanziari derivanti dalle attività attualmente frazionate in capo alle due società controllate. Dal mese di febbraio 2015 in attesa dell'attuazione del progetto di fusione si è proceduto con la stipula di specifici contratti di affitto d'azienda con le due società controllate.

A seguito della sottoscrizione del protocollo di intesa con le Società Aset ed Herambiente, prosegue il lavoro del tavolo tecnico per valutare e individuare una piattaforma impiantistica in grado di dare soluzione al tema dei rifiuti su scala provinciale in ottica di un maggior sviluppo tecnologico e nel rispetto delle direttive comunitarie. Il lavoro, condiviso dalle Aziende, sarà messo a disposizione dell'ATA provinciale, che congiuntamente alla Regione, è il soggetto chiamato a regolare e pianificare l'impiantistica sul territorio di competenza.

La Società è impegnata nella ricerca di nuove fonti di approvvigionamento idrico attraverso specifici progetti di ricerca di acque sotterranee ai fini idropotabili attraverso l'Università Politecnica delle Marche nelle zone di S.Lazzaro e S.Anna di Fossombrone la cui finalità è quella di ridurre la dipendenza dalle acque di superficie superando le criticità stagionali.

Inoltre la Società ha sviluppato uno studio volto a garantire per i prossimi decenni l'approvvigionamento idrico agli utenti della Provincia. Attraverso tali interventi sarebbe favorito l'uso di acque del sottosuolo, meno suscettibili di inquinamento e con una disponibilità della risorsa meno legata alla stagionalità ricorrendo alle captazioni superficiali solo quando effettivamente necessario. Altresì, le interconnessioni progettate garantiranno al sistema idrico provinciale la possibilità di distribuire in modo uniforme la risorsa idrica su tutto il territorio, assicurando nello stesso tempo al sistema maggiore elasticità e flessibilità sotto il profilo gestionale. A tali interventi del sistema idropotabile vanno aggiunti quelli concernenti gli adeguamenti delle reti fognarie e degli impianti di depurazione per garantire una adeguata copertura del servizio.

Il complesso di tali interventi impegneranno la Società in un arco temporale di medio-lungo periodo con notevole impatto finanziario subordinato necessariamente alla ricerca di specifiche fonti di finanziamento.

La Società pone molta attenzione anche alla riduzione delle perdite di rete del servizio idrico integrato garantendo il soddisfacimento del fabbisogno idrico dell'utenza.

La regolazione del servizio idrico integrato è interessata da ulteriori sviluppi normativi e tariffari che saranno oggetto di apposite deliberazioni da parte del soggetto regolatorio (AEEGSI).

Relativamente alla distribuzione gas, va evidenziato che nel 2013 il Comune di Pesaro, stazione appaltante, ha individuato l'advisor che effettuerà le attività di supporto e di consulenza nell'espletamento della gara prevista dalla normativa di settore e che sarà avviata nel corso dei prossimi mesi. Tale gara riveste una particolare delicatezza e rilevanza per la Società che da numerosi anni opera nel comparto della distribuzione del gas naturale.

Il percorso di razionalizzazione e di efficientamento già avviato da anni, al fine di consentire il contenimento dei costi e il miglioramento qualitativo dei servizi gestiti, sarà rafforzato con il massimo impegno nel corso del 2015. Tale attività diviene fondamentale al fine di ridurre al minimo indispensabile l'utilizzo della leva tariffaria, alla luce della congiuntura economico-finanziaria negativa in cui versa il nostro Paese, e poter attuare le migliori condizioni economico-organizzative in vista della partecipazione alle prossime gare di affidamento dei servizi.

Marche Multiservizi, nella convinzione che il modello di sviluppo non possa prescindere dalla qualità del rapporto con il territorio e i suoi cittadini attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie, continuerà a operare migliorando nello specifico l'accesso alle piattaforme informatiche e agli sportelli.

Nell'ottica di un efficientamento dei processi aziendali e di una razionalizzazione dei costi, Marche Multiservizi prosegue nel percorso di riorganizzazione aziendale finalizzata al miglioramento quali-quantitativo dei servizi al fine di perseguire l'obiettivo dell'eccellenza e della maggior soddisfazione dei nostri stakeholder, mantenendo il massimo impegno nel contenimento dei costi operativi.

11. Altre informazioni

11.1 Sedi secondarie e unità locali

Nell'espletamento delle proprie attività la società si avvale, oltre che della sede principale, delle seguenti unità locali:

	Sedi e uffici	Descrizione attività
1	Via M. del Monaco 11-15-17 61121 Pesaro PU	Sportello clienti
2	Via dell'Acquedotto sn 61121 Pesaro PU	Centro riciclaggio
3	Via dell'Acquedotto 9 61121 Pesaro PU	Deposito
4	Strada Borgheria 59 61122 Pesaro PU	Depurazione acque reflue
5	Via Sasso 120 61029 Urbino PU	Uffici tecnici e commerciali
6	Via Seghetto 28 61029 Urbino PU	Deposito mezzi, magazzino, uffici servizi gas - idrico e igiene ambientale
7	Via Molino del Sole 17 61029 Urbino PU	Deposito temporaneo RSU (raccolti nel territorio comunale) in cassoni e presse - deposito mezzi - centro multiraccolta
8	Via della Libertà 12 61020 Sant'Angelo in Lizzola PU	Sportello clienti
9	Via Pergolesi sn 61011 Gabicce mare PU	Centro multiraccolta
10	Strada Prov.le sn 61033 Fermignano PU	Deposito mezzi, magazzino, uffici servizi gas e idrico
11	Zona Artigianale Prato 61023 Macerata Feltria PU	Deposito mezzi, magazzino, uffici servizi gas e idrico
12	Via Cavalieri di V.Veneto 61045 Pergola PU	Deposito mezzi, magazzino, uffici servizi gas e idrico
13	Via Salvo d'Acquisto 61048 Sant'Angelo in Vado PU	Deposito mezzi, magazzino, uffici servizi gas e idrico
14	Via San Francesco 61030 Saltara PU	Potabilizzazione delle acque
15	Cà Grascellino (ex mattatoio) 61049 Urbania PU	Deposito temporaneo RSU (raccolti nel territorio comunale) in cassoni e presse - deposito mezzi - centro multiraccolta
16	Via Oddo Aliventi - Zona Ind.le 61048 Sant'Angelo in Vado PU	Deposito temporaneo RSU (raccolti nel territorio comunale) in cassoni e presse - deposito mezzi - centro multiraccolta
17	Via del Fiume, 3 - Loc. Sterpeti 61030 Montefelcino PU	Deposito mezzi, magazzino, uffici servizi gas e idrico
18	Via Roma, 36 61040 Mercatello sul Metauro (PU)	Centro multiraccolta differenziata
19	Via Foglia, 1 - Loc. Talacchio 61022 Vallefoglia (PU)	Trattamento rifiuti speciali liquidi non pericolosi
20	Loc. Ca' Asprete (discarica) 61010 Tavullia (PU)	Discarica ambito n.4
21	Loc. Ca' Lucio (discarica) 61029 Urbino PU	Discarica
22	Via Cavalieri di V.Veneto 61021 Carpegna (PU)	Centro multiraccolta differenziata
23	Via Marconi, 114 60015 Falconara Marittima (AN)	Uffici tecnici e commerciali
24	Via Saline 60015 Falconara Marittima (AN)	Centro multiraccolta differenziata
25	Via della Produzione 61022 Vallefoglia (PU)	Centro multiraccolta differenziata
26	Via Galilei 15 61033 Fermignano PU	Centro multiraccolta differenziata
27	Via Campo Quadro s.n. 61011 Gabicce mare PU	Trattamento e smaltimento acque di rifiuto urbane e industriali
28	Via Dei Finale s.n. - Loc. Smirra 61043 Cagli PU	Deposito mezzi, magazzino, officina, uffici servizi gas e idrico

11.2 Sistema di gestione della qualità e sicurezza

Marche Multiservizi in linea con i valori e la mission è orientata alla crescita e al miglioramento continuo dei propri servizi-prestazioni e della gestione della dimensione Qualità Sicurezza e Ambiente attraverso l'adozione di un Sistema di Gestione Integrato QSA conforme agli standard ISO e OHSAS. L'Organo Amministrativo, nel corso del 2014, ha rinnovato i propri impegni nei confronti di tutti gli stakeholder in tema di politica QSA integrata con aspetti di sostenibilità.

Il Sistema QSA, riesaminato anche per gli aspetti di sostenibilità è composto da Procedure e Istruzioni Tecniche che sono costantemente aggiornate alle variazioni operative ed organizzative e consultabili attraverso il portale Intranet aziendale. Nel 2014, a seguito di nuove riorganizzazioni Aziendali, si è continuato il processo di revisione ed aggiornamento delle procedure ed istruzioni di lavoro del sistema di gestione QSA.

Il Sistema Integrato sviluppa e supporta l'organizzazione dei servizi per processi e coadiuva la Direzione nella pianificazione e realizzazione della politica industriale attraverso il monitoraggio di un gruppo selezionato di indicatori (KPI).

I KPI consentono la costruzione di obiettivi di Qualità, Sicurezza, Ambiente integrati con la Sostenibilità e di monitorare l'andamento.

11.3 Privacy

In base al D. Lgs. N. 196 del 30/06/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" la Società ha provveduto ad aggiornare per l'anno 2013 il "Documento della Sicurezza dei dati personali" adeguandolo alle mutate configurazioni.

11.4 Separazione contabile e amministrativa

Nella presente Relazione sulla Gestione non sono presentati i prospetti di separazione contabile per attività (unbundling contabile): infatti il Gruppo Marche Multiservizi ha optato per l'applicazione, a partire dall'esercizio in chiusura al 31 dicembre 2008, della delibera 11/07 e ss.mm.ii. che non prevede la presentazione dei prospetti di separazione contabile all'interno del presente documento.

11.5 L'Organismo di Vigilanza

Il D.Lgs. 231/2001 ha introdotto nell'ordinamento giuridico italiano un regime di responsabilità amministrativa a carico degli enti per reati commessi, nel loro interesse o a loro vantaggio, da persone fisiche che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione e di direzione degli enti stessi o da persone fisiche sottoposte alla loro direzione o vigilanza. L'attività dell'organismo svolta nel 2014 si è articolata sui reati presupposto previsti dal modello ed in particolare su quelli societari ma soprattutto sicurezza lavoro e ambiente che rappresentano le principali aree di rischio per l'attività di Marche Multiservizi.

1. Relativamente ai reati societari l'attività ha riguardato l'approvazione del bilancio di esercizio e consolidato di gruppo, in quanto, nel corso del 2014, la Società non ha posto in essere operazioni straordinarie.

2. Sui reati in materia di sicurezza sul lavoro, l'attività dell'Organismo consiste nell'esame periodico della reportistica del responsabile del servizio di prevenzione e protezione sugli infortuni occorsi e sulle cause che li hanno causati. In particolare sono state compiute verifiche in merito agli infortuni più gravi, stante che i reati presupposto sono l'omicidio colposo e le lesioni personali colpose.

3. Per quanto riguarda i reati ambientali la verifica ha riguardato l'attività di due diligence posta in essere dalla Società nella divisione ambiente che nel corso del 2014 è stata destinataria dell'Ordinanza Provinciale di febbraio che ha previsto l'obbligo di pretrattamento dei rifiuti indifferenziati prima dello smaltimento. La Società, infatti, a seguito di tale provvedimento ha posto in essere una attività di verifica di tutte le autorizzazioni ambientali in essere; tale verifica, svolta dalla Dott.ssa Paola Ficco, ha riguardato il regime prescrittivo, con la finalità di individuare quelle attuate, quelle superate, quelle da attuare.

4. A seguito del rinnovo dell'Organismo di Vigilanza, nell'ultima riunione di novembre, è stato approvato il piano della vigilanza 2015 che prevede, oltre alle periodiche attività su sicurezza lavoro, ambiente e societario, di porre in essere la verifica sulle seguenti attività della Società:

- Funzione Acquisti e Appalti: Procedure di scelta del contraente per forniture servizi e lavori;
- Funzioni Reti, Ambiente e Servizi: esecuzione di lavori, forniture e servizi;
- Funzione Reti: rilascio di pareri lottizzazioni e autorizzazioni;
- Funzione Ambiente: conferimento di rifiuti speciali in discarica;
- Funzione Personale: procedure di assunzione;
- Funzione Clienti: chiusure per morosità e rateizzazioni;
- Funzione Amministrazione: Pagamenti ai fornitori;
- Funzione Relazioni esterne: informazioni e dati alle Autorità.

12. Proposta destinazione utile netto dell'esercizio

Signori Azionisti, nel sottoporre alla Vostra approvazione il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, Vi proponiamo di destinare l'utile netto di esercizio, pari a 11.560.330,85 come segue:

Euro	578.016,54	a riserva legale
	3.747.843,68	a dividendo agli azionisti, corrispondente a 0,28 euro per azione, accantonando a riserva straordinaria il maggior dividendo distribuibile relativo alle eventuali azioni proprie in portafoglio alla data dello stacco.
Euro		
Euro	7.234.470,63	a riserva straordinaria

Pertanto il Consiglio propone agli Azionisti la distribuzione di un dividendo pari ad euro 3.747.843,68 corrispondenti ad euro 0,28 per ciascuna azione.

Pesaro, 20 Febbraio 2015

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

Massimo Galuzzi

STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31-dic-14	31-dic-13
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
1. Parte già richiamata	0	0
2. Parte non richiamata	0	0
Totale Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	59.002	76.264
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	11.382	25.964
3) diritti di brev. industr. e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	5.086	19.809
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.938.731	231.867
5) avviamento	2.858.864	3.158.745
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre immobilizzazioni immateriali	1.043.457	1.394.916
Totale Immobilizzazioni immateriali	5.916.522	4.907.565
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	19.973.490	18.562.900
2) impianti e macchinari	77.618.748	61.626.949
3) attrezzature industriali e commerciali	5.290.969	6.103.989
4) altri beni	4.609.991	5.360.997
5) immobilizzazioni in corso ed acconti	6.636.133	17.716.145
Totale Immobilizzazioni materiali	114.129.331	109.370.980
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in:	3.022.887	3.022.888
a) imprese controllate	145.000	145.000
b) imprese collegate	2.837.349	2.837.350
c) imprese controllanti	0	0
d) altre imprese	40.538	40.538
2) crediti:	1.000.000	1.000.000
a) verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate	1.000.000	1.000.000
c) verso imprese controllanti	0	0
d) verso altri	0	0
3) altri titoli	0	0
4) azioni proprie	0	0
Totale Immobilizzazioni finanziarie	4.022.887	4.022.888
Totale Immobilizzazioni	124.068.740	118.301.433

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		31-dic-14	31-dic-13
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I - Rimanenze			
1) materie prime, sussidiarie e di consumo		1.215.913	1.238.668
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		0	0
3) lavori in corso su ordinazione		0	0
4) prodotti finiti e merci		0	0
5) acconti		0	0
Totale Rimanenze		1.215.913	1.238.668
II - Crediti			
	Esig.oltre l'eserc.succ.		
	31-dic-14	31-dic-13	
1) verso clienti	0	0	37.528.403
2) verso imprese controllate	0	0	2.916.909
3) verso imprese collegate	0	0	4.442.637
4) verso controllanti	0	0	61.568
4)bis Crediti tributari	0	0	3.097.757
4)ter Imposte anticipate	0	0	3.643.575
5) verso altri	5.382.726	327.318	15.576.431
Totale Crediti	5.382.726	327.318	67.267.280
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
1) partecipazioni in imprese controllate		0	0
2) partecipazioni in imprese collegate		0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti		0	0
4) altre partecipazioni		0	0
5) azioni proprie		750.000	0
6) altri titoli		0	0
Totale Attività finanz. che non costituiscono immob.ni		750.000	0
IV - Disponibilità liquide			
1) depositi bancari e postali		5.394.232	4.820.024
2) assegni		0	0
3) denaro e valori in cassa		621	7.098
Totale Disponibilità liquide		5.394.853	4.827.122
Totale Attivo Circolante		74.628.047	71.496.709
D) RATEI E RISCONTI			
1) ratei attivi		0	0
2) risconti attivi		760.476	1.267.046
3) disaggio su prestiti		0	0
Totale ratei e risconti		760.476	1.267.046
TOTALE ATTIVO		199.457.262	191.065.188
CONTI D'ORDINE			
Cassa Depositi e Prestiti per deleghe rilasciate		94.377	117.971
Beni affitto ramo d'azienda gas da Aspes SpA		27.111.360	27.111.360
Beni affitto ramo d'azienda gas da Megas. Net Spa		61.056.559	61.056.559
Fidejussioni bancarie prest.per garanzia		2.502.015	2.341.897
Fidejussioni assic.prest.per garanzia		3.850.606	3.891.107
Garanzie reali		18.826.771	22.481.026
Beni affitto ramo d'azienda idrico Hera		151.244	151.244
Garanzia rilasciata da BNL partecipazione gara TAG		0	0
Lettere patronage ricevute		0	0
TOTALE CONTI D'ORDINE		113.592.932	117.151.164

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31-dic-14	31-dic-13		
A) PATRIMONIO NETTO				
I - Capitale	13.484.242	13.484.242		
II - Riserva da sovrapprezzo azioni	2.771.557	2.771.557		
III - Riserve di rivalutazione	0	0		
IV - Riserva legale	1.773.300	1.435.885		
V - Riserva per azioni proprie in portafoglio	750.000	0		
VI - Riserve statutarie	0	0		
VII - Altre riserve	12.144.741	8.641.317		
a) riserva straordinaria	11.844.113	8.340.689		
b) riserve da conferimento	0	0		
c) riserva da contributi in conto capitale	0	0		
d) riserve di consolidamento	300.628	300.628		
e) riserve da ammortamenti anticipati	0	0		
f) altre riserve	0	0		
VIII - Utili (Perdite) portati a nuovo	0	0		
IX - Utile (Perdita) dell'esercizio	11.560.331	6.748.318		
Patrimonio netto di terzi	0	0		
Capitale e Riserve di terzi	0	0		
Utile/Perdite di terzi	0	0		
Totale Patrimonio netto	42.484.171	33.081.319		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0		
2) per imposte differite	85.773	107.513		
3) fondo per rischi e oneri futuri	3.474.716	1.100.000		
4) altri	34.918.858	32.262.589		
a) Fondo spese e rischi su partecipazione	2.338.044	2.338.044		
b) Fondo risanamento discarica	11.324.350	9.923.194		
c) Fondo manutenzione strada discarica Cà Asprete	103.016	103.016		
d) Fondo rischi cause in corso	3.467.703	3.196.137		
e) Fondo indennità risoluzione rapporto	0	0		
f) Fondo oneri futuri	1.419.488	2.035.582		
g) Fondo conguaglio affitto azienda gas	16.266.257	14.666.616		
h) Fondo conguaglio affitto azienda idrico Hera	0	0		
Totale Fondi rischi ed oneri	38.479.347	33.470.102		
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO				
	8.461.440	8.620.272		
D) DEBITI				
	Esig.oltre l'eserc.succ.			
	31-dic-14	31-dic-13		
1) obbligazioni	0	0	0	0
2) obbligazioni convertibili	0	0	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti	7.377.049	8.032.787	8.032.787	8.688.525
4) debiti verso banche	15.418.737	17.418.786	36.636.595	28.391.474
5) debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0
6) acconti	2.202.303	2.127.147	2.202.303	2.127.147
7) debiti verso fornitori	0	0	38.209.371	41.777.024
8) debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0
9) debiti verso imprese controllate	0	0	618.731	670.367
10) debiti verso imprese collegate	0	0	210.364	492.866
11) debiti verso controllanti	0	0	1.164.261	5.203.953
12) debiti tributari	0	0	5.988.439	8.075.445
13) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	0	0	1.595.699	1.626.237
14) altri debiti	1.715.129	1.751.047	9.667.583	13.235.745
Totale Debiti	26.713.218	29.329.767	104.326.133	110.288.783
E) RATEI E RISCONTI				
1) ratei passivi			226.350	319.397
2) risconti passivi			5.479.821	5.285.315
2) aggio su prestiti			0	0
Totale Ratei e risconti passivi			5.706.171	5.604.712
TOTALE PASSIVO				
	199.457.262	191.065.188		
CONTI D'ORDINE				
Cassa Depositi e Prestiti per deleghe rilasciate	94.377	117.971		
Beni affitto ramo d'azienda gas da Aspes SpA	27.111.360	27.111.360		
Beni affitto ramo d'azienda gas da Megas. Net Spa	61.056.559	61.056.559		
Fidejussioni bancarie prest.per garanzia	2.502.015	2.341.897		
Fidejussioni assic.prest.per garanzia	3.850.606	3.891.107		
Garanzie reali	18.826.771	22.481.026		
Beni affitto ramo d'azienda idrico Hera	151.244	151.244		
Garanzia rilasciata da BNL partecipazione gara TAG	0	0		
Terzi per lettere patronage ricevute	0	0		
TOTALE CONTI D'ORDINE	113.592.932	117.151.164		

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO AGGREGATO	31-dic-14	31-dic-13
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	109.389.521	107.873.360
2) variaz. delle riman.di prod. in corso di lav. semilavorati e finiti	0	0
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi delle immobil. per lavori interni	2.860.082	2.629.705
5) altri ricavi e proventi	3.773.096	3.092.946
<i>a) altri ricavi e proventi</i>	3.066.316	2.690.520
<i>b) contributi in c/esercizio</i>	706.780	402.426
Totale valore della produzione	116.022.699	113.596.011
B) Costi della produzione		
6) per mat. prime, suss., di consumo e di merci	7.849.297	7.192.399
7) per servizi	35.380.493	35.658.905
8) per godimento di beni di terzi	10.562.487	10.335.853
9) per il personale	30.972.650	29.752.502
<i>a) salari e stipendi</i>	21.788.857	20.699.016
<i>b) oneri sociali</i>	6.804.353	6.733.697
<i>c) trattamento di fine rapporto</i>	1.426.212	1.431.778
<i>d) trattamento di quiescenza e simili</i>	0	0
<i>e) altri costi</i>	953.228	888.011
10) ammortamenti e svalutazioni	9.854.564	9.385.425
<i>a) ammortamento delle immobil.immateriali</i>	1.405.789	989.062
<i>b) ammortamento delle immobil. materiali</i>	7.675.472	6.743.894
<i>c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0	0
<i>d) sval. dei crediti compresi nell'attivo circ.</i>	773.303	1.652.469
11) variaz. delle riman. di materie prime, suss.	22.755	59.667
12) accantonamenti per rischi	2.646.282	1.526.381
13) altri accantonamenti	3.000.851	3.189.988
14) oneri diversi di gestione	4.821.988	4.992.398
Totale costi della produzione	105.111.367	102.093.518
Differenza tra valore e costi della produzione	10.911.332	11.502.493

CONTO ECONOMICO AGGREGATO		31-dic-14	31-dic-13
C) Proventi ed oneri finanziari			
15) proventi da partecipazioni in:		1.338.761	1.184.130
<i>a) imprese controllate</i>		0	0
<i>b) imprese collegate</i>		1.338.761	1.184.130
<i>c) altre imprese</i>		0	0
16) altri proventi finanziari		224.368	284.716
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		0	0
<i>. verso imprese controllate</i>		0	0
<i>. verso imprese collegate</i>		0	0
<i>. verso controllanti</i>		0	0
<i>. v/altri</i>		0	0
b) da titoli iscritti nelle immobil. che non costituiscono partecipazioni		0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circ. che non costituiscono partecipazioni		0	0
d) proventi diversi dai precedenti		224.368	284.716
<i>. da imprese controllate</i>		0	0
<i>. da imprese collegate</i>		0	0
<i>. da controllanti</i>		0	0
<i>. da altri</i>		224.368	284.716
17) interessi ed altri oneri finanziari		796.089	759.009
a) verso imprese controllate		0	0
b) verso imprese collegate		0	0
c) verso imprese controllanti		0	0
d) verso terzi		796.089	759.009
17bis) utili e perdite su cambi		0	0
Totale proventi e oneri finanziari		767.040	709.837
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
18) rivalutazioni		0	0
<i>a) di partecipazioni</i>		0	0
<i>b) di imm. fin. che non costituiscono part.</i>		0	0
<i>c) di titoli iscritti nell'att. circolante che non costituiscono partecipazioni</i>		0	0
19) svalutazioni		0	0
<i>a) di partecipazioni</i>		0	0
<i>b) di imm. fin. che non costituiscono part.</i>		0	0
<i>c) di titoli iscritti nell'attivo circ. che non costituiscono partecipazioni</i>		0	0
Totale delle rettifiche		0	0
E) Proventi e oneri straordinari			
20) proventi straordinari:		7.894.941	1.684.532
<i>a) proventi straordinari</i>		7.856.725	1.650.337
<i>b) plusvalenze da alienazioni</i>		38.216	34.195
<i>c) altri proventi straordinari</i>		0	0
21) oneri straordinari		1.801.457	2.445.155
<i>a) oneri straordinari</i>		858.110	2.436.561
<i>b) minusvalenze da alienazioni</i>		943.347	8.594
<i>c) imposte relative a esercizi precedenti</i>		0	0
Totale delle partite straordinarie		6.093.484	(760.623)
Risultato prima delle imposte		17.771.856	11.451.707
22) imposte sul reddito dell'esercizio		6.211.525	4.703.389
<i>a) correnti</i>		7.105.244	5.533.250
<i>b) differite</i>		(21.740)	(15.142)
<i>c) anticipate</i>		(871.979)	(814.719)
23) utile (perdita) dell'esercizio		11.560.331	6.748.318

CONTI ECONOMICI PER SERVIZIO

CONTO ECONOMICO SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	31-dic-14	31-dic-13
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	41.807.115	40.958.237
2) variazi. delle riman.di prod. in corso di lav. semilavorati e finiti	0	0
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi delle immobil. per lavori interni	1.790.916	1.743.606
5) altri ricavi e proventi	993.243	707.260
a) altri ricavi e proventi	492.680	528.005
b) contributi in c/esercizio	500.563	179.255
Totale valore della produzione	44.591.274	43.409.103
B) Costi della produzione		
6) per mat. prime, suss., di consumo e di merci	3.028.158	2.744.367
7) per servizi	12.199.644	12.697.757
8) per godimento di beni di terzi	5.182.892	5.199.883
9) per il personale	10.001.632	9.532.414
a) salari e stipendi	7.292.004	6.794.333
b) oneri sociali	2.160.460	2.144.577
c) trattamento di fine rapporto	481.913	482.215
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	67.255	111.289
10) ammortamenti e svalutazioni	4.280.397	3.201.288
a) ammortamento delle immobil.immateriali	595.358	228.241
b) ammortamento delle immobil. materiali	3.391.184	2.973.047
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) sval. dei crediti compresi nell'attivo circ.	293.855	0
11) variazi. delle riman. di materie prime, suss.	26.536	21.757
12) accantonamenti per rischi	202.361	194.728
13) altri accantonamenti	3.365	3.365
14) oneri diversi di gestione	566.751	471.465
Totale costi della produzione	35.491.736	34.067.024
Differenza tra valore e costi della produzione	9.099.538	9.342.079

CONTO ECONOMICO SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	31-dic-14	31-dic-13
C) Proventi ed oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni in:	0	0
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) altre imprese	0	0
16) altri proventi finanziari	159.313	194.007
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
. verso imprese controllate	0	0
. verso imprese collegate	0	0
. verso controllanti	0	0
. v/altri	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobil. che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circ. che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti	159.313	194.007
. da imprese controllate	0	0
. da imprese collegate	0	0
. da controllanti	0	0
. da altri	159.313	194.007
17) interessi ed altri oneri finanziari	160.152	158.013
a) verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate	0	0
c) verso imprese controllanti	0	0
d) verso terzi	160.152	158.013
17bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari	(839)	35.994
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18) rivalutazioni	0	0
a) di partecipazioni	0	0
b) di imm. fin. che non costituiscono part.	0	0
c) di titoli iscritti nell'att. circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
19) svalutazioni	0	0
a) di partecipazioni	0	0
b) di imm. fin. che non costituiscono part.	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circ. che non costituiscono partecipazioni	0	0
Totale delle rettifiche	0	0
E) Proventi e oneri straordinari		
20) proventi straordinari:	259.586	462.527
a) proventi straordinari	245.330	462.527
b) plusvalenze da alienazioni	14.256	0
c) altri proventi straordinari	0	0
21) oneri straordinari	55.699	865.540
a) oneri straordinari	54.843	865.540
b) minusvalenze da alienazioni	856	0
c) imposte relative a esercizi precedenti	0	0
Totale delle partite straordinarie	203.887	(403.013)
RISULTATO DEL SERVIZIO	9.302.586	8.975.060
RIBALTAMENTO DEL RISULTATO DELLA STRUTTURA	(4.256.881)	(7.392.595)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	5.045.705	1.582.466

CONTO ECONOMICO SERVIZIO ENERGIA	31-dic-14	31-dic-13
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	20.250.835	21.345.232
2) variazi. delle riman.di prod. in corso di lav. semilavorati e finiti	0	0
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi delle immobil. per lavori interni	843.431	696.755
5) altri ricavi e proventi	1.748.757	1.352.068
a) altri ricavi e proventi	1.736.570	1.322.927
b) contributi in c/esercizio	12.187	29.141
Totale valore della produzione	22.843.023	23.394.055
B) Costi della produzione		
6) per mat. prime, suss., di consumo e di merci	905.202	673.964
7) per servizi	3.378.927	3.538.481
8) per godimento di beni di terzi	3.445.848	3.466.180
9) per il personale	1.371.615	1.321.889
a) salari e stipendi	985.911	944.914
b) oneri sociali	307.525	296.321
c) trattamento di fine rapporto	67.636	66.720
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	10.543	13.934
10) ammortamenti e svalutazioni	873.175	873.390
a) ammortamento delle immobil.immateriali	186.134	151.314
b) ammortamento delle immobil. materiali	687.041	722.076
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) sval. dei crediti compresi nell'attivo circ.	0	0
11) variazi. delle riman. di materie prime, suss.	0	0
12) accantonamenti per rischi	27.969	26.273
13) altri accantonamenti	1.596.276	1.990.812
14) oneri diversi di gestione	1.940.970	1.807.546
Totale costi della produzione	13.539.982	13.698.535
Differenza tra valore e costi della produzione	9.303.041	9.695.520

	31-dic-14	31-dic-13
C) Proventi ed oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni in:	1.338.761	1.184.130
<i>a) imprese controllate</i>	0	0
<i>b) imprese collegate</i>	1.338.761	1.184.130
<i>c) altre imprese</i>	0	0
16) altri proventi finanziari	358	35
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
<i>. verso imprese controllate</i>	0	0
<i>. verso imprese collegate</i>	0	0
<i>. verso controllanti</i>	0	0
<i>. v/altri</i>	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobil. che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circ. che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti	358	35
<i>. da imprese controllate</i>	0	0
<i>. da imprese collegate</i>	0	0
<i>. da controllanti</i>	0	0
<i>. da altri</i>	358	35
17) interessi ed altri oneri finanziari	(23)	0
a) verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate	0	0
c) verso imprese controllanti	0	0
d) verso terzi	(23)	0
17bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari	1.339.142	1.184.165
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18) rivalutazioni	0	0
<i>a) di partecipazioni</i>	0	0
<i>b) di imm. fin. che non costituiscono part.</i>	0	0
<i>c) di titoli iscritti nell'att. circolante che non costituiscono partecipazioni</i>	0	0
19) svalutazioni	0	0
<i>a) di partecipazioni</i>	0	0
<i>b) di imm. fin. che non costituiscono part.</i>	0	0
<i>c) di titoli iscritti nell'attivo circ. che non costituiscono partecipazioni</i>	0	0
Totale delle rettifiche	0	0
E) Proventi e oneri straordinari		
20) proventi straordinari:	27.800	560.370
<i>a) proventi straordinari</i>	27.800	560.370
<i>b) plusvalenze da alienazioni</i>	0	0
<i>c) altri proventi straordinari</i>	0	0
21) oneri straordinari	512.248	444.383
<i>a) oneri straordinari</i>	512.248	444.383
<i>b) minusvalenze da alienazioni</i>	0	0
<i>c) imposte relative a esercizi precedenti</i>	0	0
Totale delle partite straordinarie	(484.448)	115.987
RISULTATO DEL SERVIZIO	10.157.735	10.995.672
RIBALTAMENTO DEL RISULTATO DELLA STRUTTURA	(1.362.607)	(2.366.332)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	8.795.129	8.629.340

CONTO ECONOMICO SERVIZIO IGIENE AMBIENTALE	31-dic-14	31-dic-13
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	47.211.571	45.449.891
2) variaz. delle riman.di prod. in corso di lav. semilavorati e finiti	0	0
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi delle immobil. per lavori interni	225.475	187.276
5) altri ricavi e proventi	586.010	444.141
<i>a) altri ricavi e proventi</i>	391.980	250.111
<i>b) contributi in c/esercizio</i>	194.030	194.030
Totale valore della produzione	48.023.056	46.081.308
B) Costi della produzione		
6) per mat. prime, suss., di consumo e di merci	3.266.126	3.431.426
7) per servizi	16.605.561	16.267.499
8) per godimento di beni di terzi	1.436.275	1.390.406
9) per il personale	10.056.421	10.025.285
<i>a) salari e stipendi</i>	6.996.532	6.758.973
<i>b) oneri sociali</i>	2.475.189	2.437.855
<i>c) trattamento di fine rapporto</i>	469.797	471.783
<i>d) trattamento di quiescenza e simili</i>	0	0
<i>e) altri costi</i>	114.903	356.674
10) ammortamenti e svalutazioni	3.865.497	2.681.221
<i>a) ammortamento delle immobil.immateriali</i>	374.033	312.715
<i>b) ammortamento delle immobil. materiali</i>	3.012.016	2.368.506
<i>c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0	0
<i>d) sval. dei crediti compresi nell'attivo circ.</i>	479.448	0
11) variaz. delle riman. di materie prime, suss.	(23.183)	41.659
12) accantonamenti per rischi	1.900.225	1.100.379
13) altri accantonamenti	1.401.210	1.195.811
14) oneri diversi di gestione	2.060.411	2.052.419
Totale costi della produzione	40.568.543	38.186.105
Differenza tra valore e costi della produzione	7.454.513	7.895.203

	31-dic-14	31-dic-13
C) Proventi ed oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni in:	0	0
<i>a) imprese controllate</i>	0	0
<i>b) imprese collegate</i>	0	0
<i>c) altre imprese</i>	0	0
16) altri proventi finanziari	492	81.889
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
<i>. verso imprese controllate</i>	0	0
<i>. verso imprese collegate</i>	0	0
<i>. verso controllanti</i>	0	0
<i>. v/altri</i>	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobil. che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circ. che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti	492	81.889
<i>. da imprese controllate</i>	0	0
<i>. da imprese collegate</i>	0	0
<i>. da controllanti</i>	0	0
<i>. da altri</i>	492	81.889
17) interessi ed altri oneri finanziari	33.238	41.071
a) verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate	0	0
c) verso imprese controllanti	0	0
d) verso terzi	33.238	41.071
17bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari	(32.745)	40.818
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18) rivalutazioni	0	0
<i>a) di partecipazioni</i>	0	0
<i>b) di imm. fin. che non costituiscono part.</i>	0	0
<i>c) di titoli iscritti nell'att. circolante che non costituiscono partecipazioni</i>	0	0
19) svalutazioni	0	0
<i>a) di partecipazioni</i>	0	0
<i>b) di imm. fin. che non costituiscono part.</i>	0	0
<i>c) di titoli iscritti nell'attivo circ. che non costituiscono partecipazioni</i>	0	0
Totale delle rettifiche	0	0
E) Proventi e oneri straordinari		
20) proventi straordinari:	321.953	371.060
<i>a) proventi straordinari</i>	304.070	336.915
<i>b) plusvalenze da alienazioni</i>	17.883	34.145
<i>c) altri proventi straordinari</i>	0	0
21) oneri straordinari	244.012	869.718
<i>a) oneri straordinari</i>	177.234	861.124
<i>b) minusvalenze da alienazioni</i>	66.778	8.594
<i>c) imposte relative a esercizi precedenti</i>	0	0
Totale delle partite straordinarie	77.941	(498.658)
RISULTATO DEL SERVIZIO	7.499.711	7.437.363
RIBALTAMENTO DEL RISULTATO DELLA STRUTTURA	(3.568.688)	(6.197.461)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	3.931.023	1.239.902

CONTO ECONOMICO STRUTTURA	31-dic-14	31-dic-13
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	120.000	120.000
2) variaz. delle riman.di prod. in corso di lav. semilavorati e finiti	0	0
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi delle immobil. per lavori interni	260	2.068
5) altri ricavi e proventi	445.086	589.477
<i>a) altri ricavi e proventi</i>	445.086	589.477
<i>b) contributi in c/esercizio</i>	0	0
Totale valore della produzione	565.346	711.545
B) Costi della produzione		
6) per mat. prime, suss., di consumo e di merci	649.811	342.641
7) per servizi	3.196.361	3.155.168
8) per godimento di beni di terzi	497.472	279.383
9) per il personale	9.542.982	8.872.916
<i>a) salari e stipendi</i>	6.514.409	6.200.796
<i>b) oneri sociali</i>	1.861.179	1.854.945
<i>c) trattamento di fine rapporto</i>	406.866	411.060
<i>d) trattamento di quiescenza e simili</i>	0	0
<i>e) altri costi</i>	760.528	406.115
10) ammortamenti e svalutazioni	835.495	2.629.527
<i>a) ammortamento delle immobil.immateriali</i>	250.264	296.792
<i>b) ammortamento delle immobil. materiali</i>	585.231	680.266
<i>c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0	0
<i>d) sval. dei crediti compresi nell'attivo circ.</i>	0	1.652.469
11) variaz. delle riman. di materie prime, suss.	19.401	(3.749)
12) accantonamenti per rischi	515.728	205.001
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	253.856	660.968
Totale costi della produzione	15.511.106	16.141.855
Differenza tra valore e costi della produzione	(14.945.760)	(15.430.310)

	31-dic-14	31-dic-13
C) Proventi ed oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni in:	0	0
<i>a) imprese controllate</i>	0	0
<i>b) imprese collegate</i>	0	0
<i>c) altre imprese</i>	0	0
16) altri proventi finanziari	64.204	8.786
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
<i>. verso imprese controllate</i>	0	0
<i>. verso imprese collegate</i>	0	0
<i>. verso controllanti</i>	0	0
<i>. v/altri</i>	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobil. che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circ. che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti	64.204	8.786
<i>. da imprese controllate</i>	0	0
<i>. da imprese collegate</i>	0	0
<i>. da controllanti</i>	0	0
<i>. da altri</i>	64.204	8.786
17) interessi ed altri oneri finanziari	602.722	559.924
a) verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate	0	0
c) verso imprese controllanti	0	0
d) verso terzi	602.722	559.924
17bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari	(538.518)	(551.138)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18) rivalutazioni	0	0
<i>a) di partecipazioni</i>	0	0
<i>b) di imm. fin. che non costituiscono part.</i>	0	0
<i>c) di titoli iscritti nell'att. circolante che non costituiscono partecipazioni</i>	0	0
19) svalutazioni	0	0
<i>a) di partecipazioni</i>	0	0
<i>b) di imm. fin. che non costituiscono part.</i>	0	0
<i>c) di titoli iscritti nell'attivo circ. che non costituiscono partecipazioni</i>	0	0
Totale delle rettifiche	0	0
E) Proventi e oneri straordinari		
20) proventi straordinari:	7.285.601	290.574
<i>a) proventi straordinari</i>	7.279.525	290.524
<i>b) plusvalenze da alienazioni</i>	6.076	50
<i>c) altri proventi straordinari</i>	0	0
21) oneri straordinari	989.499	265.514
<i>a) oneri straordinari</i>	113.786	265.514
<i>b) minusvalenze da alienazioni</i>	875.713	0
<i>c) imposte relative a esercizi precedenti</i>	0	0
Totale delle partite straordinarie	6.296.102	25.060
RISULTATO DEL SERVIZIO	(9.188.176)	(15.956.388)
RIBALTAMENTO DEL RISULTATO DELLA STRUTTURA	9.188.176	15.956.388
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	0	0

NOTA INTEGRATIVA

al Bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2014

Struttura e contenuto del Bilancio

Il Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni del Codice Civile (articoli 2423 e seguenti), del Decreto Legislativo 9 aprile 1991 n. 127 e del Decreto Legislativo 17 gennaio 2003 n. 6 e successive integrazioni e modificazioni, ed è costituito dallo Stato Patrimoniale (Attivo, Passivo e, in calce a questo, i Conti d'ordine), dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e in alcuni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 C.C., e da altre disposizioni di legge. Inoltre, sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge (art. 2423, 3° comma, C.C.).

Per quanto riguarda i fatti significativi intervenuti in data successiva alla data di riferimento del bilancio, si rimanda a quanto descritto nella relazione sulla gestione.

Gli importi con cui sono state esposte le singole voci di bilancio risultano comparabili con quelle omonime iscritte nel bilancio relativo all'esercizio precedente.

Il Bilancio di Esercizio viene redatto e pubblicato con gli importi espressi in Euro. In particolare, ai sensi del quinto comma dell'art. 2423 del Codice Civile (in vigore dal 1° gennaio 2002):

- lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono predisposti in unità di Euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di Euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio; la quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato Patrimoniale in una specifica posta di quadratura contabile, denominata "Riserva da arrotondamento Euro", iscritta nella voce "AVII) Altre riserve" e quelli del Conto Economico, alternativamente in "E20) Proventi straordinari" o in "E21) Oneri straordinari", senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio;
- i dati della Nota Integrativa sono parimenti espressi in unità di Euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico.

Non si sono verificati "casi eccezionali" che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui al quarto comma dell'art. 2423 e secondo comma dell'art. 2423-bis del Codice Civile.

Non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex - artt 2424 e 2425 del Codice Civile.

Criteri di redazione

Il Bilancio di esercizio è stato redatto secondo le disposizioni del Codice Civile, integrate dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei ragionieri e dall'organo italiano di Contabilità (OIC).

I criteri di valutazione adottati non sono stati modificati rispetto a quelli dell'esercizio precedente.

I criteri di valutazione più significativi adottati sono indicati nei punti seguenti.

Criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono conformi al disposto dell'art. 2426 del Codice Civile e in ottemperanza a un principio generale di continuità dei criteri di valutazione, ove possibile, gli amministratori hanno ritenuto opportuno utilizzare gli stessi criteri già utilizzati nel bilancio chiuso al 31.12.2013.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al valore di scissione o al costo di acquisto, comprensivo degli oneri di diretta imputazione, al netto dei relativi ammortamenti. Le stesse sono ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilizzabilità futura.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al valore di scissione o al costo di acquisizione inclusivo degli oneri accessori e degli eventuali oneri finanziari sostenuti per la costruzione oppure, se trattasi di opere eseguite in economia, al costo diretto di fabbricazione. I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a Conto Economico nell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione all'utilizzo degli stessi. Le quote di ammortamento contabilizzate sono ritenute rappresentative dell'effettivo deperimento fisico, tecnico, tecnologico ed economico dei beni strumentali, tenuto conto della durata fisica, tecnica, tecnologica ed economica dei beni strumentali stessi. Le aliquote di ammortamento utilizzate in alcuni casi coincidono con quelle previste dalla normativa fiscale vigente mentre, nei casi di beni a elevata vita utile residua, esse sono state opportunamente ridotte non oltre la metà dell'aliquota fiscale intera concessa.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni finanziarie rappresentative di società controllate, collegate e partecipate, sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione e lo stesso è stato rettificato nel caso in cui siano state rilevate perdite durevoli alla data del 31.12.2014 e non siano prevedibili nel futuro utili od incrementi di valore di entità tale da assorbire le perdite sostenute. Il valore di carico originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale e sono ricondotti al presunto valore di realizzo mediante l'iscrizione dell'apposito fondo di svalutazione.

I depositi cauzionali attivi e passivi sono iscritti al valore nominale.

I fondi rettificativi delle poste attive sono quindi allocati con i seguenti importi e con riferimento alle seguenti voci di bilancio:

- per Euro 3.886.376,01 rettifica della voce "CII1) Crediti Verso Clienti" per perdite presunte su crediti commerciali.

Si evidenzia come sia stato imputato alla voce "CII4)-ter Imposte anticipate" l'ammontare delle cosiddette "imposte anticipate attive", pari a Euro 3.643.574,88, in ossequio a quanto disposto dal Principio Contabile Nazionale (OIC) n. 25. Si tratta delle imposte "correnti" (IRES e IRAP) relative all'anno 2014, connesse a "variazioni temporanee deducibili", il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi d'imposta risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza, sia nella capienza del reddito imponibile "netto" che è lecito attendersi.

I criteri di rilevazione e di quantificazione dei fenomeni di fiscalità differita "Attiva" e "Passiva" sono comunque meglio evidenziati nelle apposite tabelle riportate al punto 14 della presente Nota Integrativa.

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze finali di magazzino al 31.12.2014 sono valutate al valore di costo medio ponderato.

Ratei e risconti

In tali voci sono stati iscritti i proventi e/o i costi di competenza dell'esercizio, esigibili o pagabili in periodi successivi, e i ricavi realizzati ed i costi sostenuti nel periodo ma di competenza di esercizi successivi.

Tra le voci di ratei e risconti figurano anche delle poste legate alla ripartizione pluriennale di alcuni contributi in conto impianti per la quota di ricavi da rinviare al periodo successivo tenuto conto della vita utile dei beni afferenti i contributi di cui sopra.

Fondi rischi e oneri

I Fondi rischi e oneri accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati. Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in

considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura del semestre e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Con riferimento ai “Fondi per imposte anche differite” di cui alla voce “B2)”, si precisa che si tratta del saldo delle imposte differite complessivamente gravanti sulle variazioni temporanee individuate e determinate con le modalità previste dal Principio Contabile Nazionale (OIC) n. 25, le cui modalità di calcolo risultano esplicitate nel prospetto riportato nella Nota Integrativa. In proposito, va detto che, trattandosi di imposte differite di probabile manifestazione nei medesimi periodi di imposta, si è proceduto ad uno stanziamento improntato a un criterio di prudenza accantonando l’intero ammontare dell’IRES secondo un’aliquota del 27,5%.

Fondo trattamento di fine rapporto

Il fondo trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l’intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate al 31.12.2014 e rivalutate secondo la normativa vigente a favore dei dipendenti della società alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto dovrebbe corrispondere ai dipendenti nell’ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a tale data. Le quote maturate a partire dall’esercizio 2007 sono state versate a fondi pensionistici complementari e all’INPS in base alle scelte dei singoli dipendenti.

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale ritenuto rappresentativo del valore d’estinzione.

Conti d’ordine

I conti d’ordine riassumono gli impegni e le garanzie assunte da e per conto della Società. Essi sono iscritti al valore nominale.

Ricavi e proventi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economica con rilevazione dei ratei e risconti.

Contributi in conto impianti

I contributi erogati a tale titolo sono iscritti in bilancio allorché diviene certo il titolo ad esigere il relativo ammontare.

I contributi in conto impianti sono iscritti a fine esercizio fra i risconti passivi e accreditati al Conto Economico sulla base della vita utile delle immobilizzazioni tecniche cui si riferiscono, come statuito dai Principi Contabili.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

La Voce include tutti i costi capitalizzati, che danno origine a iscrizione all'attivo dello Stato Patrimoniale nelle voci "BI - Immobilizzazioni immateriali" e "BII - Immobilizzazioni materiali.". Si tratta di costi interni e/o costi esterni d'esercizio sostenuti per la realizzazione interna di investimenti.

Per le Aziende di servizi "a rete" (acqua, gas, ecc.) il trattamento contabile delle immobilizzazioni ottenute da "lavori interni" viene esteso anche ai lavori realizzati "in appalto", in quanto, anche nel caso in cui si faccia ricorso ad "aziende esterne" sono comunque necessarie, nella realizzazione dell'investimento, attività svolte direttamente dalla Società. Tali aziende infatti, non trovando sul mercato impianti pronti per l'uso, oltre a fungere da "stazione appaltante" organizzano, coordinano e partecipano attivamente alla realizzazione degli stessi, in quanto sono richieste competenze specifiche sia nella progettazione iniziale, sia nella direzione e assistenza dei lavori, che nella definizione degli stati di avanzamento o stralci funzionali.

L'utilizzo dei materiali di magazzino è valorizzato al costo medio ponderato; le prestazioni effettuate dal personale dipendente, in particolare del servizio tecnico, attraverso una valutazione analitica dei tempi impiegati, sono valorizzate al costo medio orario aziendale effettivo relativo alle varie figure professionali impiegate; le prestazioni del personale operativo sono valorizzate in base alle ore lavorate per le diverse attività.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sul reddito correnti sono calcolate sul reddito imponibile in conformità alle disposizioni vigenti. Il relativo debito è rilevato alla voce "debiti tributari".

Le imposte differite sono calcolate con riguardo alle differenze temporanee nella tassazione e sono iscritte al "fondo imposte differite". Sono determinate sulla base delle aliquote di imposta vigenti al momento di rilevazione delle differenze temporanee. Eventuali variazioni, conseguenti a modifiche delle imposte e/o delle aliquote, verranno rilevate nell'esercizio in cui le nuove disposizioni entreranno in vigore e saranno effettivamente applicabili.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

I movimenti delle immobilizzazioni

I prospetti dei movimenti delle immobilizzazioni sono redatti in forma tabellare e rappresentano, per ogni singola voce di bilancio iscritta negli aggregati “B1) Immobilizzazioni immateriali”, BII) Immobilizzazioni materiali” e BIII) Immobilizzazioni finanziarie”, le informazioni richieste dal n. 2 dell’art. 2427 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

La tabella riporta le consistenze nette delle immobilizzazioni immateriali:

	2013	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	2014
Costi impianto ampl.	76.264	0	(17.262)	0	59.002
Ricerca, sviluppo, pubblicità	25.964	0	(14.582)	0	11.382
Dir. brevetto, ind.opere di terzi	19.809	449	(15.172)	0	5.086
Concessioni, licenze e marchi	231.867	792.868	(691.329)	1.605.326	1.938.731
Avviamento	3.158.745	0	(299.881)	0	2.858.864
Altre	1.394.916	16.103	(367.563)		1.043.456
Totale	4.907.564	809.420	(1.405.789)	1.605.326	5.916.522

Immobilizzazioni materiali

Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni materiali per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 (art. 2427 n. 2 C.C.). La seguente tabella riporta le consistenze nette delle immobilizzazioni materiali:

	2013	Incrementi	Decrementi	Amm.ti	Riclassifiche	2014
Terreni e fabbricati						
Terreni	5.204.451	80.183	0	(51.874)	(269.861)	4.962.899
Fabbr. acqua	1.905.142	137.412	0	(58.127)	(7.264)	1.977.163
Fabbr. depurazione	1.426.750	773.701	0	(100.336)	1.700.984	3.801.099
Fabbr. gas	128.265	0	0	(22.350)	(10.042)	95.872
Fabbr. igiene	359.632	347.982	0	(24.081)	230.819	914.351
Fabbr. sede	8.286.119	0	(1.625.713)	(296.984)	591.897	6.955.320
<i>Totale fabbricati</i>	<i>17.310.357</i>	<i>1.339.278</i>	<i>(1.625.713)</i>	<i>(553.752)</i>	<i>2.236.534</i>	<i>18.706.705</i>
Costruzioni leggere	147.375	7.505	0	(21.492)	0	133.389
Serbatoi	1.105.167	53.450	0	(25.221)	0	1.133.397
Totale terreni e fabbricati	18.562.900	1.400.233	(1.625.713)	(600.464)	2.236.534	19.973.490
Impianti e macchinari						
Opere idrauliche fisse	1.653.456	153.653	0	(98.352)	79.383	1.788.140
Sollevamenti acqua	1.452.308	367.679	0	(322.812)	0	1.497.176
Staz. decromp.gas	503.929	34.702	0	(33.876)	(23.150)	481.604
Impianti specifici	9.299.769	854.836	0	(1.353.809)	201.660	9.002.456
Discarica	446.035	2.323.622	0	(648.079)	3.668.000	5.789.578
Contatori	4.481.791	1.039.501	(36.431)	(432.045)	0	5.052.817
Tlc	926.761	202.196	0	(143.117)	98	985.937
Condotte S.I.I.	37.836.795	4.545.719	0	(1.413.440)	6.137.540	47.106.614
Condotte gas	5.026.106	808.003	0	(153.635)	233.953	5.914.426
Totale impianti e macchinari	61.626.949	10.329.912	(36.431)	(4.599.165)	10.297.483	77.618.748
Attrezzatura industriale						
Attrezzatura e apparecchi	2.412.391	108.598	(3.109)	(532.275)	0	1.985.605
Contenitori raccolta rifiuti	3.691.598	299.230	(15.566)	(669.898)	0	3.305.364
Totale attrezz.industriale	6.103.989	407.828	(18.675)	(1.202.173)	0	5.290.969
Altri beni						
Mobili d'ufficio	87.539	495	0	(26.090)	0	61.944
Macchine elettroniche	611.335	124.683	(16.074)	(250.085)	0	469.859
Automezzi	4.110	0	0	(4.110)	0	0
Automezzi pesanti	230.183	0	0	(91.836)	0	138.347
Parco macchine i.u.	4.427.829	599.600	(186.039)	(901.549)	0	3.939.841
Totale altri beni	5.360.996	724.778	(202.113)	(1.273.670)	0	4.609.991
Immobiliz. in corso	17.716.145	3.059.331	0	0	(14.139.342)	6.636.133
Totale	109.370.980	15.922.081	(1.882.932)	(7.675.472)	(1.605.326)	114.129.331

Aliquote d'ammortamento applicate

Servizio Idrico Integrato	CVUT	Gas	CVUT
Fabbricati	40	Fabbricati	40
Costruzioni leggere	40	Condutture	50
Impianti telecontrollo	8	Derivazioni	40
Serbatoi di accumulo	50	Contatori tradizionali	15-20
Condutture	40	Contatori elettronici e ADD-On	15
Contatori	15	Terreni	0
Attrezzatura	7	Altre Immobilizzazioni	10
Mobili e macchine d'ufficio	8	Centrali di spinta 1°/2° salto	20
Automezzi	5		
Autovetture	5		
Terreni	0		
Allacci idrici/fognari	40		

Igiene Ambientale	%	Altri servizi	%
Attrezzatura	10,00%	Fabbricati	10,00%
Mobili e macchine d'ufficio	15,00%	Costruzioni leggere	5,00%
Automezzi	10,00%	Impianti tecnologici	2,00%
Autovetture	25,00%	Terreni	0,00%
Discarica	Variabile		
Imp. Recup.Energ.Biogas	10,00%		
Contenitori Racc. Rifiuti	10,00%		

Si precisa che, come stabilito nella delibera dell'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico (AEEGSI) n. 159/2008, nell'anno 2014 è stata adeguata la vita utile dei cespiti appartenenti alla categoria 'condotte' ad anni 50. Tale variazione ha generato una riduzione di costi per ammortamenti pari a 0,02 mln di euro e per accantonamenti a fondo ripristino beni di terzi per 0,39 mln di euro.

Inoltre, la Società in chiusura di esercizio ha allineato, in base all'OIC n.16, il valore dei terreni scorporando i terreni di sedime dal valore dei fabbricati. Tale scorporo è avvenuto iscrivendo 'Terreni' per un importo pari a euro 1.571.977,34 e dei fondi per euro 480.128,30.

Immobilizzazioni finanziarie

Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni finanziarie per l'esercizio chiuso al 31.12.2014 (art. 2427 n. 2 C.C.):

Immobilizzazioni Finanziarie	2014	2013	Variazione
PARTECIPAZIONI			
Imprese controllate	145.000	145.000	0
Imprese collegate	2.837.349	2.837.350	(1)
Imprese controllanti			0
Verso altri	40.538	40.538	0
TOTALE PARTECIPAZIONI	3.022.887	3.022.888	(1)
CREDITI			
Totale Crediti	1.000.000	1.000.000	0
TOTALE CREDITI	1.000.000	1.000.000	0
TOTALE IMM.NI FINANZIARIE	4.022.887	4.022.888	(1)

015_RM

La seguente tabella illustra in dettaglio le partecipazioni, suddivise tra controllate, collegate e partecipate sulla base della partecipazione oppure sull'effettivo controllo esercitato attraverso gli organi societari (valori espressi in migliaia di Euro).

	ATTIVITA'	SEDE LEGALE	%	2014	%	2013
MMS ECOLOGICA srl	RACC.SMALT.RIFIUTI	PESARO	100,00%	95.000	100,00%	95.000
NATURAMBIENTE srl	RACC.SMALT.RIFIUTI	PESARO	100,00%	50.000	100,00%	50.000
TOTALE CONTROLLATE				145.000		145.000
	ATTIVITA'	SEDE LEGALE	%	2014	%	2013
HERA COMM MARCHE srl	VENDITA GAS	URBINO	29,50%	783.960	29,50%	783.960
NATURA SRL (IN LIQUIDAZIONE)	RACC.SMALT.RIFIUTI	CAGLI	46,00%	1	46,00%	1
SIS SPA (IN LIQUIDAZIONE)	RACC.SMALT.RIFIUTI	M.CALVO(PU)	41,75%	1.982.375	41,75%	1.982.375
TEAM SRL	TRASP.TRATT.RIFIUTI	PESARO	20,00%	71.013	20,00%	71.013
TOTALE COLLEGATE				2.837.349		2.837.349
	ATTIVITA'	SEDE LEGALE	%	2013	%	2012
MARINA DI PESARO SRL	SERV.PORTUALI	PESARO	4,98%	23.200	4,98%	23.200
ADRIATICA ACQUE srl	GEST.ACQ.POTABILI	RIMINI	7,82%	6.838	7,82%	6.838
CONS.MONTEFELTRO ENERGIA (IN LIQUIDAZIONE)	LIBERO MERCATO ENERGIA	URBINO	16,66%	500	16,66%	500
RICICLA SRL	RACC.DIFFERENZIATA	PESARO	10,00%	10.000	10,00%	10.000
ALTRE				40.538		40.538
TOTALE PARTECIPAZIONI				3.022.887		3.022.887

Composizione delle voci “Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità”

La voce “costi di ricerca, sviluppo e pubblicità” è composta dal valore residuo del costo sostenuto per studi e ricerche effettuati da terzi nei settori di interesse aziendale. Essi sono stati iscritti con il consenso del Collegio dei Sindaci. Nella fattispecie riguardano:

	ANNO DI ISCRIZIONE	2013	INCREMENTI	AMM.TO	2014
COMUNICAZIONE PROGETTAZ.GRAFICA	2010	3.200	0	3.200	0
PROG.OTT.CERT.NE ISO 9001	2011	16.602	0	8.301	8.301
PROG.RIORG.SERV.IA FALCONARA	2011	3.591	0	1.795	1.795
PROG.APP.TO GARA IA 5 COMUNI	2011	2.571	0	1.286	1.285
TOTALE		25.964	0	14.582	11.382

Misura e motivazione delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali e immateriali

Nessuna delle immobilizzazioni materiali e immateriali iscritte in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse manifesta perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili iscritti nello Stato Patrimoniale alla chiusura dell’esercizio – al netto delle rettifiche di valore operate per effetto del processo di ammortamento del costo originario, nella misura evincibile dalle tabelle allegata al punto sub 2 della presente Nota Integrativa – potranno essere economicamente recuperati tramite l’uso, ovvero per effetto del realizzo diretto per cessione a terzi.

Variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dello Stato Patrimoniale e, in particolare per le voci di patrimonio netto, per i fondi e per il TFR, le utilizzazioni e gli accantonamenti

Le variazioni “a saldo” di tutte le voci iscritte nei prospetti contabili di bilancio risultano facilmente ricavabili dal confronto dei due esercizi e di fatto esplicitate nello stesso schema di bilancio “analitico” – con evidenza delle variazioni intervenute, in valore assoluto – allegato alla presente Nota Integrativa.

Materie prime

Materie prime	2014	2013	Variazione
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.215.913	1.238.668	(22.755)
TOTALE	1.215.913	1.238.668	(22.755)

015_RM

Le rimanenze finali di materie prime, sussidiarie e di consumo rappresentano le giacenze delle stesse al 31.12.2014 e utilizzate nei servizi energia, servizio idrico integrato, servizio igiene ambientale e officina e sono valutate al costo medio ponderato dell’esercizio.

Crediti

Crediti	2014	2013	Variazione
1) verso clienti	37.528.403	41.372.794	(3.844.391)
2) verso imprese controllate	2.916.909	2.456.560	460.349
3) verso imprese collegate	4.442.637	5.415.857	(973.220)
4) verso controllanti	61.568	59.294	2.273
4)bis Crediti tributari	3.097.757	2.291.034	806.723
4)ter Imposte anticipate	3.643.575	2.771.596	871.979
5) verso altri	15.576.431	11.063.784	4.512.647
TOTALE	67.267.280	65.430.919	1.836.361

015_RM

Sono rappresentati i crediti della società che hanno esigibilità non oltre l'esercizio successivo per euro 61.884.554 e oltre l'esercizio successivo per euro 5.382.726 ed iscritti al loro presumibile valore di realizzo. Si segnala che alla voce crediti verso altri iscritti nello Stato Patrimoniale figurano anche quelli verso la società Aspes SpA, in forza dell'accordo stipulato in data 20 dicembre 2005, per gli investimenti dei servizi a rete realizzati e non ancora ultimati per euro 2.497.711,70 (oltre IVA) e che troveranno compensazione con il residuo debito di scissione.

Disponibilità liquide

Al 31.12.2014 tale voce è così composta:

Disponibilità liquide	2014	2013	Variazione
1) depositi bancari e postali	5.394.232	4.820.024	574.207
2) assegni	0	0	0
3) denaro e valori in cassa	621	7.098	(6.478)
TOTALE	5.394.853	4.827.122	567.731

015_RM

Sono rappresentati i saldi delle somme giacenti dei conti fruttiferi bancari, postali e nella cassa interna. Per una analisi più approfondita dell'andamento della posizione finanziaria della società si rimanda al Rendiconto Finanziario contenuto nella Relazione sulla Gestione.

Patrimonio netto

Prospetto delle variazioni nei conti del Patrimonio Netto per l'esercizio chiuso al 31.12.2014. Le variazioni del Patrimonio Netto sono relative alla destinazione alle riserve dell'utile dell'esercizio precedente e dell'incremento dell'utile di periodo.

Patrimonio netto	2014	2013	Variazione
Capitale sociale	13.484.242	13.484.242	0
Riserva sovrapprezzo azioni	2.771.557	2.771.557	0
Riserva di rivalutazione	0	0	0
Riserva legale	1.773.300	1.435.885	337.416
Riserve statutarie	0	0	0
Riserve per azioni proprie in portafoglio	750.000	0	750.000
Altre riserve	12.144.741	8.641.319	3.503.422
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	11.560.331	6.748.318	4.812.012
TOTALE	(42.484.171)	(33.081.321)	(9.402.850)

016_RM

Fondi per rischi ed oneri

Al 31.12.2014 la composizione e i movimenti di tali fondi sono i seguenti:

Fondi per rischi e oneri	2014	2013	Variazione
Per imposte, anche differite			
Fondo per imposte differite	85.773	107.513	(21.740)
TOTALE	(85.773)	(107.513)	21.740
Altri fondi rischi e oneri			
Fondo per rischi e oneri futuri	38.393.574	33.362.589	5.030.985
TOTALE	(38.393.574)	(33.362.589)	(5.030.985)
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	(38.479.347)	(33.470.102)	(5.009.245)

016_RM

Il Fondo Imposte differite è relativo alle imposte che vengono differite negli anni futuri gravanti sulle variazioni temporanee di reddito individuate e determinate con le modalità previste dal Principio Contabile Nazionale n. 25.

Gli altri fondi rischi e oneri accolgono, nel rispetto dei principi di competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile. La società ha ritenuto di dover procedere a un accantonamento prudenziale per le società Sis Spa (in liquidazione) e Natura Srl (in liquidazione) a fronte del contenzioso in essere con l'Agenzia delle Entrate per gli "Aiuti di Stato" essendo il valore di carico delle partecipazioni in tali società completamente azzerato.

Trovano evidenza tra i fondi rischi e oneri:

- la posta inerente i contratti di affitto d'azienda alle società affittuarie Aspes Spa, Megas.Net Spa, AMIR Spa e Sis Spa per complessivi euro 16.266.257. Tale voce accoglie gli importi relativi agli accantonamenti necessari a far fronte all'onere che dovrà essere sostenuto alla scadenza dei contratti per reintegrare l'eventuale perdita di valore subita dagli stessi;
- gli importi relativi ai fondi ripristino discariche di Ca' Asprete e Ca' Lucio rispettivamente per euro 6.652.620 ed euro 4.671.730;
- l'intera svalutazione della partecipazione, per euro 1.982.375 della società Sis Spa (in liquidazione), le svalutazioni di Natura Srl (in liquidazione), Naturambiente Srl e Adriatica Acque Srl rispettivamente euro 295.401, euro 49.999 ed euro 10.269;
- il fondo rischi ed oneri futuri è così composto:
 - euro 1.373.005 per servizio depurazione in forza dell'art. 8 sexies L. 27/02/2009 n. 13 e D.M. dell'Ambiente 30/09/2009
 - euro 46.483 per oneri futuri servizio idrico integrato
 - euro 3.474.716 per rischi e oneri futuri, di cui euro 3.000.000,00 relativi al contenzioso "Aiuti di Stato"
 - euro 979.369 per rischi cause in corso e contenziosi;
 - euro 2.488.334 relativi al contenzioso con l'I.N.P.S. (C.I.G./C.I.G.S);
 - euro 103.016 relativi alla manutenzione strada discarica Ca' Asprete.

Fondo trattamento fine rapporto

La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

FONDO AL 31.12.2013	8.620.272
Incrementi	172.023
Decrementi	(330.886)
Altri movimenti	31
TOTALE FONDO AL 31.12.2014	8.461.440

Il fondo esprime il debito maturato nei confronti del personale dipendente nel rispetto della legislazione e dei contratti nazionali di lavoro vigenti.

Debiti

Debiti	2014	2013	Variazione
Debiti verso soci per finanziamenti	8.032.787	8.688.525	(655.738)
Debiti verso banche	36.636.595	28.391.474	8.245.122
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0
Acconti	2.202.303	2.127.147	75.156
Debiti verso fornitori	38.209.371	41.777.024	(3.567.653)
Debiti rappresentati da titoli di credito			0
Debiti verso imprese controllate	618.731	670.367	(51.636)
Debiti verso imprese collegate	210.364	492.866	(282.503)
Debiti verso controllanti	1.164.261	5.203.953	(4.039.692)
Debiti tributari	5.988.439	8.075.445	(2.087.006)
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza	1.595.699	1.626.237	(30.538)
Altri debiti	9.667.583	13.235.745	(3.568.162)
TOTALE	(104.326.133)	(110.288.783)	5.962.649

016_RM

Si tratta delle voci di debito contenute nello Stato Patrimoniale che evidenziano le principali consistenze e variazioni intervenute nel corso dell'esercizio. Si segnala che alla voce altri debiti, iscritti nello Stato Patrimoniale, figurano anche quelli verso la società Aspes SpA per euro 2.544.132,40 che rappresentano il residuo debito di scissione che sarà compensato con i crediti, maturati dalla società, per gli investimenti dei servizi a rete realizzati in forza dell'accordo del 20 dicembre 2005.

Informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona

La situazione alla data dell'ultimo bilancio approvato e le eventuali variazioni intervenute in ordine alle partecipazioni possedute in imprese controllate e collegate e relativo valore di iscrizione sono riepilogate nelle seguenti tabelle:

	ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO	CAPITALE SOCIALE	PATRIM. NETTO	RISULTATO ULTIMO ESERCIZIO	QUOTA DI PART.NE	VALORE DI BILANCIO
ADRIATICA ACQUE SRL	2013	89.033	86.973	5.383	7,68%	6.838
HERA COMM MARCHE SRL	2013	1.977.332	11.457.409	5.672.717	29,50%	783.960
MARINA DI PESARO SRL	2013	38.920	136.348	(23.011)	4,98%	23.200
NATURA SRL (IN LIQUIDAZIONE)	2013	10.000	(20.586)	(8.911)	46,00%	1
CONS.MONTEFELTRO ENERGIA (IN LIQUIDAZIONE)	2013	5.813	(8.554)	(1.034)	16,66%	500
RICICLA SRL	2013	100.000	563.203	128.538	10,00%	10.000
SIS SPA (IN LIQUIDAZIONE)	2013	103.300	(3.087.161)	(45.536)	41,75%	1.982.375
TEAM SRL	2013	81.900	239.800	37.361	20,00%	71.013
		2.406.298	9.367.432	5.765.507		2.877.887

	ATTIVITA'	SEDE LEGALE	%	2014	%	2013
MMS ECOLOGICA srl	RACC.SMALT.RIFIUTI	PESARO	100,00%	95.000	100,00%	95.000
NATURAMBIENTE srl	RACC.SMALT.RIFIUTI	PESARO	100,00%	50.000	100,00%	50.000
TOTALE CONTROLLATE				145.000		145.000
	ATTIVITA'	SEDE LEGALE	%	2014	%	2013
HERA COMM MARCHE srl	VENDITA GAS	URBINO	29,50%	783.960	29,50%	783.960
NATURA SRL (IN LIQUIDAZIONE)	RACC.SMALT.RIFIUTI	CAGLI	46,00%	1	46,00%	1
SIS SPA (IN LIQUIDAZIONE)	RACC.SMALT.RIFIUTI	M.CALVO(PU)	41,75%	1.982.375	41,75%	1.982.375
TEAM SRL	TRASP.TRATT.RIFIUTI	PESARO	20,00%	71.013	20,00%	71.013
TOTALE COLLEGATE				2.837.349		2.837.349
	ATTIVITA'	SEDE LEGALE	%	2013	%	2012
MARINA DI PESARO SRL	SERV.PORTUALI	PESARO	4,98%	23.200	4,98%	23.200
ADRIATICA ACQUE srl	GEST.ACQ.POTABILI	RIMINI	7,82%	6.838	7,82%	6.838
CONS.MONTEFELTRO ENERGIA (IN LIQUIDAZIONE)	LIBERO MERCATO ENERGIA	URBINO	16,66%	500	16,66%	500
RICICLA SRL	RACC.DIFFERENZIATA	PESARO	10,00%	10.000	10,00%	10.000
ALTRE				40.538		40.538
TOTALE PARTECIPAZIONI				3.022.887		3.022.887

Crediti e debiti di durata residua superiore ai cinque anni, debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali e natura delle garanzie

Al passivo dello Stato Patrimoniale è iscritta la voce “Debiti verso banche e poste” con separata indicazione dei debiti aventi durata residua superiore ai cinque anni relativi alla contrazione di mutui passivi.

Inoltre alla voce “Debiti v/soci per finanziamenti” è stato riclassificato il finanziamento concesso da Hera SpA a Marche Multiservizi nel corso del 2011.

	SCADENZA	CAPITALE INIZIALE	Quote Capitale a breve	Quote entro il 5° esercizio	Quote oltre il 5° esercizio	DEBITO RESIDUO
CASSA DEPOSITI E PRESTITI	31.12.2018	284.051	19.252	64.440	0	83.692
Totale CC.DD.PP.		284.051	19.252	64.440	0	83.692
BIIS SPA	29.12.2023	2.000.000	105.263	526.316	315.789	947.368
CARIM SPA	31.12.2017	5.251.154	724.981	1.043.286	0	1.768.267
BANCA DELLE MARCHE SPA	31.12.2027	10.000.000	439.669	2.486.851	4.448.062	7.374.581
BANCA DELLE MARCHE SPA	17.11.2026	2.500.000	94.173	650.675	1.018.385	1.763.233
BANCA DELLE MARCHE SPA	25.09.2027	2.500.000	103.817	582.990	1.216.314	1.903.122
BANCA DELLE MARCHE SPA	21.08.2026	774.686	35.037	200.783	308.534	544.354
BANCA DELLE MARCHE SPA	31.12.2020	1.549.371	90.878	460.168	0	551.047
BIIS SPA	31.12.2022	2.686.342	135.489	782.100	368.479	1.286.068
BANCA DELL'ADRIATICO SPA	01.01.2020	1.032.914	59.156	289.441	0	348.597
MONTE DEI PASCHI DI SIENA	30.06.2016	1.000.000	131.009	67.971	0	198.979
BANCA DELLE MARCHE SPA	31.12.2017	2.400.000	271.230	588.152	0	859.382
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO	14.02.2015	160.000	8.000	0	0	8.000
Totale altri		31.854.467	2.198.701	7.678.733	7.675.564	17.552.998
TOTALE GENERALE		32.138.518	2.217.953	7.743.173	7.675.564	17.636.690
FINANZIAMENTO HERA SPA	2027	10.000.000	655.738	3.278.689	4.098.361	8.032.787
Totale Debiti v/soci per finanziamenti		10.000.000	655.738	3.278.689	4.098.361	8.032.787

Si precisa che sia il mutuo concesso da Carim SpA scad. 2017, il mutuo concesso da BIIS SpA scad. 2022 ed il mutuo concesso da Banca Marche scad. 2017 sono garantiti da ipoteca pari agli importi definiti in sede di stipula dei contratti originari, rispettivamente per euro 12.000.000, per euro 2.026.771 e per euro 4.800.000 così come indicato ai conti d'ordine. Tali importi sono notevolmente superiori rispetto ai valori residui di debito che ammontano rispettivamente ad euro 1.768.267, ad euro 1.286.068 e ad euro 859.382.

Al fine di modificare il profilo di rischio del debito, limitando la variabilità degli oneri finanziari e garantendo maggiore flessibilità nella gestione del rischio di tasso, è stato in essere fino al 31.12.2014 il derivato di seguito indicato precisando la natura non speculativa del prodotto in quanto allineato ai piani di ammortamento dei mutui e degli affidamenti in essere.

	Data contratto	Scadenza	CCV importo	Importo	Npv eur
IRS Variabile protetto	30/11/2005	31/12/2014	EUR	1.128.721	-5.903

Variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio

Non sono iscritte nello Stato Patrimoniale variazioni nei cambi valutari in quanto nel corso dell'esercizio non si sono verificate operazioni in valuta né sono state detenute attività o passività in valuta.

Ammontare dei crediti e dei debiti relativi a operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine

Non sono iscritti nello Stato Patrimoniale crediti e debiti relativi a operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Composizione delle voci "ratei e risconti" attivi e passivi

I ratei e i risconti sono iscritti in bilancio a valore nominale. I risconti sono proventi od oneri contabilizzati entro la chiusura del periodo, ma parzialmente di competenza del periodo successivo. La rilevazione contabile, effettuata nel rispetto del principio della competenza economico-temporale espresso dall'art. 2423-bis, n. 3, del Codice Civile, determina quindi una ripartizione dei proventi e degli oneri comuni a due o più periodi e tra i periodi medesimi.

Ratei e risconti attivi	2014	2013	Variazione
Ratei e risconti attivi	760.476	1.267.046	(506.570)
TOTALE	760.476	1.267.046	(506.570)

016_RM

La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" risulta la seguente:

	CAPITALE INIZIALE
RISCONTI ATTIVI PER BOLLI SU AUTOMEZZI	7.413
RISCONTI ATTIVI PER POLIZZE FIDEJUSSORIE/ASSICURATIVE	47.982
RISCONTI ATTIVI PER COSTI TELEFONICI	48.592
RISCONTI ATTIVI PER CANONI CONCESSIONALI	552.074
RISCONTI ATTIVI VARI	104.415
Totale altri	760.476

La composizione delle voci "Ratei e risconti passivi" risulta la seguente:

Ratei e risconti passivi	2014	2013	Variazione
Ratei e risconti passivi	5.706.172	5.604.712	101.460
TOTALE	(5.706.172)	(5.604.712)	(101.460)

016_RM

Una componente della posta risconti passivi rappresenta le somme incassate o deliberate dall'Ente erogatore a titolo di contributi in conto impianti per investimenti.

Il contributo viene imputato a Conto Economico in funzione degli ammortamenti dei beni a cui si riferisce, così come consigliato dai Principi Contabili.

Nella seguente tabella si evidenzia il dettaglio della voce:

FONDO CONTRIBUTI IN C/IMPIANTI	2014	2013	Variazione
CONTRIBUTO DA LOTTIZZATORI RETI IDRICHE	153.980	160.589	-6.608
CONTRIBUTO DA LOTTIZZATORI RETI GAS	174.645	186.452	-11.807
RIF. LINEA DEPURATORE BORGHERIA	205.719	308.579	-102.860
CONTRIBUTO VIA PASSERI/VIA VENTURINI	438.498	452.643	-14.145
BONIFICA VIA POLA	47.333	48.813	-1.479
BONIFICA FOGN.PATENTA	66.863	68.889	-2.026
FOGNATURE CASE BRUCIATE	330.442	340.468	-10.025
CONTRIBUTO REGIONALE RETI IDRICHE	328.340	338.601	-10.261
CONTRIBUTO REGIONALE CENTRI RACCOLTA DIFF.TA	1.076.347	1.270.376	-194.030
CONTRIBUTO REGIONALE TELECONTROLLO RETI IDRICHE	9.294	13.941	-4.647
CONTRIBUTO STATALE L.248/2007			0
CONTRIBUTO RETE GAS SERRUNGARINA LOC.BARGNI	147.498	151.010	-3.512
CONTRIBUTO COMUNE DI FOSSOMBRONE	343.760	320.000	23.760
FONDO CONTR.COLL.FOGN.DEP.PANTIERA-PENN			0
CONTRIBUTO SIST.UTILIZZO ACQUE PRIMA PIOGGIA	98.785	101.608	-2.822
CONTRIBUTO FOGNATURA SASSOFELTRIO	33.616	34.720	-1.104
CONTRIBUTO ACQUEDOTTO SASSOCORVARO	26.203	27.101	-899
CONTR. C/CAPITALE HERA - EST.RIO SALSO-TAVULLIA	50.317	0	50.317
CONTRIBUTO FOGNATURA DEP. TELACCHIO	27.841	28.604	-763
CONTRIBUTO GABICCE MARE	100.760	103.990	-3.230
CONTRIBUTO FOGNATURA PIOBBICO LOC. DI CONFINE	41.765	43.964	-2.198
CONTRIBUTO ACQUA SERRA S.ABBONDIO	6.971	7.150	-179
CONTRIBUTO GAS SERRA S.ABBONDIO	4.900	5.000	-100
CONTRIBUTO GAS CAGLI-CANTIANO	39.200	40.000	-800
CONTRIBUTO ACQUEDOTTO SERRA S.ABBONDIO	23.155	23.749	-594
CONTRIBUTO FOGNATURA SERRA S.ABBONDIO	38.890	39.887	-997
CONTRIBUTO CRD S.A.IN VADO	30.000	30.000	0
FONDO CONTR.COLL.FOGN.DEP.P.CERRETO-S.LAZZARO-CALM	107.626		107.626
FONDO CONTR.SDOPPIAM.FOGNAT. SORIA-TOMBACCIA	284.770		284.770
CONTRIBUTO FONI SIT SERVIZIO IDRICO	1.242.302	1.139.182	103.120
TOTALE	5.479.821	5.285.315	194.507

023_RM

Composizione delle voci del patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi

L'origine, le possibilità di utilizzazione, la distribuibilità nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti periodi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto, risultano evidenziate nella seguente tabella. Come suggerito dall'OIC (Organismo Italiano Contabile), si è ritenuto sufficiente riportare un'informazione riferita agli utilizzi delle poste di patrimonio netto avvenuti negli ultimi tre esercizi.

Patrimonio netto natura/descrizione	IMPORTO	POSSIBILITA' DI UTILIZZO	QUOTA DISPONIBILE	RIEPILOGO DEGLI UTILIZZI NEI TRE ESERCIZI PRECEDENTI	
Patrimonio netto natura/descrizione					
CAPITALE	13.484.242				
RISERVE DI CAPITALE					
Riserve per azioni proprie in portafoglio	750.000				
Riserva sovrapprezzo azioni	2.771.557	A,B,C	2.771.557	0	0
Riserva di consolidamento	300.628	-	300.628		
RISERVE DI UTILI					
Riserva legale	1.773.300	B	1.773.300	0	0
Riserve statutarie					
Riserva straordinaria	11.844.113	A,B,C	11.844.113	0	0
Riserva di rivalutazione					
UTILI PORTATI A NUOVO	0				
TOTALE RISERVE	17.439.598				
QUOTA NON DISTRIBUIBILE	3.532.939				
QUOTA DISTRIBUIBILE RISERVE DI UTILI	13.606.031				
QUOTA DISTRIBUIBILE RISERVE DI CAPITALE	300.628				
A= Disponibile per aumento di cap.					
B= Disponibile per cop. Perdite					
C= Distribuibile					

Con riferimento alla consistenza delle voci di patrimonio netto, le principali variazioni intervenute nel corso del periodo sono rappresentate nel prospetto che segue:

Variazioni Patrimonio netto	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Risultato di esercizio	Patrim. netto di terzi	Utile di terzi	Totale
Inizio esercizio precedente	13.484.242	1.160.818	8.344.087	5.501.335	0	0	28.490.482
Dest. del risultato dell'es.:							
distribuzione di dividendi	0	0	0	(2.157.481)	0	0	(2.157.481)
altre destinazioni	0	275.067	3.068.787	(3.343.854)	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0
Risultato dell' es. precedente	0	0	0	6.748.318	0	0	6.748.318
Alla chiusura dell'es. precedente	13.484.242	1.435.885	11.412.874	6.748.318	0	0	33.081.319
Dest. del risultato dell'es.:							
distribuzione di dividendi	0	0	0	(2.157.479)	0	0	(2.157.479)
altre destinazioni	0	337.415	4.253.424	(4.590.839)	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0
Risultato dell' es. corrente	0	0	0	11.560.331	0	0	11.560.331
Alla chiusura dell'es. corrente	13.484.242	1.773.300	15.666.298	11.560.331	0	0	42.484.171

003_NC

Capitale Sociale euro 13.484.242

Il capitale sociale al 31.12.2014 è pari a euro 13.484.242 rappresentato da n. 13.484.242 azioni del valore di 1 euro cadauna.

	Elenco Soci	Nr. Azioni Valore 1 Euro	Capitale Sociale	Quota %
1	COMUNE DI ACQUALAGNA	93.290	93.290	0,69184%
2	COMUNE DI APECCHIO	11.195	11.195	0,08302%
3	COMUNE DI AUDITORE	7.972	7.972	0,05912%
4	COMUNE DI BARCHI	4.579	4.579	0,03396%
5	COMUNE DI BELFORTE ALL'ISAURO	5.230	5.230	0,03879%
6	COMUNE DI BORGO PACE	56	56	0,00042%
7	COMUNE DI CAGLI	11.817	11.817	0,08764%
8	COMUNE DI CANTIANO	56	56	0,00042%
9	COMUNE DI CARTOCETO	132.903	132.903	0,98562%
10	COMUNE DI CASTELDELCI	56	56	0,00042%
11	COMUNE DI FALCONARA MARITTIMA	34.230	34.230	0,25385%
12	COMUNE DI FANO	56	56	0,00042%
13	COMUNE DI FERMIGNANO	118.817	118.817	0,88115%
14	COMUNE DI FOSSOMBRONE	51.196	51.196	0,37967%
15	COMUNE DI FRATTE ROSA	56	56	0,00042%
16	COMUNE DI FRONTINO	56	56	0,00042%
17	COMUNE DI FRONTONE	1.470	1.470	0,01090%
18	COMUNE DI GRADARA	74.159	74.159	0,54997%
19	COMUNE DI ISOLA DEL PIANO	508	508	0,00377%
20	COMUNE DI LUNANO	5.088	5.088	0,03773%
21	COMUNE DI MACERATA FELTRIA	264	264	0,00196%
22	COMUNE DI MAIOLO	56	56	0,00042%
23	COMUNE DI MERCATELLO SUL METAURO	56	56	0,00042%
24	COMUNE DI MERCATINO CONCA	56	56	0,00042%
25	COMUNE DI MOMBAROCCIO	18.793	18.793	0,13937%
26	COMUNE DI MONDAVIO	22.361	22.361	0,16583%
27	COMUNE DI MONTECALVO	12.919	12.919	0,09581%
28	COMUNE DI MONTECERIGNONE	56	56	0,00042%
29	COMUNE DI MONTECICCARDO	73.061	73.061	0,54183%
30	COMUNE DI MONTEFELCINO	10.714	10.714	0,07946%
31	COMUNE DI MONTEGRIMANO	56	56	0,00042%
32	COMUNE DI MONTELABBATE	118.095	118.095	0,87580%
33	COMUNE DI MONTEMAGGIORE	54.383	54.383	0,40331%
34	COMUNE DI ORCIANO DI PESARO	20.382	20.382	0,15115%
35	COMUNE DI PEGLIO	10.940	10.940	0,08113%
36	COMUNE DI PENNABILLI	56	56	0,00042%
37	COMUNE DI PERGOLA	63.409	63.409	0,47025%
38	COMUNE DI PESARO	4.484.281	4.484.281	33,25571%
39	COMUNE DI PETRIANO	56	56	0,00042%
40	COMUNE DI PIAGGE	3.081	3.081	0,02285%
41	COMUNE DI PIANDIMELETO	11.364	11.364	0,08428%
42	COMUNE DI PIETRARUBBIA	56	56	0,00042%
43	COMUNE DI PIOBBICO	9.272	9.272	0,06876%
44	COMUNE DI S.A.IN VADO	49.387	49.387	0,36626%
45	COMUNE DI S.AGATA FELTRIA	5.201	5.201	0,03857%
46	COMUNE DI S.COSTANZO	142.823	142.823	1,05918%
47	COMUNE DI S.GIORGIO DI PESARO	5.456	5.456	0,04046%
48	COMUNE DI S.IPPOLITO	15.124	15.124	0,11216%
49	COMUNE DI S.LORENZO IN CAMPO	22.955	22.955	0,17024%
50	COMUNE DI SALTARA	264	264	0,00196%
51	COMUNE DI SASSOCORVARO	14.022	14.022	0,10399%
52	COMUNE DI SASSOFELTRIO	56	56	0,00042%
53	COMUNE DI SERRA S.ABBONDIO	56	56	0,00042%
54	COMUNE DI SERRUNGARINA	19.986	19.986	0,14822%
55	COMUNE DI TALAMELLO	56	56	0,00042%
56	COMUNE DI TAVOLETO	56	56	0,00042%
57	COMUNE DI TAVULLIA	142.823	142.823	1,05918%
58	COMUNE DI URBANIA	126.789	126.789	0,94028%
59	COMUNE DI URBINO	206.141	206.141	1,52875%
60	COMUNE DI VALLEFOGLIA	270.275	270.275	2,00438%
61	UNIONE MONTANA ALTA VALLE DEL METAURO	394.213	394.213	2,92351%
62	UNIONE MONTANA DEL CATRIA E NERONE	112	112	0,00083%
63	PROVINCIA DI PESARO E URBINO	243.204	243.204	1,80362%
64	HERA SPA	6.255.320	6.255.320	46,38985%
65	MARCHE MULTISERVIZI SPA	99.086	99.086	0,73483%
66	MARCANTOGNINI DARIO	1.425	1.425	0,01057%
67	COPPARONI FRANCO	1.425	1.425	0,01057%
58	COMANDINI PAOLO EMILIO	5	5	0,00004%
69	BELOGI ITALIA	1.425	1.425	0,01057%
	TOTALE	13.484.242	13.484.242	100,00%

Riserva Sovraprezzo Azioni euro 2.771.557

La riserva sopraprezzo azioni al 31 dicembre 2014 è pari a euro 2.771.557.

Riserva Legale euro 1.773.300

Trattasi di riserva legale iscritta per euro 1.773.300 a seguito della destinazione degli utili dal 2001 al 2013 come da previsione statutaria art. 26.

Riserva per Azioni Proprie in portafoglio

Trattasi di riserva per azioni proprie in portafoglio per euro 750.000. Le azioni detenute in portafoglio sono n. 99.086 per un valore di 1 euro cadauna. Tale riserva si è costituita in seguito all'atto del Notaio Dott.ssa Luisa Rossi effettuato in data 23.12.2014 rep. n. 25862 fascic. n. 10138, relativo alla cessione da parte della Società del fabbricato sito nel Comune di Urbino, località Casino Noci, via Sasso, al Comune di Urbino con concambio di azioni proprie detenute dal Comune stesso.

Altre riserve euro 12.894.741

Trattasi di riserva ordinaria per euro 11.844.113 a seguito della destinazione degli utili dal 2001 al 2013 come da previsione statutaria art. 26, riserve per avanzo da annullamento in seguito alla fusione per incorporazione delle società Acque Srl e Marche Multiservizi Falconara Srl per euro 300.628.

Utile dell'esercizio euro 11.560.331

L'importo sopra evidenziato rappresenta il risultato netto al 31.12.2014.

Ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, distintamente per ogni voce

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari al valore iscritto alla voce immobilizzazioni nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Impegni e conti d'ordine non risultanti dallo Stato Patrimoniale e notizie sulla loro composizione e natura, con specifica evidenza di quelli relativi a imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo di queste ultime

Non si rileva l'esistenza di impegni e/o garanzie concesse a terzi dalla società che non siano riferibili a passività già iscritte nello Stato Patrimoniale. Le garanzie reali sono iscritte in calce allo Stato Patrimoniale e sono relative ai mutui fondiari ai quali la società è subentrata: sede aziendale in Pesaro – Via dei Canonici, 144, – immobili siti in Pesaro via Mario del Monaco 19 – immobili siti in Falconara M.ma (An) Via Marconi, 114.

A tale proposito si precisa che in seguito alla cessione del fabbricato in loc. Casino Noci-Urbino la garanzia ipotecaria del mutuo pari ad euro 2.026.771 presso banca BIIS oggi Banca Intesa San Paolo, è stata trasferita sull'immobile di Via del Monaco in Pesaro.

Informazioni sul Conto Economico

Ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e secondo aree geografiche

I ricavi delle vendite e delle prestazioni risultano ripartibili come di seguito rappresentato in funzione delle diverse tipologie di attività. L'informativa di settore che segue non contiene informativa secondaria per area geografica data la sostanziale univocità territoriale in cui la società prevalentemente opera (Regione Marche).

CONTO ECONOMICO	2014	%	2013	%	Variazioni	%
Ricavi vendite e prestazioni	109.389.521	94,28%	107.873.360	94,96%	1.516.162	1,41%
Incrementi immobilizzazioni lavori interni	2.860.082	2,47%	2.629.705	2,31%	230.378	8,76%
Altri ricavi e proventi	3.773.096	3,25%	3.092.946	2,72%	680.150	21,99%
Valore della produzione	116.022.699		113.596.010		2.426.689	2,14%
Materie prime e materiali	7.872.052	6,78%	7.252.066	6,38%	619.986	8,55%
Margine di contribuzione	108.150.648		106.343.945		1.806.703	1,70%
Costi per servizi	35.380.493	30,49%	35.658.905	31,39%	(278.412)	-0,78%
Godimento beni di terzi	10.562.487	9,10%	10.335.853	9,10%	226.635	2,19%
Costi del personale	30.972.650	26,70%	29.752.502	26,19%	1.220.148	4,10%
Altre spese operative	4.821.988	4,16%	4.992.398	4,39%	(170.410)	-3,41%
Margine Operativo Lordo	26.413.029	22,77%	25.604.287	22,54%	808.743	3,16%
Ammortamenti/Accantonamenti	15.501.697	13,36%	14.101.795	12,41%	1.399.902	9,93%
Margine Operativo Netto	10.911.332	9,40%	11.502.492	10,13%	(591.159)	-5,14%
Gestione finanziaria	767.040	0,66%	709.837	0,62%	57.203	8,06%
Rivalutazioni/Svalutazioni	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Reddito corrente	11.678.373	10,07%	12.212.329	10,75%	(533.956)	-4,37%
Gestione straordinaria	6.093.484	5,25%	(760.622)	0,67%	6.854.105	-901,12%
Risultato ante imposte	17.771.856	15,32%	11.451.707	10,08%	6.320.149	55,19%
Imposte	6.211.526	5,35%	4.703.389	4,14%	1.508.137	32,06%
Utile netto dell'esercizio	11.560.331	9,96%	6.748.318	5,94%	4.812.012	71,31%

009_RM

Il **valore della produzione** dell'esercizio 2014 è pari a 116,0 mln di euro, in crescita di 2,4 mln di euro (+2,14%) rispetto ai 113,6 mln di euro del 2013. Tale incremento è esplicitato come segue:

- per 1,2 mln di euro dal Servizio idrico Integrato di cui 0,7 dall'applicazione del Metodo Tariffario MTI AEEGSI;
- per 0,5 mln di euro dalla contrazione dei ricavi del Servizio Energia (distribuzione gas naturale) derivante principalmente dalla modifica del contratto di service stipulato nei confronti della società Hera Comm Marche Srl per un importo pari a 0,8 mln di euro e attenuato dalla maggiore rilevazione di ricavi per capitalizzazioni interne pari a 0,2 mln di euro;
- per 1,9 mln di euro dall'incremento dei ricavi del servizio ambiente imputabile alle maggiori prestazioni svolte nei confronti dei Comuni soci (+0,2 mln di euro), all'aumento della valorizzazione dei materiali recuperati (+ 0,2 mln di euro), agli incrementi degli smaltimenti nelle discariche (+1,5 mln di euro);
- per 0,2 mln di euro per il decremento dei ricavi della struttura.

I **costi per materie prime** si incrementano di 0,6 mln di euro (+8,55%) e le variazioni

maggiori sono attribuibili principalmente all'acquisto di prodotti chimici e materie prime (+0,1 mln di euro), ai materiali di consumo e generici (+0,4 mln di euro) e all'acquisto di materiali edili e affini (+0,1 mln di euro).

I **costi per servizi**, pari a 35,4 mln di euro, presentano un decremento di 0,3 mln di euro (-0,78%). Tale decremento è la risultanza combinata di minori costi sostenuti per servizi assicurativi (-0,1 mln di euro), energia elettrica (-0,9 mln di euro), servizi postali e di affrancazione (-0,2 mln di euro) e maggiori costi per smaltimento fanghi (+0,2 mln di euro), raccolte differenziate (+0,4 mln di euro) prestazioni diverse (+0,3 mln di euro),

Il **godimento beni di terzi** pari a 10,6 mln di euro rileva un incremento del +2,19% pari a 0,2 mln di euro quasi esclusivamente imputabile a minori costi per noleggi mezzi e attrezzature industriali.

Il **costo del Personale** pari a 31,0 mln di euro si è incrementato del 4,10% pari a 1,2 mln di euro; tale variazione è attribuibile al normale andamento degli incrementi contrattuali.

Gli **altri costi operativi** dell'esercizio 2014 sono pari a 4,8 mln di euro, con un decremento del 3,41% rispetto ai 5,0 mln di euro dell'anno 2013. La variazione è da attribuire all'incremento per 0,2 mln di euro del costo per l'acquisto dei certificati bianchi e al decremento per non appostamento alla voce "perdite su crediti quando non si utilizza il fondo relativo" per 0,4 mln di euro.

Il **marginale operativo lordo** al 31 dicembre si incrementa di 0,8 mln di euro (+3,16%), passando da 26,6 mln di euro del 2013 a 26,4 mln di euro del 2013.

Gli **ammortamenti e accantonamenti** si incrementano del 9,93%, passando da 14,1 mln di euro dell'esercizio precedente a 15,5 mln di euro del 2014. Tale aumento è attribuibile in particolare all'incremento degli ammortamenti determinato dalla capitalizzazione ed entrata in funzione di nuovi beni e opere per un importo pari a 28,8 mln di euro tra cui, si evidenzia il completamento e l'avvio dell'utilizzo del primo lotto della discarica di Ca' Asprete a far data dal 12 maggio 2014 (+6,3 mln di euro). Il costo per ammortamenti passa da 7,7 mln di euro dell'anno 2013 a 9,1 mln di euro con un incremento pari a 1,4 mln di euro. In riferimento all'accantonamento ai fondi si rileva che al fondo svalutazione crediti sono stati accantonati nel 2014 0,8 mln di euro, ai fondi per il ripristino beni in affitto 1,6 mln di euro, al fondo risanamento discariche (post-mortem) per 1,4 mln di euro, alla C.I.G./C.I.G.S. 0,3 mln di euro e al fondo rischi cause in corso 2,3 mln di euro di cui 1,9 mln di euro a copertura del contenzioso sugli aiuti di Stato delle società SIS e Natura in liquidazione.

Alla luce di quanto sopra l'esercizio 2014 si chiude con un decremento del **marginale operativo netto** rispetto al 2013, passando da 11,5 mln di euro a 10,9 mln di euro.

La **gestione finanziaria** registra un lieve miglioramento passando da 0,7 mln di euro dell'anno precedente a 0,8 mln di euro del 2014.

Il saldo della **gestione straordinaria** rileva una considerevole variazione rispetto l'esercizio precedente passando da una negatività di 0,8 mln di euro dell'anno precedente a 6,1 mln di euro del 2014. Tale incremento è motivato dal riconoscimento,

in seguito alla sentenza del Tribunale Civile di Pesaro Sezione Lavoro del 18 luglio 2014, della restituzione dei contributi per TBC Enaoli, Cuaf, fondo TFR e malattia versati impropriamente dal mese di febbraio 1990 a maggio 2000 nei confronti dell'INPS per un importo pari a 6,5 mln di euro. La domanda di restituzione degli importi versati è stata basata sull'assunto che tali contribuzioni minori non fossero dovute dagli enti pubblici a cui apparteneva la Società negli anni sopra indicati, fino alla trasformazione in società per azioni. L'importo anzidetto non si configura come erogazione da parte dell'istituto di previdenza ma come credito vincolato all'utilizzo in compensazione in F24 per i versamenti contributivi.

Il **risultato ante imposte** passa da 11,5 mln di euro del 2013 a 17,8 mln di euro del 2014 con un incremento di 6,3 mln di euro.

Il **risultato netto** del 2014 si attesta a 11,6 mln di euro. Le imposte sul reddito pari a 6,2 mln di euro. Si precisa che il rimborso effettuato dall'INPS come esposto al punto precedente e attinente a esercizi precedenti è stato assoggettato integralmente al calcolo delle imposte in attesa del pronunciamento da parte dell'Agenzia delle Entrate sull'interpello di esenzione dell'imposizione stessa presentato dalla Società.

Di seguito si riportano in forma tabellare il dettaglio delle principali componenti di ricavo e di costo.

DETTAGLIO ANALITICO RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	31-dic-14	31-dic-13	Variazione
COMUNE DI ACQUALAGNA	521.608	455.811	65.797
COMUNE DI APECCHIO	217.091	193.204	23.888
COMUNE DI AUDITORE	182.679	161.590	21.089
COMUNE DI BARCHI	115.361	102.079	13.282
COMUNE DI BELFORTE ALL'ISAURO	68.521	69.455	(933)
COMUNE DI BORGO PACE	164.654	137.507	27.146
COMUNE DI CAGLI	973.121	891.402	81.719
COMUNE DI CANTIANO	255.764	243.330	12.434
COMUNE DI CARPEGNA	383.825	437.502	(53.676)
COMUNE DI CARTOCETO	966.385	863.082	103.304
COMUNE DI FALCONARA	5.858.091	5.984.593	(126.502)
COMUNE DI FERMIGNANO	2.034.837	1.912.094	122.743
COMUNE DI FOSSOMBRONE	1.196.973	1.070.855	126.117
COMUNE DI FRATTE ROSA	122.041	103.595	18.446
COMUNE DI FRONTINO	29.208	26.447	2.762
COMUNE DI FRONTONE	166.944	153.105	13.839
COMUNE DI GABICCE MARE	2.957.919	2.801.964	155.955
COMUNE DI GRADARA	1.347.820	1.248.752	99.068
COMUNE DI ISOLA DEL PIANO	81.393	73.678	7.715
COMUNE DI LUNANO	168.428	161.496	6.931
COMUNE DI MACERATA FELTRIA	256.476	228.323	28.153
COMUNE DI MERCATELLO SUL METAURO	314.420	289.764	24.656
COMUNE DI MERCATINO CONCA	117.759	109.757	8.002
COMUNE DI MOMBAROCIO	604.021	566.951	37.070
COMUNE DI MONDAVIO	497.655	496.624	1.032
COMUNE DI MONTECALVO IN FOGLIA	276.519	283.132	(6.612)
COMUNE DI MONTECERIGNONE	105.024	83.222	21.802
COMUNE DI MONTECICCARDO	396.637	384.372	12.265
COMUNE DI MONTEFELCINO	215.172	210.808	4.364
COMUNE DI MONTEGRIMANO	148.573	172.144	(23.571)
COMUNE DI MONTELABBATE	1.579.526	1.522.056	57.469
COMUNE DI MONTEMAGGIORE	360.938	307.592	53.345
COMUNE DI ORCIANO DI PESARO	293.059	267.139	25.921
COMUNE DI PEGLIO	161.664	158.357	3.307
COMUNE DI PENNABILLI	0	-261	261
COMUNE DI PERGOLA	725.576	643.854	81.722
COMUNE DI PESARO	33.934.476	32.527.838	1.406.638
COMUNE DI PETRIANO	349.649	333.622	16.027
COMUNE DI PIAGGE	119.070	125.595	(6.525)
COMUNE DI PIANDIMOLETO	217.016	207.114	9.901
COMUNE DI PIOBBICO	244.075	224.293	19.781
COMUNE DI S. COSTANZO	609.792	517.436	92.356
COMUNE DI S. ANGELO IN VADO	861.468	883.497	(22.029)
COMUNE DI S. AGATA FELTRIA	-10	-1.814	1.805
COMUNE DI S. GIORGIO DI PESARO	172.481	164.517	7.964
COMUNE DI S. IPPOLITO	173.824	170.847	2.977
COMUNE DI S. LORENZO IN CAMPO	436.529	385.039	51.490
COMUNE DI SALTARA	823.490	764.432	59.058
COMUNE DI SASSOCORVARO	434.065	406.991	27.074
COMUNE DI SASSOFELTRIO	219.009	197.706	21.302
COMUNE DI SERRA S.ABBONDIO	118.099	124.029	(5.929)
COMUNE DI SERRUNGARINA	293.434	294.750	(1.316)
COMUNE DI TALAMELLO	0	266	(266)
COMUNE DI TAVOLETO	101.393	109.274	(7.881)
COMUNE DI TAVULLIA	1.934.673	1.769.308	165.365
COMUNE DI URBANIA	1.560.948	1.476.797	84.151
COMUNE DI URBINO	5.316.730	4.795.595	521.135
COMUNE DI VALLEFOGLIA	3.255.460	3.293.447	(37.987)
COMUNE DI OFFAGNA	164.443	0	164.443
COMUNE DI SANTA MARIA NUOVA	314.624	0	314.624
UNIONE 3 COMUNI	944.157	1.390.913	(446.755)
ALLINEAMENTO VRD SII	-727.662	1.718.320	(2.445.983)
Ricavo vendita materiale	1.704.387	1.854.571	(150.183)
Produzione e vendita energia elettrica	1.175.738	1.158.542	17.196
Fornitura acqua all'ingrosso	1.633.364	1.455.634	177.730
Gestione calore comune di PS	0	0	0
Ricavi trasporto autobotti	1.073	1.399	(326)
Ricavi servizi cimiteriali	356.252	403.132	(46.880)
Ricavi espurgo	188.029	207.583	(19.554)
Ricavi per imposte da riversare alla Regione Marche	653.909	637.302	16.607
Ricavi recupero amianto	163.880	221.837	(57.958)
Ricavi per conferimenti rifiuti in discarica	6.454.726	4.589.212	1.865.513
Ricavi sponsorizzazione aiuole fioriere	77.670	81.574	(3.904)
Ricavi depurazione industriali	365.606	426.315	(60.709)
Ricavi per prestazioni ad utenti e terzi	2.071.634	1.786.386	285.248
Ricavi per prestazioni diverse	84.143	876.462	(35.048)
Ricavi da service	2.164.000	3.068.000	(904.000)
Ricavi distribuzione gas	14.880.000	15.450.623	(570.623)
Ricavi per allacci	920.925	959.603	(38.678)
TOTALE	109.389.521	107.873.360	1.516.162

I ricavi relativi all'**incremento per immobilizzazioni per lavori interni**, pari a 2,9 mln di euro registrano un incremento di 0,2 mln di euro dovuto principalmente al maggior utilizzo di materiali interni come evidenziato nella seguente tabella.

	31-dic-14	31-dic-13	VARIAZIONE
Manodopera interna	1.698.568	1.662.531	36.036
Materiali e servizi	1.161.515	967.173	194.341
TOTALE	2.860.082	2.629.705	230.378

Gli **altri ricavi e proventi**, pari a 3,1 mln di euro registrano un lieve incremento dovuto principalmente a maggiori ricavi per rimborsi assicurativi, certificati bianchi, proventi vari e a minori costi per l'utilizzo del fondo svalutazione crediti rischi e cause.

	31-dic-14	31-dic-13	VARIAZIONE
Diritti fissi di utenza	333.948	339.297	(5.349)
Canoni locazione	18.512	18.741	(228)
Rimborso per personale distaccato	43.342	29.368	13.973
Rimborsi da assicurazioni	157.301	23.534	133.766
Utilizzo fondo sval.crediti e fondo rischi cause	0	392.262	(392.262)
Rimborso spese e onorari legali	40.000	0	40.000
Rimborsi diversi	233.190	242.036	(8.846)
Arrotondamenti, sconti e abbuoni attivi	1.892	3.463	(1.572)
Proventi vari	514.742	326.610	188.132
Certificati bianchi	1.723.390	1.315.209	408.181
TOTALE	3.066.316	2.690.520	375.796

I **costi delle materie prime e materiali**, pari a 7,8 mln di euro registrano un incremento di 0,7 mln di euro attribuibile principalmente all'aumento dei costi per materiali diversi di consumo.

	31-dic-14	31-dic-13	VARIAZIONE
Acquisto acqua grezza	632.218	601.407	30.810
Acquisto reagenti chimici	721.709	811.763	(90.054)
Acquisto materiali diversi	4.065.360	3.311.041	754.319
Acquisto combustibili	2.357.639	2.400.369	(42.730)
Acquisto vestiario	72.372	67.819	4.553
TOTALE	7.849.297	7.192.399	656.899

I **costi per servizi** sono pari a 35,4 mln di euro rispetto ai 35,7 mln di euro del 2013. Il decremento di 0,3 mln di euro è evidenziato nella tabella seguente.

DETTAGLIO ANALITICO PER SERVIZI	31-dic-14	31-dic-13	VARIAZIONE
Servizi assicurativi	1.139.467	1.204.090	(64.623)
Energia elettrica	7.564.970	8.416.610	(851.641)
Gestione locali e/o uffici	268.338	406.065	(137.727)
Consumo TLR	54.018	62.951	(8.933)
Analisi prove e collaudi	484.847	381.743	103.104
Servizi di manutenzione	749.237	820.488	(71.251)
Smaltimento fanghi	1.558.205	1.327.600	230.604
Servizi di pulizia	611.118	592.603	18.516
Servizi di vigilanza	85.079	83.775	1.304
Oneri per la sicurezza	33.736	27.612	6.124
Consulenze tecniche	175.928	172.838	3.090
Smaltimento rifiuti	9.666.413	9.719.816	(53.403)
Smaltimento terra sfridi ei vari	113.625	106.892	6.732
Costi di manutenzione impianti, reti e macchinari	4.272.831	4.054.674	218.157
Prestazioni per servizi	512.271	526.618	(14.347)
Gestioni di servizi affidate a terzi	1.739.405	1.321.158	418.247
Gestioni di servizi affidate a terzi illuminazione	2.809	18.051	(15.242)
Lavorazione carta da macero	547.916	634.444	(86.527)
Prestazioni per servizi diverse	1.187.719	892.868	294.851
Ecoindennizzo	840.022	676.113	163.908
Spese annunci inserzioni pubblicita'	208.721	150.100	58.621
Contenzioso recupero crediti	53.595	23.554	30.041
Tipografiche e fotografiche	17.878	23.105	(5.227)
Consulenze amministrative legali e tributarie	330.775	413.104	(82.329)
Approntamento software	2.600	5.963	(3.363)
Lettura contatori	535.663	584.577	(48.914)
Postali e telefoniche	1.356.931	1.589.989	(233.058)
Compenso Consiglio di Amministrazione	179.057	196.612	(17.555)
Compensi sindaci	110.119	114.508	(4.388)
Spese per certificazione bilancio	70.410	79.955	(9.545)
Compensi organismo di vigilanza	30.961	28.349	2.612
Spese e commissioni bancarie/postali	241.988	360.008	(118.020)
Spese sanitarie medicina preventiva	58.908	52.699	6.209
Mensa	320.329	303.491	16.838
Selezione formazione ed altre spese personale	240.320	236.813	3.507
Altri costi per servizi	14.284	49.067	(34.782)
TOTALE	35.380.493	35.658.905	(278.412)

I **costi per godimento beni di terzi** si attestano a 10,6 mln di euro in aumento rispetto all'esercizio 2013, di 0,2 mln di euro principalmente dovuta ai minori costi di noleggio dei mezzi operativi.

	31-dic-14	31-dic-13	VARIAZIONE
Affitto locali	355.079	336.486	18.594
Canoni concessori Comuni	5.080.054	5.145.146	(65.092)
Canone concessione reti ASPES Spa/Megas.Net Spa	1.635.718	1.635.718	0
Canoni affitto rami d'azienda Aspes Spa/Megas.Net SpA	1.230.000	1.230.000	0
Canoni affitto rami d'azienda CM Alto e Medio Metauro	536.269	549.486	(13.217)
Noleggio attrezzature impianti macchianari veicoli	1.725.367	1.439.017	286.349
TOTALE	10.562.487	10.335.853	226.635

Il **costo del personale** si incrementa di 1,2 mln di euro rispetto all'esercizio precedente attestandosi a 31,0 mln di euro per le normali dinamiche degli adeguamenti contrattuali.

	31-dic-14	31-dic-13	VARIAZIONE
Retribuzioni lorde	21.788.857	20.699.016	1.089.841
Oneri sociali di legge e C.C.N.L.	6.804.353	6.733.697	70.656
Trattamento di fine rapporto	1.426.212	1.431.778	(5.566)
Trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
Altri oneri	953.228	888.011	65.217
TOTALE	30.972.650	29.752.502	1.220.148

Gli **oneri diversi di gestione** dell'esercizio 2014 sono pari a 4,8 mln di euro, in flessione di 0,2 mln di euro rispetto ai 5,0 mln di euro dell'anno 2013. Tale variazione è da imputare principalmente ai maggiori costi sostenuti per l'acquisto di certificati bianchi al fine di ottemperare all'obbligo imposto dalla normativa per il rispetto dei vincoli di risparmio energetico per 0,2 mln di euro e ai minori costi per perdite su crediti (correlazione con maggiori ricavi) per 0,4 mln di euro.

	31-dic-14	31-dic-13	VARIAZIONE
Contributi Authority	16.184	15.189	995
Ecotassa	1.743.222	1.751.516	(8.294)
Certificati bianchi	1.697.977	1.541.207	156.770
Imposte varie e diverse	452.491	447.596	4.895
Perdite su crediti	0	386.967	(386.967)
Contributi associativi	60.917	70.863	(9.946)
Economato, stampati e pubblicazioni	52.185	67.921	(15.736)
Sconti e abbuoni passivi	74	11	63
Varie e diverse	798.938	711.128	87.810
TOTALE	4.821.988	4.992.398	(170.410)

Servizio Idrico

	2014	%	2013	%	Variazioni	%
Ricavi vendite e prestazioni	43.598.031	97,77%	42.701.842	98,37%	896.188	2,10%
Altri ricavi e proventi	993.243	2,23%	707.260	1,63%	285.983	40,44%
Valore della produzione	44.591.274		43.409.103		1.182.171	2,72%
Materie prime e materiali	3.054.694	6,85%	2.766.124	6,37%	288.570	10,43%
Margine di contribuzione	41.536.580	93,15%	40.642.979	93,63%	893.601	2,20%
Servizi	12.199.644	27,36%	12.697.757	29,25%	(498.113)	-3,92%
Godimento beni di terzi	5.182.892	11,62%	5.199.883	11,98%	(16.991)	-0,33%
Personale	10.001.632	22,43%	9.532.414	21,96%	469.219	4,92%
Oneri diversi di gestione	566.751	1,27%	471.465	1,09%	95.286	20,21%
Margine Operativo Lordo	13.585.660	30,47%	12.741.459	29,35%	844.201	6,63%
Ammortamenti/Accantonamenti	4.486.123	10,06%	3.399.381	7,83%	1.086.742	31,97%
Margine Operativo Netto	9.099.538	20,41%	9.342.079	21,52%	(242.541)	-2,60%
Altri proventi finanziari	159.313	0,36%	194.007	0,45%	(34.693)	-17,88%
Interessi ed altri oneri finanziari	160.152	0,36%	158.013	0,36%	2.138	1,35%
Svalutazioni	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Reddito Corrente	9.098.699	20,40%	9.378.073	21,60%	(279.373)	-2,98%
Proventi straordinari	259.586	0,58%	462.527	1,07%	(202.941)	-43,88%
Oneri straordinari	55.699	0,12%	865.540	1,99%	(809.841)	-93,56%
Risultato del servizio	9.302.586	20,86%	8.975.060	20,68%	327.527	3,65%
Costi indiretti	4.256.882	9,55%	7.392.594	17,03%	(3.135.712)	-42,42%
Risultato ante imposte	5.045.705	11,32%	1.582.466	3,65%	3.463.240	218,85%

020_RM

Il **valore della produzione** riscontra un incremento rispetto all'anno 2013 del 2,72% pari a 1,2 mln di euro. Tale variazione è da attribuire principalmente agli incrementi dei ricavi per vendite per un importo pari a 3,2 mln di euro, agli utilizzi del fondo contributi in conto capitale per 0,3 mln di euro e per altri ricavi per 0,5 mln di euro. Si evidenzia che, tra i ricavi sono stati stornati nell'anno 2014 0,7 mln di euro conseguenti all'applicazione del Metodo Tariffario MTI AEEGSI mentre, nell'anno precedente, tale valore era pari a un incremento di ricavi per 1,7 mln di euro.

I costi per **materie prime** si sono incrementati di 0,3 mln di euro principalmente per maggiori utilizzi di materiali di consumo determinando un **marginale di contribuzione** pari a 41,5 mln di euro in miglioramento rispetto al 2013 del 2,20%.

I **costi per servizi** si contraggono di 0,5 mln di euro quasi esclusivamente per l'effetto del minor costo per l'approvvigionamento di energia elettrica derivante sia dagli efficientamenti strutturali messi in atto dalla società che dalla favorevole contingenza stagionale.

I costi per **godimento beni di terzi** non subiscono variazioni di rilievo.

Il costo del **personale** registra un lieve incremento attestandosi a 10,0 mln di euro.

Il **marginale operativo lordo** evidenzia un miglioramento del 6,63% passando da 12,7 mln di euro del 2013 a 13,6 mln di euro del 2014.

Il **marginale operativo netto** evidenzia, malgrado l'incremento positivo del MOL, un lieve peggioramento, rispetto al 2013, pari a 0,2 mln di euro imputabile principalmente della

voce ammortamenti e accantonamenti.

Il saldo dei **proventi e oneri finanziari** riscontra un peggioramento dovuto a minori interessi di mora riscossi.

Il saldo dei **proventi e oneri straordinari** migliora di 0,6 mln di euro passando da -0,4 mln di euro del 2013 a +0,2 dell'anno corrente.

Il **risultato ante imposte**, al netto dei costi indiretti, migliora sensibilmente, rispetto all'esercizio precedente attestandosi a 5,1 mln di euro.

Servizio Energia

	2014	%	2013	%	Variazioni	%
Ricavi vendite e prestazioni	21.094.266	92,34%	22.041.987	94,22%	(947.721)	-4,30%
Altri ricavi e proventi	1.748.757	7,66%	1.352.068	5,78%	396.689	29,34%
Valore della produzione	22.843.023		23.394.055		(551.032)	-2,36%
Materie prime e materiali	905.202	3,96%	673.964	2,88%	231.238	34,31%
Margine di contribuzione	21.937.821	96,04%	22.720.090	97,12%	(782.269)	-3,44%
Servizi	3.378.927	14,79%	3.538.481	15,13%	(159.554)	-4,51%
Godimento beni di terzi	3.445.848	15,08%	3.466.180	14,82%	(20.332)	-0,59%
Personale	1.371.615	6,00%	1.321.889	5,65%	49.727	3,76%
Oneri diversi di gestione	1.940.970	8,50%	1.807.546	7,73%	133.424	7,38%
Margine Operativo Lordo	11.800.461	51,66%	12.585.994	53,80%	(785.533)	-6,24%
Ammortamenti/Accantonamenti	2.497.420	10,93%	2.890.474	12,36%	(393.055)	-13,60%
Margine Operativo Netto	9.303.041	40,73%	9.695.520	41,44%	(392.479)	-4,05%
Altri proventi finanziari	1.339.118	5,86%	1.184.165	5,06%	154.953	13,09%
Interessi ed altri oneri finanziari	(23)	0,00%	0	0,00%	(23)	100,00%
Svalutazioni	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Reddito Corrente	10.642.182	46,59%	10.879.685	46,51%	(237.503)	-2,18%
Proventi straordinari	27.800	0,12%	560.370	2,40%	(532.570)	-95,04%
Oneri straordinari	512.246	2,24%	444.383	1,90%	67.863	15,27%
Risultato del servizio	10.157.736	44,47%	10.995.672	47,00%	(837.936)	-7,62%
Costi indiretti	1.362.606	5,97%	2.366.332	10,12%	(1.003.726)	-42,42%
Risultato ante imposte	8.795.129	38,50%	8.629.340	36,89%	165.789	1,92%

020_RM

SERVIZIO GAS (Distribuzione)	VALORE AL 31/12/2014	VALORE AL 31/12/2013	VARIAZIONE	MC/1000 31/12/2014	MC/1000 31/12/2013	VARIAZIONE
VETTORIAMENTO	14.880.000	15.450.623	(570.623)	123.266	150.170	(26.904)
SERVICE	1.940.000	2.740.000	(800.000)			
	16.820.000	18.190.623	(1.370.623)	123.266	150.170	(26.904)

Il **valore della produzione** del servizio energia si decrementa di 0,6 mln di euro rispetto all'esercizio precedente. La flessione indicata deriva principalmente dalla modifica del contratto di service stipulato nei confronti della società Hera Comm Marche Srl per un importo pari a 0,8 mln di euro e attenuata dalla maggiore rilevazione di ricavi per capitalizzazioni interne pari a 0,2 mln di euro. Si rileva inoltre una contrazione delle vendite che ha ridotto i quantitativi di gas distribuiti da 150,2 mln di mc del 2013 a 123,27 mln di mc del 2014 e ricavi per allacciamenti per 1,2 mln di euro. Tali decrementi, dovuti principalmente a cause climatiche e all'attuale crisi economica, sono stati per la maggior parte neutralizzati grazie all'iscrizione dell'allineamento al vincolo dei ricavi per la distribuzione del gas naturale stabilito dall'AEEGSI che è stato pari a 1,8 mln di euro.

I **costi per materie prime** si sono incrementati di 0,2 mln di euro per effetto dei maggiori costi sostenuti per materiali di consumo.

I **costi per servizi** passano da 3,5 mln di euro a 3,4 mln di euro per l'anno 2014 in seguito ai minori oneri amministrativi sostenuti.

I **costi per godimento beni di terzi e gli oneri diversi di gestione** non subiscono variazioni di rilievo.

Il **costo del personale** rileva un leggero incremento attestandosi a 1,4 mln di euro.

Il **marginale operativo lordo** dell'anno 2014 ammonta a 11,8 mln di euro (-6,24%) rispetto all'esercizio precedente che rettificato da 2,4 mln di euro di ammortamenti ed accantonamenti fa attestare il **marginale operativo netto** a 9,3 mln di euro (-4,05%).

Il saldo dei **proventi e oneri finanziari** per 1,3 mln di euro e il saldo dei **proventi e oneri straordinari** per -0,5 mln di euro fanno attestare il **risultato ante imposte**, al netto dell'imputazione dei costi indiretti, a 8,8 mln di euro facendo registrare un incremento rispetto all'anno precedente di 0,2 mln di euro (+1,92%).

Servizio Ambiente

	2014	%	2013	%	Variazioni	%
Ricavi vendite e prestazioni	47.437.046	98,78%	45.637.167	99,04%	1.799.880	3,94%
Altri ricavi e proventi	586.010	1,22%	444.141	0,96%	141.869	31,94%
Valore della produzione	48.023.056		46.081.308		1.941.748	4,21%
Materie prime e materiali	3.242.942	6,75%	3.473.086	7,54%	(230.144)	-6,63%
Margine di contribuzione	44.780.114	93,25%	42.608.222	92,46%	2.171.892	5,10%
Servizi	16.605.561	34,58%	16.267.499	35,30%	338.062	2,08%
Godimento beni di terzi	1.436.275	2,99%	1.390.406	3,02%	45.870	3,30%
Personale	10.056.421	20,94%	10.025.285	21,76%	31.136	0,31%
Oneri diversi di gestione	2.060.411	4,29%	2.052.419	4,45%	7.991	0,39%
Margine Operativo Lordo	14.621.446	30,45%	12.872.613	27,93%	1.748.834	13,59%
Ammortamenti/Accantonamenti	7.166.932	14,92%	4.977.410	10,80%	2.189.522	43,99%
Margine Operativo Netto	7.454.515	15,52%	7.895.203	17,13%	(440.689)	-5,58%
Altri proventi finanziari	492	0,00%	81.889	0,18%	(81.397)	-99,40%
Interessi ed altri oneri finanziari	33.238	0,07%	41.071	0,09%	(7.834)	-19,07%
Svalutazioni	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Reddito Corrente	7.421.769	15,45%	7.936.021	17,22%	(514.252)	-6,48%
Proventi straordinari	321.953	0,67%	371.060	0,81%	(49.107)	-13,23%
Oneri straordinari	244.012	0,51%	869.718	1,89%	(625.706)	-71,94%
Risultato del servizio	7.499.711	15,62%	7.437.363	16,14%	62.347	0,84%
Costi indiretti	3.568.687	7,43%	6.197.461	13,45%	(2.628.774)	-42,42%
Risultato ante imposte	3.931.023	8,19%	1.239.902	2,69%	2.691.121	217,04%

020_RM

Il **valore della produzione** del servizio ambiente si incrementa di 1,9 mln di euro passando da 46,1 mln di euro del 2013 a 48,0 mln di euro del 2014 (+4,21%). Tale incremento è determinato principalmente dall'effetto combinato di maggiori ricavi per 1,6 mln di euro relativi agli smaltimenti negli impianti di Ca' Asprete e Ca' Lucio, 0,1 mln di euro attinenti alla vendita dei prodotti recuperati e 0,2 mln di euro derivanti dalle maggiori prestazioni svolte nei confronti dei comuni soci.

Tra i **costi operativi** assumono particolare rilievo:

- i costi per materie prime passati da 3,5 mln di euro del 2013 a 3,2 mln di euro del 2014, con un decremento pari a 0,2 mln di euro da imputarsi alla riduzione dei costi per materiali di consumo;
- i costi per servizi sono passati da 16,3 mln di euro dell'anno precedente a 16,6 mln di euro del 2014 con un incremento di 0,4 mln di euro da imputare principalmente a un aumento dei costi relativi a prestazioni diverse per 0,2 mln di euro, per servizi di trasporto e manutenzione cassonetti 0,2 mln di euro, per servizi di raccolta differenziata 0,4 mln di euro e minori costi per manutenzione aree verdi -0,1 mln di euro, servizi amministrativi -0,3 mln di euro;
- i costi per godimento, il costo del personale e gli oneri diversi di gestione non rilevano variazioni sostanziali;

Il **marginale operativo lordo** evidenzia una variazione positiva, rispetto all'esercizio precedente, di 1,7 mln di euro attestandosi a 14,6 mln di euro.

Tale risultato, al netto di 7,2 mln di euro per ammortamenti ed accantonamenti fa attestare il **marginale operativo netto** dell'esercizio 2014 a 7,5 mln di euro rispetto ai 7,9 mln di euro dell'esercizio precedente registrando un peggioramento del 0,4%.

Il saldo non di rilievo dei **proventi e oneri straordinari** fanno attestare il **risultato del servizio**, a 7,5 mln di euro con un incremento del 0,84% rispetto al 2013.

Il **risultato ante imposte**, al netto dei costi indiretti, passa da 1,2 mln di euro del 2013 a 3,9 mln di euro del 2014 registrando una variazione positiva di 2,7 mln di euro.

Proventi da partecipazioni diversi dai dividendi

Non risultano iscritti in bilancio proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15) del Codice Civile, diversi dai dividendi.

Suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche e altri soggetti finanziatori

La suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari indicati nella voce "C17)" dello schema di Conto Economico di cui all'art. 2425 del Codice Civile, con riferimento alle fonti di finanziamento a fronte dei quali sono stati sostenuti risulta la seguente:

Interessi e altri oneri finanziari	2014	2013	Variazione
Interessi bancari e vari	438.504	367.375	71.129
Interessi passivi su mutui	357.585	391.633	(34.048)
Totale	796.089	759.009	37.080

In merito alla posizione finanziaria complessiva si rinvia al rendiconto finanziario evidenziato nella Relazione sulla Gestione allegata al presente bilancio dal quale si evince l'impegno della società nel miglioramento della leva finanziaria attraverso un'attenta gestione e un corretto uso degli strumenti di finanziamento che ha permesso di lasciare pressochè invariato il peso degli oneri finanziari.

Composizione delle voci "proventi straordinari" e "oneri straordinari" del Conto Economico

La composizione della voce "Proventi e oneri straordinari" risulta la seguente:

	2014	2013	VARIAZIONE
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	7.856.725	1.650.337	6.206.388
PLUSVALENZE DA ALIEN.IMM.NI	38.216	34.195	4.021
ONERI STRAORDINARI	(1.801.457)	(2.445.153)	643.696
TOTALE	6.093.484	(760.622)	6.854.105

Le sopravvenienze attive sono poste relative ad anni precedenti la cui entità è emersa nel corso dell'esercizio e riguardano principalmente:

- euro 6.525.301 restituzione dei contributi per TBC Enaoli, Cuaf, fondo TFR e malattia, in seguito alla sentenza del Tribunale Civile di Pesaro Sezione Lavoro del 18 luglio 2014, versati impropriamente dal mese di febbraio 1990 a maggio 2000 nei confronti dell'INPS per un importo pari a 6,5 mln di euro. La domanda di restituzione degli importi versati è stata basata sull'assunto che tali contribuzioni minori non fossero dovute dagli enti pubblici a cui apparteneva la Società negli anni sopra indicati, fino alla trasformazione in società per azioni. 524.047,75 perequazione distribuzione gas anni 2011 e 2012;
- euro 186.374 relativi a partite varie;

- euro 59.834 relativi a conguagli da parte di fornitori per prestazioni di servizi, fornitura materiali e godimento di beni;
- euro 582.463 relativi a rettifica costi del personale di cui principalmente euro 99.524 per minor erogazione adeguamento rinnovo contrattuale Federutility 2013, euro 82.622 minor erogazione premio di risultato anno 2013 ed euro 387.095 storno rateo ferie anno 2013;
- euro 71.466 relativi a minor oneri diversi di gestione;
- euro 431.286 minori costi su imposte per rideterminazione imposta IRES anno 2013 unico 2014;

Gli oneri straordinari riguardano:

- euro 943.347 per minusvalenze da alienazioni di cui euro 875.712 originata dalla vendita dell'immobile di via Sasso al Comune di Urbino. La minusvalenza effettiva di vendita dell'immobile è stata pari a € 1.875.712, importo attenuato dall'utilizzo del fondo svalutazione appositamente creato nell'anno 2010 di un importo pari a € 1.000.000;
- euro 136.695 insussistenze attive;
- euro 423.443 per rettifiche sul valore della produzione anni precedenti di cui euro 252.610 per allineamento del vincolo dei ricavi anno 2013 del servizio energia in seguito a comunicazione del 07.10.2014 da parte della Cassa Conguaglio;
- euro 63.628 per rettifiche di costi per materie di consumo, prestazioni di servizi e godimento beni di terzi;
- euro 24.860 per costi del personale;
- euro 141.032 per oneri diversi di gestione di cui euro 123.034 per minor accredito da parte della Cassa Conguaglio di Certificati Bianchi anno 2013;
- euro 68.858 per differenze imposte IRES/IRAP.

Differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate

Per quanto riguarda i benefici fiscali derivanti da variazioni temporanee deducibili, dalle quali potrebbero derivare minori imposte connesse a future "variazioni in diminuzione", si è inteso contabilizzare gli effetti limitatamente a quelle che si riverseranno negli esercizi successivi, in quanto tenuto conto dei risultati e degli imponibili fiscali degli ultimi esercizi, nonché delle previsioni per quelli futuri, soltanto queste ultime possono ritenersi caratterizzate da un ragionevole grado di certezza di realizzo economico. Le "Imposte anticipate" e, più in generale, i "benefici fiscali" impliciti nelle variazioni temporanee "deducibili" sono stati pertanto rilevati limitatamente all'ammontare ritenuto di realizzo economico futuro ragionevolmente certo. Tali benefici sono stati rilevati nell'attivo dello Stato Patrimoniale, alla voce "CII4-ter) imposte anticipate" e al numero "22)" del Conto Economico "Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate". Le "Imposte differite passive" sono state invece rilevate in tutti i casi in cui la loro debenza risultasse di quantomeno probabile manifestazione. L'ammontare complessivo dello stanziamento in bilancio per "Imposte anticipate" e per "Imposte differite passive" è stato determinato sulla base delle aliquote che, sulla scorta delle informazioni a oggi disponibili, saranno in vigore al momento in cui le differenze

temporanee si riverseranno, tenendo conto delle peculiari modalità di calcolo della base imponibile ai fini IRES e IRAP. Il calcolo della fiscalità differita e anticipata e il relativo effetto sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico può essere rilevato in dettaglio nella seguente tabella:

IMPOSTE DIFFERITE - IRES	2014	2015	2016	2017	OLTRE	TOTALE
Interessi di mora 2012 fatt. 2013	(164.904)	0	0	0	0	(164.904)
Interessi di mora non riscossi	161.199					161.199
Plusvalenza ratizzata 1/5	(75.351)					(75.351)
TOTALE IMPONIBILE	(79.056)	0	0	0	0	(79.056)
Imposte differite	(21.740)	0	0	0	0	(21.740)

IMPOSTE ANTICIPATE - IRES	2014	2015	2016	2017	OLTRE	TOTALE
Emolumenti amm.ri non corrisposti nell'esercizio	54.376	0	0	0	0	54.376
Emolumenti amministratori di anni prec.corrisposti nell'esercizio	(57.623)	0	0	0	0	(57.623)
Acc.to fondo svalutazione crediti civilistico	1.149.272	0	0	0	0	1.149.272
Utilizzo fondo svalutazione crediti civilistico	(1.126.205)	0	0	0	0	(1.126.205)
Contributi associativi 2014 non pagati	31.050					31.050
Acc.to fondo rischi cause in corso	2.323.429	0	0	0	0	2.323.429
Acc.to fondo rischi cause in corso C.I.G./C.I.G.S.	322.853	0	0	0	0	322.853
Amm.to avviamento non deducibile	(8.750)	0	0	0	0	(8.750)
TOTALE IMPONIBILE	2.688.402	0	0	0	0	2.688.402
Imposte anticipate IRES	739.311	0	0	0	0	739.311

IMPOSTE ANTICIPATE - IRAP	2014	2015	2016	2017	OLTRE	TOTALE
Emolumenti amm.ri non corrisposti nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Emolumenti amministratori di anni prec.corrisposti nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Acc.to fondo svalutazione crediti civilistico	0	0	0	0	0	0
Utilizzo fondo svalutazione crediti civilistico	0	0	0	0	0	0
Contributi associativi 2014 non pagati	0					0
Acc.to fondo rischi cause in corso	2.323.429	0	0	0	0	2.323.429
Acc.to fondo rischi cause in corso C.I.G./C.I.G.S.	322.853	0	0	0	0	322.853
Amm.to avviamento non deducibile	(8.750)	0	0	0	0	(8.750)
TOTALE IMPONIBILE	2.637.532	0	0	0	0	2.637.532
Imposte anticipate IRAP	132.668	0	0	0	0	132.668

IMPOSTE ANTICIPATE IRES e IRAP	2014	2015	2016	2017	OLTRE	TOTALE
Imposte anticipate	871.978	0	0	0	0	871.978

ESERCIZI	2014	2015	2016	2017	OLTRE
IRAP	5,03%				
IRES	27,50%				

Ammontare delle imposte differite attive contabilizzato in bilancio e riferibile a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti

Non sono state iscritte imposte differite attive in bilancio riferibili a perdite del periodo o di periodi precedenti.

Informazioni sui dipendenti

Il numero medio dei dipendenti ripartito per tipologia contrattuale e per categoria è rilevabile dalle seguenti tabelle:

	DIRIGENTI	QUADRI	IMPIEGATI	OPERAI	2014	2013	VARIAZIONE
Marche Multiservizi Spa	9	19	210	322	560	564	-4
	9	19	210	322	560	564	-4

Ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci

Compensi spettanti ad Amministratori e Sindaci	2014	2013	Variazione
Amministratori	119.253	125.494	(6.241)
Sindaci	110.119	114.508	(4.388)
Totale	229.372	240.002	(10.630)

017_RM

I compensi annui spettanti agli amministratori sono stati fissati con delibera dell'Assemblea Ordinaria dei Soci del 08.07.2014 e del 26.11.2014.

I compensi spettanti al Collegio Sindacale sono stati fissati con delibera dell'Assemblea Ordinaria dei Soci del 08.07.2014.

Il compenso spettante all'Amministratore Delegato è stato fissato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 14.07.2014.

Corrispettivo della Revisione

Il seguente prospetto evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2014 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa società:

Corrispettivo della Revisione	Soggetto che ha erogato il servizio	Corrispettivi 2014
Revisione contabile dei conti annuali	Baker Tilly Revisa Spa	70.410
Totale		70.410

017_RM

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e numero e valore nominale delle nuove azioni sottoscritte nell'esercizio

Al 31.12.2014 la Società ha emesso complessivamente n. 13.484.242 azioni ordinarie del valore nominale di euro 1,00 ciascuna. Non esistono altre categorie di azioni.

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori simili: loro numero e diritti da essi attribuiti

La Società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e titoli e valori simili.

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Finanziamenti effettuati dai soci alla società

Alla voce “Debiti v/soci per finanziamenti” è stato riclassificato il finanziamento concesso da Hera SpA a Marche Multiservizi nel 2011. Il finanziamento originario per 10 mln di euro dovrà essere rimborsato entro l’anno 2027 e al 31 dicembre 2014 il valore del debito residuo ammonta a complessivi euro 8.032.786,84 di cui euro 655.737,72 a breve.

Informazioni relative ai patrimoni destinati a uno specifico affare

La società non ha costituito patrimoni destinati in via esclusiva a uno specifico affare così come definito dall’art. 2447-bis primo comma lettera a) del Codice Civile.

Informazioni relative ai finanziamenti destinati a uno specifico affare

La società non ha acceso finanziamenti destinati in via esclusiva ad uno specifico affare così come definito dall’art. 2447-decies del Codice Civile.

Le operazioni di locazione finanziaria che comportano il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti i beni che ne costituiscono l’oggetto

La società non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

Le operazioni realizzate con parti correlate

Con riferimento a quanto previsto dall’art. 2427 del Codice Civile, il punto 22 bis della nota integrativa, prevede che vengano indicate le operazioni realizzate con parti correlate, precisando l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio purché tali informazioni siano rilevanti e non avvenute a normali condizioni di mercato.

Di seguito sono indicate le società, facenti parte del Gruppo Hera, con cui Marche Multiservizi SpA ha intrattenuto rapporti di tipo commerciale, precisando che trattasi di rapporti regolati a normali condizioni di mercato.

RAPPORTI GRUPPO MARCHE MULTISERVIZI - GRUPPO HERA

Società	Natura	Descrizione	Importo	Natura	Descrizione	Importo
	Costi			Debiti		
	Servizi	Compensi CdA	119.253	Certificati bianchi		1039.275
	Servizi	Utilizzo sistemi informativi	30.098	Compensi CdA		89.380
	Servizi	Altri costi per servizi	0	Utilizzo sistemi informativi		16.705
	Noleggi	Noleggio auto veicoli	22.586	Noleggio auto veicoli		5.568
Marche Multiservizi S.p.A.	Hera S.p.A.	Oneri diversi di gestione	3.005	Debiti finanziari		8.032.787
		Certificati Bianchi	862.617	Canoni fog./dep.Com.Gradara		7.103
	Interessi e altri oneri finanziari	Interessi e altri oneri finanziari	168.011	Altri debiti		6.229
	Ricavi			Crediti		
	Ricavi	Vendita acqua	40.338	Vendita acqua		40.338
	Altri ricavi	Altri ricavi	21.380	Altri crediti commerciali/finanziari		21.230
	Costi			Debiti		
Marche Multiservizi S.p.A.	Herambiente S.p.A.	Servizi	959.349	Personale distaccato		2.144
	Costo del personale	Personale distaccato	2.144	Smaltimento rifiuti		292.658
	Ricavi			Crediti		
	Ricavi	Smaltimento rifiuti	113.778	Acquisizione personale		2.051
				Smaltimento rifiuti		138.809
Marche Multiservizi S.p.A.	Akron S.p.A.	Costi		Debiti		
	Servizi	Smaltimento rifiuti speciali	40.231	Smaltimento rifiuti speciali		44.254
	Ricavi			Crediti		
	Ricavi	Vendita carta e plastica	64	Vendita carta e plastica		0
Marche Multiservizi S.p.A.	Acantho S.p.A.	Ricavi		Crediti		
	Altri ricavi	affitto fibre ottiche e porzione fabbricato	17.540	Acconti su forniture ratei e risconti attivi		166.878
	Costi			Debiti		
	Servizi	Canone internet e videoconferenza	18.780	Canone internet e videoconferenza Anticipi		11.456
						203.591
	Ricavi			Crediti		
	Ricavi	Distribuzione gas	303	Distribuzione gas		369
Marche Multiservizi S.p.A.	Hera Comm S.r.l.	Altri ricavi	8.346	Conguaglio e indennizzi Energia Elettrica		0
	Costi			Debiti		
	Servizi	Energia elettrica e gas	7.645.193	Energia elettrica e gas		1.463.250
	Ricavi			Crediti		
	Ricavi	Distribuzione gas	12.244.994	Distribuzione gas		3.332.707
	Ricavi	Service amministrativo	1.940.000	Service amministrativo		698.400
	Ricavi	Assicurazione clienti gas	52.080	Altri debiti		24.453
Marche Multiservizi S.p.A.	Hera Comm Marche S.r.l.	Ricavi	30.968	Crediti finanziari rapp. Finan. Add. Accr.		380,42
	Altri ricavi	Altri ricavi	24.453			
	Costi			Debiti		
	Servizi	Utenze gas	215.766	Utenze gas		65.925
Marche Multiservizi S.p.A.	Uniflotte s.r.l.	Costi		Debiti		
	Costi godimento beni di terzi	Noleggio attrezzature	15.315	Noleggio attrezzature		9.342
MMS Ecologica S.r.l.	Akron S.p.A.	Costi		Debiti		
	Servizi	Smaltimento rifiuti speciali	5.662	Smaltimento rifiuti speciali		2.517
MMS Ecologica S.r.l.	Hera Comm S.r.l.	Costi		Debiti		
	Servizi	Energia elettrica	1.227	Energia elettrica		9.023
NOTA	Costi per e.e. Ca' Mascio in diminuzione del fondo post-mortem		38.942			
MMS Ecologica S.r.l.	Herambiente S.p.A.	Costi		Debiti		
	Servizi	Trattamento rifiuti	73.269	Trattamento rifiuti		22.821
Naturambiente srl	Uniflotte s.r.l.	Costi		Debiti		
	Servizi		0	Noleggio auto mezzi		111.734
Naturambiente srl	Hera Comm S.r.l.	Costi		Debiti		
	Servizi	Energia elettrica	3.139	Energia elettrica		8.990
NOTA	Costi per e.e. Ca' Guglielmo in diminuzione del fondo		20.159			
Naturambiente srl	Hera Comm Marche S.r.l.	Costi		Debiti		
	Servizi	Utenze gas	1.058	Utenze gas		430
Naturambiente srl	Herambiente S.p.A.	Costi		Debiti		
	Servizi	Trattamento rifiuti	57.860	Trattamento rifiuti		32.518

RAPPORTI INFRAGRUPPO MARCHE MULTISERVIZI SPA

Società	Tipo rapporto	Descrizione	Natura	Importo	Natura	Importo
Naturambiente Srl	Controllata 100%		Ricavi			
		Service amministrativo		54.000	Crediti	2.585.514
		Ricavi compostaggio	Ricavi	8.135		
		Ricavi discarica		834.050		
		Prestazioni diverse	Altri ricavi	153.553		
			Costi			
Prestazioni amministrative	Servizi	20.073	Debiti	57.442		
Distacco del personale	Personale	147.239				
MMS Ecologica Srl	Controllata 100%		Ricavi			
		Ricavi vendite acqua		908	Crediti	331.395
		Ricavi compostaggio	Ricavi	10.211		
		Ricavi discarica		715.346		
		Servizio laboratorio	Altri ricavi	38.435		
		Contratto di service		50.000		
	Costi					
Distacco del personale	Personale	122.992	Debiti	561.289		
Ricicla S.r.l.	Partecipata 10%	Ricavi discarica	Ricavi	877.389	Crediti	209.174
Adriatica Acque S.r.l.	Partecipata 10%		Costi			
		Noleggi diversi	Canoni	14.777	Debiti	952
Acquisti materiali	Varie di consumo	906				
Team S.r.l.	Partecipata 20%		Ricavi			
		Ricavi idrico/igiene		2.129	Crediti	172.415
		Gestione impianto di depurazione	Ricavi	271.803		
		Proventi vari		1486		
			Costi			
		Servizio smaltimento	servizi	70.321	Debiti	83.522
Gestione impianto di depurazione		79.015				
Aspes SpA	Società Patrimoniale	Affitto ramo d'azienda/Canoni	Costi Canoni	1.130.000	Debiti	3.335.037
Megas.Net SpA	Società Patrimoniale	Affitto ramo d'azienda/Canoni	Costi Canoni	1.735.718	Debiti	230.233

Accordi fuori bilancio

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 2427 del Codice Civile il punto 22 ter della nota integrativa prevede che vengano indicati gli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, con indicazione del loro effetto patrimoniale, finanziario ed economico, a condizione che i rischi ed i benefici da essi derivanti siano significativi e l'indicazione degli stessi sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società.

Si precisa che non sono stati stipulati accordi fuori bilancio.

Informazioni sulla direzione e il coordinamento di società

La società esercita l'attività di direzione e coordinamento nei confronti delle seguenti società controllate:

	ATTIVITA'	SEDE LEGALE	PARTECIPAZIONE
NATURAMBIENTE SRL	Raccolta e smaltimento rifiuti	Pesaro	100%
MMS ECOLOGICA SRL	Raccolta e smaltimento rifiuti	Pesaro	100%

Ulteriori informative di bilancio

In base al D. Lgs. n.196 del 30/06/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" la Società ha provveduto a redigere il documento programmatico sulla sicurezza e lo stesso viene aggiornato periodicamente alla luce sia delle modifiche normative che delle variazioni organizzative della Società.

Tutti gli impegni assunti dalla società sono interamente appostati in bilancio.

Pesaro, 20 Febbraio 2015

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

Massimo Galuzzi

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO ai sensi dell'art. 2429 C.C.

Signori Azionisti

nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2014 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea dei Soci in data 08/07/2014 e rimarrà in carica per un triennio, fino all'approvazione del Bilancio al 31/12/2016.

▪ **Attività di vigilanza**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto né operazioni in potenziale conflitto di interesse.

Abbiamo acquisito dagli Amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua evoluzione, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

In occasione del Consiglio di Amministrazione del 18/12/2014 il Collegio Sindacale ha incontrato il Presidente dell'Organismo di Vigilanza, Dott. Maoloni, che ha esposto l'attività svolta nel corso dell'anno 2014 e di cui si è già riferito nel verbale del Collegio Sindacale del 09/02/2015 pertanto si ritiene di non dover riferire altro in tale sede.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e dall'esame dei documenti aziendali.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c. nè ex art. 2409 c.c.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

- **Bilancio d'esercizio**

Nella presente relazione, depositata presso la sede della società nei termini previsti dall'art. 2429 comma 3 c.c., abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2014, redatto in forma ordinaria, che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 comma 1 c.c. , in merito al quale riferiamo quanto segue. Il Bilancio è costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Relazione sulla Gestione.

Il Collegio Sindacale rileva che tutte le operazioni straordinarie avvenute nell'anno 2014 sono chiaramente illustrate in Nota Integrativa.

Non essendo a noi demandato la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla Gestione e della Nota Integrativa e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Le Immobilizzazioni Immateriali sono state iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri di diretta imputazione e sono state ammortizzate in riferimento alla residua possibilità di utilizzazione. Ai sensi dell'art. 2426 del c.c., punto 5 e 6, il Collegio Sindacale ha espresso il proprio consenso all'iscrizione nell'attivo dello Stato Patrimoniale dei costi di impianto e ampliamento, dei costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità aventi utilità pluriennale oltre che dell'avviamento .

Si riportano di seguito i prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico:

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31-dic-14	31-dic-13
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Totale Immobilizzazioni immateriali	5.916.522	4.907.565
II - Immobilizzazioni materiali		
Totale Immobilizzazioni materiali	114.129.331	109.370.980
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Totale Immobilizzazioni finanziarie	4.022.887	4.022.888
Totale Immobilizzazioni	124.068.740	118.301.433
STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31-dic-14	31-dic-13
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze		
Totale Rimanenze	1.215.913	1.238.668
II - Crediti		
Totale Crediti	67.267.280	65.430.919
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale Attività finanz. che non costituiscono immob.ni	750.000	0
IV - Disponibilità liquide		
Totale Disponibilità liquide	5.394.853	4.827.122
Totale Attivo Circolante	74.628.047	71.496.709
D) RATEI E RISCONTI		
Totale ratei e risconti	760.476	1.267.046
TOTALE ATTIVO	199.457.262	191.065.188
TOTALE CONTI D'ORDINE	113.592.932	117.151.164

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31-dic-14	31-dic-13
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	13.484.242	13.484.242
II - Riserva da sovrapprezzo azioni	2.771.557	2.771.557
IV - Riserva legale	1.773.300	1.435.885
V - Riserva per azioni proprie in portafoglio	750.000	0
VII - Altre riserve	12.144.741	8.641.317
IX - Utile (Perdita) dell'esercizio	11.560.331	6.748.318
Totale Patrimonio netto	42.484.171	33.081.319
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
Totale Fondi rischi ed oneri	38.479.347	33.470.102
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO		
	8.461.440	8.620.272
D) DEBITI		
Totale Debiti	104.326.133	110.288.783
E) RATEI E RISCONTI		
Totale Ratei e risconti passivi	5.706.171	5.604.712
TOTALE PASSIVO	199.457.262	191.065.188
TOTALE CONTI D'ORDINE	113.592.932	117.151.164

CONTO ECONOMICO	2014	%	2013	%	Variazioni	%
Ricavi vendite e prestazioni	109.389.521	94,28%	107.873.360	94,96%	1.516.162	1,41%
Incrementi immobilizzazioni lavori interni	2.860.082	2,47%	2.629.705	2,31%	230.378	8,76%
Altri ricavi e proventi	3.773.096	3,25%	3.092.946	2,72%	680.150	21,99%
Valore della produzione	116.022.699		113.596.010		2.426.689	2,14%
Materie prime e materiali	7.872.052	6,78%	7.252.066	6,38%	619.986	8,55%
Margine di contribuzione	108.150.648		106.343.945		1.806.703	1,70%
Costi per servizi	35.380.493	30,49%	35.658.905	31,39%	(278.412)	-0,78%
Godimento beni di terzi	10.562.487	9,10%	10.335.853	9,10%	226.635	2,19%
Costi del personale	30.972.650	26,70%	29.752.502	26,19%	1.220.148	4,10%
Altre spese operative	4.821.988	4,16%	4.992.398	4,39%	(170.410)	-3,41%
Margine Operativo Lordo	26.413.029	22,77%	25.604.287	22,54%	808.743	3,16%
Ammortamenti/Accantonamenti	15.501.697	13,36%	14.101.795	12,41%	1.399.902	9,93%
Margine Operativo Netto	10.911.332	9,40%	11.502.492	10,13%	(591.159)	-5,14%
Gestione finanziaria	767.040	0,66%	709.837	0,62%	57.203	8,06%
Rivalutazioni/Svalutazioni	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Reddito corrente	11.678.373	10,07%	12.212.329	10,75%	(533.956)	-4,37%
Gestione straordinaria	6.093.484	5,25%	(760.622)	0,67%	6.854.105	-901,12%
Risultato ante imposte	17.771.856	15,32%	11.451.707	10,08%	6.320.149	55,19%
Imposte	6.211.526	5,35%	4.703.389	4,14%	1.508.137	32,06%
Utile netto dell'esercizio	11.560.331	9,96%	6.748.318	5,94%	4.812.012	71,31%

009_RM

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c..

Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazioni nella presente relazione.

Il Bilancio d'esercizio è stato oggetto di revisione contabile da parte della Società di Revisione Baker Tilly s.p.a.. Dalla Relazione di revisione è emerso che *"il bilancio della Marche Multiservizi S.p.a. per l'esercizio chiuso al 31/12/2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società"*.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e avuto presente le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, Revisa Baker Tilly Spa, contenute nella relazione di revisione del bilancio che ci è stata messa a disposizione il 30 Marzo 2015, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci del Bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2014, così come redatto dagli Amministratori.

Pesaro, lì 1 Aprile 2015

IL COLLEGIO SINDACALE

- Dott. Francesca Morante
- Dott. Fernando Lolli
- Dott. Carmine Riggioni

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AL BILANCIO DI ESERCIZIO



BAKER TILLY
REVISA

Società di Revisione e
Organizzazione Contabile
00153 Roma
Piazza Albania 10
Italy

T: +39 06 57284302
F: +39 06 57250015

www.bakertillyrevisa.it

MARCHE MULTISERVIZI S.p.A.

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014

Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010

Agli Azionisti di
Marche Multiservizi S.p.A.
Pesaro

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio della Marche Multiservizi S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Marche Multiservizi S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione di revisione da noi emessa in data 28 marzo 2014.



3. A nostro giudizio il bilancio della Marche Multiservizi S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società.
4. Il bilancio consolidato di gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 è stato oggetto di revisione contabile e sullo stesso abbiamo emesso relazione di revisione in data odierna.
5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della Marche Multiservizi S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 14, comma 2, lettera e) del D.Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010. A tal fine abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Marche Multiservizi S.p.A. al 31 dicembre 2014.

Roma, 30 marzo 2015

Baker Tilly Revisa S.p.A.



Socio Procuratore
Marco Sacchetta